

Lo scenario economico provinciale

Dati e analisi

La pubblicazione è stata realizzata a cura dell'Ufficio Studi della CCIAA di Roma, sotto la direzione e il coordinamento di **Maria Forte**, con il contributo di **Daniele Benedetti** e **Alessandra Mazzilis** .

Il focus "Reti di impresa nel settore manifatturiero romano" è un abstract dell'omonima ricerca realizzata per la CCIAA di Roma da un gruppo di lavoro dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne coordinato da Alessandro Rinaldi (Responsabile Area Studi e Ricerche).

© 2009 Camera di Commercio di Roma
Via de' Burrò 147 - 00186 Roma
www.rm.camcom.it

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo sono riservati esclusivamente alla CCIAA di Roma.

Con la pubblicazione dello “Scenario economico provinciale” l’Ufficio Studi della Camera di Commercio di Roma si propone di alimentare in maniera sistematica un data-set di informazioni che, analizzate e commentate, possano essere di ausilio a quanti - imprenditori, ricercatori o amministratori locali - siano interessati alla conoscenza e alla corretta interpretazione del quadro strutturale ed evolutivo del sistema economico della Provincia.

L’aggiornamento annuale della pubblicazione, anche mediante chiavi di lettura non convenzionali, consente così l’approfondimento di temi che vanno, dall’imprenditorialità all’articolazione dei settori produttivi, dal mercato del lavoro al sistema del credito, dal turismo agli aspetti demografici.

Inoltre, al fine di estendere fino al dettaglio comunale il canale informativo che fa capo agli archivi camerale, la conoscenza delle problematiche delle realtà locali della Provincia è perseguita, oltre che mediante l’illustrazione dei principali dati statistici in singole schede comunali, anche attraverso un confronto degli stessi tramite riproduzioni cartografiche di sintesi ed elaborazioni di graduatorie basate su indici ritenuti particolarmente rappresentativi delle realtà in esame.

INDICE

Premessa	pag. 7
1) Il 2009: prime valutazioni	pag. 9
2) I dati definitivi 2008: quadro di sintesi	pag. 13
3) Le specificità locali	pag. 17
3.1 La popolazione	pag. 17
3.2 Il valore aggiunto e il PIL provinciale	pag. 17
3.3 L'interscambio commerciale con l'estero	pag. 22
3.4 Il mercato del lavoro	pag. 37
3.5 Il turismo	pag. 41
3.6 Il credito	pag. 41
3.6.1 <i>La struttura bancaria della Provincia</i>	pag. 41
3.6.2 <i>Le dinamiche della raccolta e dell'erogazione del credito</i>	pag. 45
3.6.3 <i>Le sofferenze</i>	pag. 50
4) La struttura e le dinamiche imprenditoriali	pag. 53
4.1 Il sistema produttivo provinciale	pag. 53
4.1.1 <i>La specializzazione merceologica</i>	pag. 54
4.1.2 <i>Le localizzazioni d'impresa</i>	pag. 55
4.1.3 <i>La struttura per forma giuridica delle imprese</i>	pag. 61
4.1.4 <i>L'artigianato</i>	pag. 74
4.2 Gli imprenditori	pag. 85
4.2.1 <i>Le caratteristiche demografiche degli imprenditori</i>	pag. 85
4.2.2 <i>L'imprenditorialità degli immigrati</i>	pag. 90
4.2.3 <i>L'imprenditoria femminile</i>	pag. 101
4.3 Grafici	pag. 122
5) Le dimensioni territoriali	pag. 139
5.1 Graduatorie e sintesi cartografiche	pag. 139
5.2 Schede analitiche comunali	pag. 186

6) Focus: reti di impresa nel settore manifatturiero romano	pag. 311
6.1 Premessa	pag. 311
6.2 Caratteristiche classificatorie delle imprese in rete	pag. 311
6.3 Analisi dei principali parametri strutturali delle imprese in	pag. 312
6.4 Le relazioni tra imprese in rete	pag. 323
<i>6.4.1 I rapporti di subfornitura delle imprese in rete</i>	pag. 323
<i>6.4.2 L'esternalizzazione dei servizi delle imprese in rete</i>	pag. 325
<i>6.4.3 Le imprese "formalmente" in rete</i>	pag. 333
6.4 Conclusioni	pag. 335

PREMESSA

Nel 2009 l'analisi dei dati relativi al sistema imprenditoriale è stata condizionata dalla compresenza di due fondamentali novità.

Innanzitutto, come evidenziato nel comunicato Movimprese relativo ai dati del III trimestre 2009, (gli ultimi disponibili) nel corso del 2007 è stata elaborata l'ultima versione dello standard ATECO utilizzato per classificare le imprese in base alla loro attività economica.

Il passaggio dallo standard precedente (ATECO 2002) a quello attuale (ATECO 2007) è avvenuto nella seconda metà del 2008 ed è entrato a pieno regime - con riferimento all'archivio del Registro delle Imprese delle Camere di Commercio - all'inizio del 2009.

A differenza dei precedenti passaggi da un ATECO all'altro (va ricordato che si tratta di uno standard di classificazione che nella sua struttura essenziale è elaborato in sede europea dagli istituti e uffici statistici nazionali e che è soggetto ad aggiornamenti periodici di norma a valle dei censimenti generali della popolazione), in questo caso l'introduzione del nuovo sistema di codifica ha comportato notevoli modificazioni nella struttura del tessuto di alcuni grandi comparti, che ha indotto ad una doverosa prudenza nelle valutazioni in sede di prima analisi¹.

Con riferimento alla provincia di Roma occorre poi considerare un ulteriore fattore che ha influenzato non poco le valutazioni dei trend in atto sul territorio.

Nell'ultimo trimestre 2008, infatti, interventi correttivi nel Registro Imprese hanno portato all'attribuzione del relativo codice di attività ad oltre 73mila imprese che in precedenza risultavano "Non classificate".

Tale operazione ha naturalmente introdotto un elemento di complicazione nella attività di analisi; si è determinata, infatti, la necessità di introdurre "correttivi" che consentissero:

- di operare i confronti con la situazione dell'anno precedente;
- di costruire indicatori in grado di cogliere nonché distinguere puntualmente le variazioni "reali" da quelle puramente amministrative intervenute nei diversi settori da un anno all'altro.

Considerato che le imprese interessate dall'intervento risultavano tutte iscritte prima del 2008, con riferimento a quasi tutte le "variabili" del sistema imprenditoriale (l'operazione non è stata possibile ad esempio con riferimento alle imprese artigiane o alle localizzazioni d'impresa), sono stati quindi ricalcolati i valori 2007 delle consistenze per settore di attività, in modo da rendere praticabile la corretta valutazione delle relative dinamiche 2007-2008, facendo

¹ Per maggiori informazioni, si consiglia di visitare il sito di Movimprese: www.infocamere.it/movimprese.htm

riferimento alla classificazione ATECO RI 2002, sempre al fine di rendere possibili le necessarie comparazioni.

Ciò detto, come consuetudine a partire dalla prima edizione dello Scenario, la linea adottata nella conduzione delle analisi è coerente con la scelta di commentare i soli dati definitivi, quando disponibili.

L'impostazione della pubblicazione presenta, quindi, commenti approfonditi dei dati e delle dinamiche provinciali a fine 2008, illustrati diffusamente nei capitoli (dal 3° al 5°) che costituiscono il corpo fondamentale del volume.

Ad apertura però, soprattutto quest'anno in considerazione della nota congiuntura, si è ritenuto opportuno dar conto di quanto accaduto nel 2009, seppure con riferimento ai pochi dati disponibili al momento della impaginazione del volume.

IL 2009: PRIME VALUTAZIONI

I dati disponibili relativi alla struttura produttiva si riferiscono ai primi nove mesi del 2009 ed evidenziano un progressivo aumento della fiducia degli imprenditori, dopo un periodo di ovvie incertezze che ha caratterizzato la fase recessiva dei mercati interni ed esteri.

Nella provincia di Roma le imprese registrate al 30 settembre 2009 ammontavano a 432.805, con una variazione percentuale pari al +1,1% rispetto alla fine dell'anno 2008, ossia +4.641 imprese.

L'analisi congiunturale di tale incremento consente di rilevare come esso sia andato formandosi soprattutto dal 2° trimestre dell'anno in corso.

Infatti, al netto delle complessive +210 variazioni amministrative intervenute fino al 30 settembre 2009, i saldi parziali tra iscrizioni e cessazioni ammontavano per il periodo gennaio-marzo a +627 imprese, per il trimestre aprile-giugno a +2.018 imprese e per i mesi estivi luglio-settembre a +1.786 imprese.

La performance del sistema produttivo romano si confronta ancora una volta positivamente con il totale nazionale: la consistenza delle imprese registrate al 30 settembre 2009 decresce, infatti, in Italia, di un'ulteriore 0,1% rispetto al totale 2008.

Scorporando le dinamiche - al netto delle variazioni amministrative - a fronte di oltre 295mila nuove iscrizioni sono cessate, in Italia, nei primi nove mesi dell'anno, circa 306mila imprese, delle quali 26.041 dichiarate tali d'ufficio, poiché non più operative a seguito degli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. n. 247/2004 e ss.

L'andamento del fenomeno è, tuttavia, lo stesso di quello riscontrato in provincia di Roma, persino più evidente: tutto il saldo negativo si è generato nei primi tre mesi dell'anno, con un parziale di -39.477 imprese, mentre la differenza tra iscrizioni e cessazioni ammontava per il trimestre aprile-giugno a +22.036 imprese e per il periodo estivo a +6.874 imprese, risultato quest'ultimo ridimensionato dall'elevato numero di cancellazioni d'ufficio concentratesi tra luglio e settembre.

Con riguardo al sistema produttivo romano, l'espansione (+4.641 imprese) rispetto al 31 dicembre 2008 risulta completamente sostenuta dalle imprese organizzate in forma di società di capitale (+5.480 imprese), alle quali si somma una circoscritta partecipazione, in valore assoluto, delle cosiddette "Altre forme" (+341 imprese), a conferma del processo di "irrobustimento" in termini di maggiore complessità organizzativa in atto ormai da qualche anno.

Se l'anno 2008 si è, infatti, caratterizzato, tra l'altro, per la circostanza che vedeva per la prima volta le società di capitale sopravanzare per numerosità le imprese individuali, dall'analisi dei primi nove mesi dell'anno 2009, il divario tra tali diverse organizzazioni emerge ulteriormente ampliato: le imprese individuali fanno rilevare addirittura una decrescita (-0,2%), avendo, probabilmente, accusato in maggior misura la situazione di crisi, data la loro maggiore fragilità patrimoniale.

Il quadro appena illustrato si presenta simile focalizzando l'attenzione sulla struttura imprenditoriale femminile, con la sola differenza che le imprese individuali costituiscono, in tale sottoinsieme, ancora la principale forma giuridica (44,2%) scelta per la conduzione delle aziende.

La consistenza totale delle imprese femminili al 30 settembre 2009 era di 98.954 unità, con un aumento relativo pari al 3,5% (oltre 3.300 imprese in più), rispetto alla fine dell'anno 2008, crescita questa originata prevalentemente dalle società di capitale (+3.639 imprese), in compensazione del disavanzo, invece, registrato per le imprese individuali (oltre 300 unità "perse").

Quanto all'andamento rilevato per le imprese artigiane, essendo composto per circa l'84% da "piccole" imprese individuali, anche l'artigianato molto probabilmente sconta maggiori difficoltà nel fronteggiare la crisi e, nei primi nove mesi dell'anno 2009, segna quindi il passo rispetto al sistema produttivo nel suo insieme: le imprese artigiane, alla fine del terzo trimestre, ammontavano a 69.696 unità, con una riduzione percentuale pari a -0,8 punti (circa 600 imprese in meno), disavanzo moderatamente contenuto dalla prestazione positiva delle sole società di capitale (oltre 120 imprese in più), il cui peso rimane, tuttavia, marginale data la natura stessa dell'artigianato.

Circa l'analisi delle variazioni settoriali intervenute nella compagine delle imprese registrate, occorre evidenziare che ad oggi, con dati non definitivi, l'attribuzione di un cospicuo numero di imprese di nuova iscrizione alla sezione "Non classificate" di fatto conduce ad una sottostima delle variazioni intervenute per le singole attività economiche.

A tale proposito, per una più attendibile comparazione dei valori, si è scelto di rappresentare la struttura settoriale delle imprese registrate al 30 settembre 2009 in provincia di Roma ancora ricorrendo alla classificazione ATECO RI 2002, mentre nella prossima edizione dello Scenario economico provinciale (dati anno 2009) verrà definitivamente adottata la codifica ATECO 2007, per convenzione condivisa a livello nazionale dai principali organismi istituzionali del mondo statistico, fiscale ed amministrativo.

Ciò detto, si conferma sostanzialmente inalterata, rispetto al 31 dicembre 2008, la distribuzione percentuale delle imprese registrate tra le diverse sezioni di attività economica, con quozienti di specializzazione elevata, in provincia di Roma, per tutte le componenti dei Servizi, per le Costruzioni e per l'Energia, gas e acqua, quest'ultima a motivo dell'insediamento sul territorio delle principali Società del comparto.

Con riguardo all'offerta di lavoro, gli ultimi dati disponibili - al momento della redazione di questo paragrafo - sono quelli diffusi dall'ISTAT il 17 dicembre 2009 ("Rilevazione sulle forze di lavoro"), riferiti alle Regioni e temporalmente al 3° trimestre dell'anno.

A fronte di una marcata caduta tendenziale dell'occupazione in Italia (-1,7% rispetto alla media 2008), nella regione Lazio - livello d'analisi che è una *proxy* decisamente accurata del mercato del lavoro in provincia di Roma, dato il peso determinante della Provincia sul totale regionale - si segnala una diminuzione più contenuta degli occupati (-0,8%), pari a circa 19mila unità.

Tale riduzione dell'offerta di lavoro ha altresì comportato, in Regione, rispetto al 2008, il calo di un punto percentuale del tasso di occupazione 15-64 anni, sceso a quota 59,2% (Italia: 57,5%).

Il risultato regionale è imputabile interamente alla componente femminile degli occupati, essendone "scomparse" oltre 35mila unità rispetto alla media 2008, sia con posizione lavorativa dipendente (-20,4mila unità) che indipendente (-14,8mila), ciò mentre l'occupazione maschile aumenta di oltre 16mila unità (+1,2%), per effetto della compensazione tra la variazione positiva degli occupati dipendenti (+39,7mila) e quella con segno opposto dei lavoratori autonomi e collaboratori (-23,4mila).

Analizzando il carattere dell'occupazione in Italia, rileva, invece, come ad un ulteriore calo delle posizioni lavorative indipendenti (-268,5mila unità) si sia associata una flessione anche di quelle dipendenti (-126,2mila unità).

Alla fine del 3° trimestre 2009, si assiste in Italia ad un aumento (+7,2%) delle persone in cerca di occupazione, circa +121,6mila unità rispetto alla media 2008, in ragione del quale il tasso di disoccupazione nazionale si attesta al 7,3%, in aumento di 6 decimi di punto.

In controtendenza, nella regione Lazio la compagine dei disoccupati risulta diminuita di oltre 14mila unità (-7,8%), a cui si associa una riduzione di 5 decimi di punto del relativo tasso, sceso a quota 7,0% e tornato, a distanza di circa due anni, al di sotto della media nazionale.

Preoccupa, comunque, la più rapida espansione del numero degli inattivi 15-64 anni nella regione Lazio (+5,2%) rispetto a quanto avvenuto in Italia (+3,3%) e, soprattutto, la quota relativa alla componente maggiormente "delusa" ("Non cercano e non disponibili a lavorare") sul totale: rispettivamente 81,4% (Lazio) e 79,2% (Italia).

Per analogia, i dati tratti dall'Osservatorio sulle Ore Autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (Cig) di fonte INPS, disponibili per l'intero anno 2009, segnalano, sia in Italia che nella provincia di Roma, un ricorso esteso alla prestazione integrativa.

Sono oltre 918milioni le ore accordate nel 2009 alle imprese e ai lavoratori sul territorio nazionale (di cui il 63% in gestione ordinaria), circa 695milioni di ore in più di quelle autorizzate nel corso dell'anno precedente, con un aumento percentuale del +311,4%, in

prevalenza, richieste per operai addetti all'industria, incluso l'artigianato (circa 498milioni di ore in più).

Al riguardo, sebbene le ore di Cig siano state autorizzate prevalentemente a favore degli operai (circa 733milioni di ore), la crisi ha interessato pesantemente anche gli impiegati, che hanno disposto, nei dodici mesi dell'anno, di oltre 185milioni di ore autorizzate, circa sei volte le ore loro concesse in tutto il 2008.

Ancor più seria, in termini relativi, la situazione in provincia di Roma, con un aumento annuo delle ore autorizzate di Cig di oltre 24milioni, corrispondenti ad una variazione del +513,9%, per la quasi totalità (90,4%) in gestione straordinaria (crisi aziendale, procedure concorsuali, etc.) e, in prevalenza, richieste per impiegati occupati in imprese industriali artigiane (oltre 16milioni di ore in più).

Quanto alla "risposta" fornita dal sistema creditizio italiano alle difficoltà delle imprese, si rileva una diminuzione degli impieghi bancari relativi: rispetto al 31 dicembre 2008, alla fine del 2° trimestre 2009 (ultimi dati disponibili) l'ammontare finanziato alle imprese (949 miliardi di euro) risultava inferiore di 4 decimi di punto, una contrazione pari a -3,5 miliardi di euro.

Invece, a riguardo, si evidenziano in provincia di Roma segnali tendenziali più confortanti: l'ammontare degli impieghi alle imprese al 30 giugno 2009 (oltre 102,4 miliardi di euro) risale, seppur di poco (+0,3%), oltre i livelli di fine anno 2008, con una variazione trimestrale pari a +3,6%, che va a sovracompensare il -3,2% registrato nel periodo gennaio-marzo 2009.

Va segnalato, in ogni caso, il dato positivo della diminuzione per le Banche del "peso" delle sofferenze: ai minimi storici, alla fine del 2008, sia in Italia che nella provincia di Roma, rispetto alla quale, in particolare, è indice di un progressivo contenimento della "rischiosità" creditizia, che, fino al 2008, è stata decisamente superiore a quella media nazionale.

Al 30 giugno 2009, l'indice sofferenze/impieghi riferito ai residenti in provincia di Roma (2,6%) si attesta, infatti, al di sotto del corrispettivo valore nazionale (come già dal 3° trimestre 2008), con un differenziale, progressivamente ampliatosi, di 4 punti decimali, per l'effetto congiunto di una politica di offerta del credito sul territorio (impieghi totali) meno restrittiva, sebbene selettiva, e una equilibrata gestione delle poste attive in bilancio (crediti in stato di insolvenza o equiparabili).

I DATI DEFINITIVI 2008: QUADRO DI SINTESI

Benché, a fine 2008, il contesto economico nazionale risultasse già condizionato dai timori e dai primi effetti accertati della crisi internazionale in atto, il sistema produttivo romano ha sperimentato un ulteriore irrobustimento strutturale ed organizzativo, in linea con quanto rilevato ormai da diversi anni.

In particolare, i dati riferiti al sistema delle imprese evidenziano:

- l'espansione della base imprenditoriale, soprattutto di quella a più elevato capitale di rischio, caratterizzata dunque, almeno teoricamente, da un ciclo di vita atteso improntato ad una maggiore sopravvivenza sul mercato;
- la particolare dinamicità dell'imprenditoria femminile e di quella straniera, con tratti caratteristici tra loro diversi ma complementari nella definizione dello scenario di sviluppo della Provincia.

Con un tasso di crescita della base imprenditoriale (**Tab. 2.1**) attestato a quota 1,9%, in calo rispetto al 2007 (2,7%) - ma comunque ben oltre il tasso rilevato con riferimento all'Italia (0,6%) - trova conferma un "modello" di sviluppo caratterizzato soprattutto dalla specializzazione nel macrosettore dei Servizi al quale è ascrivibile l'86,4% del valore aggiunto provinciale (**Tab. 2.1**), quota questa che sopravanza notevolmente l'omologo valore nazionale (70,4%).

L'analisi per forma giuridica delle imprese registrate, conferma il progressivo "irrobustimento" strutturale in atto ormai da qualche anno nel tessuto imprenditoriale romano: l'incidenza delle società di capitale (con 172.886 unità registrate) è passata dal 39,3% del 2007 al 40,4% (**Tab. 2.1**) mettendo a segno, per la prima volta a Roma - in termini di numerosità (**Tab. 4.15**) - il "sorpasso" delle imprese individuali (169.790 unità), caratterizzate da una maggiore "permeabilità" alle situazioni di crisi, vista la più fragile solidità patrimoniale .

Proprio con riferimento a tale tipologia d'impresa, va sottolineato il sensibile apporto degli immigrati alle iniziative micro-imprenditoriali in provincia di Roma: con riferimento al solo sottoinsieme dei titolari di impresa (**Tab. 4.43**), gli oltre 23mila imprenditori nati all'estero risultano aumentati del 10,7%, a fronte del decremento (-0,3%) fatto rilevare dai titolari d'impresa nati in Italia (**Tab. 2.1**).

Del resto, anche in relazione al più vasto aggregato dei titolari e dei soci d'impresa in provincia di Roma, i 28.648 imprenditori stranieri fanno registrare un aumento, rispetto al 2007, dell'8,9% (**Tab. 2.1**), contro la diminuzione registrata per la componente omologa degli imprenditori nati in Italia (-1,4%).

Guardando alle dinamiche del mercato del lavoro provinciale più in generale, nel 2008 le persone in cerca di occupazione sono aumentate di oltre 25mila unità (**Tab. 3.23**), determinando un'impennata del tasso di disoccupazione provinciale a quota 7,0% (5,8% nel 2007).

Di contro, cresce anche il numero di occupati: circa +22.000 unità lavorative in provincia di Roma rispetto all'anno precedente (**Tab. 3.23**), per un tasso di occupazione che si eleva di 0,7 punti, fino a quota 62,6% (Italia: 58,7%).

Infine, sul versante internazionale dell'economia romana, il tasso di copertura delle esportazioni (rapporto tra esportazioni ed importazioni), benché al di sotto di quello nazionale, prossimo all'unità, segna un'ulteriore espansione attestandosi a quota 0,36 (**Tab. 2.1**), rispetto allo 0,28 del 2007, grazie sia alle buone performance verso l'estero - l'export romano ha raggiunto i 7,8 miliardi di euro (**Tab. 3.8**), per un incremento percentuale del +17,0% rispetto all'omologo dato del 2007 - che al contenimento in valore delle importazioni (-9,9%), in controtendenza con il dato nazionale (+2,5%).

Tab. 2.1 - Indicatori di performance socio-economica

INDICATORI DI PERFORMANCE SOCIO-ECONOMICA	Anno	Roma	Italia
PIL pro capite (euro)	2008	33.937,9	26.278,6
Tasso di crescita delle imprese (%)	2008	1,9	0,6
Quoziente di natalità	2008	7,5	6,7
Quoziente di mortalità ⁽¹⁾	2008	5,6	6,1
Rapporto unità locali / sedi x 100	2008	13,5	17,5
Tasso di incremento delle unità locali (%)	2008	5,5	2,5
Incidenza delle imprese individuali sul totale (%)	2008	39,7	56,2
Incidenza delle società di capitale sul totale (%)	2008	40,4	20,7
Incidenza delle imprese artigiane sul totale (%)	2008	16,4	24,5
Incidenza del valore aggiunto del settore servizi sul totale (%)	2007	86,4	70,4
Incidenza del valore aggiunto dell'industria in senso stretto sul totale (%)	2007	8,6	21,4
Tasso di occupazione della popolazione di 15-64 anni (%)	2008	62,6	58,7
- <i>Maschi</i> (%)		73,1	70,3
- <i>Femmine</i> (%)		52,5	47,2
Tasso di disoccupazione (%)	2008	7,0	6,7
- <i>Maschi</i> (%)		5,5	5,5
- <i>Femmine</i> (%)		9,1	8,5
Incidenza dei titolari e soci d'impresa nati all'estero sul totale (%)	2008	10,8	7,6
Variazione dei titolari e soci d'impresa nati all'estero (%)	2008	8,9	6,6
Variazione dei titolari e soci d'impresa nati in Italia (%)	2008	-1,4	-2,1
Variazione dei titolari d'impresa nati all'estero (%)	2008	10,7	7,5
Variazione dei titolari d'impresa nati in Italia (%)	2008	-0,3	-1,7
Tasso di copertura delle esportazioni (rapporto export / import) ⁽²⁾	2008	0,36	0,97

INCIDENZA DELLA PROVINCIA DI ROMA SUL TOTALE ITALIA	Anno	%
Valore aggiunto (totale economia)	2007	8,8
Imprese registrate	2008	7,0
Imprese artigiane	2008	4,7
Importazioni	2008	5,7
Esportazioni	2008	2,1
Imprenditoria immigrata (titolari e soci d'impresa)	2008	7,4

⁽¹⁾ Calcolato al netto delle cancellazioni d'ufficio.

⁽²⁾ Al 30 aprile 2009.

LE SPECIFICITÀ LOCALI

3.1 La popolazione

Al 31.12.2008 erano 4.110.035 i cittadini residenti nel territorio provinciale, di cui 2.724.347 iscritti nelle liste del comune di Roma, il cui peso percentuale sul totale provinciale (66,3%) è in ulteriore diminuzione rispetto a quanto già registrato nel 2007 (66,9%), a vantaggio degli altri comuni, sia di quelli limitrofi - della cosiddetta "prima corona" - che di quelli più periferici (**Tab. 3.1**).

Escluso il Comune di Roma, la distribuzione demografica è alquanto articolata nel territorio: nei primi quindici comuni con oltre 30mila abitanti (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Nettuno, Ardea, Ladispoli, Albano Laziale, Marino, Monterotondo, Ciampino, e Cerveteri) risiede il 17,9% della popolazione romana; nelle liste dei venticinque comuni con popolazione fino a 10mila abitanti è iscritto, invece, il 9,9% dei cittadini provinciali, mentre il residuo 5,9% - pari ad oltre 243mila abitanti - si suddivide nel territorio degli 80 comuni di più piccola dimensione (da Subiaco, con 9.431 abitanti, a Saracinesco, con appena 166 residenti).

Sono 16 i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti che compaiono nella graduatoria dei primi 30 comuni con più elevato tasso di sviluppo demografico (almeno pari al 3,83%), circa i $\frac{2}{3}$ dei quali presenta dimensioni anche di molto inferiori ai 5.000 residenti.

In diversi casi, proprio in quel sub-ambito territoriale esterno nel quale persiste una situazione di declino demografico naturale (molti i comuni delle Comunità Montane caratterizzati in tal senso: Capranica Prenestina, Pisoniano, San Polo dei Cavalieri, Anticoli Corrado, Percile etc.), tale risultato si deve soprattutto all'aumento degli iscritti stranieri nell'anno e/o ai considerevoli flussi "migratori" intercomunali originati, presumibilmente, con maggiore frequenza, dagli stranieri presenti in Italia da più anni.

A riprova di quanto appena esposto, mentre trova generale conferma la correlazione tra sviluppo demografico e profilo strutturale "giovane" della popolazione, essa è, invece, completamente invertita nei comuni citati, associandosi ai più alti valori dell'indice di vecchiaia.

3.2 Il valore aggiunto e il PIL provinciale

I dati sul valore aggiunto consentono di apprezzare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi resi disponibili per gli impieghi finali nell'anno di osservazione.

Tab. 3.1 - Popolazione residente

TERRITORIO	2001 ⁽¹⁾	2007 ⁽²⁾	2008 ⁽²⁾	Var. % 2008/07
Comune di Roma	2.546.804	2.718.768	2.724.347	0,2
Comuni di prima corona ⁽³⁾	566.326	667.467	691.249	3,6
Altri comuni	587.294	675.308	694.439	2,8
Provincia di Roma	3.700.424	4.061.543	4.110.035	1,2
<i>Comuni con oltre 20.000 abitanti</i> ⁽⁴⁾	3.215.333	3.542.943 ⁽⁵⁾	3.614.912 ⁽⁶⁾	2,0
Italia	56.995.744	59.619.290	60.045.068	0,7

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Al censimento.

⁽²⁾ Al 31 dicembre.

⁽³⁾ Comuni immediatamente confinanti con Roma: Albano Laziale, Anguillara Sabazia, Ardea, Campagnano di Roma, Castel Gandolfo, Castel San Pietro Romano, Ciampino, Colonna, Fiumicino, Fonte Nuova, Formello, Frascati, Galliciano nel Lazio, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, Marino, Mentana, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Monterotondo, Palestrina, Poli, Pomezia, Riano, Sacrofano, San Gregorio da Sassola, Tivoli, Trevignano Romano e Zagarolo.

⁽⁴⁾ Comuni con oltre 20.000 abitanti: Albano Laziale, Anzio, Ardea, Cerveteri, Ciampino, Civitavecchia, Colferro, Fiumicino, Fonte Nuova, Frascati (dal 2004), Genzano di Roma, Grottaferrata (dal 2006), Guidonia Montecelio, Ladispoli, Marino, Mentana (dal 2008), Monterotondo, Nettuno, Palestrina (dal 2008), Pomezia, Roma, Tivoli e Velletri.

⁽⁵⁾ Incluso il comune di Grottaferrata.

⁽⁶⁾ Inclusi i comuni di Mentana e Palestrina.

Tab. 3.2 - Cittadini stranieri residenti

TERRITORIO	2001 ⁽¹⁾	2007 ⁽²⁾	2008 ⁽²⁾	Var. % 2008/07
Comune di Roma	98.427	218.426	242.725	11,1
Comuni di prima corona ⁽³⁾	16.470	53.855	64.598	19,9
Altri comuni	14.473	49.606	59.037	19,0
Provincia di Roma	129.370	321.887	366.360	13,8
<i>Comuni con oltre 20.000 abitanti</i> ⁽⁴⁾	117.472	279.382 ⁽⁵⁾	319.717 ⁽⁶⁾	14,4
Italia	1.334.889	3.432.651	3.891.295	13,4

Elaborazione su dati ISTAT

Generalmente il valore aggiunto viene calcolato per i tre grandi macro settori (Agricoltura, Industria e Servizi) e, per eliminare l'effetto della dimensione territoriale, viene riportato alla popolazione residente al 30 giugno dell'anno di riferimento, in modo da ottenere un indicatore del grado di crescita economica raggiunto che sia confrontabile tra le diverse aree del Paese.

In base all'ultima stima disponibile elaborata a cura dell'Istituto G. Tagliacarne, il valore aggiunto 2007 (a prezzi correnti) per la provincia di Roma ammonta ad oltre 121 miliardi di euro, pari all'8,8% dell'intero valore aggiunto nazionale (**Tab. 3.3**).

La crescita, rispetto al 2006, è stata pari al 4,7% per il complesso delle attività economiche, in flessione rispetto all'aumento registrato lo scorso anno (+9%), ma in linea con il valore nazionale (+4,9%).

Come già evidenziato, la distribuzione settoriale del valore aggiunto conferma il ruolo trainante del Terziario nell'economia romana: l'86,4% del valore aggiunto totale è, infatti, prodotto dai Servizi, con un differenziale positivo rispetto al dato nazionale di circa 16 punti percentuali, anche se in moderato calo di 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Guadagna invece 1,3 punti percentuali la quota che fa capo all'Industria, in controtendenza rispetto allo scorso anno.

In ogni caso, al settore è riconducibile soltanto il 13,2% della ricchezza prodotta, risultato assai distante dal 27,5% riferito all'Italia, sebbene questo scarto si generi quasi per intero nel comparto dell'Industria in senso stretto (Roma: 8,6%; Italia: 21,4%), mentre nelle Costruzioni la differenza risulta essere molto più contenuta (Roma: 4,6%; Italia: 6,1%).

Con riferimento al 2006 sono state elaborate anche le stime del valore aggiunto delle imprese artigiane e di quello delle Amministrazioni Pubbliche.

La stima del contributo fornito dalle imprese artigiane alla formazione del valore aggiunto provinciale ammonta, per il 2006, a 5.223,9 milioni di euro, pari al 4,5% del totale provinciale, per una variazione percentuale, nel periodo 2001-2006, pari a +18,7% (Italia: +12,8%).

La distribuzione settoriale del valore aggiunto dell'Artigianato per il 2006 mostra come il settore più rilevante a Roma risulti essere quello delle Costruzioni (27,8% del totale), in linea con l'omologa quota nazionale, seguito dall'Industria in senso stretto che, con il 24,5% si distanzia, invece, notevolmente dalla percentuale nazionale corrispondente, pari al 39,9%.

Le stime relative al valore aggiunto a prezzi base delle Amministrazioni Pubbliche indicano che, con un ammontare di 24.073,70 milioni di euro (**Tab. 3.4**), tale grandezza incide per il 20,8% sul totale provinciale del valore aggiunto 2006 (il 15,5% a livello nazionale).

Tab. 3.3 - Distribuzione settoriale del valore aggiunto a prezzi correnti (milioni di euro)

Anno 2007

TERRITORIO	Agricoltura		Industria				Servizi		Totale			
	In senso stretto		Costruzioni		Totale		Totale		Totale			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
Provincia di Roma	514,0	0,4	10.410,6	8,6	5.640,2	4,6	16.050,8	13,2	104.789,7	86,4	121.354,5	100,0
Italia	28.341,1	2,1	296.032,0	21,4	84.101,0	6,1	380.133,0	27,5	972.975,0	70,4	1.381.449,1	100,0
Roma / Italia (%)	1,8		3,5		1,5		4,2		10,8		8,8	

Elaborazione su dati Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Tab. 3.4 - Valore aggiunto delle Amministrazioni pubbliche ai prezzi base (milioni di euro)

Anno 2006

TERRITORIO	Valore aggiunto della P. A.	Totale valore aggiunto	Incidenza % P.A. sul totale	Valore aggiunto della P. A. per occupato
Provincia di Roma	24.073,7	115.931,8	20,8	68.505,4
Italia	203.881,5	1.315.131,2	15,5	60.278,2
Roma / Italia (%)	11,8	8,8	-	-

Elaborazione su dati Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Tab. 3.5 - Prodotto interno lordo pro capite a prezzi correnti (euro)

TERRITORIO	2007	2008		Var. % 2008/07
	V.A.	V.A.	Pos. grad.	
Provincia di Roma	33.352,78	33.937,87	3	1,8
Italia	26.004,17	26.278,60	-	1,1
N.I. (Italia = 100)	128,3	129,1	-	-

Elaborazione su dati Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Tab. 3.6 - Graduatoria delle prime 20 province per Prodotto interno lordo pro capite (euro)**Anno 2008**

Pos. grad.	Territorio	V.A.	N.I. (Italia = 100)	Var. % 2008/07
1	Milano	39.911,17	151,9	1,7
2	Bologna	36.360,72	138,4	1,9
3	Roma	33.937,87	129,1	1,8
4	Bolzano	33.921,91	129,1	0,2
5	Modena	33.725,05	128,3	0,3
6	Reggio Emilia	33.518,23	127,5	3,8
7	Aosta	33.474,25	127,4	1,1
8	Mantova	33.193,35	126,3	3,0
9	Brescia	32.723,31	124,5	2,1
10	Firenze	32.595,33	124,0	0,5
11	Bergamo	32.217,55	122,6	0,7
12	Parma	31.864,84	121,3	-1,2
13	Padova	31.537,29	120,0	1,0
14	Trieste	31.497,74	119,9	1,6
15	Verona	31.289,63	119,1	-0,1
16	Trento	30.562,31	116,3	0,1
17	Cuneo	30.414,45	115,7	-0,5
18	Rimini	30.343,80	115,5	4,4
19	Treviso	30.273,97	115,2	1,6
20	Lecco	30.250,35	115,1	2,9
	Italia	26.278,60	100,0	1,1

Elaborazione su dati Unioncamere - Istituto G. Tagliacarne

Tale somma, oltre a rappresentare circa l'88% del corrispondente valore aggiunto del Lazio, in rapporto all'Italia raggiunge la quota dell'11,8%.

Le stime sul PIL pro-capite - misura che sintetizza la ricchezza media prodotta sul territorio - consentono invece di rilevare per la provincia di Roma nel 2008 un valore pari a 33.937,87 euro (**Tab. 3.5**), in crescita dell'1,8% rispetto al 2007, a fronte di una media per il Paese pari a 26.278,70 euro (+1,1%).

L'ammontare provinciale sopravanza del 29% il dato medio nazionale ponendo così Roma al terzo posto nella relativa graduatoria stilata per le prime 20 province (**Tab. 3.6**).

3.3 L'interscambio commerciale con l'estero

Facendo riferimento ai dati non definitivi per il 2008, l'export romano ha raggiunto i 7,8 miliardi di euro (**Tab. 3.7**), per un incremento percentuale del 17,0% rispetto all'omologo dato del 2007, aumento superiore di circa otto volte all'incremento registrato a livello nazionale (+2,0%).

La quota dell'export della provincia sul totale nazionale di poco al di sopra del 2% conferma, tuttavia, il carattere prevalentemente "domestico" della struttura produttiva romana.

I settori prevalenti nelle esportazioni si confermano quello della chimica, gomma e plastica (**Tab. 3.18**), con un valore di oltre 3.316 milioni di euro a coprire una quota del 42,5% (16,9% per l'Italia) - nell'ambito della quale il primo gruppo merceologico per valore è rappresentato dai "Prodotti petroliferi raffinati" - pari al 39,7% del valore delle esportazioni del settore ed al 16,8% del valore totale (**Tab. 3.14**) - e quello metalmeccanico (31,2%), nel quale prevale il gruppo denominato "Aeromobili e veicoli spaziali (6,1%) per un valore di oltre 474 milioni di euro.

I dati relativi all'interscambio commerciale (**Tab. 3.20**) evidenziano, limitando l'analisi alle prime cinque posizioni, i principali partner della provincia di Roma: Germania, USA, Spagna, Paesi Bassi e Belgio.

I principali mercati di destinazione (**Tab. 3.8**), prescindendo dall'Unione Europea a 27 Paesi che di per sé assorbe il 41,0% delle esportazioni, sono l'America settentrionale (16,0%) ed il Vicino e Medio Oriente (9,7%).

Sempre escludendo i Paesi UE27, le variazioni percentuali maggiori rispetto allo scorso anno si registrano nei confronti dell'America settentrionale (+20,9%) e dell'Africa (+19,8%) mentre si evidenzia la diminuzione del 21,7% delle esportazioni verso gli Altri Paesi europei (**Tab. 3.8**).

Le importazioni provinciali nel 2008, con un ammontare di 21,5 miliardi, fanno registrare un decremento del 9,9% rispetto al 2007, in controtendenza con il dato nazionale (+2,5%).

Tab. 3.7 - Commercio con l'estero (valori in migliaia di euro)

TERRITORIO	ESPORTAZIONI						IMPORTAZIONI							
	2006 definitivo	2007 definitivo	2007 ⁽¹⁾	2008 ⁽²⁾	Var. %			2006 definitivo	2007 definitivo	2007 ⁽¹⁾	2008 ⁽¹⁾	Var. %		
	A	B	C	D	B/A	D/B	D/C	A	B	C	D	B/A	D/B	D/C
Roma	6.006.663,0	6.830.479,2	6.675.548,7	7.810.357,3	13,7	14,3	17,0	20.923.003,9	22.307.598,3	23.883.980,2	21.525.132,3	6,6	-3,5	-9,9
Italia	332.012.885,0	364.743.919,2	358.633.067,7	365.806.089,6	9,9	0,3	2,0	352.464.682,6	373.339.814,0	368.080.375,8	377.283.956,0	5,9	1,1	2,5
Rapporto Roma / Italia	1,81%	1,87%	1,86%	2,14%	-	-	-	5,94%	5,98%	6,49%	5,71%	-	-	-

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

**Tab. 3.8 - Importazioni ed esportazioni per area geografica di provenienza e destinazione (valori in migliaia di euro)
Provincia di Roma**

AREA GEOGRAFICA	ESPORTAZIONI						IMPORTAZIONI					
	2007 ⁽¹⁾		2008 ⁽²⁾		Var. %		2007 ⁽¹⁾		2008 ⁽²⁾		Var. %	
	V.A.	%	V.A.	%			V.A.	%	V.A.	%		
Unione Europea a 27 Paese	2.510.987,0	37,6	3.201.539,7	41,0	27,5	13.328.606,3	55,8	11.906.524,89	55,3	-10,7		
Altri Paese europei	1.116.873,4	16,7	874.806,7	11,2	-21,7	2.901.471,4	12,1	2.410.169,4	11,2	-16,9		
Africa	361.340,5	5,4	432.871,4	5,5	19,8	2.739.765,0	11,5	2.084.457,5	9,7	-23,9		
America settentrionale	1.032.375,2	15,5	1.248.090,5	16,0	20,9	1.260.399,2	5,3	1.233.777,3	5,7	-2,1		
America centrale e meridionale	262.943,0	3,9	220.383,9	2,8	-16,2	676.335,7	2,8	741.911,5	3,4	9,7		
Vicino e medio oriente	692.150,4	10,4	754.520,3	9,7	9,0	906.526,4	3,8	1.434.415,7	6,7	58,2		
Altri Paese dell'Asia	523.181,5	7,8	459.696,9	5,9	-12,1	2.053.426,2	8,6	1.707.244,1	7,9	-16,9		
Oceania e altro	175.697,7	2,6	618.447,9	7,9	252,0	17.450,1	0,1	6.631,9	0,0	-62,0		
Totale	6.675.548,7	100,0	7.810.357,3	100,0	17,0	23.883.980,2	100,0	21.525.132,3	100,0	-9,9		

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

Tab. 3.9 - Importazioni ed esportazioni per area geografica di provenienza e destinazione (valori in migliaia di euro)

Italia

AREA GEOGRAFICA	ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI					
	2007 ⁽¹⁾		2008 ⁽²⁾		2007 ⁽¹⁾		2008 ⁽²⁾			
	V.A.	%	V.A.	%	Var. %	V.A.	%	Var. %		
Unione Europea a 27 Paese	215.403.298,7	60,1	213.918.002,1	58,5	-0,7	209.657.657,9	57,0	203.976.376,3	54,1	-2,7
Altri Paese europei	40.641.075,3	11,3	44.367.891,2	12,1	9,2	39.713.268,6	10,8	42.277.469,8	11,2	6,5
Africa	14.663.217,9	4,1	17.980.936,9	4,9	22,6	31.874.168,9	8,7	38.270.902,6	10,1	20,1
America settentrionale	27.159.944,8	7,6	25.634.154,1	7,0	-5,6	12.793.297,8	3,5	13.556.773,7	3,6	6,0
America centrale e meridionale	12.029.009,2	3,4	12.193.674,8	3,3	1,4	10.647.544,4	2,9	10.788.640,6	2,9	1,3
Vicino e medio oriente	16.808.177,0	4,7	23.345.942,8	6,4	38,9	16.075.074,3	4,4	26.840.913,5	7,1	67,0
Altri Paese dell'Asia	26.738.912,8	7,5	22.324.219,6	6,1	-16,5	45.055.405,4	12,2	39.414.978,2	10,4	-12,5
Oceania e altro	5.189.432,1	1,4	6.041.268,3	1,7	16,4	2.263.958,5	0,6	2.157.901,3	0,6	-4,7
Totale	358.633.067,7	100,0	365.806.089,6	100,0	2,0	368.080.375,8	100,0	377.283.956,0	100,0	2,5

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

**Tab. 3.10 - Importazioni ed esportazioni per area geografica di provenienza e destinazione (valori in migliaia di euro)
Anno 2007 ⁽¹⁾**

AREA GEOGRAFICA	Provincia di Roma				Italia			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Unione Europea a 27 Paese	2.700.647,2	39,5	13.934.713,8	62,5	222.173.175,3	60,9	215.452.537,16	57,7
Altri Paese europei	1.096.094,1	16,0	1.752.506,7	7,9	40.457.052,8	11,1	39.852.920,9	10,7
Africa	358.914,7	5,3	1.798.234,9	8,1	14.597.258,5	4,0	31.585.430,0	8,5
America settentrionale	1.025.936,8	15,0	1.172.267,0	5,3	26.991.647,7	7,4	12.605.647,4	3,4
America centrale e meridionale	262.887,5	3,8	675.578,1	3,0	11.992.664,2	3,3	10.611.778,6	2,8
Vicino e medio oriente	690.287,8	10,1	905.704,6	4,1	16.751.464,1	4,6	15.987.822,3	4,3
Altri Paese dell'Asia	517.275,5	7,6	2.051.143,3	9,2	26.612.021,4	7,3	44.982.153,3	12,0
Oceania e altro	178.435,6	2,6	17.450,1	0,1	5.168.635,2	1,4	2.261.524,4	0,6
Totale	6.830.479,2	100,0	22.307.598,3	100,0	364.743.919,2	100,0	373.339.814,0	100,0

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori definitivi.

Tab. 3.11 - Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)

Provincia di Roma

PAESE	ESPORTAZIONI					PAESE	IMPORTAZIONI				
	2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾			2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾	
	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.		V. A.	%		Diff. grad.	V. A.
USA	1.175.707,6	15,1	23,8	=	949.761,1	Germania	3.338.083,8	15,5	=	3.721.151,4	
Germania	857.781,9	11,0	33,1	+1	644.318,0	Paese Bassi	1.442.276,7	6,7	+2	1.541.359,9	
Regno Unito	440.098,7	5,6	71,5	+3	256.683,0	Spagna	1.386.109,1	6,4	-27,9	1.922.674,8	
Francia	431.520,0	5,5	3,8	=	415.869,5	Belgio	1.358.962,8	6,3	-14,0	1.579.637,3	
Svizzera	405.535,7	5,2	-40,6	-3	682.549,3	USA	1.163.476,5	5,4	-4,3	1.215.432,9	
Spagna	274.070,3	3,5	-13,2	-1	315.602,2	Francia	1.005.581,5	4,7	-26,5	1.368.841,9	
Emirati Arabi Uniti	223.340,4	2,9	20,3	=	185.647,6	Federazione Russa	855.652,7	4,0	25,0	684.702,0	
Grecia	212.537,2	2,7	62,8	+1	130.517,1	Regno Unito	836.512,3	3,9	-2,3	855.909,7	
Federazione Russa	177.036,7	2,3	65,7	+3	106.845,4	Libia	766.873,2	3,6	113,7	358.777,2	
Arabia Saudita	140.568,6	1,8	19,4	=	117.762,6	Svizzera	730.254,0	3,4	-45,1	1.329.549,1	
Malta	134.234,8	1,7	72,6	+9	77.759,3	Turchia	694.626,6	3,2	15,5	601.350,1	
Siria	128.708,3	1,6	-16,7	-4	154.469,7	Cina	602.578,4	2,8	3,8	580.760,5	
Turchia	115.791,8	1,5	-0,9	-2	116.793,9	Svezia	546.970,6	2,5	-19,3	677.522,4	
Corea del Sud	106.638,2	1,4	31,8	+5	80.885,6	Giappone	528.530,4	2,5	-28,8	742.309,0	
Egitto	103.454,2	1,3	58,6	+10	65.221,4	Sudafrica	415.742,1	1,9	-26,1	562.786,2	
Giappone	97.876,7	1,3	-6,8	-3	104.969,8	Algeria	388.435,8	1,8	-71,6	1.370.015,8	
Libia	92.153,2	1,2	49,6	+9	61.584,6	Brasile	366.082,8	1,7	10,3	332.042,9	
Paese Bassi	91.221,0	1,2	39,4	+5	65.433,2	Corea del Sud	352.036,1	1,6	9,2	322.316,9	
Austria	88.011,4	1,1	-4,4	-3	92.110,1	Iraq	286.456,2	1,3	37,4	208.477,4	
Belgio	87.827,0	1,1	2,6	-3	85.616,6	Austria	268.147,7	1,2	-12,3	305.613,1	
Totale primi 20 Paese	5.384.113,8	68,9	12,2	-	4.798.345,4	Totale primi 20 Paese	17.333.389,3	80,5	-15,0	20.402.036,6	
Altri Paese	2.426.243,5	31,1	29,2	-	1.877.203,3	Altri Paese	4.191.743,0	19,5	20,4	3.481.943,6	
Totale	7.810.357,3	100,0	17,0	-	6.675.548,7	Totale	21.525.132,3	100,0	-9,9	23.883.980,2	

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

Tab. 3.12 - Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)

Italia

PAESE	ESPORTAZIONI					PAESE	IMPORTAZIONI				
	2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾			2008 ⁽¹⁾	2007 ⁽²⁾			
	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.			V. A.	%	Var. % 2008/2007	Diff. grad.
Germania	46.644.901,4	12,8	1,1	=	46.144.404,9	Germania	60.350.929,9	16,0	=	62.257.373,4	
Francia	40.957.284,0	11,2	-0,1	=	41.011.132,3	Francia	32.306.983,6	8,6	=	33.180.248,8	
Spagna	23.897.819,3	6,5	-9,8	=	26.487.010,6	Cina	23.600.116,3	6,3	=	21.764.487,4	
USA	23.038.139,9	6,3	-5,5	=	24.390.005,0	Paese Bassi	20.207.906,3	5,4	0,2	20.175.028,9	
Regno Unito	19.233.980,3	5,3	-7,5	=	20.789.150,7	Libia	17.390.289,4	4,6	24,2	14.004.677,2	
Svizzera	14.483.139,6	4,0	8,0	=	13.413.641,6	Federazione Russa	16.085.373,0	4,3	12,1	14.354.139,4	
Federazione Russa	10.469.588,3	2,9	9,3	+1	9.578.553,0	Spagna	14.790.510,4	3,9	-5,3	15.625.737,1	
Belgio	9.853.606,4	2,7	-6,9	-1	10.583.745,8	Belgio	14.354.213,0	3,8	-9,5	15.869.197,3	
Polonia	9.588.509,5	2,6	10,5	=	8.679.515,3	USA	11.798.029,5	3,1	6,4	11.086.687,5	
Austria	8.567.129,5	2,3	1,1	=	8.470.773,2	Regno Unito	11.367.992,1	3,0	-6,5	12.154.011,6	
Paese Bassi	8.559.828,0	2,3	1,4	=	8.438.969,6	Svizzera	11.261.903,7	3,0	1,3	11.118.340,9	
Grecia	7.603.810,7	2,1	3,2	=	7.367.495,8	Algeria	8.597.078,4	2,3	35,6	6.338.146,8	
Turchia	7.496.276,3	2,0	4,0	=	7.207.250,9	Austria	8.551.962,5	2,3	-1,3	8.667.420,6	
Cina	6.444.255,9	1,8	2,1	=	6.311.080,1	Polonia	6.783.798,4	1,8	6,5	6.371.284,2	
Romania	5.819.766,1	1,6	6,8	=	5.446.726,6	Turchia	5.585.045,2	1,5	4,5	5.343.701,0	
Emirati Arabi Uniti	5.226.268,4	1,4	17,6	=	4.442.862,2	Giappone	5.021.707,4	1,3	-6,3	5.359.330,8	
Giappone	4.258.211,2	1,2	-1,8	=	4.337.766,3	Romania	4.276.474,0	1,1	5,5	4.051.838,7	
Repubblica Ceca	3.992.707,7	1,1	5,6	+1	3.780.897,9	Arabia Saudita	4.230.943,2	1,1	16,6	3.627.741,6	
Svezia	3.963.964,1	1,1	0,0	-1	3.963.827,5	Azerbaijan	4.229.181,7	1,1	56,5	2.702.199,0	
Slovenia	3.786.418,8	1,0	5,7	+1	3.582.545,3	Repubblica Ceca	4.199.780,1	1,1	6,0	3.961.209,4	
Totale primi 20 Paese	263.885.605,4	72,1	-0,2	-	264.430.888,6	Totale primi 20 Paese	284.990.218,1	75,5	1,8	279.980.926,3	
Altri Paese	101.920.484,2	27,9	8,2	-	94.202.179,1	Altri Paese	92.293.737,9	24,5	4,8	88.099.449,6	
Totale	365.806.089,6	100,0	2,0	-	358.633.067,7	Totale	377.283.956,0	100,0	2,5	368.080.375,8	

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

**Tab. 3.13 - Primi 20 Paesi (2008) per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)
Anno 2007 ⁽¹⁾**

PAESE	Provincia di Roma			Italia		
	Esportazioni	PAESE	Importazioni	PAESE	Esportazioni	Importazioni
USA	943.408,1	Germania	3.877.810,2	Germania	47.253.952,3	63.721.312,1
Germania	670.579,5	Paese Bassi	1.605.665,2	Francia	41.991.088,8	34.048.021,8
Regno Unito	264.108,0	Spagna	1.944.634,0	Spagna	27.369.203,5	17.910.878,9
Francia	425.770,3	Belgio	1.619.017,1	USA	24.253.712,8	20.595.587,6
Svizzera	662.254,3	USA	1.127.372,9	Regno Unito	21.241.497,3	13.978.924,7
Spagna	375.724,9	Francia	1.457.025,9	Svizzera	13.297.102,4	14.609.473,7
Emirati Arabi Uniti	185.625,8	Federazione Russa	261.428,3	Federazione Russa	9.560.062,0	16.201.108,3
Grecia	139.508,5	Regno Unito	892.862,3	Belgio	10.751.474,4	15.998.198,8
Federazione Russa	106.683,6	Libia	358.777,2	Polonia	8.942.509,2	10.906.555,9
Arabia Saudita	117.625,9	Svizzera	724.094,7	Austria	8.844.984,7	12.525.576,8
Malta	88.876,4	Turchia	601.344,5	Paese Bassi	8.657.666,5	11.063.156,8
Siria	154.469,7	Cina	580.393,9	Grecia	7.767.279,4	6.099.215,9
Turchia	116.609,8	Svezia	683.670,5	Turchia	7.192.208,1	9.376.468,1
Corea del Sud	80.877,0	Giappone	741.281,8	Cina	5.685.830,9	6.410.512,4
Egitto	65.221,4	Sudafrica	562.758,7	Romania	5.989.900,2	5.339.718,9
Giappone	103.509,1	Algeria	428.894,2	Emirati Arabi Uniti	4.429.647,2	5.440.536,8
Libia	61.525,1	Brasile	331.905,4	Giappone	4.483.051,2	4.416.413,5
Paese Bassi	71.171,9	Corea del Sud	322.303,4	Repubblica Ceca	3.922.048,4	3.625.759,2
Austria	97.653,3	Iraq	208.477,4	Svezia	4.026.777,2	2.671.429,5
Belgio	89.568,9	Austria	379.380,8	Slovenia	3.809.745,6	3.988.703,3

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori definitivi.

**Tab. 3.14 - Primi 20 gruppi merceologici per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)
Provincia di Roma**

GRUPPO MERCEOLOGICO	ESPORTAZIONI				IMPORTAZIONI						
	2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾		2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾		
	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.	
Prodotti petroliferi raffinati	1.315.232,9	16,8	15,4	=	1.140.206,6	Autoveicoli	4.832.335,9	22,4	-25,5	=	6.488.878,1
Merci dichiarate provviste di bordo, varie	769.100,9	9,8	928,3	+18	74.792,4	Petrolio greggio e gas naturale	2.752.296,1	12,8	-8,8	=	3.018.452,6
Prodotti farmaceutici e chimici	677.854,6	8,7	-20,3	-1	850.883,8	Tabacco e prodotti a base di tabacco	1.929.060,1	9,0	3,9	=	1.857.224,3
Prodotti chimici di base	579.567,4	7,4	87,2	+1	309.564,9	Prodotti farmaceutici e chimici	1.823.423,6	8,5	2,0	=	1.786.898,9
Aeromobili e veicoli spaziali	474.178,3	6,1	27,2	-2	372.753,0	Prodotti petroliferi raffinati	1.272.589,1	5,9	43,3	+1	888.291,3
Saponi e detergenti; profumi e toletta	348.639,3	4,5	12,1	-2	310.874,3	Metalli di base non ferrosi	716.192,7	3,3	-20,9	-1	905.019,8
Altri prodotti chimici	240.214,4	3,1	19,2	+3	201.503,4	Appar. trasmettenti per la radiodiff.	669.081,6	3,1	-5,5	+1	708.257,8
Parti ed accessori per autoveicoli	204.451,8	2,6	-6,2	=	218.079,9	Prodotti dell'agricoltura e floricoltura	668.118,6	3,1	9,8	+1	608.713,9
Apparecchi riceventi per la radiodiffusione	203.186,6	2,6	-27,7	-3	281.135,5	Parti ed accessori per autoveicoli	445.229,0	2,1	-6,8	+1	477.908,0
Altre macchine di impiego generale	194.265,6	2,5	-4,0	-1	202.439,5	Apparecchi medicali e chirurgici, ortopedici	408.272,2	1,9	2,7	+1	397.694,8
Strumenti di misurazione, di controllo ecc.	191.951,4	2,5	-19,5	-4	238.516,3	Energia elettrica ⁽³⁾	361.540,6	1,7	-57,5	-4	850.691,8
Articoli di abbigliamento in tessuto e acces.	178.293,2	2,3	17,6	+1	151.638,5	Prodotti chimici di base	328.495,3	1,5	8,5	+2	302.829,9
Prodotti cinematografici e di video	145.650,4	1,9	-16,2	-2	173.738,4	Aeromobili e veicoli spaziali	323.251,6	1,5	-15,2	-1	381.258,4
Gioielli e articoli di oreficeria	136.789,5	1,8	14,3	+1	119.722,5	Macchine per ufficio, elaboratori ecc.	310.150,8	1,4	25,7	+2	246.777,7
Altre macchine per impieghi speciali	123.779,4	1,6	-19,2	-3	153.202,9	Articoli di abbigliamento in tessuto e acces.	291.486,2	1,4	-12,1	-2	331.475,4
Articoli in gomma	117.829,9	1,5	37,0	+2	86.036,0	Libri, stampati e supporti sonori registrati	272.213,3	1,3	59,8	+4	170.330,9
Energia elettrica ⁽³⁾	112.830,4	1,4	1.044,7	+43	9.857,1	Altri prodotti chimici	238.265,8	1,1	-0,4	=	239.249,7
Armi, sistemi d'arma e munizioni	108.111,8	1,4	63,9	+4	65.964,8	Strumenti di misurazione, di controllo ecc.	234.437,1	1,1	-7,9	-3	254.448,7
Articoli da viaggio, borse, ecc.	103.237,1	1,3	-0,8	-2	104.101,7	Gioielli e articoli di oreficeria	188.765,7	0,9	12,3	+3	168.154,2
Autoveicoli	93.909,7	1,2	-33,5	-6	141.144,9	Apparecchi riceventi per la radiodiffusione	184.666,6	0,9	12,9	+5	163.515,9
Totale primi 20 gruppi	6.319.074,6	80,9	18,6	-	5.327.254,0	Totale primi 20 gruppi	18.249.872,0	84,8	-10,1	-	20.310.718,6
Altri gruppi	1.491.282,7	19,1	10,6	-	1.348.294,7	Altri gruppi	3.275.260,3	15,2	-8,3	-	3.573.261,6
Totale	7.810.357,3	100,0	-9,9	-	6.675.548,7	Totale	21.525.132,3	100,0	-9,9	-	23.883.980,2

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

⁽³⁾ Per l'elevata erraticità dei dati non definitivi riferiti al gruppo merceologico le relative variazioni sono riportate a mero titolo informativo (cfr. nota 2 Tab. 3.15).

**Tab. 3.15 - Primi 20 gruppi merceologici (2008) per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)
Anno 2007 ⁽¹⁾**

Provincia di Roma			
GRUPPO MERCEOLOGICO	Esportazioni	GRUPPO MERCEOLOGICO	Importazioni
Prodotti petroliferi raffinati	1.205.589,5	Autoveicoli	6.550.383,8
Merci dichiarate provviste di bordo, varie	78.173,7	Petrolio greggio e gas naturale	1.534.116,8
Prodotti farmaceutici e chimici	855.044,6	Tabacco e prodotti a base di tabacco	1.857.225,3
Prodotti chimici di base	310.983,5	Prodotti farmaceutici e chimici	1.833.220,0
Aeromobili e veicoli spaziali	334.902,2	Prodotti petroliferi raffinati	902.764,0
Saponi e detergenti; profumi e toletta	320.433,8	Metalli di base non ferrosi	914.139,5
Altri prodotti chimici	201.123,9	Apparecchi trasmettenti per la radiodiffusione	844.464,5
Parti ed accessori per autoveicoli	219.844,3	Prodotti dell'agricoltura e floricoltura	613.088,0
Apparecchi ricevitori per la radiodiffusione	282.650,2	Parti ed accessori per autoveicoli	480.958,6
Altre macchine di impiego generale	203.923,7	Apparecchi medicali e chirurgici, ortopedici	418.298,8
Strumenti di misurazione, di controllo ecc.	235.443,8	Energia elettrica ⁽²⁾	262.464,0
Articoli di abbigliamento in tessuto e accessori	159.686,7	Prodotti chimici di base	310.015,6
Prodotti cinematografici e di video	174.098,5	Aeromobili e veicoli spaziali	297.154,9
Gioielli e articoli di oreficeria	123.123,1	Macchine per ufficio, elaboratori ecc.	283.020,6
Altre macchine per impieghi speciali	157.878,5	Articoli di abbigliamento in tessuto e accessori	342.467,6
Articoli in gomma	86.499,9	Libri, stampati e supporti sonori registrati	173.138,6
Energia elettrica ⁽²⁾	3.229,9	Altri prodotti chimici	248.937,6
Armi, sistemi d'arma e munizioni	63.906,8	Strumenti di misurazione, di controllo ecc.	257.945,3
Articoli da viaggio, borse, ecc.	104.308,1	Gioielli e articoli di oreficeria	169.224,5
Autoveicoli	182.574,2	Apparecchi ricevitori per la radiodiffusione	174.033,9

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori definitivi.

⁽²⁾ L'ampio scostamento tra i valori definitivi e quelli provvisori relativi all'interscambio di energia elettrica nell'anno 2007 è da attribuire ad un intervento correttivo apportato direttamente dall'ISTAT ai dati precedentemente rilasciati, per cui parte delle transazioni con riferimento la provincia di Roma, rilevante per la presenza di infrastrutture necessarie alla movimentazione di energia, è stata distribuita su province diverse e non specificate contrariamente alle dichiarazioni degli operatori.

Tab. 3.16 - Primi 20 gruppi merceologici per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)

Italia

GRUPPO MERCEOLOGICO	ESPORTAZIONI					IMPORTAZIONI				
	2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾		2008 ⁽¹⁾		Var. % 2008/2007	2007 ⁽²⁾	
	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.	V. A.	%		Diff. grad.	V. A.
Altre macchine per impieghi speciali	20.480.225,1	5,6	-1,3	20.757.264,3	=	62.532.374,0	16,6	26,4	=	49.468.242,5
Macch. per prod. impiego di energia mecc.	18.971.157,5	5,2	6,5	17.816.613,2	+1	28.726.329,7	7,6	-13,8	=	33.315.390,7
Altre macchine di impiego generale	18.634.080,5	5,1	4,3	17.874.114,8	-1	21.975.465,5	5,8	-3,6	=	22.803.924,7
Prodotti petroliferi raffinati	15.072.416,7	4,1	17,8	12.792.741,4	+3	21.009.642,2	5,6	7,0	+1	19.631.567,4
Autoveicoli	14.772.323,3	4,0	-5,4	15.618.999,0	-1	16.423.784,4	4,4	-17,9	-1	20.015.682,0
Articoli di abbigliam. in tessuto e access	13.400.658,6	3,7	3,1	12.998.659,7	=	14.863.624,0	3,9	2,4	=	14.511.921,3
Parti ed accessori per autoveicoli	13.192.125,1	3,6	1,1	13.049.505,2	-2	9.433.270,3	2,5	2,1	=	9.235.360,1
Prodotti farmaceutici e chimici	11.968.179,2	3,3	0,2	11.944.533,1	=	8.586.565,3	2,3	1,1	=	8.495.377,6
Prodotti chimici di base	11.726.402,5	3,2	0,1	11.716.377,1	+1	8.224.633,4	2,2	23,4	+4	6.666.520,8
Prodotti della siderurgia	10.455.803,7	2,9	8,3	9.657.894,5	=	7.614.325,9	2,0	10,6	+1	6.884.127,8
Altri prodotti in metallo	9.656.350,1	2,6	2,2	9.443.970,0	+1	7.228.337,1	1,9	-1,3	-1	7.325.917,0
Articoli in materie plastiche	9.371.323,6	2,6	-1,1	9.471.870,4	-1	7.015.299,8	1,9	-8,4	-3	7.659.487,2
Mobili	9.274.660,7	2,5	-1,4	9.409.863,1	=	6.672.366,4	1,8	-2,0	-1	6.807.567,0
Merci dichiarate provviste di bordo, varie	7.913.106,9	2,2	17,7	6.724.617,0	+4	6.194.541,4	1,6	-0,8	=	6.242.262,7
Calzature	7.618.773,4	2,1	-0,5	7.659.651,4	-1	5.638.214,6	1,5	-6,0	=	6.000.072,2
Macchine utensili	7.282.608,8	2,0	4,5	6.972.231,4	+1	5.328.773,3	1,4	-4,6	=	5.586.859,2
Tubi	7.222.789,7	2,0	9,5	6.593.792,8	+2	5.104.357,6	1,4	-0,6	=	5.132.917,3
Metalli di base non ferrosi	7.192.125,7	2,0	-4,7	7.548.200,0	-3	4.833.944,1	1,3	0,4	=	4.814.411,0
Apparecchi per uso domestico	6.767.073,3	1,8	-6,0	7.202.229,3	-3	4.709.716,6	1,2	1,2	=	4.653.131,0
Altri prodotti alimentari	6.230.424,7	1,7	13,9	5.472.346,0	+1	4.581.986,8	1,2	0,3	=	4.569.400,0
Totale primi 20 gruppi	227.202.608,9	62,1	2,8	220.916.550,2	-	256.697.552,3	68,0	2,8	-	249.820.139,6
Altri gruppi	138.603.480,7	37,9	0,6	137.716.517,5	-	120.586.403,7	32,0	2,0	-	118.260.236,2
Totale	365.806.089,6	100,0	2,0	358.633.067,7	-	377.283.956,0	100,0	2,5	-	368.080.375,8

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

⁽²⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2008.

**Tab. 3.17 - Primi 20 gruppi merceologici (2008) per valore delle esportazioni e delle importazioni (valori in migliaia di euro)
Anno 2007 ⁽¹⁾**

Italia		
GRUPPO MERCEOLOGICO	Esportazioni	Importazioni
Altre macchine per impieghi speciali	21.036.135,7	49.432.282,0
Macchine per produzione e impiego di energia meccanica	17.926.195,8	33.642.292,7
Altre macchine di impiego generale	18.216.450,1	23.369.408,1
Prodotti petroliferi raffinati	13.062.888,1	19.878.050,6
Autoveicoli	15.740.113,4	20.221.599,1
Articoli di abbigliamento in tessuto e accessori	13.253.814,5	14.742.071,2
Parti ed accessori per autoveicoli	13.265.353,7	9.381.024,5
Prodotti farmaceutici e chimici	12.023.929,2	8.576.873,1
Prodotti chimici di base	11.874.862,7	6.812.295,4
Prodotti della siderurgia	9.711.782,6	6.995.320,3
Altri prodotti in metallo	9.756.411,7	7.387.789,4
Articoli in materie plastiche	9.685.382,9	7.989.247,5
Mobili	9.709.489,2	5.826.102,1
Merci dichiarate provviste di bordo, varie	6.926.212,1	6.380.749,3
Calzature	7.878.111,6	6.141.526,4
Macchine utensili	7.124.718,3	5.719.491,9
Tubi	6.670.045,6	5.333.348,1
Metalli di base non ferrosi	7.711.798,8	5.067.262,6
Apparecchi per uso domestico	7.326.594,5	4.743.450,1
Altri prodotti alimentari	5.560.839,5	4.686.581,5

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori definitivi.

Tab. 3.18 - Importazioni ed esportazioni per specializzazione merceologica (valori in migliaia di euro)

Anno 2008

MACROSETTORE	ESPORTAZIONI						IMPORTAZIONI					
	Provincia di Roma			Italia			Provincia di Roma			Italia		
	V.A.	%	Var. % 2008/2007 ⁽¹⁾	V.A.	%	Var. % 2008/2007 ⁽¹⁾	V.A.	%	Var. % 2008/2007 ⁽¹⁾	V.A.	%	Var. % 2008/2007 ⁽¹⁾
Agricoltura e pesca	29.418,5	0,4	-0,3	5.204.244,6	1,4	7,3	755.348,2	3,5	7,1	10.617.691,8	2,8	4,6
Alimentare	201.529,9	2,6	-2,0	20.680.212,9	5,7	9,6	2.625.584,3	12,2	1,6	23.966.812,7	6,4	4,5
- di cui tabacco (DA160)	3.466,7	0,0	28,7	20.552,6	0,0	28,1	1.929.060,1	9,0	3,9	2.070.528,0	0,5	1,2
Sistema moda	396.677,8	5,1	11,0	41.140.521,4	11,2	-1,8	541.456,6	2,5	-7,3	24.781.631,4	6,6	-1,7
Legno/carta	52.303,7	0,7	-8,1	8.592.099,7	2,3	-0,1	540.904,8	2,5	16,6	10.879.965,7	2,9	-6,6
Chimica gomma plastica	3.316.493,6	42,5	12,9	61.834.698,2	16,9	3,4	4.115.976,4	19,1	12,2	62.273.943,8	16,5	1,4
Metalmecanico	2.436.497,7	31,2	-2,4	192.175.911,3	52,5	1,5	9.223.637,7	42,9	-19,1	156.605.109,6	41,5	-3,9
Altro industria	608.335,3	7,8	28,0	28.265.294,6	7,7	-3,1	3.719.877,3	17,3	-16,8	81.486.434,5	21,6	21,2
Provviste di bordo, varie	769.100,9	9,8	559,6	7.913.106,9	2,2	30,1	2.346,9	0,0	-84,0	6.672.366,4	1,8	0,9
Totale	7.810.357,3	100,0	17,0	365.806.089,6	100,0	2,0	21.525.132,3	100,0	-9,9	377.283.956,0	100,0	2,5

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi.

**Tab. 3.19 - Importazioni ed esportazioni per specializzazione merceologica (valori in migliaia di euro)
Anno 2007 ⁽¹⁾**

MACROSETTORE	Provincia di Roma				Italia			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%
Agricoltura e pesca	33.715,2	0,5	715.538,4	3,2	4.983.892,0	1,4	10.388.633,2	2,8
Alimentare	214.463,1	3,1	2.643.462,6	11,9	19.212.370,9	5,3	23.597.896,2	6,3
- di cui tabacco (DA160)	2.694,2	0,0	1.857.225,3	8,3	16.165,3	0,0	2.048.190,7	0,5
Sistema moda	368.245,0	5,4	609.548,6	2,7	42.920.661,9	11,8	25.699.786,3	6,9
Legno/carta	59.726,9	0,9	492.855,0	2,2	8.739.445,7	2,4	11.944.289,3	3,2
Chimica gomma plastica	3.021.417,4	44,2	3.760.842,9	16,9	60.707.912,4	16,6	62.704.635,1	16,8
Meccanico	2.524.996,5	37,0	11.643.306,8	52,2	192.081.236,5	52,7	165.678.364,9	44,4
Altro industria	529.741,4	7,8	2.440.210,5	10,9	29.172.187,7	8,0	67.500.107,0	18,1
Provviste di bordo, varie	78.173,7	1,1	1.833,5	0,0	6.926.212,1	1,9	5.826.102,1	1,6
Totale	6.830.479,2	100,0	22.307.598,3	100,0	364.743.919,2	100,0	373.339.814,0	100,0

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori definitivi.

Tab. 3.20 - Principali partner nel commercio internazionale (valori in migliaia di euro)

Provincia di Roma

PAESE	2008 ⁽¹⁾				SALDO
	ESPORTAZIONI		IMPORTAZIONI		
	V. A.	Principale gruppo merceologico	V. A.	Principale gruppo merceologico	
Germania	857.781,9	Prodotti chimici di base	3.338.083,8	Autoveicoli	-2.480.301,9
USA	1.175.707,6	Prodotti petroliferi raffinati	1.163.476,5	Autoveicoli	12.231,1
Spagna	223.340,4	Prodotti petroliferi raffinati	1.386.109,1	Autoveicoli	-1.162.768,6
Paese Bassi	88.011,4	Prodotti petroliferi raffinati	1.442.276,7	Tabacco e prodotti a base di tabacco	-1.354.265,2
Belgio	87.827,0	Altri prodotti chimici	1.358.962,8	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	-1.271.135,8
Francia	431.520,0	Aeromobili e veicoli spaziali	1.005.581,5	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	-574.061,5
Regno Unito	440.098,7	Energia elettrica ⁽²⁾	836.512,3	Autoveicoli	-396.413,6
Svizzera	405.535,7	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	730.254,0	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	-324.718,3
Federazione Russa	140.568,6	Altre macchine per impieghi speciali	855.652,7	Petrolio greggio e gas naturale	-715.084,2
Libia	91.221,0	Manufatti vari n.c.a.	766.873,2	Petrolio greggio e gas naturale	-675.652,2
Turchia	106.638,2	Apparecchi ricevitori per la radiodiffusione	694.626,6	Autoveicoli	-587.988,5
Cina	79.368,6	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	602.578,4	Articoli di abbigliamento in tessuto e accessori	-523.209,8
Giappone	92.153,2	Saponi e detergenti; profumi e toletta	528.530,4	Autoveicoli	-436.377,1
Svezia	18.971,6	Prodotti cinematografici e video	546.970,6	Libri, stampati e supporti sonori registrati	-527.999,0
Corea del Sud	103.454,2	Prodotti farmaceutici e prodotti chimici	352.036,1	Autoveicoli	-248.582,0
Altri Paese	3.468.159,2	---	5.916.607,7	---	-2.448.448,5
Totale	7.810.357,3	---	21.525.132,3	---	-13.714.775,0

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Valori non definitivi al 30 aprile 2009.

⁽²⁾ Per l'elevata erraticità dei dati non definitivi riferiti al gruppo merceologico si segnala anche il secondo aggregato per valore delle esportazioni verso il Regno Unito: apparecchi e strumenti di misurazione, di controllo ecc. (DL332) per oltre 50.100 milioni di euro.

Tab. 3.21 - Analisi delle transazioni internazionali - Bilancia dei pagamenti; Conto corrente; Servizi (valori in milioni di euro)

TERRITORIO	Anno	Stato	VOCI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI ⁽¹⁾													TOTALE
			Trasporti	Viaggi all'estero	Comunicazioni	Costruzioni	Assicurazioni	Servizi finanziari	Servizi informatici	Royalties e licenze	Altri Servizi alle imprese	Servizi personali	Servizi per il Governo			
Roma	2008	Crediti	n. d.	5.070,7	452,5	445,6	243,6	1.004,1	123,3	76,4	4.340,8	293,3	1.083,6	n. d.		
		Debiti	n. d.	2.413,7	437,6	635,0	180,9	30,8	111,3	127,3	6.258,2	193,4	1.757,0	n. d.		
		Saldo	n. d.	2.657,0	14,9	-189,4	62,7	973,3	12,0	-51,0	-1.917,4	99,9	-673,4	n. d.		
Roma	2007	Crediti	n. d.	4.977,0	549,6	395,5	131,6	897,7	113,7	76,3	4.628,7	311,4	1.032,5	n. d.		
		Debiti	n. d.	2.296,3	981,4	609,3	203,3	156,1	163,7	142,8	5.188,5	289,8	2.295,4	n. d.		
		Saldo	n. d.	2.680,7	-431,8	-213,8	71,8	741,6	-50,0	-66,5	-559,8	21,6	-1.262,9	n. d.		
Roma	2006	Crediti	n. d.	4.824,2	580,1	452,5	126,9	186,6	92,8	115,0	4.319,7	323,1	956,6	n. d.		
		Debiti	n. d.	2.126,0	1.905,2	455,0	127,0	127,2	156,6	177,8	4.281,1	493,2	1.894,6	n. d.		
		Saldo	n. d.	2.698,2	-1.325,1	-2,6	-0,1	59,4	-63,7	-62,8	38,5	-170,0	-938,0	n. d.		
Italia	2008	Crediti	12.443,2	31.089,8	1.686,5	2.176,9	1.172,7	3.024,7	774,2	584,8	26.442,3	835,1	1.216,8	81.446,8		
		Debiti	19.924,0	20.921,7	2.017,5	3.239,6	2.273,7	886,6	1.387,6	1.238,6	33.574,4	1.517,0	1.817,0	88.797,6		
		Saldo	-7.480,8	10.168,0	-331,0	-1.062,7	-1.101,1	2.138,1	-613,4	-653,8	-7.132,1	-681,9	-600,2	-7.350,8		
Italia	2007	Crediti	13.159,1	31.120,8	2.260,4	2.308,1	1.125,7	2.829,8	665,2	770,6	25.574,4	843,6	1.114,4	81.772,0		
		Debiti	20.209,4	19.952,1	3.243,7	2.521,2	2.527,2	1.048,1	1.304,5	1.226,0	32.994,2	1.528,1	2.332,7	88.887,1		
		Saldo	-7.050,3	11.168,7	-983,3	-213,1	-1.401,5	1.781,7	-639,3	-455,5	-7.419,8	-684,5	-1.218,3	-7.115,1		
Italia	2006	Crediti	12.902,5	30.367,7	2.542,6	1.930,3	1.366,6	1.590,9	737,7	891,3	24.516,4	750,1	1.139,5	78.735,7		
		Debiti	18.065,8	18.399,3	3.689,4	2.042,7	2.312,1	830,3	1.374,2	1.470,8	28.596,5	1.303,4	1.923,2	80.007,7		
		Saldo	-5.163,3	11.968,4	-1.146,8	-112,4	-945,5	760,6	-636,5	-579,4	-4.080,1	-553,4	-783,7	-1.272,1		

Elaborazione su dati Banca d'Italia

⁽¹⁾ Valori aggiornati al 30 giugno 2009.

Eventuali revisioni dei dati riferiti all'anno 2008 potrebbero essere accolti nei primi bollettini successivi alla Relazione Annuale della Banca d'Italia.

La contrazione si verifica nei confronti di tutte le aree geografiche di provenienza delle merci, ad eccezione del Vicino e Medio Oriente (**Tab. 3.8**), che, al contrario, fa registrare un incremento notevole (+58,2%), e dell'America centrale e meridionale (+9,7%).

Il settore principale verso cui si orienta l'import (**Tab. 3.18**) è quello del metalmeccanico (42,9%), nell'ambito del quale le importazioni di autoveicoli (**Tab. 3.14**) pesano per il 52,4% (pari al 22,4% del valore totale delle importazioni).

Il saldo commerciale della provincia di Roma (**Tab. 3.20**) si presenta ancora negativo (-13,7 miliardi di euro), nonostante la buona performance dell'export ed il decremento dell'import, con un valore di quest'ultimo quasi tre volte superiore a quello delle vendite all'estero.

Va segnalato, comunque, il dato positivo rappresentato dal leggero incremento della quota dell'export provinciale sul totale nazionale che, dopo diversi anni, ha superato la soglia del 2% (**Tab. 3.7**).

3.4 Il mercato del lavoro

Il 2008 segna il punto di inversione di tendenza del tasso di disoccupazione provinciale rispetto all'omologo tasso nazionale: nell'ultimo anno le persone in cerca di occupazione sono aumentate, in provincia di Roma, di oltre 25mila unità (**Tab. 3.22**), determinando un incremento del tasso di disoccupazione provinciale fino a quota 7,0% (5,8% nel 2007), 0,3 punti al di sopra di quello nazionale (6,1% nel 2007).

Tuttavia, continua a crescere anche il numero di occupati in provincia di Roma: circa +22.000 unità lavorative rispetto all'anno precedente, per un tasso di occupazione che sale di 0,7 punti e si attesta al 62,6%, a fronte di un tasso nazionale praticamente immutato (58,7%).

Una lettura congiunta dell'aumento delle persone in cerca di occupazione e della diminuzione del numero di inattivi per oltre 39mila unità (per il 75,5% donne), indica tuttavia, un elevarsi della "disponibilità" al lavoro in parte non assorbita dal mercato più che un fenomeno di disoccupazione in senso stretto intesa come "perdita" del lavoro.

L'analisi settoriale dell'occupazione in provincia di Roma consente un'altra puntualizzazione: i Servizi non soltanto rappresentano il maggiore bacino d'impiego con un'incidenza percentuale del 52,5% (39% in Italia) ma hanno sostenuto praticamente in toto la crescita annuale dell'occupazione complessiva (**Tab. 3.25**).

D'altra parte, trova conferma anche nei dati occupazionali la debolezza ormai strutturale del settore romano dell'industria in senso stretto nel quale si è registrata un'ulteriore diminuzione nel 2008.

Tab. 3.22 - Forze di lavoro e inattivi per genere (valori in migliaia)

FORZE DI LAVORO E INATTIVI	Provincia di Roma						Italia					
	Maschi		Femmine		Totale ⁽¹⁾		Maschi		Femmine		Totale ⁽¹⁾	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Occupati	968	975	708	723	1.676	1.698	14.057	14.064	9.165	9.341	23.222	23.405
Persone in cerca di occupazione	50	57	54	72	103	129	722	820	784	872	1.506	1.692
Totale forze di lavoro	1.018	1.032	762	795	1.780	1.827	14.779	14.884	9.949	10.213	24.728	25.097
Inattivi	304	294	604	578	911	872	4.984	5.002	9.612	9.483	14.596	14.486

⁽¹⁾ I totali risentono degli arrotondamenti in migliaia.

Tab. 3.23 - Principali indicatori del lavoro per genere (valori percentuali)

INDICATORE	Provincia di Roma						Italia					
	Maschi		Femmine		Totale		Maschi		Femmine		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Tasso di occupazione ⁽¹⁾	72,8	73,1	51,5	52,5	61,9	62,6	70,7	70,3	46,6	47,2	58,7	58,7
Tasso di disoccupazione ⁽²⁾	4,9	5,5	7,1	9,1	5,8	7,0	4,9	5,5	7,9	8,5	6,1	6,7
Tasso di attività ⁽¹⁾	76,6	77,4	55,4	57,7	65,7	67,3	74,4	74,4	50,7	51,6	62,5	63,0

⁽¹⁾ Riferito alla popolazione di 15-64 anni.

⁽²⁾ Riferito alla popolazione di 15-74 anni.

Tab. 3.24 - Principali indicatori del lavoro per genere (numeri indice)

Provincia di Roma

INDICATORE	Numeri indice (Italia = 100)					
	Maschi		Femmine		Totale	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Tasso di occupazione	102,93	104,09	110,47	111,15	105,47	106,52
Tasso di disoccupazione	99,39	99,51	89,72	106,17	95,40	104,44
Tasso di attività	103,0	104,0	109,3	111,8	105,1	106,8
Tasso di inattività	91,4	88,3	90,5	87,4	91,5	88,4

Elaborazione su dati ISTAT

Ancor più evidente il decremento del numero di occupati nel settore dell'Agricoltura, pesca e servizi connessi, passati da oltre 26mila unità nel 2007 a poco più di 17mila nel 2008 (**Tab. 3.25**).

Indagando la composizione degli occupati per cittadinanza (dati riferiti alla media dei primi tre trimestri del 2008) si evidenzia, inoltre, in termini relativi, la più ampia partecipazione straniera al lavoro in provincia di Roma piuttosto che in tutto il territorio nazionale: fatto 100 il numero di occupati totali, ben 10 sono cittadini non italiani, contro i 7 a livello nazionale .

Quanto all'utilizzo degli ammortizzatori sociali, analizzando i dati tratti dall'Osservatorio sulle Ore Autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni (Cig) di fonte INPS si rileva, per il 2008, in Italia, un aumento della disponibilità di tale prestazione a sostegno del reddito, soprattutto a partire dal secondo semestre dell'anno.

Infatti, se la variazione annua delle ore autorizzate di cassa integrazione totale, rispetto al 2007, ammonta a +24,6% (oltre 44milioni di ore), la distribuzione mensile delle stesse consente di registrare un incremento, tra luglio e dicembre 2008, rispetto all'omologo semestre 2007, pari a +42,6% (circa 38milioni di ore), a fronte di un +7,1% rilevato nella parte iniziale dell'anno.

I numeri sono, tuttavia, ancor più esplicitivi circoscrivendo l'analisi alla sola cassa integrazione ordinaria (Cigo), spettante in caso di sospensione o riduzione dell'attività produttiva dovuta ad eventi contingenti non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori: l'aumento annuo delle ore autorizzate è stato del 60,4% (circa 43 milioni), con una variazione percentuale sostanzialmente simile tra operai e impiegati, sebbene per i primi siano state accordate la quasi totalità delle oltre 113milioni di ore autorizzate in Italia.

I dati relativi alle misure a sostegno del mercato del lavoro a Roma si mostrano in parziale controtendenza rispetto all'andamento descritto facendo presumere che, almeno alla fine dell'anno 2008, la provincia non avesse ancora subito tutti gli effetti della crisi.

In provincia di Roma, il totale ore autorizzate di cassa integrazione alla fine del 2008 (4,7 milioni) era persino inferiore di -1,1 punti percentuali all'omologo ammontare 2007, in aumento, tuttavia, nel secondo semestre dell'anno (+1,1%), almeno per la componente operaia (+30,1%).

Preoccupante, comunque, è il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (Cigs), spettante ad imprese con procedure concorsuali aperte o in dichiarata crisi aziendale: l'aumento percentuale annuo delle ore autorizzate ammontava alla fine del 2008, rispetto all'esercizio precedente, a +8,2 punti, con massimo però per gli operai pari a +43,2% (oltre 500mila ore) ed, in prevalenza, in imprese industriali artigiane.

Tab. 3.25 - Occupati (valori in migliaia) e incidenza percentuale dell'occupazione per settore di attività economica

SETTORE ECONOMICO	Provincia di Roma				Italia			
	v.a.		Incidenza percentuale ⁽¹⁾		v.a.		Incidenza percentuale ⁽¹⁾	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Agricoltura	26	17	1,0	0,6	924	895	2,3	2,2
Industria	250	255	9,2	9,4	7.003	6.955	17,7	17,5
- di cui <i>Industria in senso stretto</i>	145	144	5,4	5,3	5.048	4.985	12,8	12,5
Servizi	1.400	1.426	51,7	52,5	15.295	15.555	38,6	39,0
Totale	1.676	1.698	61,9	62,6	23.222	23.405	58,7	58,7

Elaborazione su dati ISTAT

⁽¹⁾ Coincide per il totale con il tasso di occupazione riferito alla popolazione di 15-64 anni.

Tab. 3.26 - Occupati per settore di attività economica e posizione (valori in migliaia)

TERRITORIO	Anno	SETTORE ECONOMICO											
		Agricoltura			Industria			di cui <i>Industria in senso stretto</i>			Servizi		
		Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale	Dipendenti	Indipendenti	Totale
Provincia di Roma	2008	8	9	17	192	63	255	118	25	144	318	1.426	
	2007	16	10	26	182	68	250	116	29	145	338	1.400	
Italia	2008	425	470	895	5.499	1.456	6.955	4.249	736	4.985	11.522	15.555	
	2007	442	481	924	5.513	1.490	7.003	4.285	763	5.048	11.211	15.295	

Elaborazione su dati ISTAT

3.5 Il turismo

Nel 2008 il settore turistico romano non è uscito indenne dagli effetti della crisi economica internazionale.

A differenza di quanto avvenuto negli ultimi anni, è stata registrata, infatti, una flessione della domanda turistica sia interna che estera.

Secondo i dati pubblicati dall'Ente Bilaterale del Turismo Lazio, per l'anno 2008 gli arrivi sono stati 11.958.554 (-3,4% rispetto al 2007) mentre le presenze sono state 29.716.182 (-3,8%), per un tasso di permanenza media nelle strutture - espresso dal rapporto tra presenze ed arrivi - pari a 2,5 giorni, in leggera crescita rispetto allo scorso anno (**Tab. 3.29**).

Il bilancio negativo è da ascrivere essenzialmente agli esercizi alberghieri che, rispetto al 2007, hanno registrato una flessione del 5,2% negli arrivi e del 5,6% nelle presenze (**Tab. 3.27**) mentre, al contrario, le strutture ricettive complementari (campeggi, bed & breakfast, case vacanza, agriturismo) chiudono il 2008 con cifre positive: +4,5% gli arrivi e +2,4% le presenze nell'area romana (**Tab. 3.28**).

Il calo complessivo della domanda è riconducibile sia alla componente straniera che a quella italiana:

- la domanda straniera, in decisa contrazione, ha fatto registrare 6.459.318 arrivi e 16.931.414 presenze, con una flessione del 4,7% in entrambe le variabili (**Tab. 3.29**).
Con particolare riferimento agli esercizi alberghieri, il turismo straniero maggiormente in calo risulta essere quello nord-americano e del sud-est asiatico.
- la domanda italiana ha fatto rilevare 5.499.236 arrivi e 12.784.768 presenze, con una flessione più contenuta: -1,9% gli arrivi e -2,4% le presenze.

Infine, i dati della Banca d'Italia - Ufficio Italiano Cambi danno conto della spesa dei viaggiatori stranieri: la provincia di Roma, che assorbe il 96,2% della spesa turistica complessiva effettuata nel Lazio, ha fatto registrare una variazione inferiore a quella dell'anno precedente (+3,2% nel 2007) ma comunque positiva e pari all'1,1%, a fronte dell'omologo dato nazionale che, invece, è stato "a crescita zero" (**Tab. 3.32**).

3.6 Il credito

3.6.1 La struttura bancaria della Provincia

Il trend di ridimensionamento del numero degli istituti di credito registrato negli ultimi anni, nel 2008, fa rilevare in Provincia una battuta d'arresto: restano infatti 44 le aziende bancarie presenti sul territorio (**Tab. 3.33**), a fronte di un dato che invece per l'Italia fa registrare una modesta flessione (-0,9%).

Tab. 3.27 - Arrivi e presenze negli esercizi alberghieri per residenza della clientela

TERRITORIO	RESIDENZA DELLA CLIENTELA																	
	Italiani						Stranieri						Totale					
	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07						
Provincia di Roma	4.031.346	-4,5	7.924.855	-5,9	5.559.803	-5,7	14.554.699	-5,4	9.591.149	-5,2	22.479.554	-5,6						
- <i>Comune di Roma</i>	2.998.728	-4,3	5.780.524	-6,0	4.900.832	-5,4	13.346.243	-5,3	7.899.560	-5,0	19.126.767	-5,5						

Elaborazione su dati Ente Bilaterale del Turismo della Regione Lazio

Tab. 3.28 - Arrivi e presenze negli esercizi complementari per residenza della clientela

TERRITORIO	RESIDENZA DELLA CLIENTELA																	
	Italiani						Stranieri						Totale					
	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07						
Provincia di Roma	1.467.890	5,8	4.859.913	3,7	899.515	2,3	2.376.715	-0,1	2.367.405	+4,5	7.236.628	+2,4						
- <i>Comune di Roma</i>	1.100.128	5,6	3.818.136	3,3	727.653	2,0	1.959.157	-0,6	1.827.781	+4,4	5.777.293	+1,9						

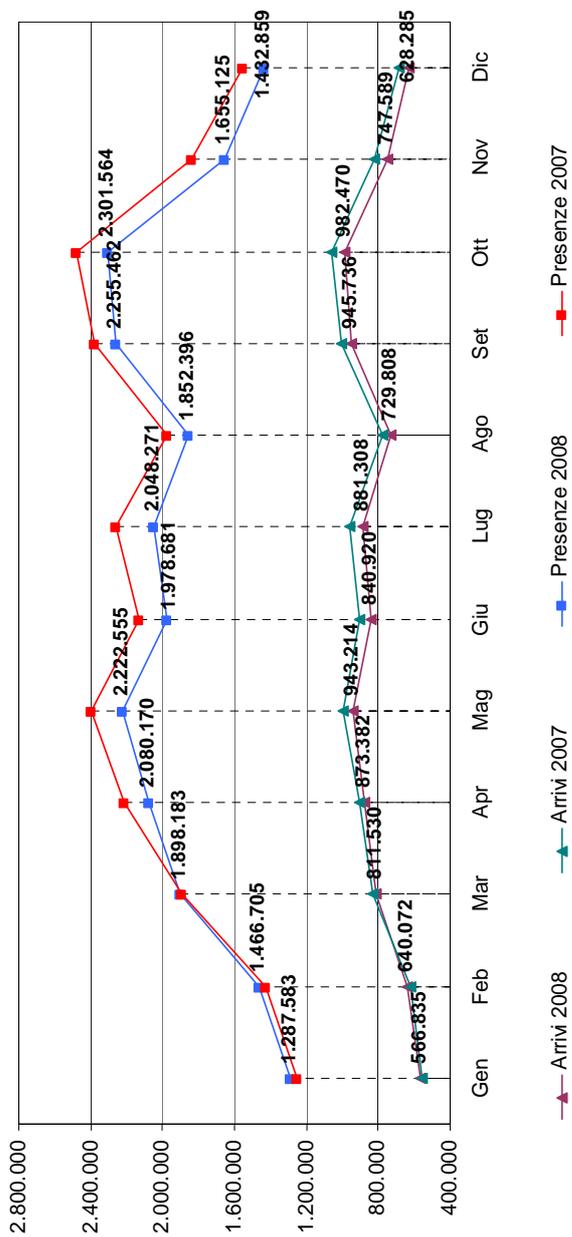
Elaborazione su dati Ente Bilaterale del Turismo della Regione Lazio

Tab. 3.29 - Arrivi e presenze totali per residenza della clientela

TERRITORIO	RESIDENZA DELLA CLIENTELA																	
	Italiani						Stranieri						Totale					
	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07	Arrivi	Var. % 2008/07	Presenze	Var. % 2008/07						
Provincia di Roma	5.499.236	-1,9	12.784.768	-2,4	6.459.318	-4,7	16.931.414	-4,7	11.958.554	-3,4	29.716.182	-3,8						
- <i>Comune di Roma</i>	4.098.856	-1,8	9.598.660	-2,5	5.628.485	-4,5	15.305.400	-4,7	9.727.341	-3,4	24.904.060	-3,9						

Elaborazione su dati Ente Bilaterale del Turismo della Regione Lazio

Graf. 3.1 - Arrivi e presenze in provincia di Roma: confronto con la distribuzione mensile 2007



Tab. 3.30 - Struttura ricettiva alberghiera per categoria degli esercizi Provincia di Roma al 31.12.2008

STRUTTURA	CATEGORIA											
	5 stelle		4 stelle		3 stelle		2 stelle		1 stella		Totale	
	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	Var. % 2008/07
Hotel	25	0,0	237	1,7	444	1,6	292	0,3	158	-0,6	1.156	1,0
- in Comune di Roma	23	0,0	191	2,1	319	1,9	217	-1,8	125	-0,8	875	0,6
Camere	3.480	-12,3	24.437	3,1	17.324	0,5	5.812	-0,6	1.833	-0,8	52.886	0,6
- in Comune di Roma	3.421	-12,5	20.919	3,8	13.195	1,1	4.354	-2,5	1.417	-1,0	43.306	0,7
Letti	7.475	-11,7	48.795	3,5	34.476	0,3	11.222	-1,0	3.399	-0,7	105.367	0,6
- in Comune di Roma	7.307	-11,9	41.784	4,2	25.783	0,9	8.484	-2,4	2.573	-0,9	85.931	0,8

Elaborazione su dati Ente Bilaterale del Turismo della Regione Lazio

Tab. 3.31 - Numero dei viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata (valori in migliaia)

TERRITORIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/07
Roma	5.956	6.830	7.938	8.767	9.202	9.163	-0,4
Rieti	25	33	16	16	25	17	-32,0
Viterbo	79	81	86	73	90	89	-1,1
Frosinone	87	103	107	108	97	105	8,2
Latina	167	135	126	143	140	123	-12,1
Lazio	6.313	7.182	8.273	9.107	9.554	9.497	-0,6
Italia	78.457	75.050	74.776	83.679	88.503	88.296	-0,2

Elaborazione su dati Banca d'Italia - Ufficio Italiano Cambi

Tab. 3.32 - Spesa dei viaggiatori stranieri a destinazione per provincia visitata (milioni di euro)

TERRITORIO	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/07
Roma	3.540	3.732	4.296	4.824	4.977	5.032	1,1
Rieti	11	22	9	8	15	7	-53,3
Viterbo	42	38	93	40	46	63	37,0
Frosinone	48	59	51	52	67	59	-11,9
Latina	103	64	77	88	86	73	-15,1
Lazio	3.745	3.916	4.525	5.013	5.190	5.233	0,8
Italia	27.622	28.665	28.453	30.368	31.121	31.107	0,0

Elaborazione su dati Banca d'Italia - Ufficio Italiano Cambi

D'altro canto, anche la diffusione degli sportelli come misura del livello di copertura del territorio, conferma la superiorità del dato provinciale: la crescita rilevata (+3,1%) continua a sopravanzare l'omologo dato nazionale rimasto, peraltro, stabile rispetto al 2007 (+2,8%).

Nonostante il trend di "bancarizzazione" del territorio sia superiore e in crescita rispetto a quello medio nazionale, la dislocazione degli sportelli esaminata con riferimento ai possibili bacini di utenza - ossia popolazione residente e universo imprenditoriale - permane meno "capillare" in provincia: il numero di sportelli ogni 10.000 abitanti fa, infatti, rilevare un valore di 5,2 contro 5,7 in Italia (**Tab. 3.34**); mentre ogni 1.000 imprese registrate il valore risulta pari a 4,9 contro 5,6 in Italia.

3.6.2 Le dinamiche della raccolta e dell'erogazione del credito

I depositi bancari, nonostante siano solo una delle possibili alternative rispetto alle scelte di risparmio effettuabili - accanto alla raccolta indiretta delle banche, all'attività delle SIFIM o alla raccolta postale - costituiscono una buona proxy del livello di raccolta delle banche che, peraltro, risente dell'effetto congiunto di fattori di carattere micro, quali il reddito o la propensione al risparmio degli operatori economici, e macro, quali la politica monetaria.

Il contesto economico di riferimento è invece certamente più "determinante" rispetto alle attività di finanziamento degli istituti di credito.

Nella formazione del volume degli impieghi, ossia dei finanziamenti concessi dalle banche a soggetti non bancari, la valutazione della rischiosità come pure delle opportunità del territorio riveste, infatti, carattere assolutamente dominante e, peraltro, decisivo in ordine alla possibilità di sviluppo o involuzione economica del contesto locale.

Nel 2008, alla provincia di Roma faceva capo il 90,5% dei depositi laziali (13,3% di quelli nazionali), mentre l'incidenza degli impieghi sul totale dei finanziamenti della Regione raggiungeva quota 91,3% (pari all'11,5% sul totale dei finanziamenti nazionali).

Dall'analisi dei dati emerge in maniera evidente come i depositi mostrino nell'ultimo anno una dinamica in forte crescita, mentre gli impieghi, al contrario, un'accentuata dinamica in flessione.

Nella provincia di Roma si rileva, infatti, per quanto riguarda i depositi (**Tab. 3.35**), un incremento del 15,4% rispetto al 2007, valore di molto superiore a quello registrato lo scorso anno (+4,9%); mentre gli impieghi (**Tab. 3.36**) continuano, sì, a crescere (+3,6%), ma in misura fortemente ridimensionata rispetto al 2007, quando la variazione percentuale si attestava sul +14,0%.

Dinamiche analoghe si registrano, peraltro, anche a livello nazionale con i depositi che nel 2008 (+9,0%) triplicano la performance del 2007 mentre, gli impieghi, fanno rilevare una variazione (+4,3%) pari alla metà di quella del 2007.

Tab. 3.33 - Aziende bancarie e sportelli (valori assoluti e percentuali) ⁽¹⁾

TERRITORIO	Banche		Var. % 2008/07	Sportelli		Var. % 2008/07
	2007	2008		2007	2008	
Roma	44	44	0,0	2.028	2.091	3,1
Viterbo	7	7	0,0	199	207	4,0
Rieti	2	2	0,0	86	86	0,0
Latina	6	5	-16,7	183	192	4,9
Frosinone	6	6	0,0	197	209	6,1
Lazio	65	64	-1,5	2.693	2.785	3,4
Italia	806	799	-0,9	33.225	34.139	2,8

Elaborazione su dati Banca d'Italia

⁽¹⁾ Al 22 luglio 2009.

Tab. 3.34 - Sportelli ogni 10.000 abitanti e ogni 1.000 imprese (valori assoluti)

TERRITORIO	Sportelli per 10.000 abitanti		Sportelli per 1.000 imprese	
	2007	2008	2007	2008
Roma	5,0	5,2	4,8	4,9
Viterbo	6,4	6,7	5,2	5,4
Rieti	5,5	5,5	5,7	5,7
Latina	3,4	3,6	3,2	3,4
Frosinone	4,0	4,3	4,2	4,6
Lazio	4,8	4,9	4,7	4,8
Italia	5,6	5,7	5,4	5,6

Elaborazione su dati Banca d'Italia, ISTAT e InfoCamere

Tab. 3.35 - Depositi totali per localizzazione della clientela (milioni di euro) ⁽¹⁾

TERRITORIO	Depositi		Var. % 2008/07	Quota %	
	2007	2008		2007	2008
Roma	94.244	108.737	15,4	89,6	90,5
Viterbo	2.423	2.557	5,5	2,3	2,1
Rieti	1.083	1.151	6,3	1,0	1,0
Latina	4.247	4.375	3,0	4,0	3,6
Frosinone	3.235	3.282	1,5	3,1	2,7
Lazio	105.232	120.103	14,1	100,0	100,0
Italia	749.409	816.555	9,0	100,0	100,0

Elaborazione su dati Banca d'Italia

⁽¹⁾ Al 22 luglio 2009.

Tab. 3.36 - Impieghi totali per localizzazione della clientela (milioni di euro) ⁽¹⁾

TERRITORIO	Impieghi		Var. % 2008/07	Quota %	
	2007	2008		2007	2008
Roma	173.474	179.634	3,6	91,1	91,3
Viterbo	3.810	3.946	3,6	2,0	2,0
Rieti	1.444	1.537	6,4	0,8	0,8
Latina	6.389	6.396	0,1	3,4	3,3
Frosinone	5.386	5.158	-4,2	2,8	2,6
Lazio	190.503	196.671	3,2	100,0	100,0
Italia	1.500.679	1.565.304	4,3	100,0	100,0

Elaborazione su dati Banca d'Italia

⁽¹⁾ Al 22 luglio 2009.

In particolare, il confronto tra i due ambiti territoriali consente di evidenziare come, nel 2007, la crescita degli impieghi in Provincia sopravanzasse di molto l'omologo dato nazionale (Roma: +14,0%; Italia: +9,7%), mentre nel 2008 la flessione è stata talmente pronunciata da invertire l'ordine delle "posizioni" (Roma: +3,6%; Italia: +4,3%).

La crescita significativa della raccolta bancaria è, verosimilmente, da mettere in relazione con la difficile congiuntura economica che, nel 2008, ha indotto chi possedeva liquidità ad assumere una posizione di cautela e ad accantonare piuttosto che a consumare ed investire; mentre il drastico ridimensionamento degli impieghi sconta sia la minore propensione delle banche ad erogare finanziamenti che quella delle famiglie e delle imprese a fare ricorso a prestiti.

Quanto detto è avvalorato anche dall'analisi delle grandezze di depositi ed impieghi rispetto al numero degli sportelli presenti sul territorio.

Nel 2008 a Roma si rileva, infatti, una significativa inversione del "ritmo" di crescita del valore medio dei due aggregati che, nel 2007, aveva visto prevalere nettamente il dato relativo agli impieghi: i depositi medi per sportello nella Provincia fanno registrare un +11,9% rispetto al valore del 2007 (+0,6%), mentre il tasso di incremento degli impieghi medi per sportello si abbatte al +0,4% contro il +9,4% del 2007, il tutto in linea, peraltro, con la tendenza registrata a livello nazionale.

In particolare, si osserva come la crescita provinciale degli impieghi medi per sportello (**Tab. 3.37**) risulti nel 2008 inferiore di 1,1 punti percentuali rispetto all'omologo dato nazionale (Roma: +0,4%; Italia: +1,5%), mentre nel 2007 la variazione provinciale sopravanzava di quasi 3 punti percentuali quella nazionale (Roma: +9,4%; Italia: +6,7%).

Si conferma, in ogni caso, a Roma un valore medio dei depositi e degli impieghi per sportello molto superiore agli omologhi dati nazionali: con riferimento ai depositi, i 52 milioni di euro a Roma doppiano praticamente il valore medio nazionale, mentre per gli impieghi si rilevano 85,9 milioni di euro a Roma contro i 45,9 milioni di euro in Italia.

L'esame degli impieghi con riferimento alla tipologia di operatori residenti offre, poi, lo spunto per ulteriori osservazioni.

In particolare, gli impieghi alle imprese non finanziarie in provincia di Roma (102,2 miliardi di euro nel 2008) vedono crescere la propria quota sul totale degli impieghi (dal 54,8% del 2007 al 56,9% del 2008) più di quanto non avvenga a livello nazionale (**Tab. 3.38**).

La dinamica provinciale del totale dei finanziamenti concessi, benché in decisa frenata rispetto allo scorso anno (2008: +7,4%; 2007: +27,7%) rimane comunque superiore a quella nazionale (2008: +6,0%; 2007: +11,4%).

Tab. 3.37 - Depositi e impieghi medi per sportello (migliaia di euro)

TERRITORIO	Depositi per sportello		Var. % 2008/07	Impieghi per sportello		Var. % 2008/07
	2007	2008		2007	2008	
Roma	46.471,40	52.002,45	11,9	85.539,45	85.908,18	0,4
Viterbo	12.175,88	12.354,76	1,5	19.145,73	19.062,80	-0,4
Rieti	12.593,02	13.381,59	6,3	16.790,70	17.872,09	6,4
Latina	23.207,65	22.786,54	-1,8	34.912,57	33.312,50	-4,6
Frosinone	16.421,32	15.705,29	-4,4	27.340,10	24.679,43	-9,7
Lazio	39.076,12	43.124,88	10,4	70.740,07	70.617,95	-0,2
Italia	22.555,58	23.918,54	6,0	45.167,16	45.850,90	1,5

Elaborazione su dati Banca d'Italia

Tab. 3.38 - Impieghi alle imprese (miliardi di euro) e incidenza sul totale (valori percentuali)

TERRITORIO	Impieghi imprese		Var. % 2008/07	Impieghi imprese / Totale impieghi (%)	
	2007	2008		2007	2008
Roma	95,1	102,2	7,4	54,8	56,9
Viterbo	2,1	2,2	3,7	55,2	55,3
Rieti	0,6	0,7	8,5	44,7	45,6
Latina	3,7	3,6	-1,6	57,4	56,4
Frosinone	3,4	3,2	-6,1	64,0	62,7
Lazio	104,9	111,9	6,6	55,1	56,9
Italia	898,7	952,5	6,0	59,9	60,9

Elaborazione su dati Banca d'Italia e InfoCamere

Del resto, anche l'evoluzione degli impieghi rispetto al totale delle imprese registrate conferma il trend già evidenziato: nonostante l'importo degli impieghi medi per impresa registrata in valore assoluto, con 238.590,06 euro, in Provincia continui a sopravanzare di gran lunga i 156.045,00 euro in ambito nazionale (**Tab. 3.39**), è la dinamica provinciale che, dopo l'"accelerazione" registrata nel 2007 (+24,3% contro +11,4% in Italia), frena davvero bruscamente nel 2008, facendo rilevare una crescita solo del 5,7%, peraltro, inferiore, a quella rilevata per l'omologo dato nazionale (+6,3%).

La decelerazione osservata sembra trovare conferma anche nel ridotto ritmo di sviluppo del sistema imprenditoriale romano che, pur rimanendo superiore al dato nazionale (+1,9% a Roma contro +0,6% in Italia), si presenta in diminuzione a fronte del +2,7% rilevato nel 2007, riflettendo, anche per tale via, gli effetti della crisi finanziaria - ormai conclamata a fine 2008 - sulla capacità di risposta del mondo bancario rispetto alle difficoltà di start-up o di sopravvivenza manifestate dalle imprese.

3.6.3 Le sofferenze

Le sofferenze (ossia il valore dei rapporti di credito intrattenuti dalle banche nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili, al lordo delle svalutazioni operate per attività ritenute non più recuperabili), condizionano inevitabilmente l'attività degli istituti creditizi determinandone comportamenti più o meno prudentiali, a seconda del "peso" che le stesse possono avere sul territorio.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un generale ridimensionamento dell'indice di rischiosità rappresentato dal rapporto sofferenze/impieghi, un elevato livello del quale, in un determinato contesto locale, può condurre ad un costo del denaro relativamente più elevato.

Il ridimensionamento in parola è stato determinato dall'azione concomitante di diversi fattori (quali, ad esempio, l'adozione di criteri più accurati di classificazione e di monitoraggio dei prestiti e le operazioni di titolarizzazione dei crediti dubbi seguita all'entrata in vigore della normativa sulla cartolarizzazione) che, incidendo positivamente sull'evoluzione dell'aggregato delle sofferenze, ne hanno ridotto via via la misura.

Infatti, dopo un quinquennio (2002-2007) in cui le sofferenze hanno mostrato una dinamica in crescita molto più accentuata in provincia di Roma che in Italia (Roma: +12,2%; Italia: +2,8%), nell'ultimo anno (**Tab. 3.40**) si registra, al contrario, una brusca inversione di tendenza, con valori delle sofferenze, al 2008 (Roma: 4,1 miliardi; Italia: 40,9 miliardi), che si contraggono a livelli inferiori a quelli rilevati nel 2002 (Roma: 6,4 miliardi; Italia: 45,7 miliardi), peraltro più marcatamente in Provincia che in ambito nazionale (Roma: -43,8%; Italia: -12,9%).

L'andamento descritto si riflette, ovviamente, sul risultato dell'indicatore "sofferenze/impieghi" di entrambi gli ambiti territoriali.

Tab. 3.39 - Impieghi medi per impresa registrata (valori in euro)

TERRITORIO	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	Var. % 2008/07
Roma	168.553,70	178.953,10	168.430,30	164.953,40	181.682,90	225.778,86	238.590,06	5,7
Viterbo	40.276,60	42.460,60	44.926,50	43.408,00	47.825,10	55.014,61	57.147,88	3,9
Rieti	30.027,30	30.353,50	32.312,20	34.443,90	37.020,70	42.768,80	46.144,87	7,9
Latina	49.448,20	51.114,40	51.122,90	58.297,30	60.789,70	64.013,14	63.007,73	-1,6
Frosinone	57.121,20	59.603,30	60.714,40	61.448,00	69.820,40	74.309,00	70.512,60	-5,1
Lazio	134.344,80	142.653,70	135.565,40	133.622,70	147.377,30	181.513,73	191.351,18	5,4
Italia	103.952,80	110.685,40	114.206,50	118.619,70	131.702,50	146.771,95	156.045,00	6,3

Elaborazione su dati Banca d'Italia e InfoCamere

Tab. 3.40 - Sofferenze bancarie per localizzazione della clientela (milioni di euro) ⁽¹⁾

TERRITORIO	Sofferenze			Sofferenze / Impieghi (%)	
	2007	2008	Var. % 2008/07	2007	2008
Roma	7.227	4.060	-43,8	4,2	2,3
Viterbo	221	153	-30,8	5,8	3,9
Rieti	74	48	-35,1	5,1	3,1
Latina	668	312	-53,3	10,5	4,9
Frosinone	787	261	-66,8	14,6	5,1
Lazio	8.977	4.834	-46,2	4,7	2,5
Italia	47.026	40.948	-12,9	3,1	2,6

Elaborazione su dati Banca d'Italia

⁽¹⁾ Al 22 luglio 2009.

In particolare, si osserva il forte ridimensionamento del valore provinciale passato dal 4,2% (2007) al 2,3% (2008), che si attesta, così, per la prima volta da anni, su un livello inferiore a quello italiano (2,6%), a motivo proprio del forte decremento delle sofferenze al numeratore del rapporto provinciale che finisce per sovracompensare gli effetti della maggior crescita degli impieghi totali nazionali rispetto a quelli provinciali (Italia: +4,3%; Roma: +3,6%).

Ovviamente, al fine di interpretare correttamente il significato di tali evidenze alla luce della congiuntura economica propria del periodo esaminato, occorre considerare che il fenomeno delle sofferenze non si manifesta immediatamente ma, essendo legato all'impatto della crisi finanziaria sull'economia reale, segue con una certa sfasatura temporale il peggioramento della congiuntura.

E' quindi evidente come possa "slittare" anche quella che sarà la valutazione più attendibile degli effetti congiunti della già descritta decelerazione dei finanziamenti alle imprese nonché, in costanza di una perdurante contrazione del credito, del presumibile peggioramento delle condizioni patrimoniali delle aziende.

LA STRUTTURA E LE DINAMICHE IMPRENDITORIALI

4.1 Il sistema produttivo provinciale

A fine 2008 risultavano registrate in provincia di Roma 428.164 imprese, pari al 7,0% del totale nazionale (**Tab. 4.1**).

La variazione della consistenza, rispetto al 2007, è stata positiva e pari a +7.057 unità; si rileva, però, una involuzione nel ritmo di aumento della base imprenditoriale: si passa, infatti, dal +2,7% del 2007 al +1,7% del 2008 (**Tab. 4.1**), anche se la performance della Provincia si conferma comunque migliore di quella nazionale, ancora in decrescita nel 2008 (-0,3%).

L'analisi delle variabili di flusso a confronto evidenzia i risultati positivi fatti registrare in Provincia, anche in termini di quozienti di natalità e mortalità, delle imprese

Infatti, anche se, rispetto ai valori del 2007, la forbice tra i quozienti a favore della provincia romana si è andata ridimensionando, sia il valore relativo alla natalità (7,5% contro 6,7%) che quello della mortalità (5,6% contro il 6,1%) giocano a favore di un tasso di crescita in provincia (+1,9%) che sopravanza l'analogo indice nazionale di 1,3 punti percentuali (**Tab. 4.3**).

Verosimilmente come impatto immediato della crisi economica in atto, l'esame dei flussi mostra, in particolare, come le iscrizioni siano diminuite - rispetto al 2007 - del 6,7% in provincia di Roma, e in misura relativamente più contenuta sul territorio nazionale (-5,8%) (**Tab. 4.2**), in evidente controtendenza rispetto alle performance dello scorso anno (+5,4% a livello provinciale; +2,9% a livello nazionale).

L'”effetto crisi“, quindi, risulta più che altro da una minore propensione ad intraprendere, considerato che le cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), contrariamente a quanto ci si sarebbe aspettato, risultano sì in crescita in ambito provinciale (+3,5%) ma molto meno che nel 2007 quando erano aumentate dell'11,2%, con un ritmo analogo a quello nazionale che, invece, nel 2008, fa rilevare una diminuzione del 4,1% (**Tab. 4.2**).

Il saldo provinciale 2008 (al netto delle cancellazioni di ufficio), pur restando attivo (+7.964 unità), evidenzia quindi un notevole ridimensionamento rispetto all'anno precedente: -27,6%.

L'espansione della base imprenditoriale provinciale ha interessato, ad eccezione del settore agricolo, tutte le attività economiche.

Con riferimento ai settori di maggior peso nella compagine delle imprese provinciali, le percentuali di aumento della consistenza più significative, si riscontrano, anche nel 2008, nei

Servizi alle imprese² (+5,9%), che presentano anche la variazione maggiore in valore assoluto (+3.841 unità), e nelle Costruzioni (+4,3%), con +2.576 unità (**Tab. 4.4**).

Discreta appare la performance del comparto dei Servizi alle persone³ (+3,0%; +989 unità⁴), così come quelle di Alberghi e ristoranti (+3,8%; +949 unità) e dell'Intermediazione monetaria e finanziaria (+3,6%; +417 unità).

Le variazioni più contenute sono quelle fatte rilevare dalle Attività manifatturiere (+0,5%; +164 unità) e dal Commercio (+0,8%; +970 unità), che si confrontano, peraltro, con le performance negative registrate dagli stessi settori a livello nazionale (rispettivamente: -1,5% e -0,9%).

Come già accennato, continua, invece, il trend di decrescita per le imprese del comparto agricolo provinciale (-0,3%; -52 unità).

Le variazioni positive più significative a livello nazionale (sempre prescindendo dai comparti di minor consistenza numerica in termini di imprese quali la Produzione e distribuzione di energia, la Sanità e l'Istruzione) si riscontrano negli stessi settori già menzionati a livello provinciale, ovvero: nei Servizi alle imprese (+2,1%), nelle Costruzioni (+1,5%) e negli Alberghi e ristoranti (+1,5%), anche se con risultati nettamente inferiori al dato provinciale.

4.1.1 La specializzazione merceologica

L'analisi della struttura dell'apparato produttivo provinciale, effettuata depurando il dato delle imprese registrate del valore relativo alle imprese non classificate (pari, nel 2008, a 26.888 imprese) consente di rilevare, innanzitutto, come il ruolo del terziario si confermi assolutamente dominante.

A fine 2008, infatti, il sistema produttivo si presenta costituito per il 71,4% da imprese appartenenti al comparto dei Servizi, per il 24,7% da imprese appartenenti al comparto industriale e solo per il 3,9% da imprese appartenenti ai settori dell'Agricoltura e pesca (**Tab. 4.6**)⁵.

Il Commercio si conferma come il settore di maggior peso sul totale, pari al 31,2%, anche se in leggera contrazione rispetto al valore dello scorso anno, seguito dai Servizi alle imprese (17,2%) e dalle Costruzioni (15,7%) - che vedono crescere il proprio peso rispetto al 2007 - e dalle Attività manifatturiere (8,8%) che, al contrario, vedono ridimensionata la propria percentuale di composizione (**Tab. 4.6**).

Le differenze di struttura tra l'ambito provinciale e quello nazionale in termini di numerosità delle attività produttive, vengono evidenziate dall'esame dei quozienti di specializzazione.

² Settore ATECO RI 2002: K.

³ Settori ATECO RI 2002: M, N, O.

⁴ Nel dettaglio: Istruzione (+4,8%; +101 unità), Sanità (+3,6%; +121 unità), Altri servizi pubblici, sociali e personali (+2,8%; +767 unità).

⁵ Le percentuali aggregate possono risentire di arrotondamenti nei decimali.

Tali indicatori - costruiti come rapporto tra l'incidenza dei diversi settori di attività economica in ambito provinciale e la corrispondente incidenza a livello nazionale - assumono valori maggiori di 1 quando l'area di riferimento (provincia di Roma) presenta nell'attività *i* un grado di specializzazione più elevato rispetto all'aggregato territoriale con cui viene confrontata (Italia), mentre valori minori di 1 hanno, ovviamente, il significato opposto.

Le sole attività in cui la specializzazione a livello nazionale supera quella della Provincia sono quelle riconducibili alle prime quattro sezioni della codifica ATECO, sostanzialmente quelle del comparto agricolo e della pesca, dell'estrazione di minerali e delle attività manifatturiere: tutte, infatti, presentano valori dell'indicatore inferiori all'unità, con il valore minimo in corrispondenza del comparto agricolo.

Per il resto, con l'unica eccezione rappresentata dall'attività industriale delle Costruzioni, nella connotazione della peculiarità del sistema produttivo provinciale, si conferma l'assoluta predominanza delle attività di servizio, sia alle imprese che alle persone, con valori dell'indicatore pressoché identici a quelli rilevati lo scorso anno (**Tab. 4.6**).

In particolare, i quozienti più alti si riscontrano in corrispondenza delle attività degli Altri servizi pubblici, sociali e personali (1,55), dell'Intermediazione monetaria e finanziaria (1,48), dei Servizi alle imprese (1,44) e dei Trasporti (1,41).

4.1.2 Le localizzazioni d'impresa

L'esame della distribuzione sul territorio delle unità locali che "promanano" dalle sedi d'impresa, oltre a georeferenziare i luoghi in cui si svolge l'attività d'impresa (che sia di produzione di beni o di prestazione di servizi), consente di disporre di dati utili alla elaborazione di una sorta di *proxy* dell'effettiva capacità delle aziende di generare "ricchezza diffusa" sul territorio.

In effetti, le scelte localizzative delle imprese effettuate al di fuori dell'area di riferimento "amministrativo" sono determinate, in genere, da motivazioni strategiche - essenzialmente legate alla migliore gestione dei costi - nel caso si considerino i processi di delocalizzazione oppure, quando si vadano a considerare i processi di attrazione d'impresa, sono legate più precipuamente alle caratteristiche (strutturali e soprattutto, infrastrutturali) o alle potenzialità del territorio di insediamento.

Al 31 dicembre 2008 risultavano registrate in provincia di Roma 57.967 unità locali (**Tab. 4.7**), +3.020 rispetto all'anno precedente, per una crescita che presenta una dinamica in ripresa (+5,5%, a fronte di un +4,5% rilevato nel 2007) significativamente superiore a quella rilevata con riferimento alle sedi (+1,7%) e a quanto riscontrato a livello nazionale (+2,5%).

Il trend di crescita risulta superiore alla media per le unità locali che fanno capo ad un'impresa con sede in Provincia (+5,9%): la crescita aziendale realizzata mediante tale tipologia di unità locale può considerarsi frutto di processi di decentramento produttivo piuttosto che di incremento dimensionale (**Tab. 4.8**).

Tab. 4.1 - Consistenza delle imprese registrate

TERRITORIO	Consistenza ⁽¹⁾		Var. % 2007/2006	Var. % 2008/2007
	Al 31.12.2006	Al 31.12.2007		
Provincia di Roma	409.957	421.107	2,7	1,7
Italia	6.125.514	6.123.272	-0,0	-0,3

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I dati di stock a fine anno tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per sezione di attività economica e tipologia giuridica.

Tab. 4.2 - Movimento delle imprese registrate

TERRITORIO	Iscrizioni		Var. % iscrizioni	Cessazioni ⁽¹⁾				Var. % cessazioni ⁽²⁾
	2007	2008		2007		2008		
				Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	Totale	di cui cancellazioni d'ufficio	
Provincia di Roma	33.690	31.449	-6,7	22.808	112	24.641	1.156	3,5
Italia	436.025	410.666	-5,8	440.332	50.123	432.086	57.824	-4,1

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ A partire dal 2005, le Camere di Commercio possono procedere a cancellare d'ufficio dal Registro delle Imprese le aziende risultanti non più operative dagli accertamenti condotti in applicazione del D.P.R. 247 del 23/07/2004 e successiva Circolare n° 35857C del Ministero delle Attività Produttive.

⁽²⁾ Al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Tab. 4.3 - Dinamica delle imprese registrate

TERRITORIO	Saldo ⁽¹⁾		Var. % saldo	Qn ⁽²⁾		Qm ⁽³⁾		Tasso di crescita ⁽⁴⁾	
	2007	2008		2007	2008	2007	2008	2007	2008
Provincia di Roma	10.994	7.964	-27,6	8,2	7,5	5,5	5,6	2,7	1,9
Italia	45.816	36.404	-20,5	7,1	6,7	6,4	6,1	0,7	0,6

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Saldo = Iscrizioni - cessazioni al netto cancellazioni d'ufficio.

⁽²⁾ Quoziente di natalità = Iscrizioni 2008 / Consistenza al 31.12.2007 * 100

⁽³⁾ Quoziente di mortalità = Cessazioni 2008 al netto cancellazioni d'ufficio / Consistenza al 31.12.2007 * 100

⁽⁴⁾ Il tasso di crescita delle imprese, espresso dal rapporto tra il saldo delle iscrizioni e delle cessazioni al netto delle cancellazioni d'ufficio relative al periodo e la consistenza alla fine del periodo precedente, può differire dal tasso di variazione della consistenza, risentendo quest'ultimo anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate.

Tab. 4.4 - Consistenza delle imprese registrate per sezione di attività economica

ATTIVITA' ECONOMICA	Al 31.12.2007 ⁽¹⁾		Al 31.12.2008		Var. % 2008/07	
	Roma	Italia	Roma	Italia	Roma	Italia
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	15.779	921.567	15.727	901.059	-0,3	-2,2
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	224	12.389	228	12.256	1,8	-1,1
C Estrazione di minerali	268	5.585	269	5.341	0,4	-4,4
D Attività manifatturiere	35.324	740.248	35.488	729.444	0,5	-1,5
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	412	4.116	508	4.581	23,3	11,3
F Costruzioni	60.265	864.596	62.841	877.892	4,3	1,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	124.029	1.594.743	124.999	1.579.871	0,8	-0,9
H Alberghi e ristoranti	25.285	311.316	26.234	316.077	3,8	1,5
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20.195	212.022	20.531	208.038	1,7	-1,9
J Intermediazione monetaria e finanziaria	11.635	115.667	12.052	116.262	3,6	0,5
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	65.143	671.504	68.984	685.664	5,9	2,1
M Istruzione	2.117	21.326	2.218	21.866	4,8	2,5
N Sanità e altri servizi sociali	3.354	29.427	3.475	30.356	3,6	3,2
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	26.955	253.219	27.722	256.000	2,8	1,1
Totale escluse le imprese non classificate	390.985	5.757.725	401.276	5.744.707	2,6	-0,2
X Non classificate	30.122	365.547	26.888	359.360	-10,7	-1,7
Totale	421.107	6.123.272	428.164	6.104.067	1,7	-0,3

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ La distribuzione delle imprese registrate per sezione di attività economica relativa all'anno 2007 è stata ricostruita a motivo degli interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CCIAA di Roma nel 2008, ossia dell'attribuzione di un codice di attività ad oltre 70mila imprese in precedenza prive.

Tab. 4.5 - Consistenza e dinamica della base imprenditoriale per attività economica

Provincia di Roma

ATTIVITA' ECONOMICA	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Variazioni			Registrate
	2007		2008		TOT	...di cui riclassificazioni	Saldo	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	15.779	806	1.003	-197	796	651	145	15.727
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	224	9	5	4	40	40	0	228
C Estrazione di minerali	268	0	5	-5	67	61	6	269
D Attività manifatturiere	35.324	1.000	1.841	-841	5.265	4.260	1.005	35.488
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	412	5	13	-8	366	262	104	508
F Costruzioni	60.265	3.255	3.289	-34	13.917	11.307	2.610	62.841
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	124.029	5.280	7.467	-2.187	17.285	14.128	3.157	124.999
H Alberghi e ristoranti	25.285	811	1.150	-339	8.174	6.886	1.288	26.234
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	20.195	870	1.060	-190	3.061	2.535	526	20.531
J Intermediazione monetaria e finanziaria	11.635	658	684	-26	2.430	1.987	443	12.052
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	65.143	2.351	2.782	-431	26.261	21.989	4.272	68.984
M Istruzione	2.117	63	62	1	679	579	100	2.218
N Sanità e altri servizi sociali	3.354	35	77	-42	1.345	1.182	163	3.475
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	26.955	992	1.166	-174	8.247	7.306	941	27.722
X Imprese non classificate	30.122	15.314	4.037	11.277	-87.684	-73.173	-14.511	26.888
Totale	421.107	31.449	24.641	6.808	249	-	249	428.164

Elaborazione su dati InfoCamere - Unioncamere

Tab. 4.6 - Struttura delle imprese registrate per sezione di attività economica (valori percentuali) e quozienti di specializzazione (Qs)

ATTIVITA' ECONOMICA	2007 ⁽¹⁾			2008		
	Roma	Italia	Qs ⁽²⁾	Roma	Italia	Qs ⁽¹⁾
	A	4,0	16,0	0,25	3,9	15,7
B	0,1	0,2	0,27	0,1	0,2	0,27
C	0,1	0,1	0,71	0,1	0,1	0,72
D	9,0	12,9	0,70	8,8	12,7	0,70
E	0,1	0,1	1,47	0,1	0,1	1,59
F	15,4	15,0	1,03	15,7	15,3	1,02
G	31,7	27,7	1,15	31,2	27,5	1,13
H	6,5	5,4	1,20	6,5	5,5	1,19
I	5,2	3,7	1,40	5,1	3,6	1,41
J	3,0	2,0	1,48	3,0	2,0	1,48
K	16,7	11,7	1,43	17,2	11,9	1,44
M	0,5	0,4	1,46	0,6	0,4	1,45
N	0,9	0,5	1,68	0,9	0,5	1,64
O	6,9	4,4	1,57	6,9	4,5	1,55
Totale escluse le imprese non classificate	100,0	100,0	1,00	100,0	100,0	1,00

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ La distribuzione percentuale delle imprese registrate per sezione di attività economica è stata ricostruita a motivo degli interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CIIA di Roma nel 2008, ossia dell'attribuzione di un codice di attività ad oltre 70mila imprese in precedenza prive.

⁽²⁾ Quoziente di specializzazione = Percentuale di composizione settoriale in provincia di Roma / Italia * 100

Le unità locali con sede in Provincia, seppure con un ritmo di crescita rallentato rispetto allo scorso anno (+6,9% nel 2007), aumentano quindi leggermente in quota sul totale e contribuiscono per il 75% all'incremento complessivo rilevato.

Nel 2008, però, il fenomeno da sottolineare è senz'altro quello della ripresa evidente del ritmo di crescita delle unità locali che fanno capo ad imprese con sede fuori Provincia, a dimostrazione di una evoluzione positiva del carattere di "attrattività" del territorio romano.

In particolare, si rileva un aumento del 4,8% nella consistenza delle "prime unità locali con sede fuori provincia" (+584 unità) ed un aumento del 3,6% nella consistenza delle "altre unità locali con sede fuori provincia" (+162 unità) contro, rispettivamente, un decremento dell'1% ed un aumento solo dello 0,7% registrati lo scorso anno (**Tab. 4.8**).

Considerata l'impossibilità di operare confronti che diano conto delle variazioni intervenute nell'anno in corrispondenza di ogni attività economica⁶, si può comunque dare un quadro della "collocazione" delle unità locali analizzandone la distribuzione settoriale (**Tab. 4.9**).

Neutralizzando il ruolo giocato dalle unità non classificate, le unità locali risultano concentrate principalmente nel settore del Commercio (41,7% del totale), dei Servizi alle imprese (15,7% del totale) e delle Attività manifatturiere (8,2% del totale).

Con specifico riferimento alla tipologia "1° unità locale con sede fuori Provincia", si confermano le elevate concentrazioni di settore, rispetto alle altre tipologie di unità locali, nei Servizi alle imprese (28,3%) e nelle Attività manifatturiere (11,6%).

Infine, con riferimento alle "Altre unità locali con sede fuori Provincia", se ne rileva la notevole concentrazione, sempre rispetto alle altre tipologie di unità locali, nel settore dell'Intermediazione monetaria e finanziaria (28,2%).

4.1.3 La struttura per forma giuridica delle imprese

Come già accennato, nella provincia di Roma è già da tempo in atto un processo di "irrobustimento" strutturale in virtù del quale la maggiore complessità organizzativa si traduce in una incidenza delle società di capitale (**Tab. 4.14**) che è quasi doppia rispetto alla media nazionale (40,4% contro il 20,7%) e, di contro, in una quota di imprese individuali sul totale notevolmente inferiore al dato italiano (Roma: 39,7%; Italia: 56,2%).

⁶ E' plausibile che l'intervento correttivo di attribuzione del codice di attività alle imprese che in precedenza ne erano sprovviste abbia interessato, almeno in parte, anche quell'insieme di unità locali con sede in provincia di Roma la cui attività economica prevalente risulta essere la stessa dell'impresa di appartenenza. Al riguardo, diversamente da quanto avvenuto per le imprese registrate, non è stato possibile, in assenza di ricostruzioni *ad hoc*, operare i relativi confronti settoriali per la corretta valutazione delle dinamiche 2008/2007.

Tab. 4.7 - Localizzazioni di impresa per sezione di attività economica

Al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	LOCALIZZAZIONI D'IMPRESA									
	Sedi		Unità locali		Totale		Numero di U. L. per 100 sedi			
	Roma	Italia	Roma	Italia	Roma	Italia	Roma	Italia	Roma	Italia
A	15.727	901.059	348	21.070	16.075	922.129	2,2	2,3	2,2	2,3
B	228	12.256	50	568	278	12.824	21,9	4,6	21,9	4,6
C	269	5.341	92	3.971	361	9.312	34,2	74,3	34,2	74,3
D	35.488	729.444	3.996	154.190	39.484	883.634	11,3	21,1	11,3	21,1
E	508	4.581	246	5.895	754	10.476	48,4	128,7	48,4	128,7
F	62.841	877.892	2.967	63.271	65.808	941.163	4,7	7,2	4,7	7,2
G	124.999	1.579.871	20.243	369.341	145.242	1.949.212	16,2	23,4	16,2	23,4
H	26.234	316.077	3.338	73.882	29.572	389.959	12,7	23,4	12,7	23,4
I	20.531	208.038	3.271	54.891	23.802	262.929	15,9	26,4	15,9	26,4
J	12.052	116.262	3.206	56.044	15.258	172.306	26,6	48,2	26,6	48,2
K	68.984	685.664	7.631	119.470	76.615	805.134	11,1	17,4	11,1	17,4
M	2.218	21.866	487	8.799	2.705	30.665	22,0	40,2	22,0	40,2
N	3.475	30.356	590	12.497	4.065	42.853	17,0	41,2	17,0	41,2
O	27.722	256.000	2.035	35.205	29.757	291.205	7,3	13,8	7,3	13,8
X	26.888	359.360	9.467	89.709	36.355	449.069	35,2	25,0	35,2	25,0
Totale	428.164	6.104.067	57.967	1.068.803	486.131	7.172.870	13,5	17,5	13,5	17,5
Totale al 31.12.2007	421.107	6.123.272	54.947	1.042.961	476.054	7.166.233	13,0	17,0	13,0	17,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.8 - Unità locali per sezione di attività economica e tipologia di localizzazione
Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	TIPOLOGIA DI UNITA' LOCALE							
	1° U.L. con sede fuori provincia		Altre U.L. con sede fuori provincia		U.L. con sede in provincia		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	126	1,0	11	0,2	211	0,5	348	0,6
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	9	0,1	0	0,0	41	0,1	50	0,1
C Estrazione di minerali	22	0,2	6	0,1	64	0,2	92	0,2
D Attività manifatturiere	1.301	10,3	168	3,6	2.527	6,2	3.996	6,9
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	77	0,6	25	0,5	144	0,4	246	0,4
F Costruzioni	825	6,5	40	0,9	2.102	5,2	2.967	5,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	3.098	24,5	1.933	41,1	15.212	37,5	20.243	34,9
H Alberghi e ristoranti	365	2,9	204	4,3	2.769	6,8	3.338	5,8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	852	6,7	245	5,2	2.174	5,4	3.271	5,6
J Intermediazione monetaria e finanziaria	629	5,0	1.222	26,0	1.355	3,3	3.206	5,5
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	3.167	25,0	390	8,3	4.074	10,0	7.631	13,2
M Istruzione	123	1,0	15	0,3	349	0,9	487	0,8
N Sanità e altri servizi sociali	72	0,6	12	0,3	506	1,2	590	1,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	530	4,2	55	1,2	1.450	3,6	2.035	3,5
X Non classificate	1.463	11,6	372	7,9	7.632	18,8	9.467	16,3
Totale	12.659	100,0	4.698	100,0	40.610	100,0	57.967	100,0
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	12.075	4,8	4.536	3,6	38.336	5,9	54.947	5,5

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.9 - Localizzazioni di impresa per tipologia di unità locale e sezione di attività economica (valori percentuali)
Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	TIPOLOGIA DI UNITA' LOCALE				Totale unità locali
	1° U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia		
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	1,1	0,3	0,6	0,7	
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,1	0,0	0,1	0,1	
C Estrazione di minerali	0,2	0,1	0,2	0,2	
D Attività manifatturiere	11,6	3,9	7,7	8,2	
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,7	0,6	0,4	0,5	
F Costruzioni	7,4	0,9	6,4	6,1	
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	27,7	44,7	46,1	41,7	
H Alberghi e ristoranti	3,3	4,7	8,4	6,9	
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	7,6	5,7	6,6	6,7	
J Intermediazione monetaria e finanziaria	5,6	28,2	4,1	6,6	
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	28,3	9,0	12,4	15,7	
M Istruzione	1,1	0,3	1,1	1,0	
N Sanità e altri servizi sociali	0,6	0,3	1,5	1,2	
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	4,7	1,3	4,4	4,2	
Totale escluse le imprese non classificate	100,0	100,0	100,0	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.10 - Unità locali per sezione di attività economica e tipologia di localizzazione
Italia al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	TIPOLOGIA DI UNITA' LOCALE							
	1° U.L. con sede fuori provincia		Altre U.L. con sede fuori provincia		U.L. con sede in provincia		Totale	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	6.028	2,4	641	0,8	14.401	2,0	21.070	2,0
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	164	0,1	20	0,0	384	0,1	568	0,1
C Estrazione di minerali	802	0,3	333	0,4	2.836	0,4	3.971	0,4
D Attività manifatturiere	37.804	15,3	5.317	6,3	111.069	15,1	154.190	14,4
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	1.875	0,8	1.738	2,1	2.282	0,3	5.895	0,6
F Costruzioni	13.286	5,4	774	0,9	49.211	6,7	63.271	5,9
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	73.934	29,8	26.223	31,1	269.184	36,5	369.341	34,6
H Alberghi e ristoranti	10.561	4,3	2.889	3,4	60.432	8,2	73.882	6,9
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	15.314	6,2	12.554	14,9	27.023	3,7	54.891	5,1
J Intermediazione monetaria e finanziaria	11.650	4,7	22.422	26,6	21.972	3,0	56.044	5,2
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	41.539	16,8	5.435	6,4	72.496	9,8	119.470	11,2
M Istruzione	2.428	1,0	536	0,6	5.835	0,8	8.799	0,8
N Sanità e altri servizi sociali	2.431	1,0	596	0,7	9.470	1,3	12.497	1,2
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	7.557	3,0	1.394	1,7	26.254	3,6	35.205	3,3
X Non classificate	22.433	9,1	3.527	4,2	63.749	8,7	89.709	8,4
Totale	247.806	100,0	84.399	100,0	736.598	100,0	1.068.803	100,0
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	240.552	3,0	78.055	8,1	724.354	1,7	1.042.961	2,5

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.11 - Localizzazioni di impresa per tipologia di unità locale e sezione di attività economica (valori percentuali)
Italia al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA		TIPOLOGIA DI UNITA' LOCALE				Totale unità locali
		1° U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia		
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	2,7	0,8	2,1	2,2	
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,1	0,0	0,1	0,1	
C	Estrazione di minerali	0,4	0,4	0,4	0,4	
D	Attività manifatturiere	16,8	6,6	16,5	15,7	
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,8	2,1	0,3	0,6	
F	Costruzioni	5,9	1,0	7,3	6,5	
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	32,8	32,4	40,0	37,7	
H	Alberghi e ristoranti	4,7	3,6	9,0	7,5	
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6,8	15,5	4,0	5,6	
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	5,2	27,7	3,3	5,7	
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	18,4	6,7	10,8	12,2	
M	Istruzione	1,1	0,7	0,9	0,9	
N	Sanità e altri servizi sociali	1,1	0,7	1,4	1,3	
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	3,4	1,7	3,9	3,6	
Totale escluse le imprese non classificate		100,0	100,0	100,0	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

Anche per il 2008, scomponendo la variazione provinciale complessiva della consistenza (+1,7%) con riferimento alla forma giuridica delle imprese (**Tab. 4.16**), si rileva come siano state proprio le società di capitale a sostenere pressoché totalmente la dinamica di sviluppo, con una percentuale di aumento pari al 4,4% (Italia: +2,9%), grazie alla quale, come già detto, per la prima volta in provincia di Roma tale forma giuridica sopravanza per numerosità (172.886 unità) le imprese individuali (169.790 unità).

A fronte di un ulteriore decremento delle società di persone (-3,2%) e di un rallentamento nel ritmo di crescita delle imprese individuali (+0,8%), va segnalato che le "altre forme" (coop, consorzi etc.) fanno rilevare la seconda migliore performance, con un +2,8%.

Tenendo conto del fatto che gli interventi di riclassificazione delle imprese (di cui si è diffusamente parlato nella premessa del volume) hanno interessato per il 71,2% proprio le società di capitale⁷, tale forma giuridica risulta maggiormente diffusa in Provincia nei settori dei Servizi alle imprese (42.379 unità), del Commercio (36.498 unità) e delle Costruzioni (27.236 unità).

Consideratene le consistenze, è proprio in tali settori che le società di capitale fanno rilevare le percentuali di variazione più significative (**Tab. 4.16**), ma sono di tutto rispetto, e comunque superiori alla media, anche le variazioni messe a segno negli Alberghi e ristoranti (+9,1%), nelle attività di intermediazione monetaria (+8,0%) e nei Trasporti (+5,7%).

Le imprese individuali della Provincia risultano maggiormente presenti nei settori del Commercio (67.141 unità), delle Costruzioni (24.826 unità) e delle attività manifatturiere (14.924 unità), rispetto ai quali, però, solo per le Costruzioni si rileva una variazione positiva (+3,9%).

A livello strutturale, merita di essere segnalata la netta prevalenza delle società di capitale all'interno del comparto dei Servizi alle imprese: le aziende organizzate secondo tale forma giuridica rappresentano il 61,4% del totale del comparto, situazione peraltro confermata - seppure con una percentuale notevolmente inferiore - anche a livello nazionale, dove tale forma giuridica è scelta dal 43,8% degli imprenditori.

L'impresa individuale, invece, rimane la forma giuridica più "utilizzata" nei settori dell'Agricoltura (82,3%), dei Trasporti (55,9%), del Commercio (53,7%), in cui peraltro raggiunge la massima numerosità di imprese (67.141 unità), e dell'Intermediazione monetaria e finanziaria (53,7%).

Mentre in Provincia si rileva una sostanziale equidistribuzione tra imprese individuali e società di capitale nelle Costruzioni (rispettivamente 39,5% e 43,3%), negli Altri servizi (36,6% e 38,5%) e negli Alberghi e ristoranti (36,6% e 33,1%) - anche se con quote in crescita, rispetto al 2007, a favore delle società di capitali - il confronto con i dati nazionali sottolinea come, proprio rispetto alle prime due attività economiche menzionate, sia particolarmente evidente il più netto

⁷ L'intervento di riclassificazione delle imprese (di cui è stato già diffusamente scritto) ha interessato le società di capitale in 52.073 casi su 73.173.

sbilanciamento verso la scelta dell'impresa individuale come forma di gestione, fatto che, ovviamente, riflette la caratteristica peculiare della struttura produttiva italiana in cui le imprese individuali rappresentano il 56,2% del totale (**Tab. 4.14**).

Se il dato di stock dà conto dell'avvenuto "spodestamento" delle imprese individuali quale forma prevalente del sistema produttivo provinciale, la lettura dei dati correlati alla dinamica dei flussi 2008 per forma giuridica, consente di evidenziare:

- per quanto riguarda le iscrizioni, come la diminuzione complessiva, in valore assoluto, riscontrata in Provincia (-2.241 "nuove" unità rispetto al 2007) sia imputabile principalmente al decremento fatto registrare proprio delle società di capitale (-1.181 unità), con una variazione pari al -9,1% seconda soltanto al -11,5% (pari a -362 iscrizioni) per le società di persone (**Tab. 4.17**).

Le iscrizioni delle imprese individuali, sebbene in diminuzione (-670 unità rispetto al 2007), continuano, invece, a rappresentare la maggior parte (49,2%) dell'intero aggregato e, tornando ad aumentare in quota sul totale, si concentrano per circa i $\frac{2}{3}$ in soli tre settori: Commercio (33,0%), Costruzioni (20,1%) e Servizi alle imprese (13,2%).

A livello nazionale, la contrazione in valore assoluto delle iscrizioni - peraltro più contenuta in termini relativi (Italia: -5,8%; Roma: -6,7%) - risulta, invece, determinata essenzialmente dalle imprese individuali (-14.422 unità), con una diminuzione (-5,3%), anche in questo caso, seconda al -12,7% per le società di persone (-7.672 unità).

In controtendenza, si segnalano le sole iscrizioni delle cosiddette "Altre forme" che mostrano un aumento, seppur modesto, pari all'1,9% (**Tab. 4.19**).

- per quanto riguarda le cessazioni, come all'aumento, rispetto al 2007, in valore assoluto (+1.833 unità cessate; +8,0%), abbiano contribuito in misura determinante tutte le tipologie di imprese societarie: *in primis* le società di persone (+868 cessazioni), con una variazione relativa del +22,2%, seguite dalle società di capitali (+462 cessazioni, pari a +10,3%) e infine dalle "Altre forme" (+30,1%), comunque numericamente meno rilevanti (+184 unità cessate).

Più contenuto risulta l'aumento percentuale delle cessazioni delle imprese individuali (+2,3%) che, con 14.128 unità (+319 cessazioni rispetto al 2007), comunque costituiscono il 57,3% delle cessazioni totali (**Tab. 4.18**).

In Italia, in controtendenza, si registra una diminuzione delle cessazioni pari all'1,9% (8.246 cessazioni in meno rispetto al 2007), rispetto alla quale il decremento fatto registrare dalle società di persone (-10,7%) e dalle imprese individuali (-4,1%) va a più che compensare, in valore assoluto, l'aumento notevole delle cessazioni rilevato per le società di capitali (+25,9%) e per le "Altre forme" (+15,5%) che insieme, però, costituiscono solo il 15,6% dell'intero aggregato (**Tab. 4.20**).

**Tab. 4.12 - Consistenza delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica
Al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	PROVINCIA DI ROMA					ITALIA				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	1.325	921	12.951	530	15.727	11.663	55.295	818.435	15.666	901.059
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	29	40	104	55	228	483	2.214	8.222	1.337	12.256
Estrazione di minerali	212	25	19	13	269	2.861	1.180	1.108	192	5.341
Attività manifatturiere	12.646	7.074	14.924	844	35.488	206.433	183.466	327.342	12.203	729.444
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	457	18	5	28	508	3.081	376	395	729	4.581
Costruzioni	27.236	6.598	24.826	4.181	62.841	162.445	118.829	564.178	32.440	877.892
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	36.498	20.546	67.141	814	124.999	247.246	296.588	1.025.525	10.512	1.579.871
Alberghi e ristoranti	9.589	7.576	8.681	388	26.234	48.071	131.331	132.568	4.107	316.077
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5.224	1.881	11.484	1.942	20.531	36.140	30.603	127.603	13.692	208.038
Intermediazione monetaria e finanziaria	3.832	1.585	6.470	165	12.052	19.112	16.988	78.285	1.877	116.262
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	42.379	9.591	12.229	4.785	68.984	300.118	180.871	167.775	36.900	685.664
Istruzione	1.056	335	367	460	2.218	5.471	4.560	5.487	6.348	21.866
Sanità e altri servizi sociali	1.859	656	212	748	3.475	9.873	7.297	3.110	10.076	30.356
Altri servizi pubblici, sociali e personali	10.686	4.718	10.145	2.173	27.722	35.617	45.958	160.105	14.320	256.000
Non classificate	19.858	3.913	232	2.885	26.888	177.806	124.417	12.778	44.359	359.360
Totale	172.886	65.477	169.790	20.011	428.164	1.266.420	1.199.973	3.432.916	204.758	6.104.067
Totale al 31.12.2007	165.655	67.608	168.387	19.457	421.107	1.231.270	1.224.989	3.464.920	202.093	6.123.272

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.13 - Consistenza delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica (valori percentuali)
Al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	PROVINCIA DI ROMA					ITALIA				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,8	1,4	7,6	2,6	3,7	0,9	4,6	23,8	7,7	14,8
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,0	0,1	0,1	0,3	0,1	0,0	0,2	0,2	0,7	0,2
Estrazione di minerali	0,1	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1	0,0	0,1	0,1
Attività manifatturiere	7,3	10,8	8,8	4,2	8,3	16,3	15,3	9,5	6,0	12,0
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,3	0,0	0,0	0,1	0,1	0,2	0,0	0,0	0,4	0,1
Costruzioni	15,8	10,1	14,6	20,9	14,7	12,8	9,9	16,4	15,8	14,4
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	21,1	31,4	39,5	4,1	29,2	19,5	24,7	29,9	5,1	25,9
Alberghi e ristoranti	5,5	11,6	5,1	1,9	6,1	3,8	10,9	3,9	2,0	5,2
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3,0	2,9	6,8	9,7	4,8	2,9	2,6	3,7	6,7	3,4
Intermediazione monetaria e finanziaria	2,2	2,4	3,8	0,8	2,8	1,5	1,4	2,3	0,9	1,9
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	24,5	14,6	7,2	23,9	16,1	23,7	15,1	4,9	18,0	11,2
Istruzione	0,6	0,5	0,2	2,3	0,5	0,4	0,4	0,2	3,1	0,4
Sanità e altri servizi sociali	1,1	1,0	0,1	3,7	0,8	0,8	0,6	0,1	4,9	0,5
Altri servizi pubblici, sociali e personali	6,2	7,2	6,0	10,9	6,5	2,8	3,8	4,7	7,0	4,2
Non classificate	11,5	6,0	0,1	14,4	6,3	14,0	10,4	0,4	21,7	5,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.14 - Consistenza delle imprese registrate per sezione di attività economica e forma giuridica (valori percentuali)
Al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	PROVINCIA DI ROMA					ITALIA				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	8,4	5,9	82,3	3,4	100,0	1,3	6,1	90,8	1,7	100,0
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12,7	17,5	45,6	24,1	100,0	3,9	18,1	67,1	10,9	100,0
Estrazione di minerali	78,8	9,3	7,1	4,8	100,0	53,6	22,1	20,7	3,6	100,0
Attività manifatturiere	35,6	19,9	42,1	2,4	100,0	28,3	25,2	44,9	1,7	100,0
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	90,0	3,5	1,0	5,5	100,0	67,3	8,2	8,6	15,9	100,0
Costruzioni	43,3	10,5	39,5	6,7	100,0	18,5	13,5	64,3	3,7	100,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	29,2	16,4	53,7	0,7	100,0	15,6	18,8	64,9	0,7	100,0
Alberghi e ristoranti	36,6	28,9	33,1	1,5	100,0	15,2	41,6	41,9	1,3	100,0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	25,4	9,2	55,9	9,5	100,0	17,4	14,7	61,3	6,6	100,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	31,8	13,2	53,7	1,4	100,0	16,4	14,6	67,3	1,6	100,0
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	61,4	13,9	17,7	6,9	100,0	43,8	26,4	24,5	5,4	100,0
Istruzione	47,6	15,1	16,5	20,7	100,0	25,0	20,9	25,1	29,0	100,0
Sanità e altri servizi sociali	53,5	18,9	6,1	21,5	100,0	32,5	24,0	10,2	33,2	100,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	38,5	17,0	36,6	7,8	100,0	13,9	18,0	62,5	5,6	100,0
Non classificate	73,9	14,6	0,9	10,7	100,0	49,5	34,6	3,6	12,3	100,0
Totale	40,4	15,3	39,7	4,7	100,0	20,7	19,7	56,2	3,4	100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.15 - Interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CCIAA di Roma per attività economica e forma giuridica
Anno 2007

	ATTIVITA' ECONOMICA	Totale imprese riclassificate	FORMA GIURIDICA			
			Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	651	362	162	0	127
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	40	12	13	0	15
C	Estrazione di minerali	61	55	3	0	3
D	Attività manifatturiere	4.260	3.197	842	0	221
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	262	246	8	0	8
F	Costruzioni	11.307	8.660	835	1	1.811
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	14.128	9.787	4.116	6	219
H	Alberghi e ristoranti	6.886	4.211	2.520	0	155
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	2.535	1.452	395	4	684
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	1.987	1.406	534	1	46
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	21.989	16.820	3.296	2	1.871
M	Istruzione	579	350	116	0	113
N	Sanità e altri servizi sociali	1.182	674	231	0	277
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	7.306	4.841	1.681	2	782
X	Non classificate	-73.173	-52.073	-14.752	-16	-6.332

Fonte: Unioncamere

Tab. 4.16 - Confronto Roma - Italia: imprese registrate per attività economica e forma giuridica ⁽¹⁾

ATTIVITA' ECONOMICA	FORMA GIURIDICA															
	Società di capitale				Società di persone				Imprese individuali				Altre forme			
	Roma		Italia		Roma		Italia		Roma		Italia		Roma		Italia	
	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %
Agricoltura, caccia e silvicoltura	1.325	5,2	11.663	6,2	921	3,6	55.295	0,8	12.951	-1,1	818.435	-2,6	530	-1,7	15.666	-0,0
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	29	-6,5	483	-1,6	40	0,0	2.214	-7,1	104	6,1	8.222	0,4	55	0,0	1.337	0,8
Estrazione di minerali	212	1,9	2.861	-1,1	25	0,0	1.180	-8,7	19	-9,5	1.108	-7,0	13	-7,1	192	-7,2
Attività manifatturiere	12.646	4,4	206.433	0,9	7.074	-3,1	183.466	-3,4	14.924	-1,1	327.342	-1,9	844	2,4	12.203	0,2
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	457	26,6	3.081	14,3	18	-14,3	376	-2,1	5	25,0	395	29,5	28	7,7	729	-0,3
Costruzioni	27.236	7,2	162.445	5,9	6.598	-2,5	118.829	-1,8	24.826	3,9	564.178	1,2	4.181	-0,4	32.440	-0,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	36.498	5,1	247.246	2,6	20.546	-1,7	296.588	-2,4	67.141	-0,6	1.025.525	-1,3	814	-0,7	10.512	-1,1
Alberghi e ristoranti	9.589	9,1	48.071	6,6	7.576	1,4	131.331	1,1	8.681	0,3	132.568	0,2	388	3,7	4.107	3,0
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5.224	5,7	36.140	3,1	1.881	-1,7	30.603	-2,3	11.484	0,3	127.603	-3,5	1.942	2,6	13.692	2,4
Intermediazione monetaria e finanziaria	3.832	8,0	19.112	2,3	1.585	-0,6	16.988	-1,4	6.470	2,3	78.285	0,6	165	-2,4	1.877	-2,7
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	42.379	7,7	300.118	3,6	9.591	-0,7	180.871	-0,7	12.229	6,5	167.775	2,5	4.785	2,9	36.900	2,7
Istruzione	1.056	7,8	5.471	4,8	335	-0,3	4.560	-0,3	367	3,1	5.487	-3,1	460	3,4	6.348	8,1
Sanità e altri servizi sociali	1.859	5,4	9.873	4,2	656	-1,2	7.297	0,2	212	12,2	3.110	2,5	748	1,5	10.076	4,6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	10.686	5,4	35.617	4,1	4.718	-0,3	45.958	0,5	10.145	2,3	160.105	0,6	2.173	0,3	14.320	1,4
Imprese non classificate	19.858	-9,9	177.806	0,1	3.913	-25,9	124.417	-6,5	232	-12,5	12.778	16,3	2.885	13,3	44.359	1,1
Totale al 31.12.2008	172.886	4,4	1.266.420	2,9	65.477	-3,2	1.199.973	-2,0	169.790	0,8	3.432.916	-0,9	20.011	2,8	204.758	1,3
Totale al 31.12.2007	165.655	5,7	1.231.270	4,3	67.608	-1,3	1.224.989	-2,1	168.387	1,4	3.464.920	-0,9	19.457	4,2	202.093	1,8

Elaborazione su dati InfoCamere - Unioncamere

⁽¹⁾ Le variazioni % rispetto al 2007 sono state calcolate tenendo conto degli interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CCIAA di Roma, ossia dell'attribuzione ad oltre 70mila imprese risultanti "non classificate" nel 2007 del relativo codice di attività economica

Come conseguenza dei trend rilevati, per le imprese individuali della provincia si registrano sì i più alti valori sia del quoziente di natalità (Qn) che di quello mortalità (Qm) - rispettivamente pari a 9,2 e 8,3 - ma anche quelli più "equilibrati" nel reciproco confronto, mentre il differenziale positivo maggiore tra Qn e Qm si riscontra con riferimento alle società di capitali (Qn: 7,1; Qm: 2,9; il più basso in assoluto), ad ulteriore conferma della maggiore capacità di sopravvivenza delle imprese organizzate sotto tale forma giuridica - non a caso il Qm delle società di capitale è il più basso in assoluto considerando tutte le forme giuridiche a fronte dello spinto turn-over tipico delle imprese individuali (**Tab. 4.21**).

4.1.4 L'artigianato

Al 31 dicembre 2008 risultavano iscritte nell'Albo provinciale 70.286 imprese artigiane (**Tab. 4.22**), pari al 16,4% del totale delle imprese (Italia: 24,5%), per un incremento del 2,7% (Italia: +0,1%) della consistenza rispetto al 2007 (+1.870 unità).

Benché l'84,0% delle imprese artigiane (**Tabb. 4.24-25**) scelga per operare la forma di impresa individuale (83,9% nel 2007) la variazione positiva della consistenza risulta sostenuta, in prevalenza, dalle società di capitali che fanno rilevare un aumento del 15,7% (Italia: +13,1%); a seguire le "Altre forme" (Roma: +9,2%; Italia: +3,4%) e le imprese individuali (Roma: +2,9%; Italia: 0,0%), mentre mostrano una lieve flessione le società di persone (-0,4%, comunque inferiore a quella media nazionale: -1,1%).

L'analisi dei flussi (**Tabb. 4.22-23**) non solo evidenzia come le iscrizioni, in provincia di Roma, siano cresciute del +6,8% rispetto al 2007 (in controtendenza rispetto a quanto si registra a livello nazionale: -8,6%), a fronte di un incremento trascurabile delle cessazioni (+0,4%), ma consente anche di rilevare la migliore performance dell'artigianato rispetto al sistema produttivo provinciale considerato nel complesso, in riferimento al quale, come già visto, le iscrizioni decrescono del 6,7% e le cessazioni aumentano, invece, del +3,5%.

Di conseguenza il saldo provinciale 2008 risulta in attivo, (+1.870 unità) - in controtendenza con l'andamento del saldo nazionale, che registra una diminuzione del 79,8% (+35,8% nel 2007) - e fa rilevare una crescita del 28,7% che - seppur in decisa flessione rispetto a quella registrata lo scorso anno (+60,9%) - appare dovuta essenzialmente al forte contenimento delle cessazioni (aumentate solo dello 0,4% rispetto al +5,7% del 2007) che va a sovracompendere la decrescita rilevata nell'andamento delle iscrizioni (2008: +6,8%; 2007: +14,5%).

Il saldo annuale risulta determinato sostanzialmente (per il 71,6%) dal comparto delle Costruzioni, con un incremento di 1.388 unità (**Tab. 4.22**), sebbene facciano rilevare performance di tutto rispetto anche i Trasporti (+422 unità), gli Altri servizi pubblici, sociali e personali (+186) e i Servizi alle imprese (+116).

Le uniche eccezioni con saldo negativo e numerosità statistica rilevante si rilevano invece nei settori del Commercio (-193 imprese) e degli Alberghi e ristoranti (-27 imprese).

**Tab. 4.17 - Iscrizioni delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica
Provincia di Roma. Anno 2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	ISCRIZIONI				Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	
Agricoltura, caccia e silvicoltura	12	28	765	1	806
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0	9	0	9
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	33	8	948	11	1.000
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	4	0	1	0	5
Costruzioni	116	23	3.105	11	3.255
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	104	57	5.114	5	5.280
Alberghi e ristoranti	25	29	749	8	811
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	9	0	853	8	870
Intermediazione monetaria e finanziaria	6	3	649	0	658
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	210	40	2.048	53	2.351
Istruzione	6	0	36	21	63
Sanità e altri servizi sociali	1	1	30	3	35
Altri servizi pubblici, sociali e personali	17	2	931	42	992
Non classificate	11.282	2.607	239	1.186	15.314
Totale	11.825	2.798	15.477	1.349	31.449
Totale anno 2007	13.006	3.160	16.147	1.377	33.690

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 4.18 - Cessazioni delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica
Provincia di Roma. Anno 2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	CESSAZIONI									
	Totale cessazioni					di cui cancellazioni d'ufficio				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	31	35	925	12	1.003	2	9	5	1	17
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	2	0	3	0	5	0	0	0	0	0
Estrazione di minerali	3	0	2	0	5	0	0	0	0	0
Attività manifatturiere	199	475	1.138	29	1.841	22	121	15	2	160
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	8	3	0	2	13	0	1	0	0	1
Costruzioni	459	476	2.243	111	3.289	25	100	14	14	153
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	625	1.187	5.623	32	7.467	34	241	24	2	301
Alberghi e ristoranti	101	315	732	2	1.150	3	73	0	0	76
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	73	94	831	62	1.060	2	11	82	2	97
Intermediazione monetaria e finanziaria	76	83	519	6	684	3	20	5	0	28
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	770	550	1.318	144	2.782	20	130	15	0	165
Istruzione	15	17	23	7	62	0	2	0	1	3
Sanità e altri servizi sociali	19	34	7	17	77	1	5	0	0	6
Altri servizi pubblici, sociali e personali	118	268	720	60	1.166	6	90	1	5	102
Non classificate	2.441	1.240	44	312	4.037	11	28	4	4	47
Totale	4.940	4.777	14.128	796	24.641	129	831	165	31	1.156
Totale anno 2007	4.478	3.909	13.809	612	22.808	3	1	103	5	112

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 4.19 - Iscrizioni delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica
Italia. Anno 2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	ISCRIZIONI				Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	
Agricoltura, caccia e silvicoltura	324	1.915	27.791	185	30.215
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4	10	551	9	574
Estrazione di minerali	14	2	9	1	26
Attività manifatturiere	3.207	1.759	23.590	227	28.783
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	157	4	97	12	270
Costruzioni	4.331	2.230	57.896	546	65.003
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	3.598	2.980	75.648	124	82.350
Alberghi e ristoranti	565	2.248	13.197	123	16.133
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	317	209	6.206	194	6.926
Intermediazione monetaria e finanziaria	174	70	7.660	11	7.915
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	7.359	2.613	21.858	792	32.622
Istruzione	116	64	481	377	1.038
Sanità e altri servizi sociali	83	58	367	192	700
Altri servizi pubblici, sociali e personali	437	582	10.808	497	12.324
Non classificate	68.095	38.182	10.811	8.699	125.787
Totale	88.781	52.926	256.970	11.989	410.666
Totale anno 2007	92.265	60.598	271.392	11.770	436.025

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 4.20 - Cessazioni delle imprese registrate per forma giuridica e sezione di attività economica
Italia. Anno 2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	CESSAZIONI									
	Totale cessazioni					di cui cancellazioni d'ufficio				
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme	Totale
Agricoltura, caccia e silvicoltura	461	2.327	50.602	613	54.003	143	648	2.590	230	3.611
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	20	243	543	47	853	8	134	53	26	221
Estrazione di minerali	104	98	82	18	302	45	66	21	15	147
Attività manifatturiere	8.392	10.202	29.868	544	49.006	3.179	3.523	1.697	162	8.561
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	143	30	17	36	226	20	17	1	21	59
Costruzioni	5.480	7.339	52.697	1.723	67.239	1.378	2.112	2.242	560	6.292
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	10.346	18.134	92.227	503	121.210	3.746	5.039	6.652	172	15.609
Alberghi e ristoranti	1.481	7.485	13.816	145	22.927	380	1.675	872	57	2.984
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.320	1.783	11.054	630	14.787	456	646	921	159	2.182
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.084	1.109	7.386	98	9.677	465	271	327	15	1.078
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	13.875	10.143	18.537	1.527	44.082	4.003	1.823	895	296	7.017
Istruzione	225	271	693	143	1.332	63	54	29	26	172
Sanità e altri servizi sociali	281	358	319	256	1.214	81	97	21	64	263
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.341	2.847	10.405	571	15.164	427	676	450	192	1.745
Non classificate	13.440	12.485	1.646	2.493	30.064	3.870	3.450	92	471	7.883
Totale	57.993	74.854	289.892	9.347	432.086	18.264	20.231	16.863	2.466	57.824
Totale anno 2007	46.066	83.798	302.373	8.095	440.332	8.264	22.859	17.255	1.745	50.123

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.21 - Confronto Roma - Italia: nati-mortalità 2008 per forma giuridica

FORMA GIURIDICA	TERRITORIO			
	Roma		Italia	
	Quoziente di natalità ⁽¹⁾	Quoziente di mortalità ⁽²⁾	Quoziente di natalità ⁽¹⁾	Quoziente di mortalità ⁽²⁾
Società di capitale	7,1	2,9	7,2	3,2
Società di persone	4,1	5,8	4,3	4,5
Imprese individuali	9,2	8,3	7,4	7,9
Altre forme	6,9	3,9	5,9	3,4
Totale	7,5	5,6	6,7	6,1
Totale anno 2007	8,2	5,5	7,1	6,4

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ I quozienti di natalità sono calcolati rapportando il totale delle iscrizioni dell'anno 2008 rispetto alla consistenza delle imprese registrate al 31 dicembre dell'anno precedente.

⁽²⁾ I quozienti di mortalità sono calcolati rapportando il totale delle cessazioni, al netto delle cancellazioni d'ufficio, intervenute nell'anno 2008 rispetto alla consistenza delle imprese registrate al 31 dicembre dell'anno precedente.

Quanto all'analisi dei dati relativi alle variazioni percentuali intervenute negli stock delle diverse attività economiche, occorre premettere che, nel caso delle imprese artigiane, non è stato possibile ricalcolare, come per il complesso delle imprese registrate, le consistenze 2007 dei vari settori.

Tuttavia, è possibile ipotizzare che le variazioni percentuali illustrate (**Tab. 4.22**) presentino margini di errore piuttosto contenuti in considerazione di due circostanze:

- l'intervento di riclassificazione ha interessato in maniera pressoché trascurabile le imprese individuali, che rappresentano circa l'85% delle imprese artigiane: solo 16 casi su oltre 73mila imprese riclassificate;
- la limitata numerosità del campo "Variazioni" (elaborato su dati Movimprese) per le attività artigiane non classificate (-107 unità) nel 2008 può essere considerata, come per l'intero sistema imprenditoriale, una sorta di proxy dell'ammontare di operazioni di riclassificazione intervenute nel comparto.

Ciò detto, tra i settori con numerosità statistica più rilevante, sono le Costruzioni e i Trasporti a riportare le percentuali di crescita più significative, peraltro della stessa entità (+5,6%), seguite dai Servizi alle imprese (+4,0%) e dagli Altri servizi (+2,2%), mentre le attività manifatturiere a carattere artigiano - che pure rappresentano la seconda attività per incidenza sul totale - crescono solo dello 0,3%, e il Commercio fa rilevare addirittura una flessione pari al 2,5% (**Tab. 4.22**).

Anche l'analisi della composizione strutturale (**Tab. 4.22**) conferma come l'attività economica artigiana più rilevante, in termini di incidenza sul totale del comparto, sia rappresentata dalle imprese di costruzioni, con un peso del 36,1% (35,1% nel 2007), cui seguono le Attività manifatturiere (23,6%), gli Altri servizi pubblici, sociali e personali (13,4%) e i Trasporti (11,4%).

L'analisi delle caratteristiche demografiche degli imprenditori artigiani in provincia di Roma consente di evidenziare, oltre alla netta prevalenza della fascia d'età centrale (30-49 anni), anche la connotazione "generazionale" delle attività artigiane, confermata sia dal ruolo importante esercitato dagli ultracinquantenni, che rappresentano una quota pari al 35,3%, sia dalla limitata incidenza delle fasce di età giovanili (6,0%), peraltro in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno (6,1%).

Il totale degli imprenditori aumenta del +2,3% nel 2008, con una crescita della componente femminile (+2,9%) superiore a quella media (**Tab. 4.26**).

La composizione per genere vede, infatti, una presenza femminile pari - nel 2008 - al 18,8% dei circa 83mila imprenditori artigiani, in leggero aumento in quota rispetto all'anno precedente (18,7%), ma ancora distante dal peso delle imprenditrici nel complesso (24,4%) sul totale delle cariche imprenditoriali provinciali, come si avrà modo di illustrare più diffusamente in seguito.

**Tab. 4.22 - Consistenza e movimento delle imprese artigiane per sezione di attività economica
Provincia di Roma al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza		Var. % ⁽¹⁾	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Variazioni ⁽²⁾
	V.A.	%					
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	755	1,1	8,9	119	56	63	-1
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0	n. p.	0	0	0	0
C Estrazione di minerali	10	0,0	-16,7	0	2	-2	0
D Attività manifatturiere	16.584	23,6	0,3	1.155	1.151	4	38
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	2	0,0	100,0	0	0	0	1
F Costruzioni	25.353	36,1	5,6	3.378	2.040	1.338	4
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	6.390	9,1	-2,5	271	464	-193	32
H Alberghi e ristoranti	418	0,6	-7,7	3	30	-27	-8
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	8.013	11,4	5,6	823	401	422	3
J Intermediazione monetaria e finanziaria	11	0,0	0,0	0	1	-1	1
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	3.214	4,6	4,0	382	266	116	7
M Istruzione	4	0,0	33,3	0	0	0	1
N Sanità e altri servizi sociali	24	0,0	50,0	0	0	0	8
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	9.448	13,4	2,2	768	582	186	21
X Imprese non classificate	60	0,1	-70,4	6	42	-36	-107
Totale	70.286	100,0	2,7	6.905	5.035	1.870	0
Totale al 31.12.2007	68.416	-	2,2	6.466	5.013	1.453	

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ La distribuzione delle variazioni percentuali delle imprese artigiane potrebbe leggermente differire da quella pubblicata a motivo degli interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CCIAA di Roma, ossia dell'attribuzione ad oltre 70mila imprese risultanti "non classificate" nel 2007 del relativo codice di attività. Ciò nondimeno, dato il limitato intervento correttivo sulle imprese individuali (16 casi sul totale imprese), componenti la quasi totalità (circa l'85%) delle imprese artigiane, nonché la limitata numerosità del campo "variazioni" per le attività non classificate (-107 unità) - una proxy del numero di imprese riclassificate - è possibile ipotizzare l'attendibilità delle variazioni percentuali presentate almeno per i valori statisticamente più rilevanti.

⁽²⁾ I dati di stock a fine anno tengono conto, oltre che delle iscrizioni e cessazioni relative all'anno, anche delle variazioni di stato e dei trasferimenti da una provincia all'altra di imprese plurilocalizzate. Le variazioni possono riguardare anche la forma giuridica e/o l'attività economica: in tal caso non alterano la consistenza globale ma influiscono sulla distribuzione delle imprese per sezione di attività economica e tipologia giuridica.

**Tab. 4.23 - Consistenza e movimento delle imprese artigiane per sezione di attività economica
Italia al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	Consistenza			Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
	V.A.	%	Var. % ⁽¹⁾			
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	19.260	1,3	4,3	2.140	2.017	123
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	230	0,0	-5,0	5	17	-12
C Estrazione di minerali	978	0,1	-4,1	28	60	-32
D Attività manifatturiere	427.037	28,5	-1,2	30.713	33.525	-2.812
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	120	0,0	0,0	5	6	-1
F Costruzioni	592.399	39,6	1,8	63.787	53.053	10.734
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	114.579	7,7	-2,5	4.601	9.767	-5.166
H Alberghi e ristoranti	2.662	0,2	-8,4	51	545	-494
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	109.405	7,3	-3,0	4.840	7.874	-3.034
J Intermediazione monetaria e finanziaria	156	0,0	-10,9	0	45	-45
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	66.003	4,4	2,6	7.580	6.712	868
M Istruzione	2.138	0,1	2,4	121	88	33
N Sanità e altri servizi sociali	760	0,1	2,6	59	48	11
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	157.179	10,5	0,6	9.906	8.940	966
X Imprese non classificate	3.739	0,2	4,7	1.648	659	989
Totale	1.496.645	100,0	0,1	125.484	123.356	2.128
Totale al 31.12.2007	1.494.517	-	0,7	137.304	126.745	10.559

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ La distribuzione delle variazioni percentuali delle imprese artigiane potrebbe leggermente differire da quella pubblicata a motivo degli interventi correttivi effettuati nel Registro Imprese della CCIAA di Roma, ossia dell'attribuzione ad oltre 70mila imprese risultanti "non classificate" nel 2007 del relativo codice di attività. Ciò nondimeno, dato il limitato intervento correttivo sulle imprese individuali (16 casi sul totale imprese), componenti la quasi totalità (circa l'85%) delle imprese artigiane, nonché la limitata numerosità del campo "variazioni" per le attività non classificate (-107 unità) - una proxy del numero di imprese riclassificate - è possibile ipotizzare l'attendibilità delle variazioni percentuali presentate almeno per i valori statisticamente più rilevanti.

**Tab. 4.24 - Consistenza e composizione delle imprese artigiane per forma giuridica
Provincia di Roma**

ATTIVITA' ECONOMICA	FORMA GIURIDICA											
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	14	0,7	48	0,5	692	1,2	1	0,8	755	1,1		
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0		
C Estrazione di minerali	1	0,1	3	0,0	6	0,0	0	0,0	10	0,0		
D Attività manifatturiere	486	25,5	3.157	34,4	12.927	21,9	14	11,5	16.584	23,6		
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0	0,0	1	0,0	1	0,0	0	0,0	2	0,0		
F Costruzioni	936	49,0	2.603	28,3	21.779	36,9	35	28,7	25.353	36,1		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	149	7,8	1.327	14,4	4.908	8,3	6	4,9	6.390	9,1		
H Alberghi e ristoranti	4	0,2	75	0,8	339	0,6	0	0,0	418	0,6		
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	58	3,0	312	3,4	7.629	12,9	14	11,5	8.013	11,4		
J Intermediazione monetaria e finanziaria	1	0,1	0	0,0	4	0,0	6	4,9	11	0,0		
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	86	4,5	433	4,7	2.673	4,5	22	18,0	3.214	4,6		
M Istruzione	3	0,2	0	0,0	1	0,0	0	0,0	4	0,0		
N Sanità e altri servizi sociali	0	0,0	20	0,2	4	0,0	0	0,0	24	0,0		
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	162	8,5	1.174	12,8	8.090	13,7	22	18,0	9.448	13,4		
X Imprese non classificate	9	0,5	37	0,4	12	0,0	2	1,6	60	0,1		
Totale al 31.12.2008	1.909	100,0	9.190	100,0	59.065	100,0	122	100,0	70.286	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	1.650	15,7	9.226	-0,4	57.413	2,9	112	9,2	68.416	2,7		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.25 - Consistenza e composizione delle imprese artigiane per forma giuridica

Italia

ATTIVITA' ECONOMICA	FORMA GIURIDICA											
	Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Altre forme		Totale			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	175	0,4	2.450	0,9	16.596	1,4	39	0,9	19.260	1,3		
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1	0,0	46	0,0	178	0,0	5	0,1	230	0,0		
C Estrazione di minerali	98	0,2	411	0,2	465	0,0	4	0,1	978	0,1		
D Attività manifatturiere	21.450	46,7	119.386	43,7	285.492	24,3	709	16,2	427.037	28,5		
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	6	0,0	32	0,0	80	0,0	2	0,0	120	0,0		
F Costruzioni	16.544	36,1	71.806	26,3	502.477	42,8	1.572	35,9	592.399	39,6		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	2.323	5,1	28.230	10,3	83.699	7,1	327	7,5	114.579	7,7		
H Alberghi e ristoranti	19	0,0	590	0,2	2.050	0,2	3	0,1	2.662	0,2		
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.744	3,8	13.404	4,9	93.688	8,0	569	13,0	109.405	7,3		
J Intermediazione monetaria e finanziaria	1	0,0	5	0,0	13	0,0	137	3,1	156	0,0		
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	1.932	4,2	12.348	4,5	50.911	4,3	812	18,5	66.003	4,4		
M Istruzione	29	0,1	775	0,3	1.309	0,1	25	0,6	2.138	0,1		
N Sanità e altri servizi sociali	13	0,0	247	0,1	497	0,0	3	0,1	760	0,1		
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.147	2,5	21.714	7,9	134.192	11,4	126	2,9	157.179	10,5		
X Imprese non classificate	407	0,9	1.693	0,6	1.590	0,1	49	1,1	3.739	0,2		
Totale al 31.12.2008	45.889	100,0	273.137	100,0	1.173.237	100,0	4.382	100,0	1.496.645	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	40.570	13,1	276.062	-1,1	1.173.636	0,0	4.237	3,4	1.494.517	0,1		

Elaborazione su dati InfoCamere

Nonostante il peso modesto, è interessante notare come la distribuzione della componente femminile degli imprenditori artigiani risulti in controtendenza rispetto a quanto detto circa lo scarso peso delle fasce più giovani: le imprenditrici artigiane risultano, infatti, particolarmente concentrate nella fascia al di sotto dei 30 anni, nella quale rappresentano il 24,2% del relativo totale, a fronte di incidenze femminili pari, rispettivamente, al 18,9% nella classe “da 30 a 49 anni” ed al 17,8% nella classe *over 50* (**Tab. 4.26**).

4.2 Gli imprenditori

4.2.1 Le caratteristiche demografiche degli imprenditori

A fine 2008 gli imprenditori registrati in provincia di Roma ammontavano a 674.649 unità, in modesto aumento rispetto all'anno precedente (+0,7%), a fronte di una decrescita di eguale entità che ha interessato l'omologo dato nazionale (**Tabb. 4.28-29**).

L'incremento degli imprenditori in Provincia è da imputare, sostanzialmente, all'aumento degli “Amministratori”: +2,6% (solo +0,6% in Italia), in evidente correlazione con la costante crescita fatta rilevare dalle società di capitali sul territorio (**Tab. 4.30**).

Così, mentre l'incidenza percentuale degli “Amministratori” continua il suo trend in crescita nell'area romana (dal 44,3% del 2007 al 45,2% del 2008), la quota dei titolari d'impresa rimane sostanzialmente invariata negli ultimi anni, e pari, nel 2008, al 25,2%, a riprova di quanto già detto a proposito della profonda trasformazione del tessuto produttivo locale che, proprio nel 2008, ha visto prevalere le società di capitale sulle imprese individuali, tradizionale “zoccolo duro” del sistema economico della Provincia.

Il dato relativo alla composizione di genere (**Tabb. 4.30-31**) evidenzia come, nonostante gli uomini rappresentino il 75,6% del totale degli imprenditori, la crescita sia stata sostenuta dalla componente femminile (+1,1%), che sopravanza la variazione percentuale media della Provincia (+0,7%), alimentando così il trend di progressiva contrazione del rapporto di mascolinità (dal 3,11 del 2007 al 3,10 del 2008), in linea con quanto registrato a livello nazionale (dal 2,78 del 2007 al 2,77 del 2008).

Dall'analisi della struttura per età degli imprenditori (**Tab. 4.32**), emerge la prevalenza della classe di età centrale “da 30 a 49 anni” (48,1% del totale), seguita da quella degli *over 50* (45,6%) la cui quota negli anni è aumentata a fronte, invece, della progressiva riduzione del peso percentuale delle classi di età più giovani, fenomeno che, peraltro, negli ultimi anni sta interessando anche il contesto nazionale.

La rilevata tendenza all'“invecchiamento” della compagine degli imprenditori pone in evidenza, tra l'altro, la probabile maggiore esposizione del sistema produttivo alle problematiche connesse al momento del “passaggio generazionale”, soprattutto con riferimento alle imprese a conduzione familiare.

Tab. 4.26 - Imprenditori artigiani per classe di età e genere

Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA		CLASSE DI ETÀ ⁽¹⁾							
		< 18 - 29 anni		Da 30 a 49 anni		≥ 50 anni		Totale ⁽¹⁾	
		Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	99	7	563	71	151	26	813	104
B	Pesca	0	0	0	0	0	0	0	0
C	Estrazione di minerali	0	0	6	1	11	1	17	2
D	Attività manifatturiere	1.035	325	11.343	2.673	8.500	1.901	20.889	4.899
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0	0	2	0	1	0	3	0
F	Costruzioni	2.087	108	18.970	707	7.931	337	28.995	1.152
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	275	35	3.889	380	3.980	227	8.147	643
H	Alberghi e ristoranti	14	3	313	118	196	70	523	191
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	325	22	4.821	337	3.353	149	8.500	508
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	36	6	39	4	75	10
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	271	93	2.288	877	1.278	487	3.838	1.457
M	Istruzione	0	0	10	4	0	0	10	4
N	Sanità e altri servizi sociali	1	0	31	6	14	3	46	9
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	871	611	6.228	3.965	3.763	1.975	10.863	6.552
X	Non classificate	2	1	21	8	50	15	75	24
	Totale	4.980	1.205	48.521	9.153	29.267	5.195	82.794	15.555
	Totale al 31.12.2007	4.896	1.216	47.243	8.830	28.728	5.074	80.901	15.122

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Tab. 4.27 - Imprenditori artigiani per classe età e genere
Italia al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA		CLASSE DI ETA'							
		< 18 - 29 anni		Da 30 a 49 anni		≥ 50 anni		Totale ⁽¹⁾	
		Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.489	156	14.052	1.235	6.325	601	22.869	1.992
B	Pesca	6	1	113	12	195	15	314	28
C	Estrazione di minerali	76	10	806	125	933	131	1.815	266
D	Attività manifatturiere	39.204	11.498	339.235	87.334	238.080	60.942	616.768	159.816
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	4	2	92	14	76	12	172	28
F	Costruzioni	67.732	2.996	446.182	19.369	197.556	9.845	711.626	32.225
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	7.139	774	79.512	7.735	74.147	6.262	160.859	14.777
H	Alberghi e ristoranti	89	34	2.007	712	1.447	549	3.544	1.296
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5.467	656	72.657	6.810	53.784	4.351	131.941	11.821
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	7	0	715	124	845	52	1.567	176
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	6.656	2.287	52.346	17.920	27.986	8.973	87.004	29.182
M	Istruzione	220	81	1.893	521	1.421	297	3.534	899
N	Sanità e altri servizi sociali	73	54	717	289	295	95	1.085	438
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	17.122	12.550	109.573	72.476	57.552	31.002	184.267	116.035
X	Non classificate	648	173	2.969	667	1.300	318	4.925	1.159
	Totale	146.932	31.272	1.122.869	215.343	661.942	123.445	1.932.290	370.138
	Totale al 31.12.2007	153.328	32.123	1.124.677	214.362	653.715	121.430	1.932.342	368.006

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Tab. 4.28 - Imprenditori per classe di età e genere
Provincia di Roma

GENERE	CLASSE DI ETÀ'																
	< 18 - 29 anni				Da 30 a 49 anni				≥ 50 anni				Totale ⁽¹⁾				
	2007		2008		2007		2008		2007		2008		2007		2008		
	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	
Maschi	21.545	-4,4	20.597	65,2	237.257	-0,4	236.384	72,9	237.185	-0,4	242.926	78,9	507.257	2,4	509.919	75,6	0,5
Femmine	11.590	-5,3	10.978	34,8	87.488	0,4	87.847	27,1	63.762	0,4	65.802	21,1	162.946	3,2	164.730	24,4	1,1
Totale	33.135	-4,7	31.575	100,0	324.745	-0,2	324.231	100,0	300.947	-0,2	307.728	100,0	670.203	2,3	674.649	100,0	0,7
% su totale 2008			4,7			48,1				45,6				100,0			
% su totale 2007			4,9			48,5				44,9				100,0			

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Tab. 4.29 - Imprenditori per classe di età e genere
Italia

GENERE	CLASSE DI ETÀ'																
	< 18 - 29 anni				Da 30 a 49 anni				≥ 50 anni				Totale ⁽¹⁾				
	2007		2008		2007		2008		2007		2008		2007		2008		
	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	V.A.	Var. % 2008/07	V.A.	%	
Maschi	408.919	-5,1	388.109	67,5	3.525.435	-1,3	3.480.222	72,1	3.255.481	-0,9	3.268.982	75,6	7.251.550	0,4	7.194.584	73,5	-0,8
Femmine	196.301	-5,0	186.448	32,5	1.356.491	-0,9	1.344.639	27,9	1.044.004	-0,9	1.056.917	24,4	2.604.397	1,2	2.594.943	26,5	-0,4
Totale	605.220	-5,1	574.557	100,0	4.881.926	-1,2	4.824.861	100,0	4.299.485	-1,2	4.325.899	100,0	9.855.947	0,6	9.789.527	100,0	-0,7
% su totale 2008			5,9			49,3				43,6				100,0			
% su totale 2007			6,1			49,5				44,2				100,0			

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Tab. 4.30 - Imprenditori per classe di carica e genere
Provincia di Roma

CARICA IMPRENDITORIALE	2007			2008			Variazione % 2008/2007			
	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M / F	M	F
	Titolare	168.428	124.613	43.815	169.824	125.795	44.029	0,8	2,86	0,9
Socio	101.252	65.940	35.312	96.639	62.292	34.347	-4,6	1,81	-5,5	-2,7
Amministratore	297.001	229.713	67.288	304.647	235.204	69.443	2,6	3,39	2,4	3,2
Altre cariche	103.522	86.991	16.531	103.539	86.628	16.911	0,0	5,12	-0,4	2,3
Totale	670.203	507.257	162.946	674.649	509.919	164.730	0,7	3,10	0,5	1,1

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.31 - Imprenditori per classe di carica e genere
Italia

CARICA IMPRENDITORIALE	2007			2008			Variazione % 2008/2007			
	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale	M / F	M	F
	Titolare	3.457.705	2.577.233	880.472	3.426.114	2.553.048	873.066	-0,9	2,92	-0,9
Socio	1.612.990	962.739	650.251	1.565.384	928.633	636.751	-3,0	1,46	-3,5	-2,1
Amministratore	3.729.389	2.851.112	878.277	3.752.438	2.863.299	889.139	0,6	3,22	0,4	1,2
Altre cariche	1.055.863	860.466	195.397	1.045.591	849.604	195.987	-1,0	4,34	-1,3	0,3
Totale	9.855.947	7.251.550	2.604.397	9.789.527	7.194.584	2.594.943	-0,7	2,77	-0,8	-0,4

Elaborazione su dati InfoCamere

I settori in cui la quota degli imprenditori *over 50* risulta essere di molto superiore rispetto alla media di fascia (45,6%) sono l'Agricoltura (60,2%) e l'Estrazione di minerali (53,2%), anche se quote comunque superiori alla media si riscontrano - con riferimento alle sole consistenze più rilevanti - in corrispondenza delle attività manifatturiere (48,3%) e di servizio alle imprese (46,8%).

Attività di elezione degli imprenditori della classe d'età centrale risultano, invece, più spiccatamente, quelle del terziario, in relazione al quale si rilevano quote di presenza superiori alla media di classe (48,1%) per l'Intermediazione monetaria e finanziaria (51,9%), gli Alberghi e ristoranti (51,2%), i Trasporti (50,3%) e il Commercio (48,6%), mentre la sola eccezione significativa "fuori comparto" è rappresentata dagli imprenditori delle Costruzioni, che per il 49,6% appartengono alla classe considerata (**Tab. 4.33**).

4.2.2 L'imprenditorialità degli immigrati

La propensione ad intraprendere manifestata dalla componente straniera della popolazione si è rivelata negli ultimi anni come uno dei "motori" dello sviluppo economico locale connotandosi, con specifico riferimento alle ditte individuali, come la componente più dinamica dell'apparato produttivo romano.

In merito alla consistenza numerica dell'imprenditoria immigrata occorre però preliminarmente osservare che i dati desunti dagli archivi camerali si riferiscono alle cariche imprenditoriali registrate relative a soggetti nati all'estero e prestano il fianco ad alcune criticità interpretative che possono essere ricondotte:

- alla presenza di multitolarità delle cariche (più cariche facenti capo allo stesso soggetto);
- alla presenza di mancate classificazioni della nazionalità di nascita;
- alla circostanza di ricomprendere nel novero degli immigrati anche i cittadini italiani nati all'estero, nonché i soggetti stranieri divenuti in seguito cittadini italiani.

Per contenere entro limiti accettabili almeno le prime due criticità si è ritenuto opportuno prendere in considerazione soltanto la componente dei titolari e dei soci d'impresa che costituisce, peraltro, l'aggregato dei soggetti più direttamente coinvolti nell'attività imprenditoriale.

Dal 2002 al 2008, la presenza di titolari e soci d'impresa nati all'estero iscritti nel Registro delle imprese di Roma si è più che raddoppiata, passando dalle 13.869 unità del 2002 alle 28.648 del 2008 (**Tab. 4.38**).

In particolare, nel 2008 la componente straniera della compagine dei titolari e soci continua a confermare la propria vitalità facendo rilevare un incremento, rispetto allo scorso anno, dell'8,9%, che ne ha determinato un aumento in quota sul totale della Provincia pari al 10,8% (9,8% nel 2007), anche se con un ritmo di crescita ridimensionato rispetto a quello a due cifre registrato negli anni scorsi (**Tab. 4.38**).

A fronte di tale performance, l'aggregato dei titolari e soci di nazionalità italiana mostra, invece, una variazione percentuale di segno negativo (-1,4%), che accentua ulteriormente il trend sfavorevole degli ultimi anni (**Tab. 4.38**).

**Tab. 4.32 - Imprenditori per classe di età e sezione di attività economica
Provincia di Roma al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	CLASSE DI ETA'											
	Non classificata		< 18 - 29 anni		Da 30 a 49 anni		≥ 50 anni		Totale		Totale	
	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	81	4	868	280	7.035	2.155	12.066	3.627	20.050	6.066		
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	6	0	10	2	161	30	200	32	377	64		
C Estrazione di minerali	26	0	7	1	816	109	967	61	1.816	171		
D Attività manifatturiere	1.360	7	1.925	639	25.978	6.564	27.359	5.191	56.622	12.401		
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	6	0	30	9	1.274	190	1.125	79	2.435	278		
F Costruzioni	1.421	8	4.247	722	47.842	6.440	43.021	5.203	96.531	12.373		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	3.569	44	9.043	3.236	83.021	25.051	75.118	18.845	170.751	47.176		
H Alberghi e ristoranti	322	2	3.340	1.281	22.716	7.652	18.016	5.601	44.394	14.536		
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	290	4	1.265	349	16.077	3.038	14.346	1.925	31.978	5.316		
J Intermediazione monetaria e finanziaria	240	3	927	313	12.642	3.078	10.559	1.659	24.368	5.053		
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	1.446	13	5.018	1.828	58.691	16.535	57.300	12.184	122.455	30.560		
M Istruzione	24	0	134	75	2.044	834	2.160	671	4.362	1.580		
N Sanità e altri servizi sociali	46	0	335	190	3.579	1.514	3.655	1.271	7.615	2.975		
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	872	11	2.329	1.289	21.141	8.932	20.561	5.399	44.903	15.631		
X Non classificate	1.406	7	2.097	764	21.214	5.725	21.275	4.054	45.992	10.550		
Totale	11.115	103	31.575	10.978	324.231	87.847	307.728	65.802	674.649	164.730		
Totale al 31.12.2007	11.376	106	33.135	11.590	324.745	87.488	300.947	63.762	670.203	162.946		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.33 - Imprenditori per classe di età e sezione di attività economica (valori percentuali)
Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	CLASSE DI ETA'				Totale
	Non classificata	< 18 - 29 anni	Da 30 a 49 anni	≥ 50 anni	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,4	4,3	35,1	60,2	100,0
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	1,6	2,7	42,7	53,1	100,0
C Estrazione di minerali	1,4	0,4	44,9	53,2	100,0
D Attività manifatturiere	2,4	3,4	45,9	48,3	100,0
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,2	1,2	52,3	46,2	100,0
F Costruzioni	1,5	4,4	49,6	44,6	100,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	2,1	5,3	48,6	44,0	100,0
H Alberghi e ristoranti	0,7	7,5	51,2	40,6	100,0
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,9	4,0	50,3	44,9	100,0
J Intermediazione monetaria e finanziaria	1,0	3,8	51,9	43,3	100,0
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	1,2	4,1	47,9	46,8	100,0
M Istruzione	0,6	3,1	46,9	49,5	100,0
N Sanità e altri servizi sociali	0,6	4,4	47,0	48,0	100,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	1,9	5,2	47,1	45,8	100,0
X Non classificate	3,1	4,6	46,1	46,3	100,0
Totale	1,6	4,7	48,1	45,6	100,0
Totale al 31.12.2007	1,7	4,9	48,5	44,9	100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 4.34 - Imprenditori per classe di età e sezione di attività economica
Italia al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	CLASSE DI ETA'											
	Non classificata		< 18 - 29 anni		Da 30 a 49 anni		≥ 50 anni		Totale		di cui femmine	
	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine	Totale	di cui femmine
A	867	78	41.401	10.690	359.257	107.536	653.251	188.786	1.054.776	307.090		
B	80	10	1.031	165	9.365	1.495	9.339	1.202	19.815	2.872		
C	209	10	237	60	5.452	1.054	8.227	1.179	14.125	2.303		
D	13.632	1.394	59.545	18.291	665.989	171.406	633.557	135.444	1.372.723	326.535		
E	80	2	324	89	10.095	1.555	10.710	871	21.209	2.517		
F	7.766	659	94.290	9.341	702.777	69.148	466.633	48.305	1.271.466	127.453		
G	17.622	1.710	140.732	49.694	1.156.894	356.210	952.080	260.610	2.267.328	668.224		
H	1.837	222	51.510	22.332	298.001	117.332	211.655	81.804	563.003	221.690		
I	1.980	180	15.712	4.337	175.657	34.360	146.354	20.393	339.703	59.270		
J	1.280	146	10.700	3.511	115.152	28.960	96.028	15.989	223.160	48.606		
K	9.122	1.184	62.427	22.981	664.898	201.157	635.204	165.043	1.371.651	390.365		
M	109	13	1.990	983	23.596	9.469	20.661	5.944	46.356	16.409		
N	202	30	4.628	2.785	43.688	21.339	34.802	12.082	83.320	36.236		
O	1.803	122	30.058	18.663	214.864	108.543	146.004	50.595	392.729	177.923		
X	7.621	1.179	59.972	22.526	379.176	115.075	301.394	68.670	748.163	207.450		
Totale	64.210	6.939	574.557	186.448	4.824.861	1.344.639	4.325.899	1.056.917	9.789.527	2.594.943		
Totale al 31.12.2007	69.316	7.601	605.220	196.301	4.881.926	1.356.491	4.299.485	1.044.004	9.855.947	2.604.397		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.35 - Imprenditori per classe di età e sezione di attività economica (valori percentuali)
Italia al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	CLASSE DI ETA'				Totale
	Non classificata	< 18 - 29 anni	Da 30 a 49 anni	≥ 50 anni	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,1	3,9	34,1	61,9	100,0
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,4	5,2	47,3	47,1	100,0
C Estrazione di minerali	1,5	1,7	38,6	58,2	100,0
D Attività manifatturiere	1,0	4,3	48,5	46,2	100,0
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,4	1,5	47,6	50,5	100,0
F Costruzioni	0,6	7,4	55,3	36,7	100,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	0,8	6,2	51,0	42,0	100,0
H Alberghi e ristoranti	0,3	9,1	52,9	37,6	100,0
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	0,6	4,6	51,7	43,1	100,0
J Intermediazione monetaria e finanziaria	0,6	4,8	51,6	43,0	100,0
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	0,7	4,6	48,5	46,3	100,0
M Istruzione	0,2	4,3	50,9	44,6	100,0
N Sanità e altri servizi sociali	0,2	5,6	52,4	41,8	100,0
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	0,5	7,7	54,7	37,2	100,0
X Non classificate	1,0	8,0	50,7	40,3	100,0
Totale	0,7	5,9	49,3	44,2	100,0
Totale al 31.12.2007	0,7	6,1	49,5	43,6	100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

L'analisi della distribuzione per età e genere dei titolari e soci d'impresa nati all'estero (**Tab. 4.39**) conferma anche per il 2008 il trend di lieve ma progressiva diminuzione dell'incidenza della componente femminile sul totale (2008: 25,2%; 2007: 25,5%), nonostante le imprenditrici nate all'estero facciano rilevare nell'anno un aumento del 7,5%, a fronte della decrescita delle imprenditrici italiane pari allo 0,9%.

Circa la struttura per classi di età, poco meno del 90% degli imprenditori immigrati risulta appartenere alle due classi che, complessivamente, vanno dai 30 ad oltre i 50 anni, anche se ne va sottolineato il minore "sbilanciamento" verso le età più avanzate, rispetto a quanto si rileva per il complesso provinciale dei titolari e soci (**Tab. 4.39**).

Per gli imprenditori immigrati, infatti, l'incidenza della classe centrale di età (67,6%), peraltro in lieve aumento, è superiore di circa 17 punti percentuali rispetto al dato rilevato per la stessa classe con riferimento al complesso dei titolari e soci in Provincia che, invece, presentano una concentrazione nella classe delle età più "avanzate" (43,0%), che, praticamente, "doppia" l'omologo dato rilevato per gli imprenditori stranieri (21,0%).

Del resto, il carattere "emergente" dell'imprenditoria immigrata romana trova riscontro anche nel fatto che ben l'81,2% delle cariche analizzate risulta iscritto presso la Camera di Commercio a partire dal 2000 (**Tab. 4.40**), percentuale anch'essa quasi doppia rispetto a quella riferita ai titolari e soci nel loro complesso (43,6%).

Dei titolari e soci di più recente registrazione, il 71,5% (16.647 unità) risulta di nazionalità extracomunitaria (**Tab. 4.41**), in lieve flessione rispetto allo scorso anno (72,6%), a vantaggio della componente comunitaria.

Nella graduatoria dei primi 30 Paesi di origine (**Tab. 4.42**) per numerosità dei titolari e soci nati all'estero, si conferma l'ordine di presenza dello scorso anno per le 5 etnie prevalenti che, tra l'altro, rappresentano il 52,0% del relativo totale: al primo posto la Romania - la cui quota sul totale sale al 16,9%, confermando il trend in crescita degli ultimi anni - cui seguono il Bangladesh (13,3%) - l'unica altra nazione, tra le prime cinque, a mostrare un trend in crescita dell'incidenza delle proprie cariche sul totale (2007: 12,3%) - la Cina (9,0%), l'Egitto (6,5%) ed il Marocco (6,3%).

L'analisi dei dati articolati per attività economica (**Tab. 4.43**) ed accorpati secondo le tre grandi ripartizioni di Agricoltura, Industria e Servizi (al lordo delle imprese non classificate) evidenzia la forte propensione della componente imprenditoriale straniera ad operare nel settore dei Servizi (19.020 unità, pari al 66,4% del totale), in particolare nel Commercio (11.741 unità, pari a ben il 41,0% del totale) e nelle Attività immobiliari e di noleggio, informatica e ricerca (2.633 unità, pari al 9,2% del totale).

Di notevole rilevanza appaiono, per presenza di imprenditori immigrati, anche i settori delle Costruzioni (6.479 unità, pari al 22,6% del totale) e dell'Industria in senso stretto (2.259 unità, pari al 7,9% del totale).

Tab. 4.36 - Titolari e soci d'impresa per classe di età e genere
Provincia di Roma

GENERE	CLASSE DI ETÀ'																	
	< 18 - 29 anni				Da 30 a 49 anni				≥ 50 anni				Totale ⁽¹⁾					
	2007		2008		Var. % 2008/07		2007		2008		Var. % 2008/07		2007		2008		Var. % 2008/07	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Maschi	11.819	11.313	65,6	-4,3	95.765	94.434	70,2	-1,4	82.726	82.109	71,7	-0,7	190.553	188.087	70,6	-1,3		
Femmine	6.256	5.925	34,4	-5,3	40.633	40.058	29,8	-1,4	32.225	32.381	28,3	0,5	79.127	78.376	29,4	-0,9		
Totale	18.075	17.238	100,0	-4,6	136.398	134.492	100,0	-1,4	114.951	114.490	100,0	-0,4	269.680	266.463	100,0	-1,2		
% su totale 2008	6,5				50,5				43,0				100,0					
% su totale 2007	6,7				50,6				42,6				100,0					

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Tab. 4.37 - Titolari e soci d'impresa per anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese

Provincia di Roma

ANNO	ANNO DI ISCRIZIONE											
	Prima del 1980 ⁽¹⁾		Dal 1980 al 1989		Dal 1990 al 1999		Dal 2000		Totale			
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
2008	16.032	6,0	55.979	21,0	78.158	29,3	116.294	43,6	266.463			
2007	17.485	6,5	60.856	22,6	83.850	31,1	107.489	39,9	269.680			
Variazione % 2008/2007	-8,3		-8,0		-6,8		8,2		-1,2			

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è noto l'anno di iscrizione.

**Tab. 4.38 - Titolari e soci d'impresa per nazionalità di nascita
Provincia di Roma**

ANNO	NAZIONALITA' DI NASCITA									
	Estera		Italiana		Non classificata		Totale			
	V.A	% su totale	V.A	% su totale	V.A	% su totale	V.A	% su totale		
2008	28.648	10,8	221.949	83,3	15.866	6,0	266.463			
% su totale Italia		7,6		4,9		33,1		5,3		
2007	26.298	9,8	225.140	83,5	18.242	6,8	269.680			
% su totale Italia		7,4		4,8		33,3		5,3		
2006	23.672	8,8	226.545	83,8	20.155	7,5	270.372			
% su totale Italia		7,3		4,8		31,4		5,2		
2005	21.092	7,8	227.543	84,3	21.200	7,9	269.835			
% su totale Italia		7,1		4,7		29,4		5,2		
Variazione % 2006/05		12,2		-0,4		-4,9		0,2		
Variazione % 2007/06		11,1		-0,6		-9,5		-0,3		
Variazione % 2008/07		8,9		-1,4		-13,0		-1,2		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.39 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero per classe di età e genere

Provincia di Roma

GENERE	CLASSE DI ETÀ'															
	< 18 - 29 anni				Da 30 a 49 anni				≥ 50 anni				Totale			
	2007		2008		2007		2008		2007		2008		2007		2008	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Maschi	2.507	2.483	76,0	-1,0	13.290	14.703	76,0	10,6	3.787	4.243	70,4	12,0	19.584	21.429	74,8	9,4
Femmine	760	782	24,0	2,9	4.270	4.650	24,0	8,9	1.684	1.787	29,6	6,1	6.714	7.219	25,2	7,5
Totale	3.267	3.265	100,0	-0,1	17.560	19.353	100,0	10,2	5.471	6.030	100,0	10,2	26.298	28.648	100,0	8,9
% su totale 2008	11,4				67,6				21,0				100,0			
% su totale 2007	12,4				66,8				20,8				100,0			

Elaborazione su dati Infocamere

Tab. 4.40 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero per anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese

Provincia di Roma

ANNO	ANNO DI ISCRIZIONE										Totale
	Prima del 1980 ⁽¹⁾		Dal 1980 al 1989		Dal 1990 al 1999		Dal 2000				
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
2008	309	1,1	1.315	4,6	3.748	13,1	23.276	81,2	28.648		
2007	335	1,3	1.380	5,2	3.968	15,1	20.615	78,4	26.298		
Variazione % 2008/2007		-7,8		-4,7		-5,5		12,9		8,9	

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è noto l'anno di iscrizione.

**Tab. 4.41 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero per anzianità di iscrizione nel Registro delle Imprese e nazionalità
Provincia di Roma al 31.12.2008**

NAZIONALITA'	ANNO DI ISCRIZIONE												Totale
	Prima del 1980 ⁽¹⁾		Dal 1980 al 1989		Dal 1990 al 1999		Dal 2000						
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Comunitaria	85	1,1	313	4,0	835	10,6	6.629	84,3					7.862
- al 31.12.2007 ⁽²⁾	90	1,3	332	4,8	887	12,8	5.647	81,2					6.956
Extra comunitaria	224	1,1	1.002	4,8	2.913	14,0	16.647	80,1					20.786
- al 31.12.2007	245	1,3	1.048	5,4	3.081	15,9	14.968	77,4					19.342

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è noto l'anno di iscrizione.

⁽²⁾ Dal 1° gennaio 2007 hanno aderito alla UE la Bulgaria e la Romania.

Tab. 4.42 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero: primi 30 Paesi di origine.

Al 31.12.2008

PROVINCIA DI ROMA				ITALIA			
Stato di nascita	V.A.	Diff. pos. 2007	% per Stato	Stato di nascita	V.A.	Diff. pos. 2007	% per Stato
Romania	4.851	=	16,9	Marocco	47.634	=	12,6
Bangladesh	3.808	=	13,3	Cina	37.773	=	10,0
Cina	2.576	=	9,0	Romania	36.377	=	9,6
Egitto	1.861	=	6,5	Albania	28.159	=	7,5
Marocco	1.799	=	6,3	Svizzera	23.079	=	6,1
Polonia	970	=	3,4	Germania	18.255	=	4,8
Nigeria	952	=	3,3	Senegal	13.622	=	3,6
Albania	655	+2	2,3	Egitto	12.425	+1	3,3
Libia	620	-1	2,2	Tunisia	12.127	+1	3,2
Senegal	599	-1	2,1	Francia	11.710	-2	3,1
Tunisia	563	=	2,0	Bangladesh	10.492	+1	2,8
Serbia e Montenegro	480	=	1,7	Serbia e Montenegro	9.574	-1	2,5
Germania	442	+1	1,5	Argentina	6.444	=	1,7
Perù	431	+2	1,5	Pakistan	6.279	=	1,7
Francia	427	-2	1,5	Nigeria	6.133	=	1,6
Argentina	424	-1	1,5	Brasile	5.059	+2	1,3
Svizzera	387	=	1,4	Gran Bretagna	5.034	-1	1,3
Pakistan	370	=	1,3	Venezuela	4.826	-1	1,3
Etiopia	338	=	1,2	Belgio	4.610	=	1,2
Gran Bretagna	300	=	1,0	Macedonia	4.467	+1	1,2
Brasile	298	=	1,0	Polonia	4.455	-1	1,2
India	277	+1	1,0	USA	3.856	=	1,0
USA	261	-1	0,9	Canada	3.130	=	0,8
Ucraina	242	+3	0,8	Perù	3.084	+1	0,8
Moldavia	241	+1	0,8	Ucraina	2.803	+2	0,7
Iran	232	-2	0,8	Libia	2.765	-2	0,7
Venezuela	209	-2	0,7	Moldavia	2.564	+4	0,7
Filippine	207	=	0,7	Ecuador	2.494	=	0,7
Colombia	180	+2	0,6	Australia	2.468	-3	0,7
Somalia	179	-1	0,6	Algeria	2.344	-1	0,6
<i>Totale primi 30 Paesi</i>	<i>25.179</i>	<i>-</i>	<i>87,9</i>	<i>Totale primi 30 Paesi</i>	<i>334.042</i>	<i>-</i>	<i>88,4</i>
Altro	3.469	-	12,1	Altro	43.723	-	11,6
Totale	28.648	-	100,0	Totale	377.765	-	100,0
Totale al 31.12.2007	26.298			Totale al 31.12.2007	354.270		

Elaborazione su dati Infocamere

Peraltro, proprio nel settore delle Costruzioni si rileva il maggiore differenziale di concentrazione rispetto alla sola componente italiana: il 22,6% del totale degli stranieri a fronte dell'11,9% degli italiani.

I settori che fanno rilevare, invece, le incidenze più basse sono quelli dell'Intermediazione monetaria e finanziaria (0,9%) e dell'Agricoltura, caccia e pesca (1,6%).

L'analisi più dettagliata delle diverse attività economiche esercitate (imprese non classificate escluse) evidenzia le peculiari specializzazioni delle varie etnie.

Si concentrano nel comparto delle costruzioni gli imprenditori rumeni con 3.705 titolari e soci (76,8% del totale di etnia), cui seguono, a grande distanza in valore assoluto, i polacchi, gli albanesi e i moldavi, con percentuali che vanno dal 63% al 71% del totale delle rispettive etnie (**Tab. 4.45**).

Gli imprenditori originari dell'Egitto seguiti dai bengalesi, i rumeni, i cinesi e i senegalesi prevalgono invece nell'industria in senso stretto, con percentuali sui relativi totali di etnia che, tuttavia, al massimo raggiungono il 27% per gli imprenditori del Senegal.

Peraltro, gli imprenditori egiziani confermano una maggiore diversificazione delle attività economiche esercitate, con presenze significative anche nel Commercio (43,8%) e nelle attività ricettive e di ristorazione (16,5%).

Nel Commercio, d'altra parte, risultano maggiormente presenti gli imprenditori bengalesi con 2.408 titolari e soci (64,3% del totale di etnia) con, a seguire, i cinesi e i marocchini che, addirittura, si concentrano nell'attività considerata nella misura dell'83%.

Da segnalare, infine, la presenza notevole dei bengalesi nelle attività di servizio alle imprese (510 titolari e soci) dove si concentrano per il 13,6% di etnia, seguiti a distanza dai rumeni e dagli albanesi.

4.2.3 L'imprenditoria femminile

Le imprese

Nel corso del 2008 le imprese femminili della provincia di Roma (**Tab. 4.47**) hanno continuato a crescere raggiungendo le 95.630 unità (+2,7%), pari al 6,7% delle imprese femminili in Italia.

L'incremento registrato è stato più sostenuto non solo rispetto a quello rilevato per la generalità delle imprese della Provincia (+1,7%), ma anche con riferimento a quello messo a segno dalle imprese femminili a livello nazionale (limitato ad un +0,2%), determinando così un leggero aumento del tasso di femminilizzazione provinciale passato dal 22,1% nel 2007 (Italia: 23,2) al 22,3% nel 2008 (Italia: 23,4).

Tab. 4.43 - Titolari e soci d'impresa per sezione di attività economica e nazionalità di nascita

Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	NAZIONALITA' DI NASCITA									
	Estera		Italiana		N.C.		TOTALE			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
Totale Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	472	1,6	14.108	6,4	143	0,9	14.723	5,5		
Totale Industria	8.738	30,5	47.362	21,3	3.554	22,4	59.654	22,4		
di cui										
<i>Industria in senso stretto</i>	2.259	7,9	21.047	9,5	2.063	13,0	25.369	9,5		
<i>Costruzioni</i>	6.479	22,6	26.315	11,9	1.491	9,4	34.285	12,9		
Totale Servizi ⁽¹⁾	19.020	66,4	155.922	70,3	11.487	72,4	186.429	70,0		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione benipersonali e per la casa</i>	11.741	41,0	79.144	35,7	6.424	40,5	97.309	36,5		
<i>Alberghi e ristoranti</i>	1.780	6,2	16.665	7,5	1.435	9,0	19.880	7,5		
<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	1.387	4,8	12.435	5,6	470	3,0	14.292	5,4		
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria</i>	252	0,9	8.278	3,7	285	1,8	8.815	3,3		
<i>Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca</i>	2.633	9,2	23.321	10,5	1.615	10,2	27.569	10,3		
Non classificate ⁽²⁾	418	1,5	4.557	2,1	682	4,3	5.657	2,1		
Totale	28.648	100,0	221.949	100,0	15.866	100,0	266.463	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	26.298	8,9	225.140	-1,4	18.242	-13,0	269.680	-1,2		

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

⁽²⁾ Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

**Tab. 4.44 - Titolari e soci d'impresa per sezione di attività economica e nazionalità di nascita
Italia al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	NAZIONALITA' DI NASCITA									
	Estera		Italiana		N.C.		TOTALE			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
Totale Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	13.768	3,6	889.797	19,5	845	1,8	904.410		18,1	
Totale Industria	149.992	39,7	1.130.488	24,8	13.035	27,2	1.293.515		25,9	
di cui										
Industria in senso stretto	43.133	11,4	527.181	11,5	8.768	18,3	579.082		11,6	
Costruzioni	106.859	28,3	603.307	13,2	4.267	8,9	714.433		14,3	
Totale Servizi ⁽¹⁾	202.504	53,6	2.392.815	52,4	31.673	66,1	2.626.992		52,6	
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione benipersonali e per la casa	131.234	34,7	1.245.974	27,3	17.889	37,3	1.395.097		27,9	
Alberghi e ristoranti	20.777	5,5	271.724	6,0	3.700	7,7	296.201		5,9	
di cui										
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	14.202	3,8	151.145	3,3	1.705	3,6	167.052		3,3	
Intermediazione monetaria e finanziaria	2.429	0,6	97.007	2,1	553	1,2	99.989		2,0	
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	22.457	5,9	400.384	8,8	5.556	11,6	428.397		8,6	
Non classificate ⁽²⁾	11.501	3,0	152.691	3,3	2.389	5,0	166.581		3,3	
Totale	377.765	100,0	4.565.791	100,0	47.942	100,0	4.991.498		100,0	
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	354.270	6,6	4.661.575	-2,1	54.850	-12,6	5.070.695		-1,6	

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

⁽²⁾ Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

**Tab. 4.45 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero per sezione di attività economica e Stato di nascita (primi 30 Paesi)
Provincia di Roma al 31.12.2008**

STATO DI NASCITA	ATTIVITA' ECONOMICA														Totale (1)						
	... di cui																				
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca		Industria in senso stretto		Costruzioni		Servizi		Commercio e riparazione beni		Alberghi e ristoranti		Trasporti e comunicazioni			Intermediazione monetaria e finanziaria		Immobiliare, noleggio, informatica, ricerca		Altri Servizi	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Romania	95	2,0	176	3,6	3.705	76,8	850	17,6	372	7,7	88	1,8	93	1,9	20	0,4	192	4,0	85	1,8	4.826
Bangladesh	25	0,7	207	5,5	29	0,8	3.483	93,0	2.408	64,3	114	3,0	363	9,7	7	0,2	510	13,6	81	2,2	3.744
Cina	2	0,1	175	6,9	30	1,2	2.331	91,8	1.707	67,3	477	18,8	24	0,9	5	0,2	94	3,7	24	0,9	2.538
Egitto	8	0,4	249	13,6	158	8,6	1.412	77,3	800	43,8	301	16,5	148	8,1	10	0,5	91	5,0	62	3,4	1.827
Marocco	11	0,6	91	5,1	46	2,6	1.645	91,7	1.495	83,4	27	1,5	44	2,5	2	0,1	54	3,0	23	1,3	1.793
Polonia	16	1,7	55	5,7	612	63,9	274	28,6	122	12,7	31	3,2	22	2,3	5	0,5	50	5,2	44	4,6	957
Nigeria	10	1,1	47	5,0	25	2,6	867	91,4	612	64,5	3	0,3	47	5,0	4	0,4	160	16,9	41	4,3	949
Albania	26	4,0	42	6,5	415	63,8	167	25,7	66	10,2	26	4,0	10	1,5	7	1,1	38	5,8	20	3,1	650
Libia	14	2,3	55	9,1	36	6,0	498	82,6	336	55,7	17	2,8	12	2,0	20	3,3	81	13,4	32	5,3	603
Senegal	1	0,2	162	27,0	8	1,3	428	71,5	377	62,9	0	0,0	11	1,8	1	0,2	20	3,3	19	3,2	599
Tunisia	18	3,2	56	10,1	116	20,8	367	65,9	225	40,4	24	4,3	26	4,7	3	0,5	48	8,6	41	7,4	557
Serbia e Montenegro	8	1,7	95	19,9	112	23,4	263	55,0	133	27,8	23	4,8	7	1,5	2	0,4	53	11,1	45	9,4	478
Germania	20	4,6	35	8,1	47	10,9	330	76,4	133	30,8	52	12,0	14	3,2	8	1,9	69	16,0	54	12,5	432
Perù	13	3,1	55	13,1	89	21,1	264	62,7	107	25,4	21	5,0	57	13,5	6	1,4	44	10,5	29	6,9	421
Francia	14	3,3	46	11,0	53	12,6	307	73,1	146	34,8	35	8,3	14	3,3	11	2,6	56	13,3	45	10,7	420
Argentina	13	3,1	56	13,5	60	14,4	287	69,0	120	28,8	40	9,6	30	7,2	6	1,4	58	13,9	33	7,9	416
Svizzera	10	2,6	38	10,0	55	14,5	276	72,8	106	28,0	33	8,7	19	5,0	15	4,0	55	14,5	48	12,7	379
Pakistan	10	2,7	27	7,4	11	3,0	317	86,8	219	60,0	11	3,0	59	16,2	2	0,5	78	4,9	8	2,2	365
Etiopia	7	2,1	29	8,8	19	5,7	276	83,4	140	42,3	40	12,1	15	4,5	8	2,4	48	14,5	25	7,6	331
Gran Bretagna	13	4,6	28	9,8	25	8,8	219	76,8	79	27,7	26	9,1	15	5,3	7	2,5	47	16,5	45	15,8	285
Brasile	8	2,8	24	8,4	38	13,3	216	75,5	103	36,0	21	7,3	13	4,5	8	2,8	42	14,7	29	10,1	286
India	10	3,8	31	11,7	9	3,4	215	81,1	127	47,9	27	10,2	31	11,7	1	0,4	15	5,7	14	5,3	265
USA	7	2,7	24	9,3	15	5,8	211	82,1	67	26,1	32	12,5	13	5,1	6	2,3	54	21,0	39	15,2	257
Ucraina	2	0,8	25	10,6	50	21,2	159	67,4	74	31,4	18	7,6	13	5,5	1	0,4	37	15,7	16	6,8	236
Moldavia	8	3,3	13	5,4	170	71,1	48	20,1	17	7,1	5	2,1	5	2,1	1	0,4	16	6,7	4	1,7	239
Iran	3	1,3	21	9,1	11	4,8	196	84,8	134	58,0	15	6,5	7	3,0	1	0,4	28	12,1	11	4,8	231
Venezuela	1	0,5	11	5,4	23	11,4	167	82,7	75	37,1	14	6,9	13	6,4	10	5,0	33	16,3	22	10,9	202
Filippine	8	4,3	9	4,8	17	9,0	154	81,9	53	28,2	4	2,1	24	12,8	8	4,3	56	29,8	9	4,8	188
Colombia	4	2,3	16	9,1	20	11,4	135	77,1	52	29,7	15	8,6	21	12,0	3	1,7	30	17,1	14	8,0	175
Somalia	4	2,2	14	7,8	2	1,1	159	88,8	111	62,0	4	2,2	14	7,8	2	1,1	78	10,1	10	5,6	179
Totale primi 30 Paesi	389	1,6	1.912	7,7	6.006	24,2	16.521	66,5	10.516	42,4	1.544	6,2	1.184	4,8	190	0,8	2.115	8,5	972	3,9	24.828
Altro	83	2,4	347	10,2	473	13,9	2.999	73,5	1.225	36,0	236	6,9	203	6,0	62	1,8	518	15,2	255	7,5	3.402
Totale	472	1,7	2.259	8,0	6.479	22,9	19.020	67,4	11.741	41,6	1.780	6,3	1.387	4,9	252	0,9	2.633	9,3	1.227	4,4	28.230

Elaborazione su dati Infocamere

(1) Escluse le imprese non classificate

**Tab. 4.46 - Titolari e soci d'impresa nati all'estero per sezione di attività economica e Stato di nascita (primi 30 Paesi)
Italia al 31.12.2008**

STATO DI NASCITA	ATTIVITA' ECONOMICA														Totale (1)						
	... di cui																				
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca		Industria in senso stretto		Costruzioni		Servizi		Commercio e riparazione beni		Alberghi e ristoranti		Trasporti e comunicazioni			Intermediazione monetaria e finanziaria		Immobiliare, noleggio, informatica, ricerca		Altri Servizi	
V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Marocco	188	0,4	1.906	4,1	7.431	15,8	37.430	79,7	33.912	72,2	407	0,9	1.842	3,9	31	0,1	973	2,1	285	0,6	46.955
Cina	54	0,1	14.832	40,2	263	0,7	21.766	59,0	16.457	44,6	4.372	11,8	177	0,5	27	0,1	445	1,2	288	0,8	36.915
Romania	609	1,7	2.011	5,6	26.664	74,7	6.387	17,9	2.700	7,6	1.008	2,8	700	2,0	91	0,3	1.332	3,7	556	1,6	35.671
Albania	548	2,0	1.470	5,3	22.375	80,5	3.419	12,3	1.342	4,8	618	2,2	579	2,1	37	0,1	585	2,1	258	0,9	27.812
Svizzera	2.219	10,0	3.028	13,6	3.938	17,7	13.014	58,6	6.241	28,1	1.898	8,5	674	3,0	452	2,0	1.891	8,5	1.868	8,4	22.199
Germania	2.031	11,7	2.097	12,0	3.094	17,7	10.210	58,6	4.876	28,0	1.737	10,0	511	2,9	214	1,2	1.561	9,0	1.311	7,5	17.432
Senegal	18	0,1	439	3,2	244	1,8	12.848	94,8	12.300	90,8	25	0,2	276	2,0	11	0,1	181	1,3	55	0,4	13.549
Egitto	83	0,7	1.595	13,5	5.110	43,1	5.055	42,7	2.070	17,5	1.068	9,0	579	4,9	37	0,3	1.142	9,6	159	1,3	11.843
Tunisia	396	3,3	1.009	8,5	6.855	57,6	3.646	30,6	2.311	19,4	304	2,6	488	4,1	30	0,3	357	3,0	156	1,3	11.906
Francia	1.222	10,9	1.462	13,1	1.974	17,7	6.504	58,3	3.171	28,4	919	8,2	386	3,5	167	1,5	1.145	10,3	716	6,4	11.162
Bangladesh	38	0,4	463	4,7	73	0,7	9.381	94,2	7.614	76,5	221	2,2	821	8,2	20	0,2	617	6,2	88	0,9	9.955
Serbia e Montenegro	275	2,9	793	8,5	4.769	50,9	3.541	37,8	2.045	21,8	392	4,2	271	2,9	60	0,6	536	5,7	237	2,5	9.378
Argentina	307	5,0	1.023	16,6	1.249	20,3	3.571	58,1	1.605	26,1	525	8,5	281	4,6	88	1,4	732	11,9	340	5,5	6.150
Pakistan	32	0,5	700	11,7	553	9,2	4.701	78,5	3.311	55,3	158	2,6	663	11,1	23	0,4	470	7,9	76	1,3	5.986
Nigeria	43	0,7	270	4,5	114	1,9	5.594	92,9	4.298	71,4	55	0,9	648	10,8	23	0,4	419	7,0	151	2,5	6.021
Brasile	175	3,6	518	10,8	1.725	35,9	2.385	49,7	1.056	22,0	313	6,5	157	3,3	52	1,1	538	11,2	269	5,6	4.803
Gran Bretagna	606	12,7	506	10,6	465	9,7	3.206	67,0	1.253	26,2	569	11,9	144	3,0	59	1,2	633	13,2	548	11,5	4.783
Venezuela	420	9,1	601	13,0	538	11,6	3.072	66,3	1.696	36,6	382	8,2	128	2,8	110	2,4	465	10,0	291	6,3	4.631
Belgio	478	10,8	596	13,5	684	15,5	2.669	60,3	1.331	30,1	395	8,9	183	4,1	58	1,3	384	8,7	318	7,2	4.427
Macedonia	181	4,1	219	5,0	3.707	84,0	304	6,9	147	3,3	62	1,4	34	0,8	0	0,0	28	0,6	33	0,7	4.411
Polonia	184	4,3	313	7,3	1.870	43,9	1.892	44,4	913	21,4	326	7,7	98	2,3	29	0,7	344	8,1	182	4,3	4.259
USA	592	16,3	380	10,5	294	8,1	2.363	65,1	1.074	29,6	351	9,7	97	2,7	75	2,1	490	13,5	276	7,6	3.629
Canada	415	13,8	366	12,1	421	14,0	1.813	60,1	905	30,0	291	9,7	76	2,5	58	1,9	262	8,7	221	7,3	3.015
Perù	74	2,5	279	9,4	596	20,2	2.004	67,9	545	18,5	141	4,8	780	26,4	31	1,0	395	13,4	112	3,8	2.953
Ucraina	61	2,3	269	10,1	895	33,6	1.437	54,0	722	27,1	240	9,0	95	3,6	21	0,8	239	9,0	120	4,5	2.662
Libia	204	7,7	380	14,4	267	10,1	1.795	67,6	1.009	38,1	157	5,9	92	3,5	72	2,7	345	13,0	120	4,5	2.646
Moldavia	54	2,2	144	5,8	1.603	64,3	691	27,7	251	10,1	137	5,5	87	3,5	8	0,3	143	5,7	65	2,6	2.492
Ecuador	29	1,2	167	7,0	888	37,3	1.297	54,5	395	16,6	69	2,9	486	20,4	20	0,8	250	10,5	77	3,2	2.381
Australia	332	14,0	316	13,3	357	15,1	1.363	57,6	675	28,5	206	8,7	76	3,2	30	1,3	209	8,8	167	7,1	2.368
Algeria	29	1,3	169	7,3	547	23,8	1.556	67,6	1.193	51,8	53	2,3	150	6,5	6	0,3	113	4,9	41	1,8	2.301
Totale primi 30 Paesi	11.897	3,7	38.321	11,8	99.563	30,7	174.914	53,9	117.418	36,2	17.399	5,4	11.579	3,6	1.940	0,6	17.224	5,3	9.354	2,9	324.695
Altro	1.871	4,5	4.812	11,6	7.296	17,6	27.590	66,4	13.816	33,2	3.378	8,1	2.623	6,3	489	1,2	5.233	12,6	2.051	4,9	41.569
Totale	13.768	3,8	43.133	11,8	106.859	29,2	202.504	55,3	131.234	35,8	20.777	5,7	14.202	3,9	2.429	0,7	22.457	6,1	11.405	3,1	366.264

(1) Escluse le imprese non classificate

Come già rilevato in riferimento al complesso sistema produttivo, anche la crescita delle imprese femminili della Provincia è avvenuta nel segno di una progressiva maggiore complessità organizzativa dell'attività d'impresa.

Infatti, nonostante siano ancora le imprese individuali a prevalere (44.017 imprese), nel 2008 l'ampliamento complessivo della base imprenditoriale "rosa" (+2.503 unità) risulta sostenuto proprio dalle società di capitale: +2.217 unità, pari al +7,8% (**Tab. 4.47**).

Significative anche le performance di cooperative e "Altre forme" che, pur rappresentando complessivamente solo il 3,4% delle imprese femminili, registrano variazioni positive pari, rispettivamente, al 4,7% e all'8,8%.

Margini di variazione molto più contenuti si rilevano, invece, per le forme giuridiche meno strutturate: le imprese individuali aumentano solo dello 0,5% mentre le società di persone fanno registrare l'unica performance negativa (-0,5%).

Anche a livello nazionale si osserva una struttura della compagine delle imprese femminili che vede prevalere le imprese individuali in misura, però, nettamente superiore al dato provinciale: 61,0% del totale contro il 46% a Roma (**Tab. 4.48**).

Seguono, a notevole distanza, le società di persone.

In termini di composizione della variazione rilevata nella consistenza emerge però una tendenza analoga a quella rilevata in Provincia: la modestissima crescita risulta sostenuta, a livelli significativi, quasi totalmente dalle società di capitale considerato che in Italia, accanto alle società di persone (-0,7%), anche le imprese individuali, fanno rilevare una variazione negativa (-0,8%) rispetto allo scorso anno (**Tab. 4.48**).

L'analisi dei dati di flusso (**Tab. 4.50**) evidenzia per le imprese femminili provinciali un saldo positivo (+820 unità) ma in netta diminuzione (-34,7%) rispetto allo scorso anno: la performance rispecchia quella del sistema produttivo nel complesso, risultando determinata, essenzialmente, da una decisa contrazione delle iscrizioni (-9,8%) a fronte di un aumento contenuto delle cessazioni (+1,8%).

Per quanto riguarda le iscrizioni, si osserva come, ad eccezione delle "Altre forme", tutte le forme giuridiche abbiano concorso alla diminuzione media riscontrata.

In particolare la diminuzione delle iscrizioni risulta trainata dal decremento fatto registrare dalle imprese individuali (-12,4%) e dalle società di capitale (-8,8%).

A livello nazionale (**Tab. 4.52**), la diminuzione più contenuta delle iscrizioni (-4,2%), risulta determinata sostanzialmente dalle società di persone (-10,4%) e dalle cooperative (-9,9%) a fronte delle flessioni più modeste fatte rilevare dalle società di capitale (-3,7%) e dalle Imprese individuali (-3,2%).

Le iscrizioni relative alle “Altre forme” registrano, invece, in analogia a quanto già osservato per la Provincia, un incremento.

Per quanto riguarda le cessazioni (**Tab. 4.50**), all'aumento medio rilevato in Provincia (+1,8%) - a fronte di una netta diminuzione delle stesse a livello nazionale (-9,8%) - hanno contribuito tutte le diverse tipologie di imprese societarie, *in primis* le cooperative (+73,5%) e le “Altre forme” (+20,0%), seguite dalle società di capitale (+10,7%) e dalle società di persone (+5,7%); le imprese individuali registrano, al contrario, una diminuzione del dato di flusso (-1,8%).

L'analisi delle attività esercitate dalle imprese femminili (**Tab. 4.53**) fa emergere una forte concentrazione nel Terziario (80,0%) che sopravanza l'omologa percentuale riferita alle imprese nel loro complesso (71,4%), con più ampi differenziali percentuali, a vantaggio delle imprese “rosa”, nel Commercio (35,4% contro il 31,2%), negli Altri servizi pubblici, sociali e personali (10,5% contro 6,9%) e negli Alberghi e ristoranti (8,5% contro il 6,5%).

Vanno segnalate, però, anche le incidenze superiori al dato del complesso produttivo provinciale nell'Agricoltura (5,4% contro 3,9%) e, soprattutto, nelle attività manifatturiere (7,7% contro 0,1%), rispetto alle quali si raggiunge il differenziale massimo di incidenza a favore delle imprese femminili.

L'esame dei quozienti di specializzazione⁸ (Qs) consente di evidenziare, invece, quanto le imprese femminili romane siano “concentrate” nelle diverse attività in rapporto all'omologa compagine nazionale (**Tab. 4.53**).

Per quanto riguarda il Terziario, i quozienti più alti si riscontrano nei Trasporti (1,61), nella Sanità (1,54), nell'Istruzione (1,53), nell'Intermediazione monetaria e finanziaria (1,44) e nei Servizi alle imprese (1,42).

L'“assenza” di specializzazione viene riscontrata nell'Agricoltura (0,28), nella Pesca (0,35), nelle Attività manifatturiere (0,72) e nell'Estrazione di minerali (0,76), con valori, peraltro, tutti sistematicamente più bassi degli omologhi rilevati per i quozienti di specializzazione del sistema produttivo provinciale considerato nel complesso.

Curiosamente, va segnalato, invece, il Qs delle imprese femminili romane nelle Costruzioni (1,56), per cui esse appaiono molto più specializzate nel comparto di quanto non lo siano le imprese provinciali senza distinzione di genere che fanno rilevare un Qs solo di poco superiore all'unità.

Analogha considerazione può essere fatta, anche se per differenziali minori, per i comparti dei Trasporti (Qs femminili: 1,61; Qs totale: 1,41) e dell'Istruzione (1,53 contro 1,45).

⁸ Si veda il significato dei quozienti di specializzazione illustrato a pagina 55.

Tab. 4.47 - Consistenza delle imprese femminili ⁽¹⁾ per presenza e forma giuridica

Provincia di Roma al 31.12.2008

FORMA GIURIDICA	PRESENZA FEMMINILE									
	Maggioritaria		Forte		Esclusiva		Totale		V. A.	Var. %
	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %		
Società di capitale	637	-5,1	1.942	-9,1	28.061	9,5	30.640	7,8		
Società di persone	20	-4,8	1.576	-5,1	16.171	-0,0	17.767	-0,5		
Imprese individuali	-	n.p.	-	n.p.	44.017	0,5	44.017	0,5		
Cooperative	30	20,0	888	-1,1	1.795	7,6	2.713	4,7		
Altre forme	7	0,0	139	6,9	347	9,8	493	8,8		
Totale	694	-4,1	4.545	-5,8	90.391	3,2	95.630	2,7		
Totale al 31.12.2007	724	-11,9	4.824	-5,7	87.579	4,8	93.127	4,1		

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Le imprese che rispondono ai criteri evidenziati nella tabella sottostante

PRESENZA FEMMINILE	FORMA GIURIDICA			
	Società di capitale	Società di persone e cooperative	Imprese individuali	Altre forme
Maggioritaria	Se l'elenco dei soci E' presente nel Registro Imprese: > 50% del Capitale Sociale e > 50% degli amministratori Se l'elenco dei soci NON E' presente nel Registro Imprese: > 50% degli amministratori	> 50% dei soci	-----	> 50% degli amministratori
Forte	Se l'elenco dei soci E' presente nel Registro Imprese: ≥ 2/3 del Capitale Sociale e ≥ 2/3 degli amministratori Se l'elenco dei soci NON E' presente nel Registro Imprese: ≥ 2/3 degli amministratori	≥ 60% dei soci	-----	≥ 60% degli amministratori
Esclusiva	Se l'elenco dei soci E' presente nel Registro Imprese: 100% del Capitale Sociale e 100% degli amministratori Se l'elenco dei soci NON E' presente nel Registro Imprese: 100% degli amministratori	100% dei soci	Titolare	100% degli amministratori

Tab. 4.48 - Consistenza delle imprese femminili ⁽¹⁾ per presenza e forma giuridica

Italia al 31.12.2008

FORMA GIURIDICA	PRESENZA FEMMINILE											
	Maggioritaria		Forte		Esclusiva		Totale					
	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %	V. A.	Var. %				
Società di capitale	8.043	-2,5	19.153	-3,5	173.442	7,9	200.638	6,2				
Società di persone	460	-4,2	33.994	-3,1	289.408	-0,4	323.862	-0,7				
Imprese individuali	-	n.p.	-	n.p.	872.969	-0,8	872.969	-0,8				
Cooperative	601	-1,2	9.368	-1,1	17.254	6,0	27.223	3,3				
Altre forme	134	3,9	1.448	11,4	2.993	8,2	4.575	9,1				
Totale	9.238	-2,4	63.963	-2,7	1.356.066	0,4	1.429.267	0,2				
Totale al 31.12.2007	9.466	-3,7	65.705	-3,1	1.350.858	0,8	1.426.029	0,5				

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Le imprese che rispondono ai criteri evidenziati nella precedente tabella.

Tab. 4.49 - Imprese femminili per attività economica e forma giuridica
Provincia di Roma

ATTIVITA' ECONOMICA		FORMA GIURIDICA													
		Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Cooperative		Altre forme		Totale			
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	252	0,8	229	1,3	4.339	9,9	57	2,1	2	0,4	4.879	5,1		
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	4	0,0	1	0,0	24	0,1	8	0,3	0	0,0	37	0,0		
C	Estrazione di minerali	24	0,1	2	0,0	3	0,0	1	0,0	0	0,0	30	0,0		
D	Attività manifatturiere	1.929	6,3	1.651	9,3	3.269	7,4	127	4,7	26	5,3	7.002	7,3		
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	50	0,2	1	0,0	1	0,0	1	0,0	1	0,2	54	0,1		
F	Costruzioni	3.687	12,0	1.368	7,7	640	1,5	384	14,2	35	7,1	6.114	6,4		
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	6.581	21,5	5.533	31,1	19.871	45,1	98	3,6	25	5,1	32.108	33,6		
H	Alberghi e ristoranti	2.255	7,4	2.219	12,5	3.130	7,1	64	2,4	14	2,8	7.682	8,0		
I	Trasporti, magazzino e comunicazioni	951	3,1	459	2,6	1.208	2,7	241	8,9	26	5,3	2.885	3,0		
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	454	1,5	436	2,5	1.676	3,8	6	0,2	0	0,0	2.572	2,7		
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	8.082	26,4	2.973	16,7	3.943	9,0	716	26,4	97	19,7	15.811	16,5		
M	Istruzione	318	1,0	125	0,7	153	0,3	74	2,7	43	8,7	713	0,7		
N	Sanità e altri servizi sociali	584	1,9	229	1,3	148	0,3	275	10,1	29	5,9	1.265	1,3		
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	2.097	6,8	1.520	8,6	5.546	12,6	275	10,1	99	20,1	9.537	10,0		
X	Imprese non classificate	3.372	11,0	1.021	5,7	66	0,1	386	14,2	96	19,5	4.941	5,2		
Totale al 31.12.2008		30.640	100,0	17.767	100,0	44.017	100,0	2.713	100,0	493	100,0	95.630	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007		28.423	7,8	17.858	-0,5	43.802	0,5	2.591	4,7	453	8,8	93.127	2,7		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.50 - Dinamica delle imprese femminili per attività economica e forma giuridica

Provincia di Roma

ATTIVITA' ECONOMICA		FORMA GIURIDICA																			
		Società di capitale			Società di persone			Imprese individuali			Cooperative			Altre forme			Totale				
		Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo		
A	0	4	-4	2	2	0	147	137	10	0	0	147	137	10	0	0	0	0	149	143	6
B	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1
C	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D	7	14	-7	0	31	-31	134	142	-8	0	-4	134	142	-8	0	2	0	2	143	191	-48
E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
F	10	26	-16	3	21	-18	52	26	26	1	8	52	26	26	0	1	0	-1	66	82	-16
G	16	52	-36	11	106	-95	762	890	-128	0	-2	762	890	-128	0	1	0	1	790	1.050	-260
H	4	11	-7	6	40	-34	137	137	0	0	0	137	137	0	0	0	0	0	147	188	-41
I	0	6	-6	0	8	-8	41	69	-28	0	8	41	69	-28	0	0	0	0	41	91	-50
J	1	3	-2	0	5	-5	69	80	-11	0	0	69	80	-11	0	0	0	0	70	88	-18
K	17	50	-33	7	57	-50	260	210	50	1	13	260	210	50	4	1	3	289	331	-42	
M	1	2	-1	0	0	0	8	9	-1	0	1	8	9	-1	4	0	4	13	12	12	1
N	0	0	0	1	2	-1	10	2	8	1	4	10	2	8	1	0	1	13	13	8	5
O	3	14	-11	0	24	-24	256	183	73	1	6	256	183	73	5	0	5	265	227	38	
X	1.136	171	965	290	128	162	19	5	14	102	13	19	5	14	18	4	14	1.565	321	1.244	
AI 31.12.2008	1.195	353	842	320	424	-104	1.896	1.890	6	106	59	47	35	6	29	3.552	2.732	820	3.940	2.684	1.256
AI 31.12.2007	1.310	319	991	339	401	-62	2.164	1.925	239	114	34	80	13	5	8	3.940	2.684	1.256	3.940	2.684	1.256

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.51 - Imprese femminili per attività economica e forma giuridica

Italia

ATTIVITA' ECONOMICA		FORMA GIURIDICA													
		Società di capitale		Società di persone		Imprese individuali		Cooperative		Altre forme		Totale			
		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	1.874	0,9	8.441	2,6	251.237	28,8	1.381	5,1	108	2,4	263.041	18,4		
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	61	0,0	305	0,1	1.140	0,1	75	0,3	0	0,0	1.581	0,1		
C	Estrazione di minerali	269	0,1	204	0,1	106	0,0	3	0,0	3	0,1	585	0,0		
D	Attività manifatturiere	27.220	13,6	40.891	12,6	73.807	8,5	1.929	7,1	146	3,2	143.993	10,1		
E	Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	226	0,1	101	0,0	74	0,0	10	0,0	8	0,2	419	0,0		
F	Costruzioni	19.277	9,6	22.009	6,8	14.640	1,7	2.201	8,1	175	3,8	58.302	4,1		
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	40.957	20,4	87.139	26,9	293.712	33,6	951	3,5	241	5,3	423.000	29,6		
H	Alberghi e ristoranti	10.445	5,2	37.913	11,7	53.606	6,1	640	2,4	129	2,8	102.733	7,2		
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	6.036	3,0	7.521	2,3	11.581	1,3	1.499	5,5	104	2,3	26.741	1,9		
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	2.226	1,1	5.625	1,7	18.670	2,1	42	0,2	12	0,3	26.575	1,9		
K	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	49.452	24,6	58.531	18,1	51.785	5,9	4.764	17,5	799	17,5	165.331	11,6		
M	Istruzione	1.456	0,7	1.602	0,5	2.279	0,3	899	3,3	703	15,4	6.939	0,5		
N	Sanità e altri servizi sociali	2.793	1,4	3.001	0,9	2.061	0,2	4.055	14,9	359	7,8	12.269	0,9		
O	Altri servizi pubblici, sociali e personali	6.802	3,4	15.046	4,6	94.374	10,8	1.820	6,7	712	15,6	118.754	8,3		
X	Imprese non classificate	31.544	15,7	35.533	11,0	3.897	0,4	6.954	25,5	1.076	23,5	79.004	5,5		
	Totale al 31.12.2008	200.638	100,0	323.862	100,0	872.969	100,0	27.223	100,0	4.575	100,0	1.429.267	100,0		
	Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	188.878	6,2	326.247	-0,7	880.354	-0,8	26.355	3,3	4.195	9,1	1.426.029	0,2		

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.52 - Dinamica delle imprese femminili per attività economica e forma giuridica

Italia

ATTIVITA' ECONOMICA		FORMA GIURIDICA																	
		Società di capitale			Società di persone			Imprese individuali			Cooperative			Altre forme			Totale		
		Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
A	33	26	7	126	115	11	3.939	5.918	-1.979	9	23	-14	1	0	1	4.108	6.082	-1.974	
B	0	1	-1	1	7	-6	54	26	28	0	0	0	0	0	0	55	34	21	
C	0	5	-5	0	1	-1	0	2	-2	0	0	0	0	0	0	0	8	-8	
D	239	401	-162	139	706	-567	2.976	3.559	-583	13	40	-27	3	2	1	3.370	4.708	-1.338	
E	10	5	5	0	2	-2	19	3	16	0	0	0	0	1	-1	29	11	18	
F	244	259	-15	109	343	-234	1.267	761	506	23	44	-21	5	7	-2	1.648	1.414	234	
G	296	637	-341	306	1.671	-1.365	11.507	13.031	-1.524	3	12	-9	6	3	3	12.118	15.354	-3.236	
H	57	119	-62	265	779	-514	2.605	2.675	-70	2	4	-2	14	3	11	2.943	3.580	-637	
I	31	97	-66	22	145	-123	529	561	-32	11	31	-20	5	1	4	598	835	-237	
J	9	59	-50	5	107	-102	987	957	30	0	2	-2	0	1	-1	1.001	1.126	-125	
K	522	788	-266	294	1.062	-768	2.990	2.443	547	47	91	-44	21	16	5	3.874	4.400	-526	
M	25	20	5	9	27	-18	109	247	-138	6	10	-4	65	5	60	214	309	-95	
N	4	31	-27	10	43	-33	161	100	61	18	45	-27	16	0	16	209	219	-10	
O	42	98	-56	64	315	-251	2.972	2.247	725	9	32	-23	35	9	26	3.122	2.701	421	
X	5.975	857	5.118	4.030	1.210	2.820	1.451	209	1.242	766	122	644	101	11	90	12.323	2.409	9.914	
AI 31.12.2008	7.487	3.403	4.084	5.380	6.533	-1.153	31.566	32.739	-1.173	907	456	451	272	59	213	45.612	43.190	2.422	
AI 31.12.2007	7.774	3.087	4.687	6.006	9.527	-3.521	32.620	34.803	-2.183	1.007	407	600	192	90	102	47.599	47.914	-315	

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 4.53 - Struttura delle imprese femminili per sezione di attività economica (valori percentuali) e quozienti di specializzazione (Qs)

ATTIVITA' ECONOMICA	2008		Qs ⁽¹⁾
	Roma	Italia	
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	5,4	19,5	0,28
B Pesca, piscicoltura e servizi connessi	0,0	0,1	0,35
C Estrazione di minerali	0,0	0,0	0,76
D Attività manifatturiere	7,7	10,7	0,72
E Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	0,1	0,0	1,92
F Costruzioni	6,7	4,3	1,56
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione beni personali e per la casa	35,4	31,3	1,13
H Alberghi e ristoranti	8,5	7,6	1,11
I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	3,2	2,0	1,61
J Intermediazione monetaria e finanziaria	2,8	2,0	1,44
K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	17,4	12,2	1,42
M Istruzione	0,8	0,5	1,53
N Sanità e altri servizi sociali	1,4	0,9	1,54
O Altri servizi pubblici, sociali e personali	10,5	8,8	1,20
Totale escluse le imprese non classificate	100,0	100,0	1,00

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Quoziente di specializzazione = Percentuale di composizione settoriale in provincia di Roma / Italia * 100

La **tabella 4.47** consente di fare alcune riflessioni in relazione al tipo di controllo che le imprenditrici esercitano sulle aziende da loro gestite: in oltre 90mila imprese femminili della provincia (94,5% del totale) si rileva un controllo di tipo esclusivo, in termini di funzioni svolte o di quote di capitale detenute, secondo i criteri illustrati nello schema allegato, in linea con quanto rilevato a livello nazionale (94,8%).

La dimensione di questa grandezza è "spiegata" dalla circostanza che le imprese individuali - per definizione imprese a partecipazione esclusiva, vista la piena "identificazione" dell'impresa col titolare - rappresentano la forma giuridica prevalentemente scelta dalle imprenditrici, sia in Provincia che in Italia.

Va comunque sottolineata la particolare inclinazione di "genere" verso questo tipo di controllo, tale che anche le imprese femminili esercitate in forma di società di capitale (30.640 unità) si caratterizzano per essere a partecipazione femminile esclusiva nel 91,6% dei casi (Italia: 86,4%).

Le imprenditrici

A fine 2008 le imprenditrici in provincia di Roma ammontavano a 164.730 unità, per una variazione della consistenza numerica pari a +1,1%, in flessione rispetto allo scorso anno (+2,1%), ma ancora in controtendenza rispetto alla dinamica media italiana: -0,4%, come nel 2007 (**Tab. 4.54**).

L'analisi della tipologia di cariche imprenditoriali riferite a soggetti di genere femminile consente di evidenziare altre peculiarità dell'universo imprenditoriale provinciale in "rosa".

Si conferma, anche per il 2008, la tendenza delle imprenditrici romane ad impegnarsi soprattutto nei ruoli di maggiore responsabilità aziendale: la crescita delle cariche di amministratore (Roma: +3,2%; Italia: +1,2%), benché evidenzia una dinamica in rallentamento (2007: +4,6%), ha comunque determinato un aumento in quota delle donne amministratrici sul totale, dal 41,3% al 42,2% (Italia: 34,3%).

Mentre le cariche di titolare fanno rilevare un aumento in Provincia pari solo allo 0,5% (ovviamente coincidente con l'incremento delle imprese individuali rilevato nello stesso periodo), le percentuali di variazione rilevate per le cariche di socio e per le "altre cariche", praticamente si compensano, incidendo così in misura solo lievemente negativa sulla variazione complessiva.

Quanto alle caratteristiche demografiche delle imprenditrici (**Tab. 4.55**), in particolare, si rileva un profilo strutturale che vede le imprenditrici romane concentrate nelle fasce di età inferiori ai 50 anni (60,0%), in misura maggiore rispetto all'omologo dato senza distinzione di genere (52,8%).

Ciò non toglie che anche le imprenditrici siano protagoniste della generale tendenza all'invecchiamento in atto nella struttura imprenditoriale: il rapporto tra l'insieme delle imprenditrici ultrasessantenni e l'insieme di quelle di età inferiore ai 30 anni risulta, infatti, ulteriormente accresciuto nel 2008 e pari al 118,7% (2007: 105,6%).

Significativo è il contributo dato dalle immigrate alla crescita dell'imprenditoria femminile.

Tab. 4.54 - Imprenditrici ⁽¹⁾ per tipologia di carica

TIPOLOGIA DI CARICA	Provincia di Roma		Var. % 2008/2007	Italia		Var. % 2008/2007
	2007	2008		2007	2008	
Titolare	43.815	44.029	0,5	880.472	873.066	-0,8
Socio	35.312	34.347	-2,7	650.251	636.751	-2,1
Amministratore	67.288	69.443	3,2	878.277	889.139	1,2
Altre cariche	16.531	16.911	2,3	195.397	195.987	0,3
Totale	162.946	164.730	1,1	2.604.397	2.594.943	-0,4

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ La navigazione del menù "Persone" in StockView (InfoCamere) fornisce informazioni sui soggetti con carica appartenenti a sedi o unità locali non cessate.

A ogni persona è associata la prima carica per iscrizione ricoperta in una singola impresa, al netto delle duplicazioni.

Qualora la stessa persona figuri incaricata in più di una impresa verrà conteggiata più volte.

Tab. 4.55 - Imprenditrici per tipologia di carica e fascia di età

Provincia di Roma al 31.12.2008

TIPOLOGIA DI CARICA	FASCIA DI ETÀ ¹						Totale ⁽¹⁾
	< 18-29 anni	%	30-49 anni	%	≥ 50 anni	%	
Titolare	3.336	7,6	23.384	53,1	17.303	39,3	44.029
Socio	2.589	7,5	16.674	48,5	15.078	43,9	34.347
Amministratore	4.583	6,6	36.753	52,9	28.100	40,5	69.443
Altre cariche	470	2,8	11.036	65,3	5.321	31,5	16.911
Totale	10.978	6,7	87.847	53,3	65.802	39,9	164.730
Totale al 31.12.2007	11.590	7,1	87.488	53,7	63.762	39,1	162.946

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Inclusi i soggetti per i quali non è nota la classe di età.

Limitando il campo d'osservazione ai soli titolari e soci, nel 2008 la componente imprenditoriale straniera, delimitata in tal senso, si conferma vitale.

Infatti, considerata la contrazione riscontrata nella compagine femminile in provincia di Roma (-0,9%), solo le imprenditrici di nazionalità estera fanno rilevare un aumento rispetto allo scorso anno (+7,5%), a fronte di una diminuzione dell'1,7% registrata dalla componente italiana (**Tab. 4.56**), in analogia, peraltro, a quanto già evidenziato per l'imprenditoria immigrata in generale.

Le dinamiche appena descritte hanno determinato, così, un maggiore peso della imprenditoria straniera sul totale, passato dall'8,5% dello scorso anno al 9,2% del 2008.

La **tabella 4.56** consente di mettere a confronto le imprenditrici della Provincia, straniere e italiane, dal punto di vista del profilo delle attività intraprese considerando le tre macro-aggregazioni Agricoltura, Industria e Servizi (al lordo delle attività non classificate).

E' interessante notare come le titolari e socie nate all'estero si concentrino in misura superiore rispetto alle italiane, oltre che nell'Industria in senso stretto (9,4% contro l'8,2%), in quasi tutte le attività del Terziario: dal Commercio (44,1% contro 38,4%), ai Trasporti (5,0% contro il 2,4%), dagli Alberghi e ristoranti (10,0% contro 9,5%) alle Attività immobiliari etc. (13,4% contro 12,7%), con la sola esclusione delle attività di Intermediazione monetaria (1,4% contro 3,5%).

Nella graduatoria dei primi 30 Paesi di origine per numerosità delle titolari e socie nate all'estero (**Tab. 4.58**), in Provincia si conferma al primo posto la Cina (15,1% del totale), seguita dalla Romania (9,3%), dalla Nigeria (6,4%) e dalla Polonia (3,7%), che mantengono anch'esse le proprie posizioni invariate rispetto al 2007.

L'analisi dei dati articolati per attività economica, al netto delle imprese non classificate, consente di porre in evidenza le specializzazioni di ogni componente etnica (**Tab. 4.59**).

Per quanto riguarda i Servizi si può osservare che mentre nel Commercio e nelle attività ricettive e di ristoro prevale la presenza delle imprenditrici cinesi (rispettivamente, 709 titolari e socie, pari al 66,1% del totale di etnia e 229 unità, 21,3% del totale di etnia), in tutte le altre attività di servizio, con la sola esclusione dei Trasporti, è dominante la posizione delle rumene che fanno registrare incidenze sul totale di etnia che vanno dal 2,3% dell'Intermediazione monetaria e finanziaria al 15,5% delle Attività immobiliari, noleggio e informatica (**Tab. 4.59**).

E' il settore delle Costruzioni che vede però il più netto differenziale di presenza tra le due etnie prevalenti in Provincia con 99 titolari e socie rumene (14,5% del totale di etnia) e neanche una imprenditrice cinese.

Quanto alle altre etnie maggiormente presenti va segnalato il notevole grado di coinvolgimento delle imprenditrici nigeriane sia nel commercio, dove le 298 titolari e socie fanno rilevare la seconda presenza in valore assoluto (64,5% del totale di etnia), che nelle attività immobiliari, noleggio e informatica rispetto alle quali si concentrano per il 16,9% del totale di etnia.

Tab. 4.56 - Imprenditrici (titolari e soci) per sezione di attività economica e nazionalità di nascita
Provincia di Roma al 31.12.2008

ATTIVITA' ECONOMICA	NAZIONALITA' DI NASCITA									
	Estera		Italiana		N.C.		TOTALE			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
Totale Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	143	2,0	4.828	6,8	2	3,6	4.973	6,3		
Totale Industria	953	13,2	8.786	12,4	9	16,4	9.748	12,4		
<i>di cui</i>										
<i>Industria in senso stretto</i>	681	9,4	5.810	8,2	3	5,5	6.494	8,3		
<i>Costruzioni</i>	272	3,8	2.976	4,2	6	10,9	3.254	4,2		
Totale Servizi ⁽¹⁾	5.970	82,7	55.693	78,3	41	74,5	61.709	78,7		
<i>Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione benipersonali e per la casa</i>	3.185	44,1	27.296	38,4	26	47,3	30.507	38,9		
<i>Alberghi e ristoranti</i>	719	10,0	6.789	9,5	2	3,6	7.510	9,6		
<i>Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	364	5,0	1.701	2,4	4	7,3	2.069	2,6		
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria</i>	101	1,4	2.480	3,5	1	1,8	2.582	3,3		
<i>Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca</i>	970	13,4	9.051	12,7	4	7,3	10.025	12,8		
Non classificate ⁽²⁾	153	2,1	1.795	2,5	3	5,5	1.946	2,5		
Totale	7.219	100,0	71.102	100,0	55	100,0	78.376	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	6.714	7,5	72.351	-1,7	62	-11,3	79.127	-0,9		

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

⁽²⁾ Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

**Tab. 4.57 - Imprenditrici (titolari e soci) per sezione di attività economica e nazionalità di nascita
Italia al 31.12.2008**

ATTIVITA' ECONOMICA	NAZIONALITA' DI NASCITA									
	Estera		Italiana		N.C.		TOTALE			
	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%	V. A.	%		
Totale Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	6.665	6,9	271.421	19,3	177	1,8	278.263	18,4		
Totale Industria	18.587	19,2	199.727	14,2	2.647	26,2	220.961	14,6		
<i>di cui</i>	<i>14.307</i>	<i>14,7</i>	<i>149.581</i>	<i>10,7</i>	<i>2.028</i>	<i>20,1</i>	<i>165.916</i>	<i>11,0</i>		
Costruzioni	4.280	4,4	50.146	3,6	619	6,1	55.045	3,6		
Totale Servizi ⁽¹⁾	66.929	69,0	870.140	62,0	6.765	67,1	943.854	62,5		
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione benipersonali e per la casa	35.109	36,2	416.023	29,7	3.492	34,6	454.624	30,1		
Alberghi e ristoranti	10.663	11,0	118.013	8,4	943	9,4	129.619	8,6		
Trasporti, magazzino e comunicazioni	2.812	2,9	22.748	1,6	249	2,5	25.809	1,7		
Intermediazione monetaria e finanziaria	1.012	1,0	27.852	2,0	96	1,0	28.960	1,9		
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	9.991	10,3	159.245	11,4	1.648	16,3	170.884	11,3		
Non classificate ⁽²⁾	4.852	5,0	61.411	4,4	496	4,9	66.739	4,4		
Totale	97.033	100,0	1.402.699	100,0	10.085	100,0	1.509.817	100,0		
Totale al 31.12.2007 e var. % 2008/2007	91.143	6,5	1.428.040	-1,8	11.540	-12,6	1.530.723	-1,4		

Elaborazione su dati Infocamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

⁽²⁾ Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

Tab. 4.58 - Imprenditrici (titolari e soci) nate all'estero: primi 30 Paesi di origine.

Al 31.12.2008

PROVINCIA DI ROMA				ITALIA			
Stato di nascita	V.A.	Diff. pos. 2007	% per Stato	Stato di nascita	V.A.	Diff. pos. 2007	% per Stato
Cina	1.090	=	15,1	Cina	15.250	=	15,7
Romania	670	=	9,3	Svizzera	8.144	=	8,4
Nigeria	463	=	6,4	Germania	7.163	=	7,4
Polonia	269	=	3,7	Romania	6.339	=	6,5
Bangladesh	241	+2	3,3	Francia	4.834	=	5,0
Marocco	227	+3	3,1	Marocco	4.609	=	4,7
Germania	214	+1	3,0	Nigeria	3.289	=	3,4
Francia	204	-3	2,8	Gran Bretagna	2.426	=	2,5
Libia	201	-3	2,8	Polonia	2.203	+2	2,3
Brasile	170	=	2,4	Argentina	2.098	-1	2,2
Serbia e Montenegro	168	=	2,3	Brasile	2.066	+2	2,1
Perù	161	=	2,2	Serbia e Montenegro	2.052	-2	2,1
Ucraina	158	+5	2,2	Albania	1.977	+3	2,0
Argentina	154	-1	2,1	Venezuela	1.965	-2	2,0
Egitto	151	-1	2,1	Belgio	1.806	-1	1,9
Gran Bretagna	144	=	2,0	USA	1.748	-1	1,8
Svizzera	140	=	1,9	Ucraina	1.721	=	1,8
USA	134	-3	1,9	Tunisia	1.234	=	1,3
Tunisia	115	+1	1,6	Federazione Russa	1.227	+1	1,3
Etiopia	115	-1	1,6	Canada	1.171	-1	1,2
Filippine	112	=	1,6	Perù	1.043	=	1,1
Colombia	111	=	1,5	Egitto	950	+1	1,0
Albania	85	+2	1,2	Australia	908	-1	0,9
Venezuela	77	-1	1,1	Bangladesh	862	+2	0,9
Spagna	74	-1	1,0	Libia	847	-1	0,9
Ecuador	67	=	0,9	Moldavia	789	+7	0,8
Somalia	63	=	0,9	Colombia	784	=	0,8
Federazione Russa	61	+2	0,8	Austria	782	-3	0,8
Moldavia	60	+8	0,8	Repubblica Dominicana	724	+1	0,7
Belgio	56	-2	0,8	Spagna	717	-2	0,7
<i>Totale primi 30 Paesi</i>	<i>5.955</i>	<i>-</i>	<i>82,5</i>	<i>Totale primi 30 Paesi</i>	<i>81.728</i>	<i>-</i>	<i>84,2</i>
Altro	1.264	-	17,5	Altro	15.305	-	15,8
Totale	7.219	-	100,0	Totale	97.033	-	100,0
Totale al 31.12.2007	6.714			Totale al 31.12.2007	91.143		

Elaborazione su dati Infocamere

**Tab. 4.59 - Imprenditrici (titolari e soci) nati all'estero per sezione di attività economica e Stato di nascita (primi 30 Paesi)
Provincia di Roma al 31.12.2008**

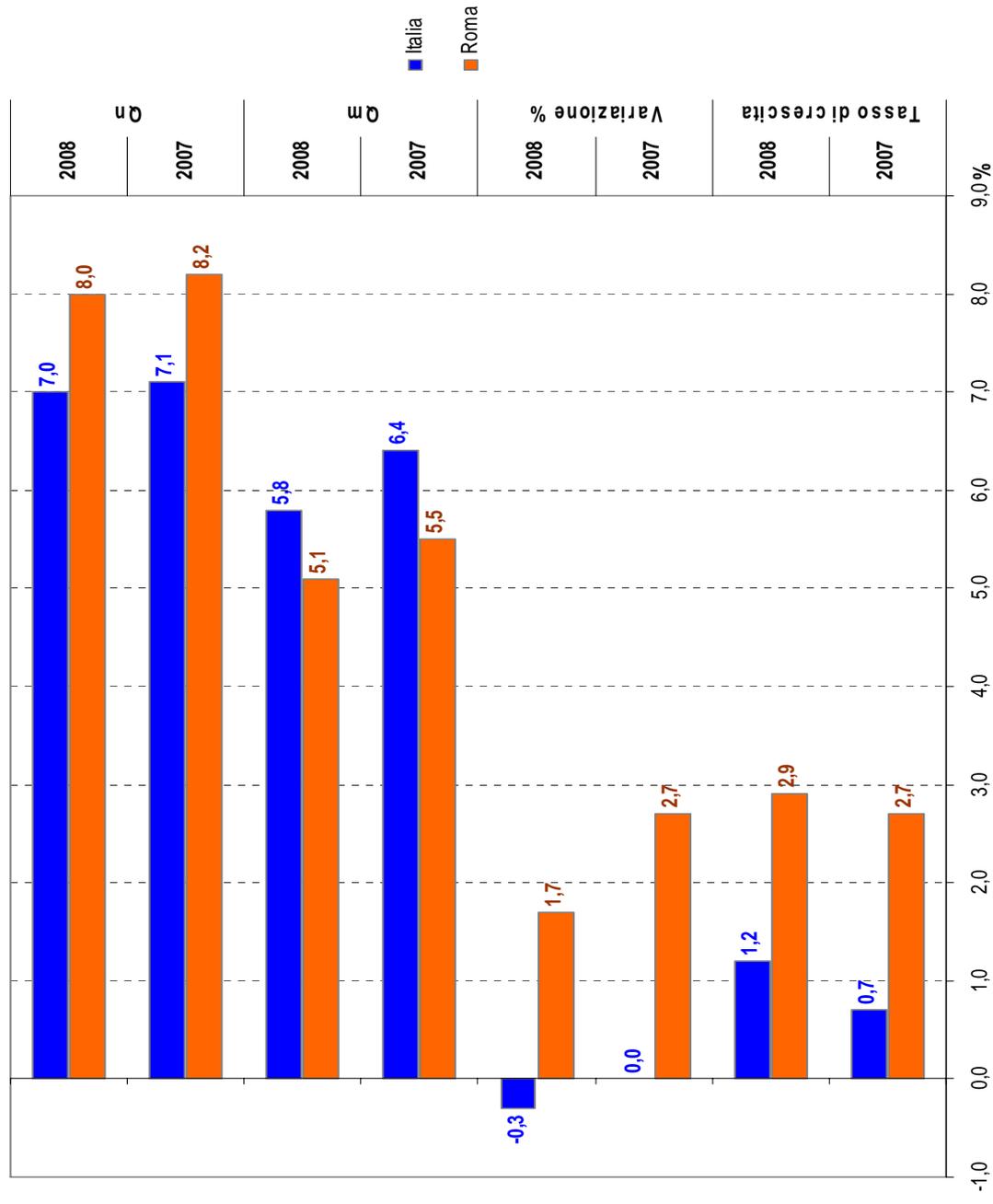
STATO DI NASCITA	ATTIVITA' ECONOMICA														Totale (1) (A:O)							
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca		Industria in senso stretto		Costruzioni		Servizi		Commercio e riparazione beni		Alberghi e ristoranti		Trasporti e comunicazioni			Intermediazione monetaria e finanziaria		Immobiliare, noleggio, informatica, ricerca		Altri Servizi		
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%		V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.
Cina	1	0,1	74	6,9	0	0,0	998	93,0	709	66,1	229	21,3	7	0,7	3	0,3	42	3,9	8	0,7	1.073	
Romania	16	2,4	66	9,9	96	14,5	486	73,2	215	32,4	64	9,6	28	4,2	15	2,3	103	15,5	61	9,2	664	
Nigeria	0	0,0	31	6,7	1	0,2	430	93,1	298	64,5	0	0,0	24	5,2	1	0,2	78	16,9	29	6,3	462	
Polonia	6	2,3	30	11,6	27	10,4	196	75,7	95	36,7	26	10,0	11	4,2	5	1,9	24	9,3	35	13,5	259	
Bangladesh	0	0,0	14	6,0	0	0,0	220	94,0	126	53,8	11	4,7	59	25,2	0	0,0	15	6,4	9	3,8	234	
Marocco	0	0,0	13	5,8	1	0,4	211	93,8	162	72,0	8	3,6	18	8,0	0	0,0	18	8,0	5	2,2	225	
Germania	11	5,2	20	9,5	12	5,7	167	79,5	69	32,9	30	14,3	4	1,9	2	1,0	35	16,7	27	12,9	210	
Francia	8	4,0	23	11,6	8	4,0	160	80,4	74	37,2	19	9,5	3	1,5	6	3,0	28	14,1	30	15,1	199	
Libia	5	2,6	14	7,1	7	3,6	170	86,7	116	59,2	8	4,1	2	1,0	5	2,6	26	13,3	13	6,6	196	
Brasile	7	4,3	13	8,0	2	1,2	141	86,5	71	43,6	13	8,0	4	2,5	5	3,1	29	17,8	19	11,7	163	
Serbia e Montenegro	2	1,2	35	21,0	5	3,0	125	74,9	53	31,7	14	8,4	3	1,8	0	0,0	29	17,4	26	15,6	167	
Perù	2	1,3	24	15,1	7	4,4	126	79,2	55	34,6	13	8,2	19	11,9	3	1,9	16	10,1	20	12,6	159	
Ucraina	2	1,3	22	14,5	8	5,3	120	78,9	59	38,8	13	8,6	6	3,9	1	0,7	26	17,1	15	9,9	152	
Argentina	6	4,0	22	14,7	10	6,7	112	74,7	49	32,7	19	12,7	7	4,7	1	0,7	22	14,7	14	9,3	150	
Egitto	2	1,4	16	11,0	2	1,4	126	86,3	58	39,7	24	16,4	24	16,4	0	0,0	13	8,9	7	4,8	146	
Gran Bretagna	7	5,1	17	12,5	4	2,9	108	79,4	41	30,1	13	9,6	8	5,9	2	1,5	18	13,2	26	19,1	136	
Svizzera	5	3,7	13	9,6	5	3,7	113	83,1	34	25,0	9	6,6	3	2,2	5	3,7	31	22,8	31	22,8	136	
USA	4	3,0	10	7,6	5	3,8	113	85,6	38	28,8	19	14,4	4	3,0	2	1,5	28	21,2	22	16,7	132	
Tunisia	4	3,5	10	8,8	4	3,5	96	84,2	53	46,5	2	1,8	5	4,4	1	0,9	18	15,8	17	14,9	114	
Etiopia	2	1,8	8	7,2	2	1,8	99	89,2	52	46,8	20	18,0	3	2,7	1	0,9	12	10,8	11	9,9	111	
Filippine	4	3,9	4	3,9	3	2,9	91	89,2	37	36,3	3	2,9	13	12,7	5	4,9	28	27,5	5	4,9	102	
Colombia	3	2,8	10	9,3	5	4,7	89	83,2	35	32,7	12	11,2	10	9,3	1	0,9	22	20,6	9	8,4	107	
Albania	2	2,4	13	15,7	4	4,8	64	77,1	21	25,3	13	15,7	0	0,0	5	6,0	14	16,9	11	13,3	83	
Venezuela	1	1,4	4	5,4	3	4,1	66	89,2	25	33,8	7	9,5	7	9,5	4	5,4	14	18,9	9	12,2	74	
Spagna	1	1,4	9	12,5	2	2,8	60	83,3	26	36,1	5	6,9	6	8,3	1	1,4	11	15,3	11	15,3	72	
Ecuador	0	0,0	8	11,9	0	0,0	59	88,1	22	32,8	3	4,5	9	13,4	3	4,5	16	23,9	6	9,0	67	
Somalia	1	1,6	6	9,5	1	1,6	55	87,3	38	60,3	1	1,6	3	4,8	0	0,0	8	12,7	5	7,9	63	
Federazione Russa	1	1,7	6	10,2	0	0,0	52	88,1	18	30,5	3	5,1	2	3,4	4	6,8	19	32,2	6	10,2	59	
Moldavia	5	8,5	10	16,9	11	18,6	33	55,9	11	18,6	5	8,5	3	5,1	1	1,7	10	16,9	3	5,1	59	
Belgio	4	7,4	6	11,1	2	3,7	42	77,8	12	22,2	8	14,8	1	1,9	2	3,7	9	16,7	10	18,5	54	
Totale primi 30 Paesi	112	1,9	551	9,5	237	4,1	4.928	84,6	2.672	45,8	614	10,5	296	5,1	84	1,4	762	13,1	500	8,6	5.828	
Altro	31	2,5	130	10,5	35	2,8	1.042	84,2	513	41,4	105	8,5	68	5,5	17	1,4	208	16,8	131	10,6	1.238	
Totale	143	2,0	681	9,6	272	3,8	5.970	84,5	3.185	45,1	719	10,2	364	5,2	101	1,4	970	13,7	631	8,9	7.066	

Elaborazione su dati InfoCamere

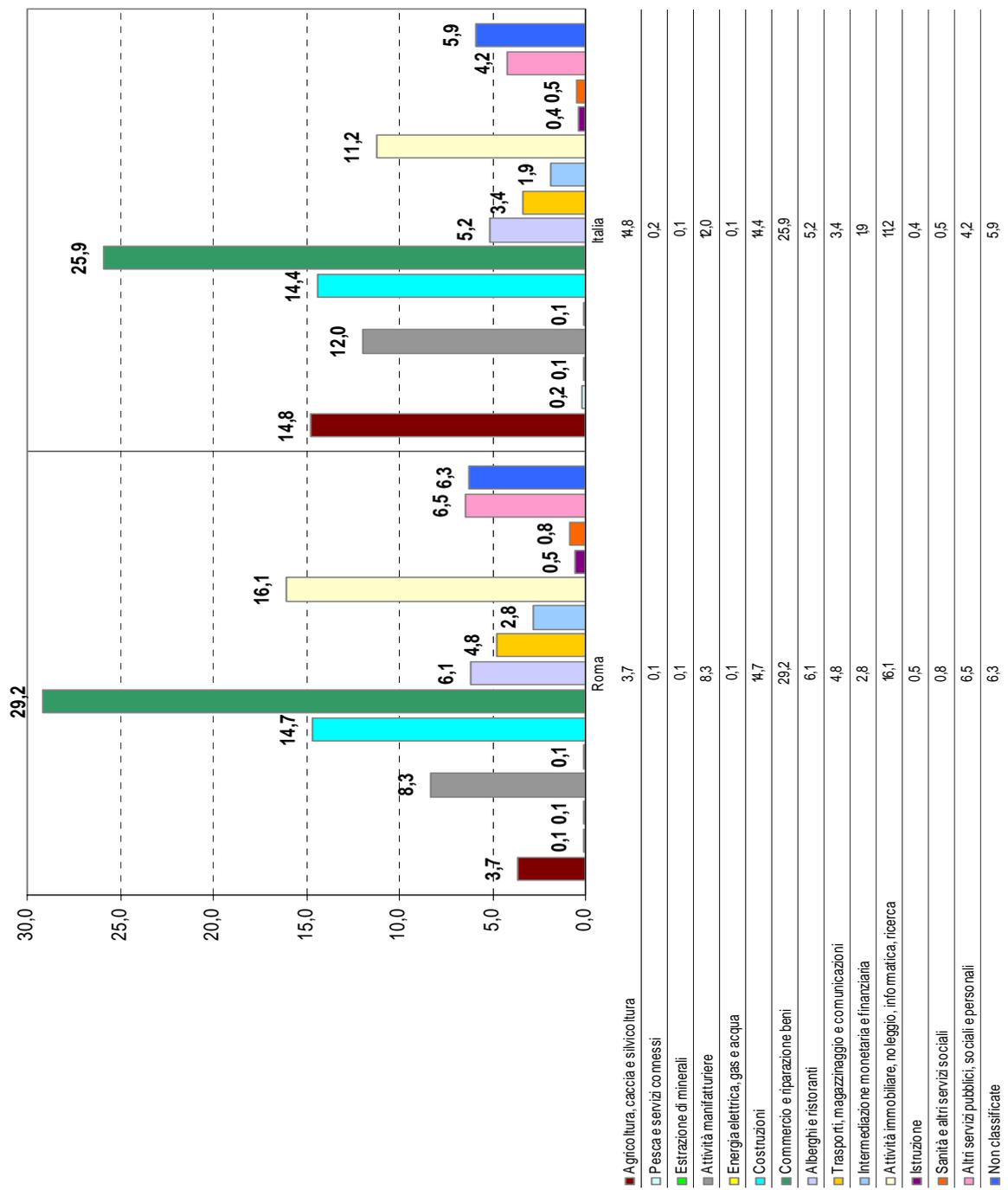
(1) Escluse le imprese non classificate

4.3 Grafici

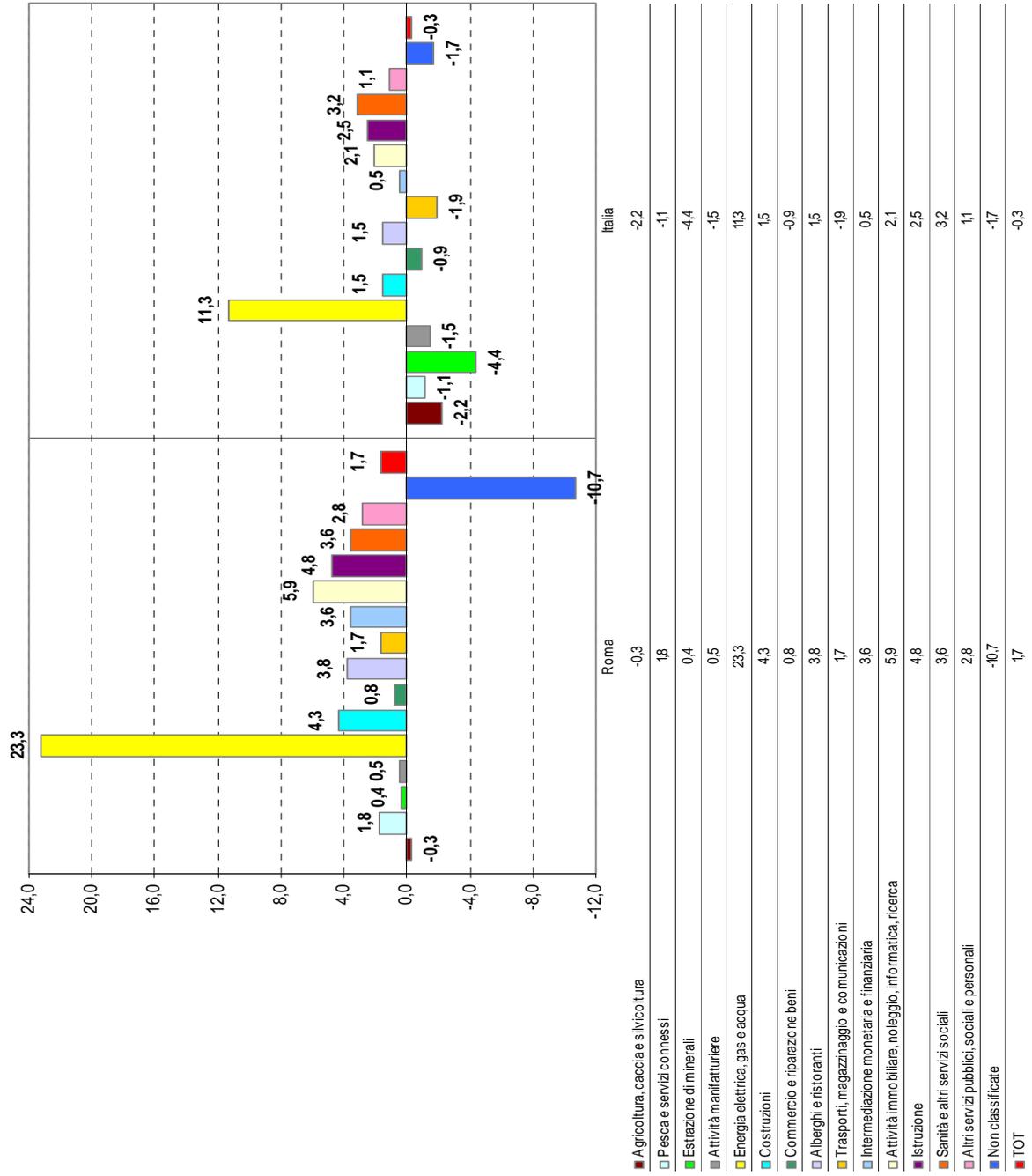
Graf. 4.1 - Dinamica delle imprese registrate



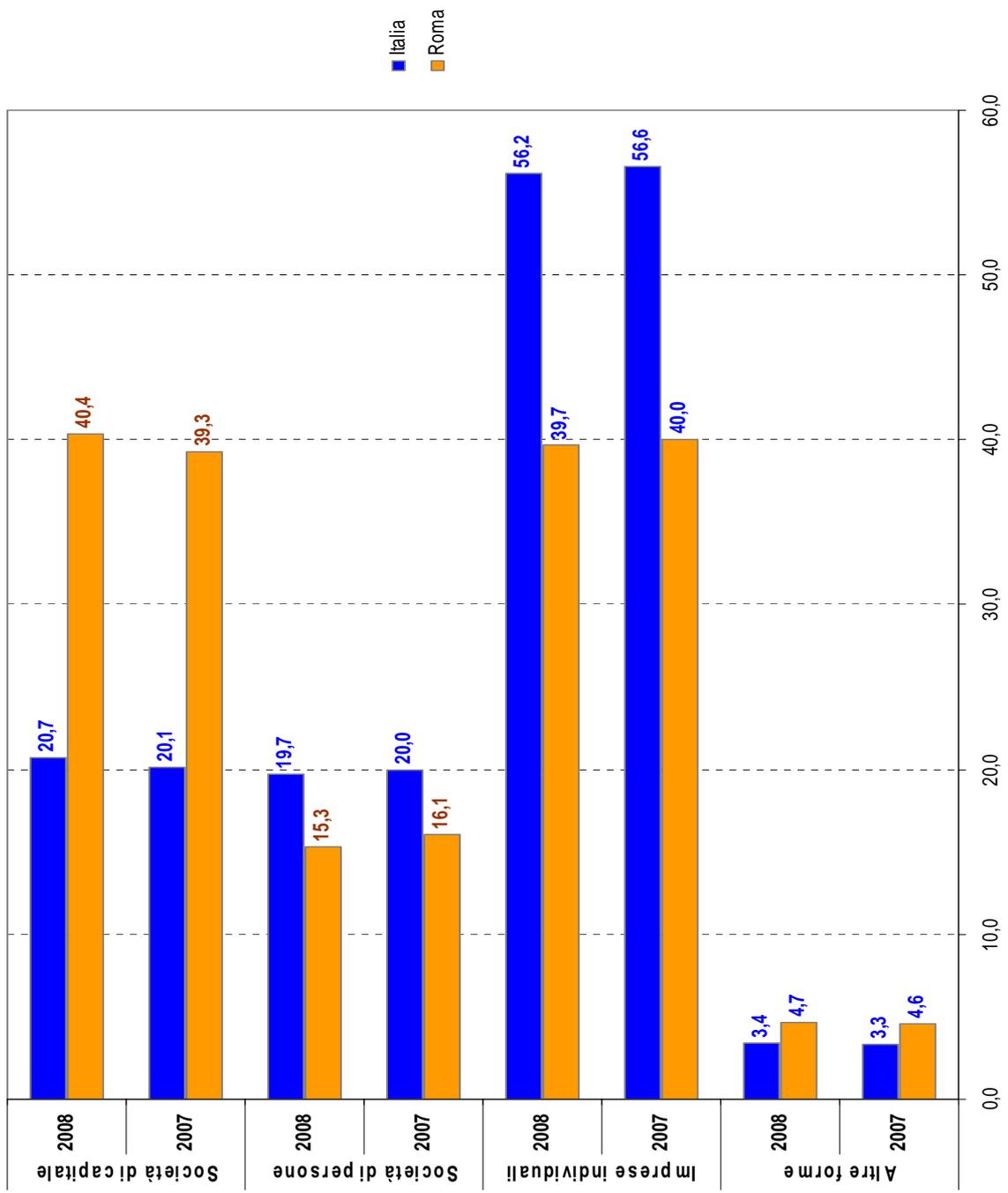
Graf. 4.2 - Struttura delle imprese registrate per attività economica ATECO 2002, al 31 dicembre 2008



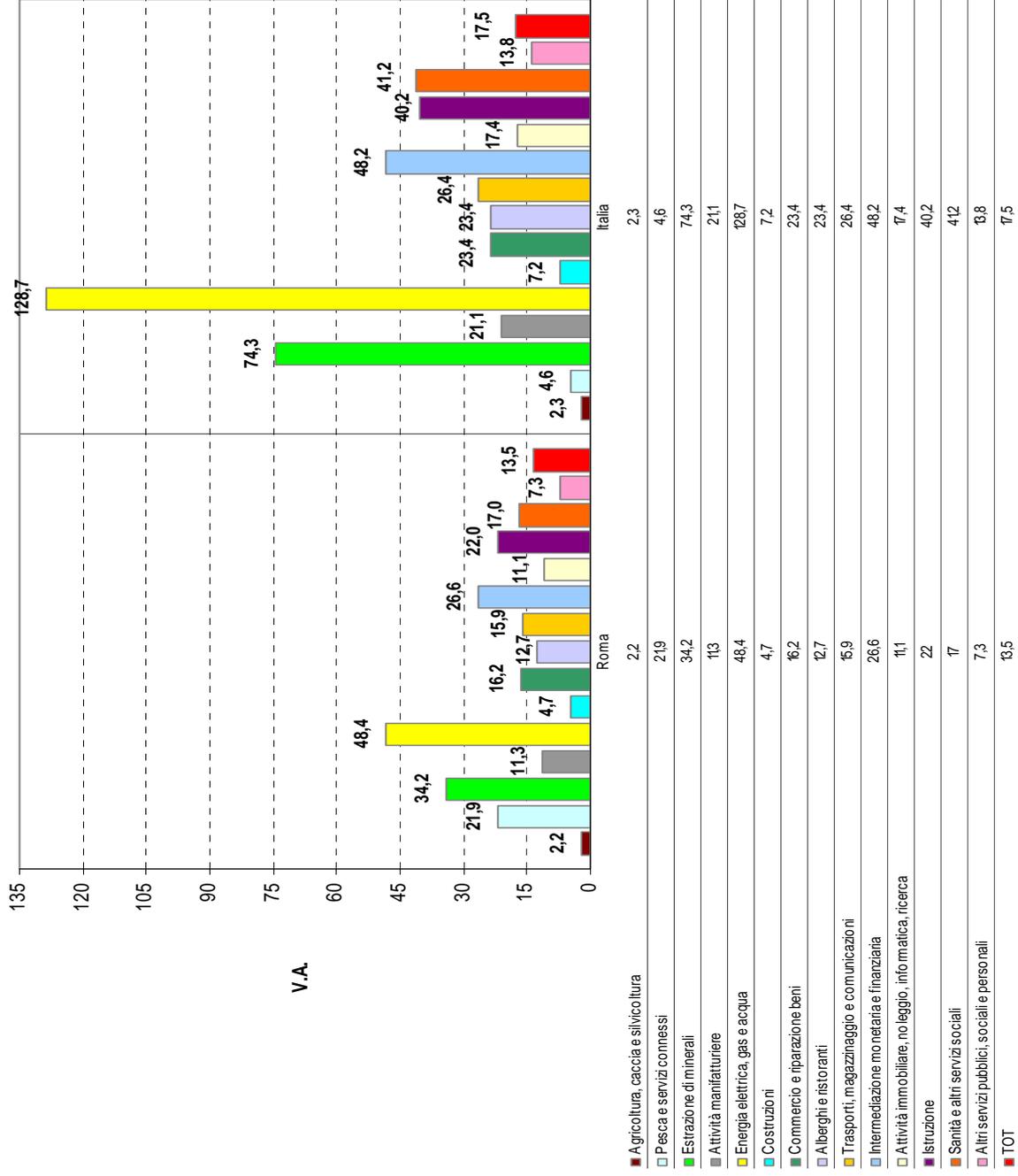
Graf. 4.3 - Variazione % 2008/2007 delle imprese registrate per attività economica ATECO 2002



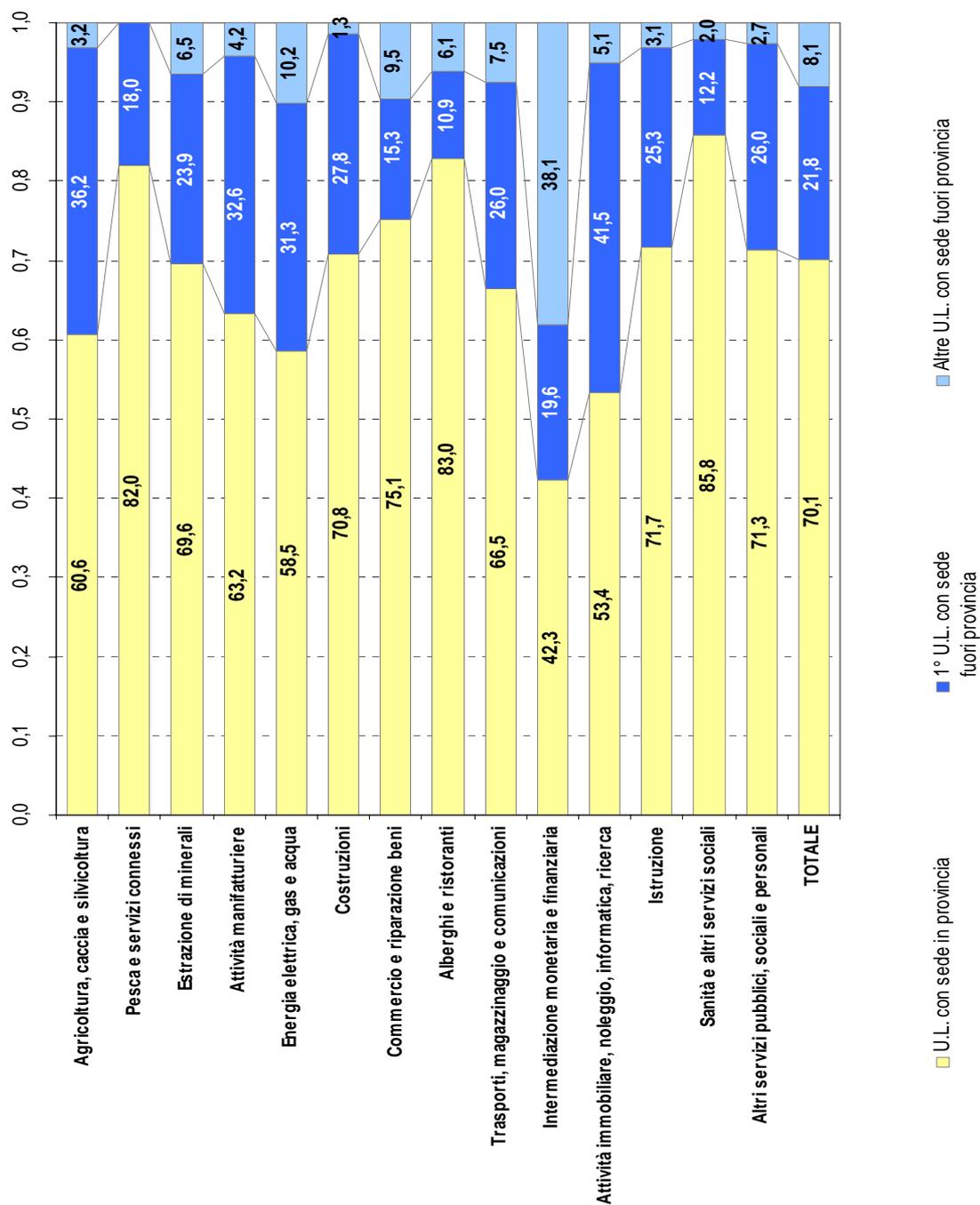
Graf. 4.4 - Struttura delle imprese registrate per forma giuridica, al 31 dicembre 2008



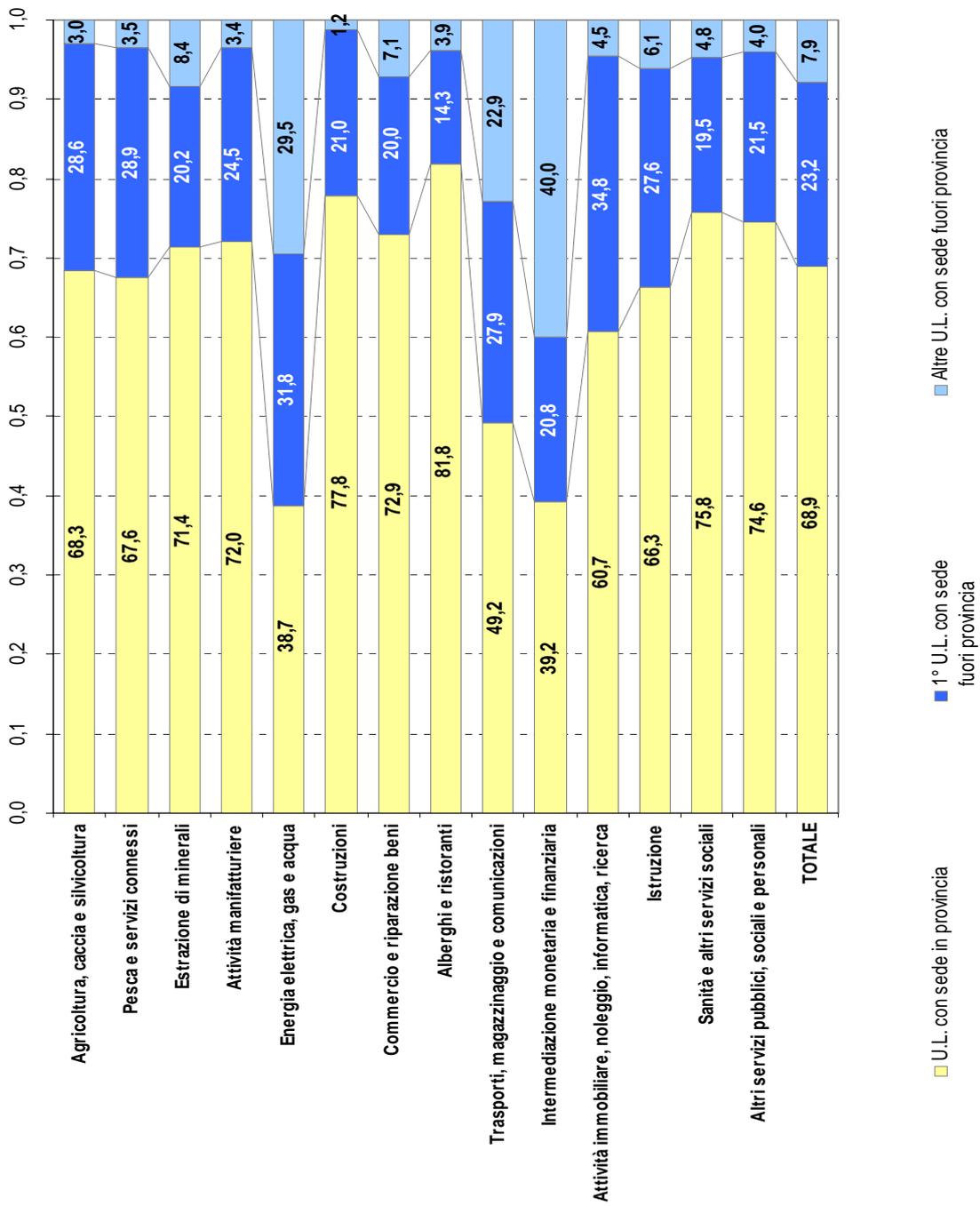
Graf. 4.5 - Unità locali per ogni 100 sedi, al 31 dicembre 2008



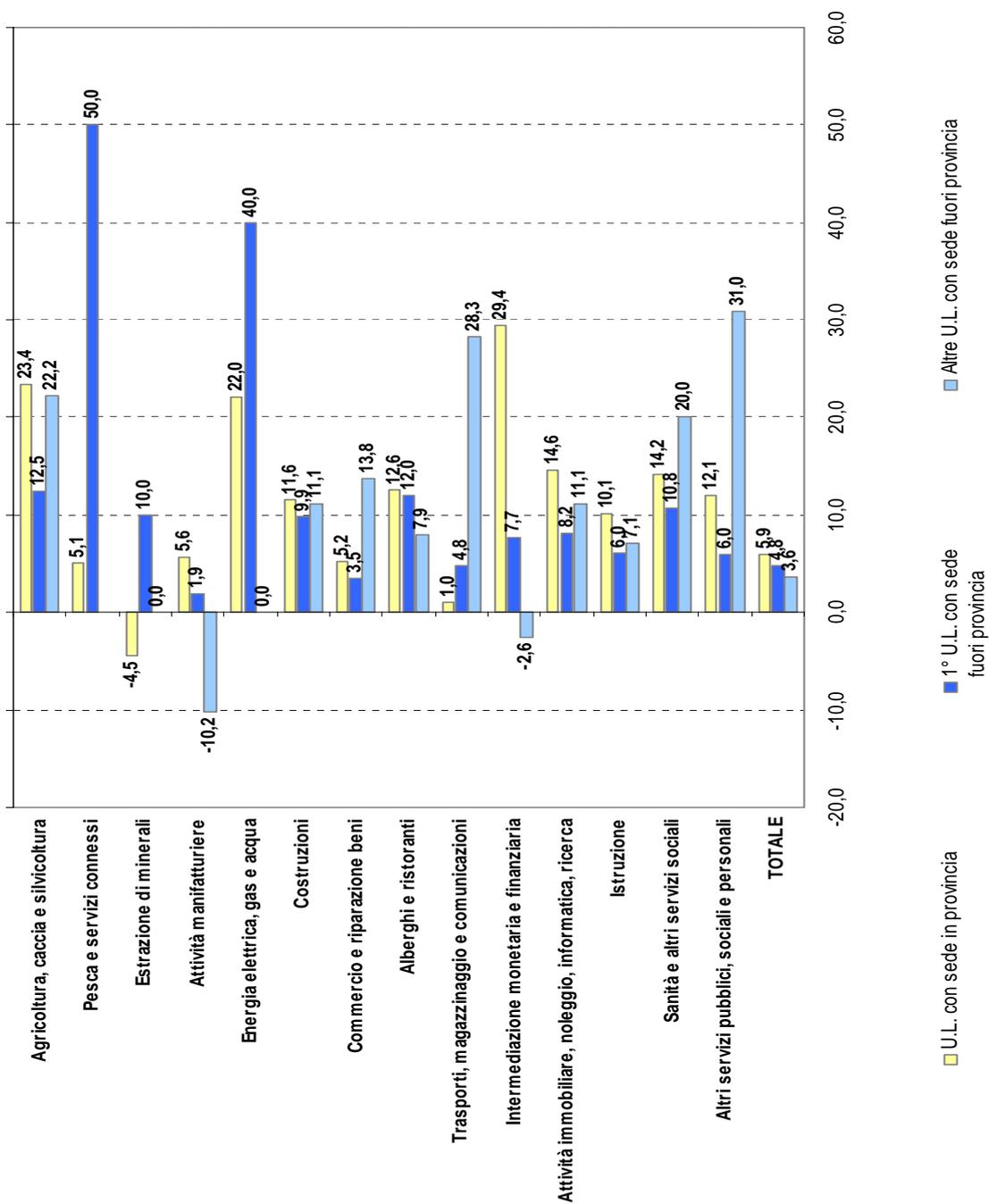
Graf. 4.6 - Unità locali in provincia di Roma per tipologia e attività economica ATECO 2002, al 31 dicembre 2008



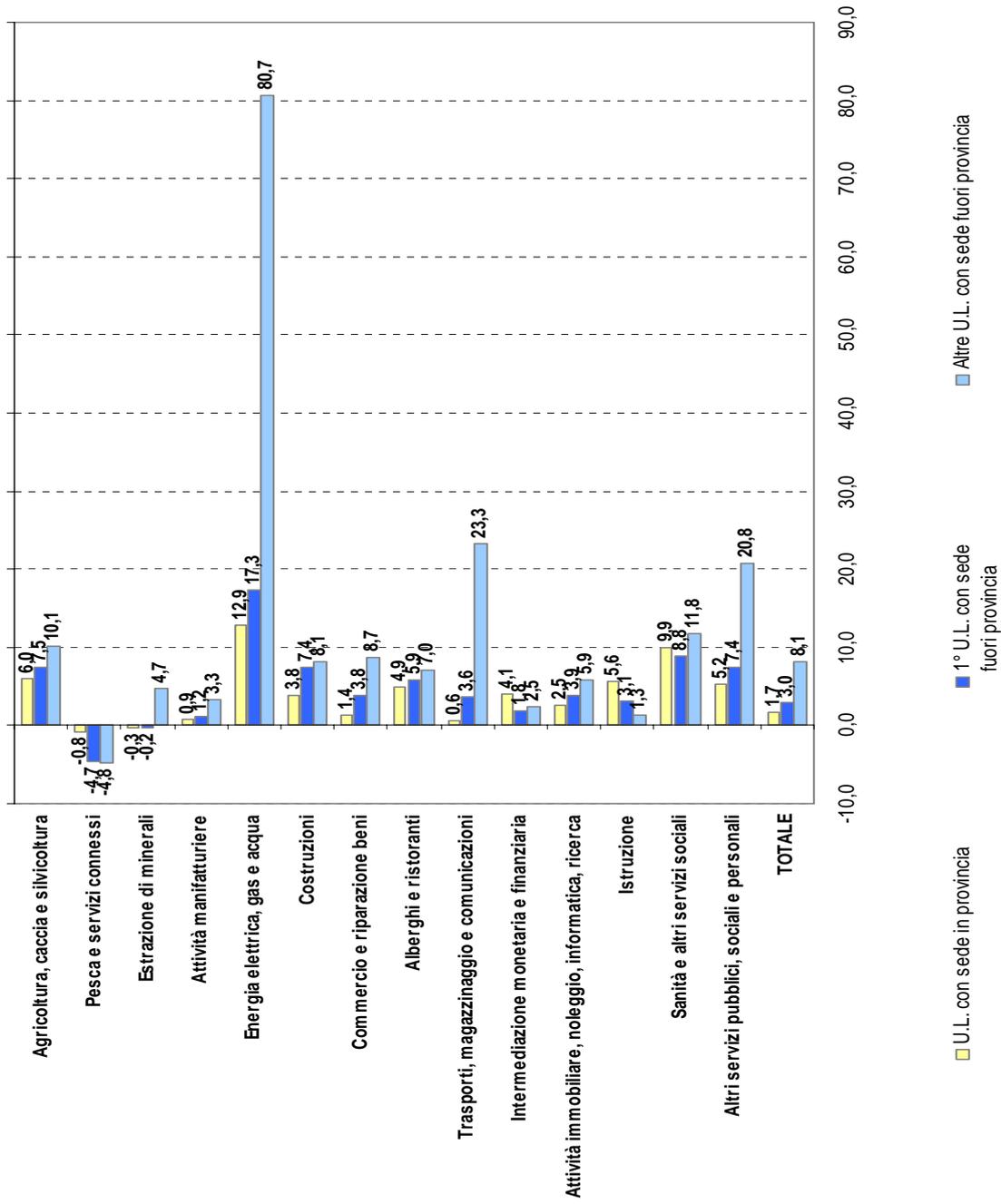
Graf. 4.7 - Unità locali in Italia per tipologia e attività economica ATECO 2002, al 31 dicembre 2008



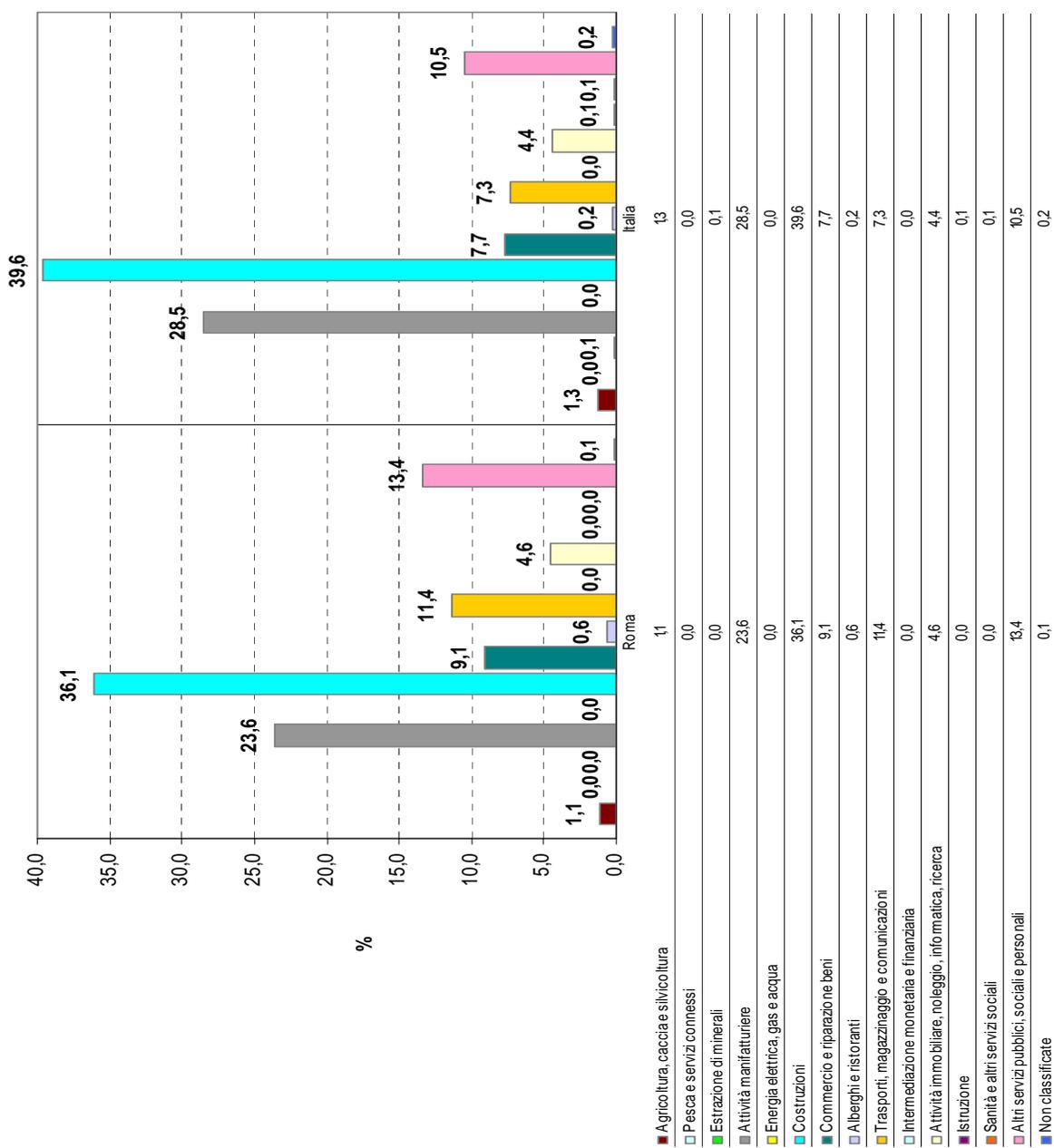
Graf. 4.8 - Variazione % 2008/2007 delle unità locali in provincia di Roma per tipologia e attività economica ATECO 2002



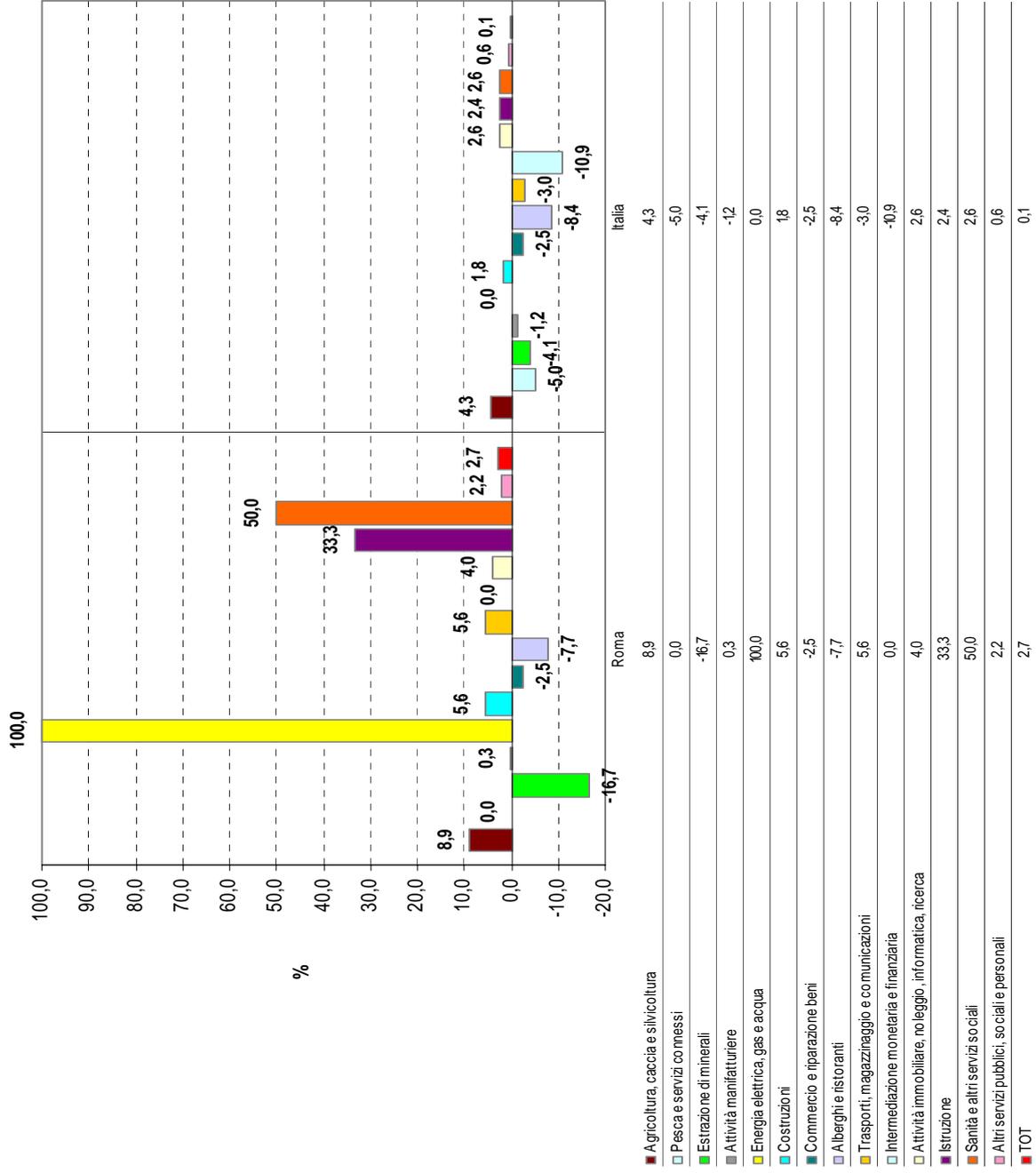
Graf. 4.9 - Variazione % 2008/2007 delle unità locali in Italia per tipologia e attività economica ATECO 2002



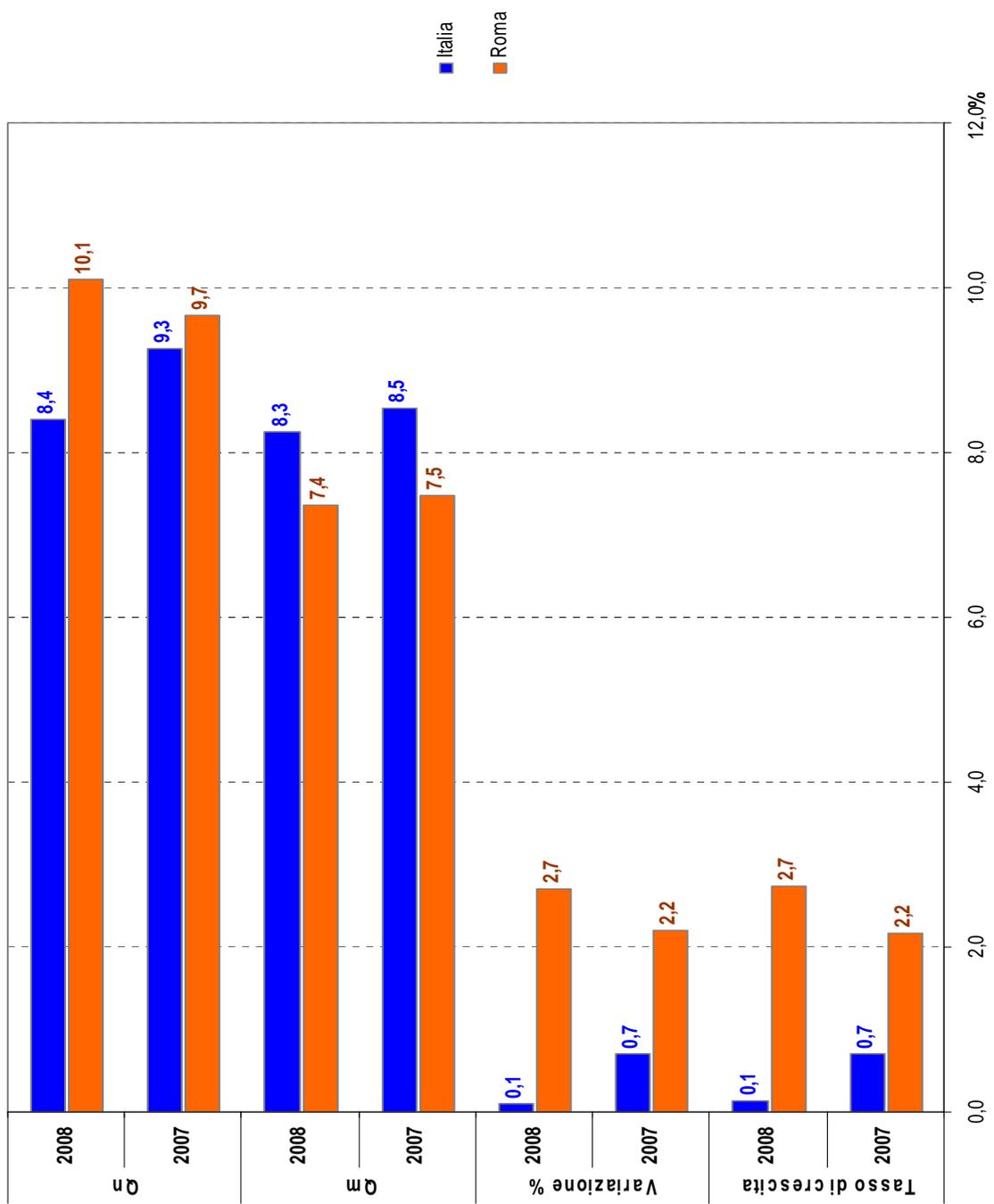
Graf. 4.10 - Struttura delle imprese artigiane registrate per attività economica ATECO 2002, al 31 dicembre 2008



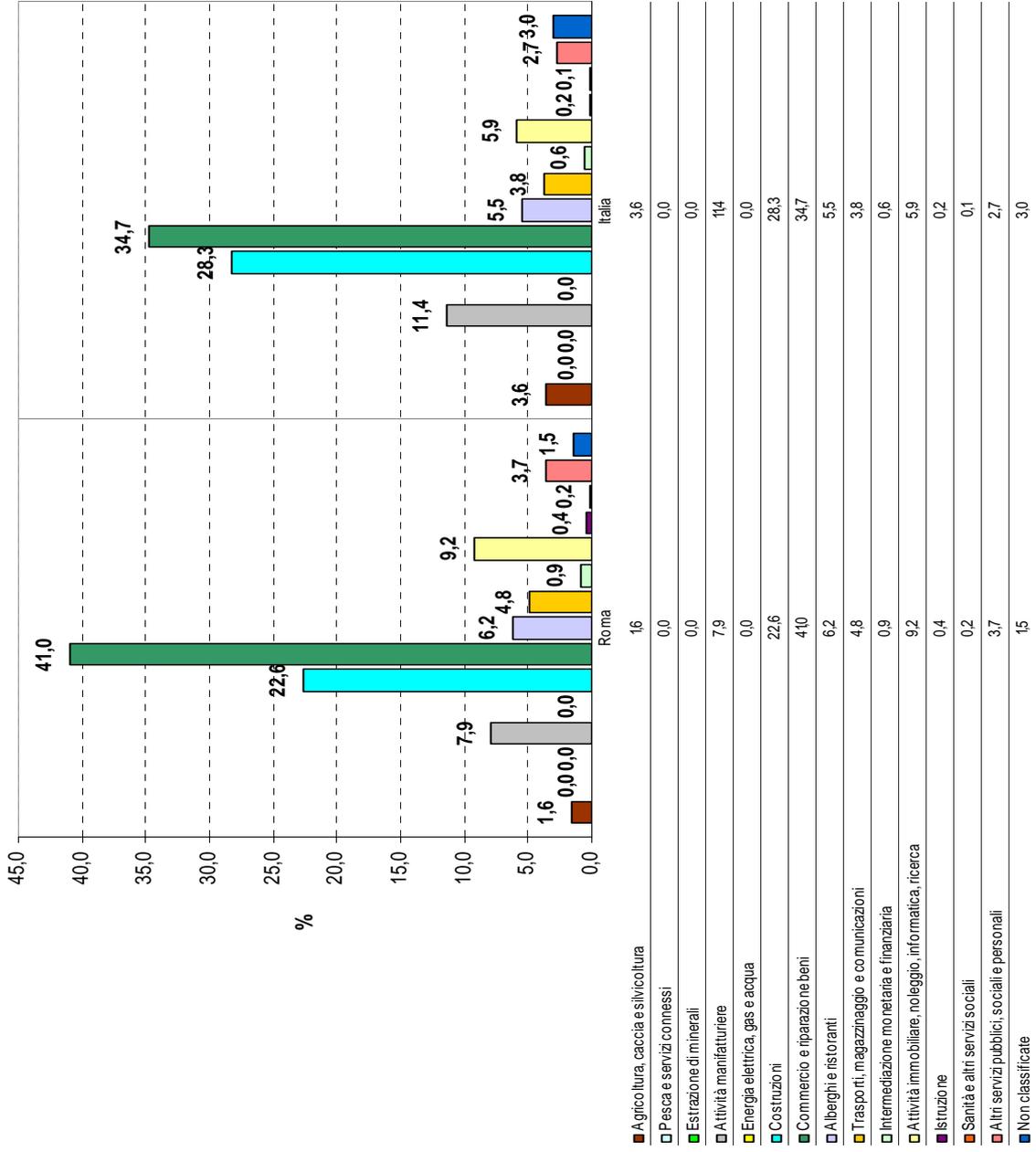
Graf. 4.11 - Variazione % 2008/2007 delle imprese artigiane registrate per attività economica ATECO 2002



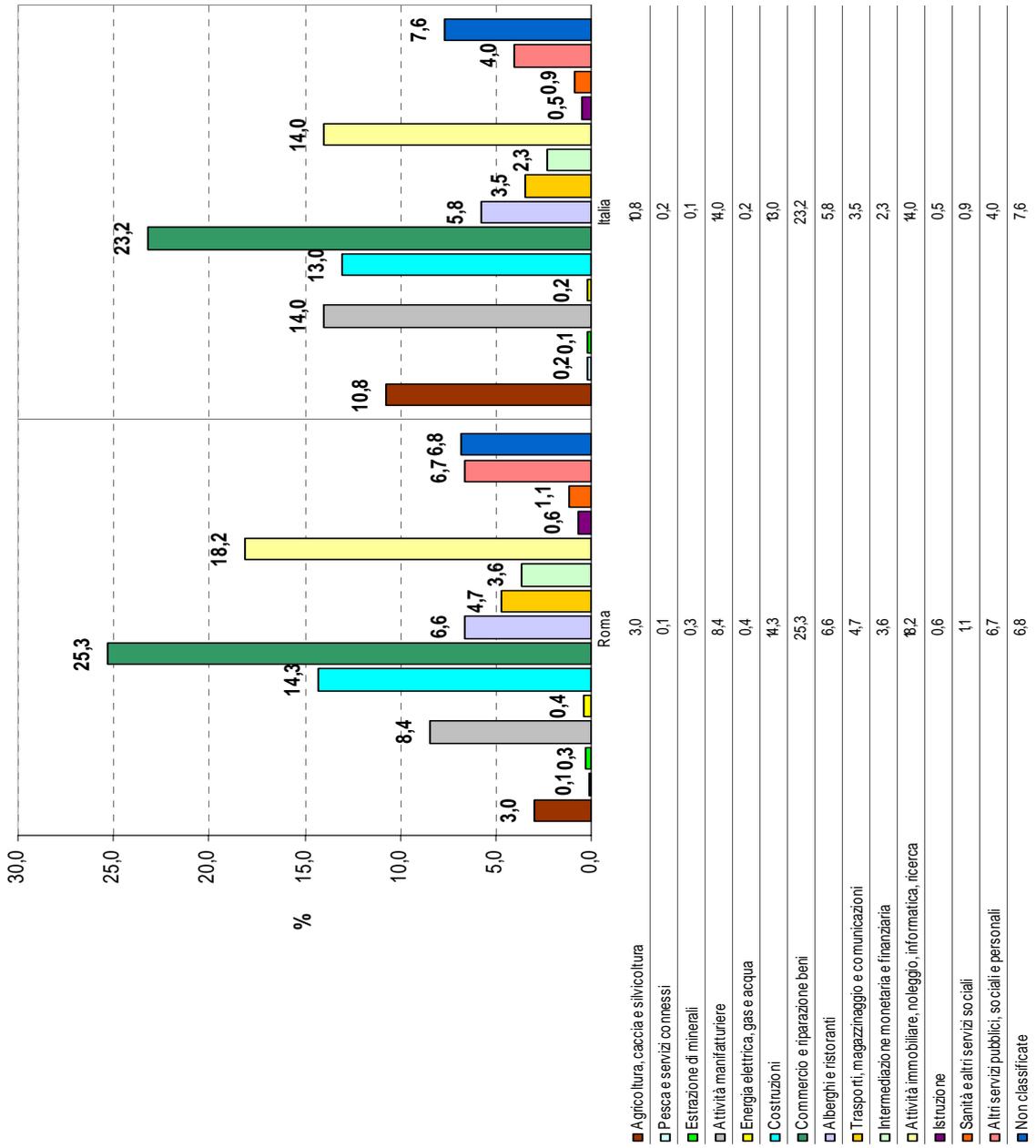
Graf. 4.12 - Dinamica delle imprese registrate artigiane



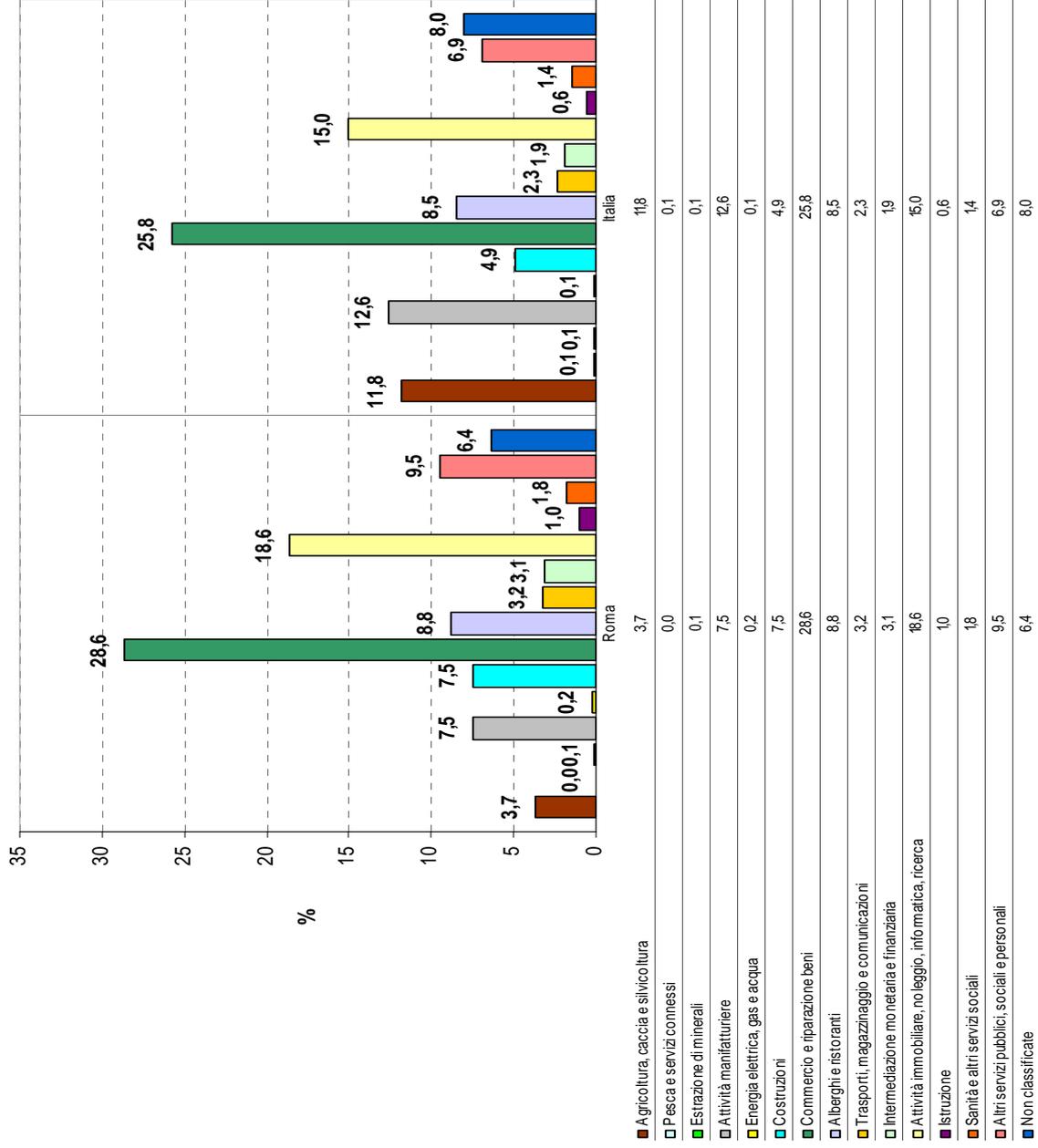
Graf. 4.13 - Titolari e soci di impresa stranieri per attività economica, al 31 dicembre 2008



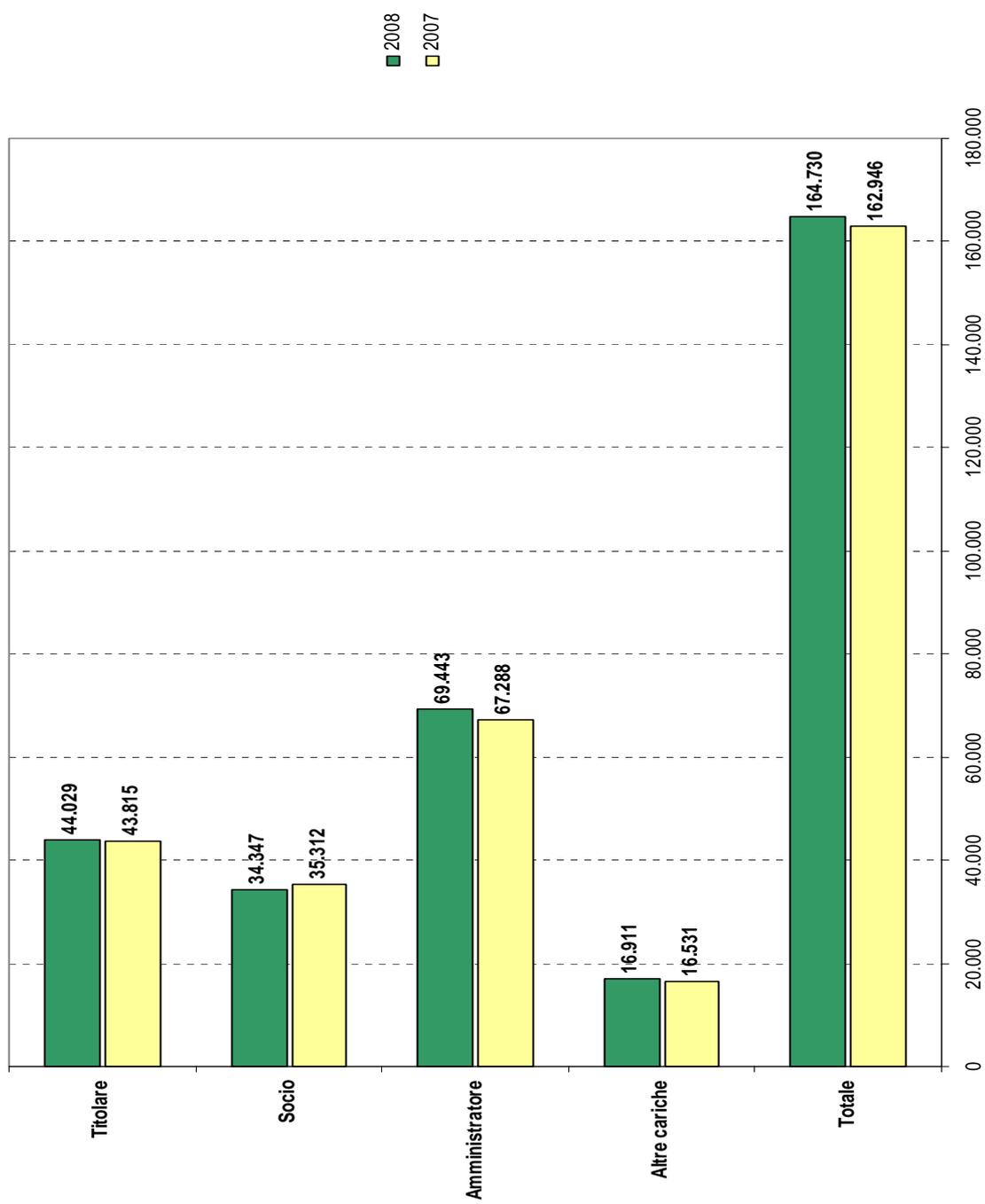
Graf. 4.14 - Imprenditori senza distinzione di genere per attività economica, al 31 dicembre 2008



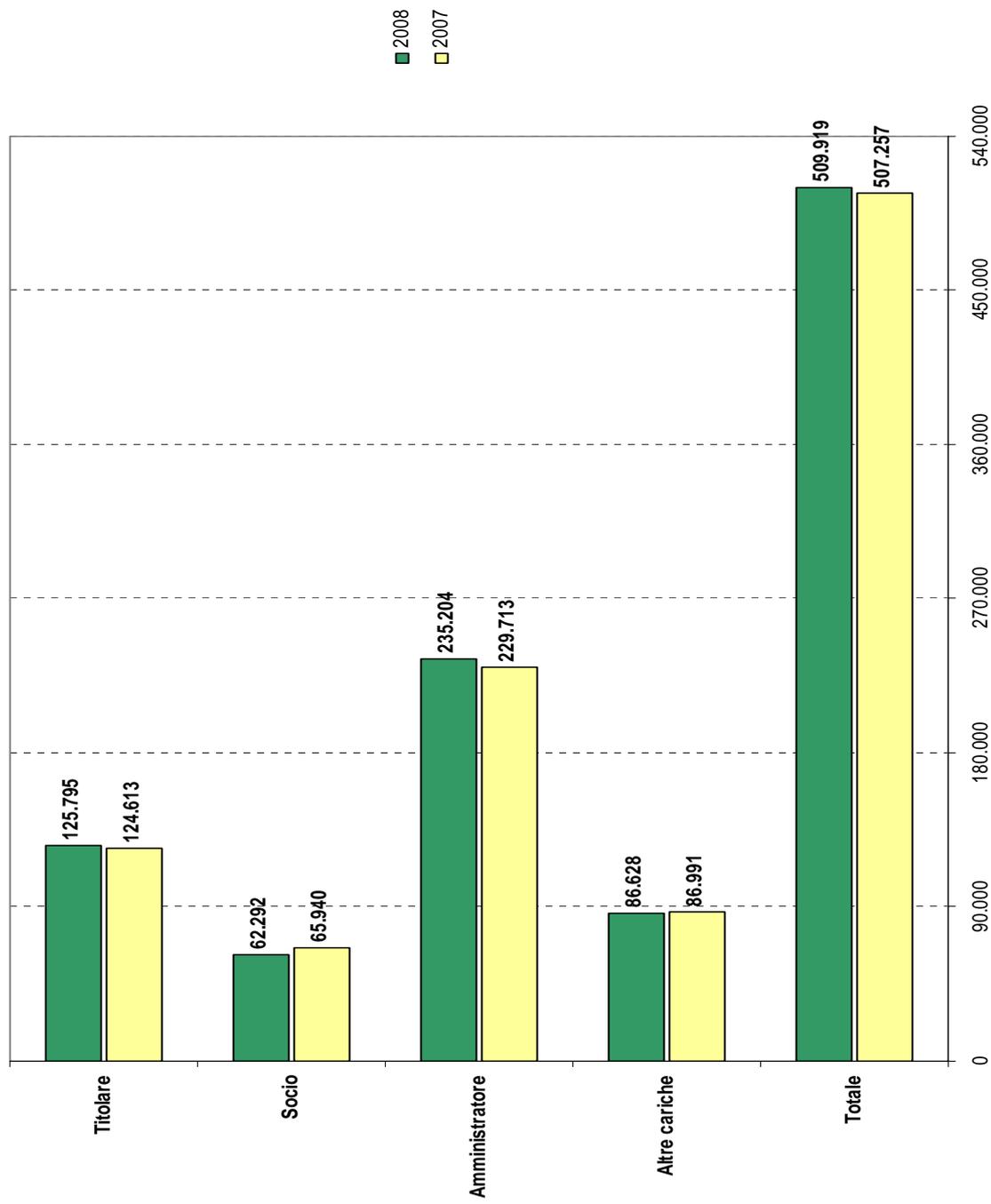
Graf. 4.15 - Imprenditrici per attività economica, al 31 dicembre 2008



Graf. 4.16 - Imprenditrici in provincia di Roma per carica ricoperta, al 31 dicembre 2008



Graf. 4.17 - Imprenditori in provincia di Roma per carica ricoperta, al 31 dicembre 2008



LE DIMENSIONI TERRITORIALI

5.1 Graduatorie e sintesi cartografiche

Coerentemente con l'analisi introdotta nella precedente edizione, in questo capitolo viene presentata dapprima una lettura sub-provinciale degli indicatori economici ritenuti maggiormente significativi, per poi proporre un dettaglio informativo per ciascuno dei 121 comuni in cui è amministrativamente suddivisa la provincia di Roma, in modo da delineare un quadro dello scenario provinciale che consenta di coglierne anche le particolarità "locali", oltre che il ruolo determinante ricoperto dalla Capitale.

Sulla base di identità morfologiche e territoriali sono state identificate⁹ 6 macroaree (**Graf. 5.1**):

- 1) Comune di Roma;
- 2) Litorale settentrionale e area Sabatina (12 comuni);
- 3) Valle del Tevere e Sabina romana (26 comuni);
- 4) Valle dell'Aniene (43 comuni);
- 5) Castelli settentrionali, Monti Prenestini e Valle del Sacco (27 comuni);
- 6) Castelli meridionali e Litorale meridionale (12 comuni)¹⁰.

Il carattere "dominante" del Comune di Roma risulta evidente già a partire dalla considerazione del "peso" del relativo sistema produttivo sul totale provinciale: nel Capoluogo sono insediate 316.066 imprese, pari ad oltre il 73,8% delle imprese registrate in Provincia.

⁹ A. Sartori, T. Ammendola, a cura di, "La provincia policentrica", Ufficio Studi Provincia di Roma, 2004.

¹⁰ I comuni che compongono le singole macroaree sono:

- 1) Roma;
- 2) Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa e Trevignano Romano;
- 3) Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina;
- 4) Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bellegra, Camerata Nuova, Canterano, Casape, Castel Madama, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Gerano, Guidonia Montecelio, Jenne, Licenza, Mandela, Marano Equo, Marcellina, Olevano Romano, Percile, Pisoniano, Poli, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roviano, Sambuci, S. Gregorio da Sassola, S. Polo dei Cavalieri, S. Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Saracinesco, Subiaco, Tivoli, Vallepietra, Vallinfreda, Vicovaro e Vivaro Romano;
- 5) Artena, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Castel S. Pietro Romano, Cave, Ciampino, Colferro, Colonna, Frascati, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Gorga, Grottaferrata, Labico, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Palestrina, Rocca di Cave, Rocca di Papa, Rocca Priora, S. Cesareo, Segni, Valmontone e Zagarolo;
- 6) Albano Laziale, Anzio, Ardea, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Lariano, Nemi, Nettuno, Pomezia e Velletri.

Le macroaree più alte in quota immediatamente seguenti presentano, infatti, incidenze decisamente inferiori: 7,6% l'area Castelli meridionali e litorale meridionale, in cui sono insediate 32.697 imprese; 5,7% quella denominata Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco, con 24.378 unità (**Tabb. 5.1 - 5.3**).

Considerazioni analoghe possono essere fatte per le imprese femminili (**Tabb. 5.4 - 5.6**), la cui distribuzione, comunque, appare lievemente più dispersa, a vantaggio delle altre macroaree: nel Comune di Roma si concentra, infatti, "solo" il 70,1% delle 95.630 imprese femminili¹¹.

Per tale diversa ripartizione, mentre nel Comune di Roma risultano registrate soltanto 21 imprese femminili ogni 100 unità, nella Valle dell'Aniene, nel Litorale settentrionale e area Sabatina, nei Castelli settentrionali, Monti Prenestini e Valle del Sacco il rapporto sale a 26 ogni 100.

L'analisi delle graduatorie delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva consente, invece, di rilevare come le diverse attività si distribuiscano sul territorio.

Nel settore agricolo (**Tab. 5.7**) e nel comparto dell'edilizia (**Tab. 5.9**), ad eccezione del Comune di Roma, tutti gli altri sistemi territoriali presentano quozienti di elevata specializzazione, con eccellenze, confermate con riferimento al 2007, rispettivamente nel Litorale settentrionale e area Sabatina (3,15) e nella Valle del Tevere e Sabina Romana (1,48).

Queste ultime si distinguono, altresì, per essere le sole due macroaree a non vantare una specializzazione nell'Industria in senso stretto (ossia, Costruzioni escluse), sebbene anche nell'insieme il sistema produttivo provinciale si caratterizzi per un'incidenza minimale del settore sul totale delle imprese registrate (**Tab. 5.8**) e i relativi quozienti di specializzazione risultino sostanzialmente uniformi e prossimi all'unità.

Una corretta analisi del comparto industriale non può prescindere dalla considerazione della rilevanza rivestita dall'artigianato: delle 36.265 imprese romane registrate con attività ATECO riferite all'Industria in senso stretto 16.596 unità (45,8%) sono di natura artigiana, dunque soggette per legge a limiti dimensionali e a gestione semplificata¹², con un peso relativo inferiore al 57,9% riferito all'omologo dato nazionale.

Nella macroarea a più alta specializzazione industriale, la Valle dell'Aniene (1,18), accanto alla diffusa rete di piccole unità produttive artigiane (874 unità su 1.500 registrate) si rileva la presenza di alcune grandi realtà imprenditoriali, presenti soprattutto sul territorio dei comuni di Guidonia Montecelio e Tivoli, che fanno capo, ad esempio, al Distretto del Travertino Romano o all'industria cementiera e farmaceutica.

La seconda posizione nella graduatoria per specializzazione industriale occupata dall'area Castelli meridionali e litorale meridionale (1,11) è dovuta, invece, all'insediamento in zona del

¹¹ Cfr. nota 1 della Tab. 4.47.

¹² L'imprenditore artigiano è considerato "piccolo imprenditore" ai sensi dell'art. 2083 C.C.

polo industriale di Pomezia, il principale della provincia di Roma, maggiormente caratterizzato dalla presenza di grandi imprese (la percentuale di imprese artigiane sul totale registrato nell'industria in senso stretto scende al 46,4%, contro il 58,3% rilevato nella Valle dell'Aniene) operanti in prevalenza nei comparti chimico-farmaceutico ed elettronico.

Riguardo alle specializzazioni nel Terziario, per il Commercio (**Tab. 5.10**), si rileva il sostanziale allineamento delle diverse macroaree in un intorno della media provinciale, risultato presumibilmente riconducibile alla diffusione omogenea, per bacini di utenza, degli esercizi commerciali essenziali.

La particolare specializzazione nel Commercio riscontrabile nell'area Valle dell'Aniene (1,07) può essere ricondotta ad una capillare diffusione di esercizi pubblici di "vicinanza" e di medio-piccole dimensioni.

Di contro, l'apparente despecializzazione nell'area Valle del Tevere e Sabina Romana (0,88) potrebbe giustificarsi considerando come la struttura commerciale locale sia costituita da un numero relativamente minore di imprese che però, operando sostanzialmente come spazi espositivi e di distribuzione, presentano una "capacità di vendita" - espressa sia in termini di metri lineari che di area - molto ampia, soprattutto con riferimento alle strutture poste lungo le principali arterie viarie (Salaria, Tiberina e Flaminia).

Distinguendo il comparto Alberghi e ristoranti (**Tab. 5.11**) dalle altre attività dei Servizi - per le quali soltanto il Comune di Roma presenta valori del quoziente di specializzazione superiori all'unità - la partizione Litorale settentrionale e area Sabatina (1,31) presenta nella sezione di attività un'ulteriore eccellenza: le 1.810 imprese ricettive e della ristorazione registrate costituiscono l'8,5% della base imprenditoriale locale, rispetto ad una media provinciale ferma al 6,5%.

Tale caratterizzazione del sistema produttivo locale è determinata, oltre che dalla presenza di due fondamentali centri intermodali per i trasporti ed il turismo internazionali quali Civitavecchia e Fiumicino - che, peraltro, fanno sì che l'area occupi anche la seconda posizione nella graduatoria per specializzazione nei Trasporti - anche da quei Comuni che, per la loro collocazione nel territorio, hanno potuto sviluppare una struttura economica con spiccata vocazione turistica, come Trevignano Romano o Santa Marinella.

L'analisi della struttura produttiva sub-provinciale condotta con riguardo alle forme giuridiche d'impresa (**Tab. 5.17**) fa emergere la dicotomia tra il Comune di Roma, la cui struttura economica è costituita in prevalenza da società di capitale (46,0%), e le altre macroaree provinciali, nelle quali predominano le attività organizzate in forma di impresa individuale, con massima intensità nella Valle dell'Aniene (58,0%).

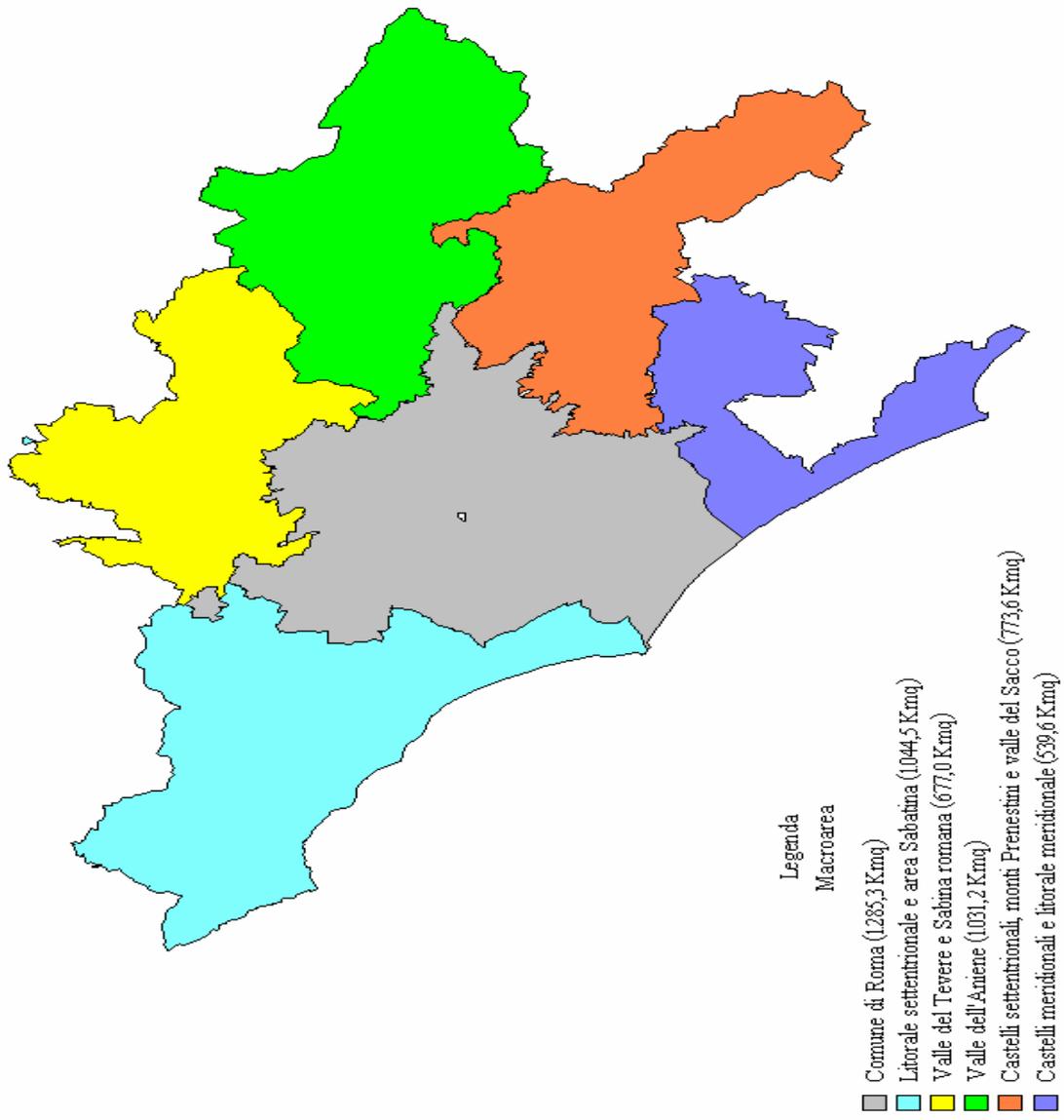
L'evoluzione organizzativa verso forme più complesse di esercizio delle attività economiche procede più lentamente anche per il sottoinsieme delle imprese femminili romane la cui struttura, per macroarea e forma giuridica (**Tab. 5.20**), rivela come le imprese individuali

risultino ancora presenti in percentuali (46,0%) notevolmente superiori alla media provinciale senza distinzione di genere (39,7%), attestandosi ben al 64,5% nella Valle dell'Aniene.

Anche con riferimento all'imprenditoria immigrata, altro riconosciuto fattore di sviluppo economico locale (sia per incidenza sulla base produttiva romana che per dinamica del fenomeno) rileva il "peso" della Capitale: il 73,5% dei 28.648 imprenditori stranieri (titolari e soci) presenti in Provincia (**Tabb. 5.22 - 5.24**) si concentra nel comune di Roma, con punte anche superiori all'80% in diverse attività del Terziario.

A seguire, per numerosità di titolari e soci stranieri presenti, è l'area Castelli meridionali e litorale meridionale con 2.055 imprenditori, distribuiti in prevalenza tra i comuni di Anzio (469), Pomezia (343), Ardea (334), Nettuno (261) e Velletri (236) (tutti inclusi tra le prime 10 comunità provinciali interessate dal fenomeno) e con incidenza massima nel Commercio (44,6%).

Graf. 5.1 - Macroaree della provincia di Roma



Tab. 5.1 - Consistenza delle imprese registrate per macroarea e sezione di attività economica

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale	... di cui imprese artigiane
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	F	Costruzioni	Commercio e riparazione beni (G)	H	I	Intermediaz. monetaria e finanziaria (J)	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca (K)	Altri Servizi (1)	Non classificate (2)		
Comune di Roma	5.592	26.459	40.511	91.981	18.842	15.893	9.546	58.197	26.691	22.354	(A:X)	43.909	
Litorale settentrionale e area Sabatina	2.690	1.528	4.214	6.330	1.810	1.033	471	1.997	1.322	864		5.125	
Valle del Tevere e Sabina romana	2.109	1.484	4.021	4.766	936	754	362	1.858	1.028	733		4.435	
Valle dell'Aniene	935	1.500	2.919	4.741	926	615	392	1.259	879	545		3.816	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1.908	2.182	5.026	7.495	1.558	901	589	2.267	1.489	963		6.136	
Castelli meridionali e litorale meridionale	2.721	3.112	6.149	9.685	2.162	1.335	692	3.406	2.006	1.429		6.841	
Totale (3)	15.955	36.265	62.841	124.999	26.234	20.531	12.052	68.984	33.415	26.888		70.286	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

(3) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.2 - Struttura delle imprese registrate per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA										Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunicazioni I	Intermediazione monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	Totale (A:X)	
Comune di Roma	1,9	9,0	13,8	31,3	6,4	5,4	3,3	19,8	9,1	100,0	
Litorale settentrionale e area Sabatina	12,6	7,1	19,7	29,6	8,5	4,8	2,2	9,3	6,2	100,0	
Valle del Tevere e Sabina romana	12,2	8,6	23,2	27,5	5,4	4,4	2,1	10,7	5,9	100,0	
Valle dell'Aniene	6,6	10,6	20,6	33,5	6,5	4,3	2,8	8,9	6,2	100,0	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	8,1	9,3	21,5	32,0	6,7	3,8	2,5	9,7	6,4	100,0	
Castelli meridionali e litorale meridionale	8,7	10,0	19,7	31,0	6,9	4,3	2,2	10,9	6,4	100,0	
Totale al 31.12.2008 (2)	4,0	9,0	15,7	31,2	6,5	5,1	3,0	17,2	8,3	100,0	
Totale al 31.12.2007	4,8	9,9	15,4	34,6	5,8	5,6	3,0	13,6	7,3	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.3 - Distribuzione delle imprese registrate per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A:X)	... di cui imprese artigiane (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	F	G	H	I	J	K	Altri Servizi (1)	Totale (A:X)	(A:X)		
Comune di Roma	35,0	73,0	64,5	73,6	71,8	77,4	79,2	84,4	79,9	73,8	62,5		
Litorale settentrionale e area Sabatina	16,9	4,2	6,7	5,1	6,9	5,0	3,9	2,9	4,0	5,2	7,3		
Valle del Tevere e Sabina romana	13,2	4,1	6,4	3,8	3,6	3,7	3,0	2,7	3,1	4,2	6,3		
Valle dell'Aniene	5,9	4,1	4,6	3,8	3,5	3,0	3,3	1,8	2,6	3,4	5,4		
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	12,0	6,0	8,0	6,0	5,9	4,4	4,9	3,3	4,5	5,7	8,7		
Castelli meridionali e litorale meridionale	17,1	8,6	9,8	7,7	8,2	6,5	5,7	4,9	6,0	7,6	9,7		
Totale (2)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.4 - Consistenza delle imprese femminili per macroarea e sezione di attività economica

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	I	Trasporti e comunic. I	Intermediaz. monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	Non classificate (2)	
Comune di Roma	1.729	4.920	4.147	21.994	5.068	2.173	1.831	12.702	8.510	3.953	67.027	
Litorale settentrionale e area Sabatina	803	321	335	1.976	632	147	129	587	599	212	5.741	
Valle del Tevere e Sabina romana	643	319	338	1.488	331	124	116	529	448	136	4.472	
Valle dell'Aniene	325	335	231	1.549	356	76	102	360	404	109	3.847	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	621	519	443	2.292	535	148	174	660	681	213	6.286	
Castelli meridionali e litorale meridionale	795	672	620	2.809	760	217	220	973	873	318	8.257	
Totale ⁽³⁾	4.916	7.086	6.114	32.108	7.682	2.885	2.572	15.811	11.515	4.941	95.630	

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

⁽²⁾ Include le sezioni L, P e la divisione O 91.

⁽³⁾ Include le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.5 - Struttura delle imprese femminili per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA										Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunicazioni I	Intermediazione monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	Totale (A:X)	
Comune di Roma	2,7	7,8	6,6	34,9	8,0	3,4	2,9	20,1	13,5	100,0	
Litorale settentrionale e area Sabatina	14,5	5,8	6,1	35,7	11,4	2,7	2,3	10,6	10,8	100,0	
Valle del Tevere e Sabina romana	14,8	7,4	7,8	34,3	7,6	2,9	2,7	12,2	10,3	100,0	
Valle dell'Aniene	8,7	9,0	6,2	41,4	9,5	2,0	2,7	9,6	10,8	100,0	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	10,2	8,5	7,3	37,7	8,8	2,4	2,9	10,9	11,2	100,0	
Castelli meridionali e litorale meridionale	10,0	8,5	7,8	35,4	9,6	2,7	2,8	12,3	11,0	100,0	
Totale al 31.12.2008 (2)	5,4	7,8	6,7	35,4	8,5	3,2	2,8	17,4	12,7	100,0	
Totale al 31.12.2007	6,7	8,5	5,6	40,1	7,6	3,2	3,0	13,3	12,0	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.6 - Distribuzione delle imprese femminili per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA										Totale
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunic. I	Intermediaz. monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	(A:X)	
Comune di Roma	35,2	69,4	67,8	68,5	66,0	75,3	71,2	80,3	73,9	70,1	
Litorale settentrionale e area Sabatina	16,3	4,5	5,5	6,2	8,2	5,1	5,0	3,7	5,2	6,0	
Valle del Tevere e Sabina romana	13,1	4,5	5,5	4,6	4,3	4,3	4,5	3,3	3,9	4,7	
Valle dell'Aniene	6,6	4,7	3,8	4,8	4,6	2,6	4,0	2,3	3,5	4,0	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	12,6	7,3	7,2	7,1	7,0	5,1	6,8	4,2	5,9	6,6	
Castelli meridionali e litorale meridionale	16,2	9,5	10,1	8,7	9,9	7,5	8,6	6,2	7,6	8,6	
Totale (2)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.7 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezioni ATECO A:B) al netto delle imprese non classificate Provincia di Roma al 31.12.2008

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, CACCIA E PESCA				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Litorale settentrionale e area Sabatina	3,15	2.690	803	29,9
Valle del Tevere e Sabina romana	3,05	2.109	643	30,5
Castelli meridionali e litorale meridionale	2,18	2.721	795	29,2
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	2,03	1.908	621	32,5
Valle dell'Aniene	1,65	935	325	34,8
Comune di Roma	0,48	5.592	1.729	30,9
Totale ⁽¹⁾	1,00	15.955	4.916	30,8

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.8 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezioni ATECO C:E) al netto delle imprese non classificate Provincia di Roma al 31.12.2008

INDUSTRIA IN SENSO STRETTO				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Valle dell'Aniene	1,18	1.500	335	22,3
Castelli meridionali e litorale meridionale	1,11	3.112	672	21,6
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1,03	2.182	519	23,8
Comune di Roma	1,00	26.459	4.920	18,6
Valle del Tevere e Sabina romana	0,96	1.484	319	21,5
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,79	1.528	321	21,0
Totale ⁽¹⁾	1,00	36.265	7.086	19,5

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Include le imprese registrate in comuni non classificati

**Tab. 5.9 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezione ATECO F) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

COSTRUZIONI				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Valle del Tevere e Sabina romana	1,48	4.021	338	8,4
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1,37	5.026	443	8,8
Valle dell'Aniene	1,31	2.919	231	7,9
Castelli meridionali e litorale meridionale	1,25	6.149	620	10,1
Litorale settentrionale e area Sabatina	1,25	4.214	335	7,9
Comune di Roma	0,88	40.511	4.147	10,2
Totale ⁽¹⁾	1,00	62.841	6.114	9,7

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 5.10 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezione ATECO G) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

COMMERCIO				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Valle dell'Aniene	1,07	4.741	1.549	32,7
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1,03	7.495	2.292	30,6
Comune di Roma	1,00	91.981	21.994	23,9
Castelli meridionali e litorale meridionale	0,99	9.685	2.809	29,0
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,95	6.330	1.976	31,2
Valle del Tevere e Sabina romana	0,88	4.766	1.488	31,2
Totale ⁽¹⁾	1,00	124.999	32.108	25,7

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Include le imprese registrate in comuni non classificati

**Tab. 5.11 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezioni ATECO H) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

ALBERGHI E RISTORANTI				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Litorale settentrionale e area Sabatina	1,31	1.810	632	34,9
Castelli meridionali e litorale meridionale	1,06	2.162	760	35,2
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1,03	1.558	535	34,3
Valle dell'Aniene	1,00	926	356	38,4
Comune di Roma	0,98	18.842	5.068	26,9
Valle del Tevere e Sabina romana	0,83	936	331	35,4
Totale ⁽¹⁾	1,00	26.234	7.682	29,3

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 5.12 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezioni ATECO I) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

TRASPORTI E COMUNICAZIONI				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Comune di Roma	1,06	15.893	2.173	13,7
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,94	1.033	147	14,2
Valle del Tevere e Sabina romana	0,86	754	124	16,4
Castelli meridionali e litorale meridionale	0,84	1.335	217	16,3
Valle dell'Aniene	0,84	615	76	12,4
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	0,75	901	148	16,4
Totale ⁽¹⁾	1,00	20.531	2.885	14,1

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Include le imprese registrate in comuni non classificati

**Tab. 5.13 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezione ATECO J) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Comune di Roma	1,10	9.546	1.831	19,2
Valle dell'Aniene	0,93	392	102	26,0
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	0,83	589	174	29,5
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,73	471	129	27,4
Castelli meridionali e litorale meridionale	0,73	692	220	31,8
Valle del Tevere e Sabina romana	0,70	362	116	32,0
Totale ⁽¹⁾	1,00	12.052	2.572	21,3

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 5.14 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezione ATECO K) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

ATTIVITA' IMMOBILIARE, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Comune di Roma	1,15	58.197	12.702	21,8
Castelli meridionali e litorale meridionale	0,63	3.406	973	28,6
Valle del Tevere e Sabina romana	0,62	1.858	529	28,5
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	0,56	2.267	660	29,1
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,54	1.997	587	29,4
Valle dell'Aniene	0,52	1.259	360	28,6
Totale ⁽¹⁾	1,00	68.984	15.811	22,9

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Include le imprese registrate in comuni non classificati

**Tab. 5.15 - Graduatoria delle macroaree sub-provinciali per specializzazione produttiva (Sezioni ATECO M:O) al netto delle imprese non classificate
Provincia di Roma al 31.12.2008**

ALTRI SERVIZI ⁽¹⁾				
MACROAREA	Qs	Registrate	di cui imprese femminili	
			V. A.	%
Comune di Roma	1,10	26.691	8.510	31,9
Castelli meridionali e litorale meridionale	0,77	2.006	873	43,5
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	0,77	1.489	681	45,7
Litorale settentrionale e area Sabatina	0,75	1.322	599	45,3
Valle dell'Aniene	0,75	879	404	46,0
Valle del Tevere e Sabina romana	0,71	1.028	448	43,6
Totale ⁽²⁾	1,00	33.415	11.515	34,5

Elaborazione su dati InfoCamere

⁽¹⁾ Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

⁽²⁾ Incluse le imprese registrate in comuni non classificati

**Tab. 5.16 - Consistenza delle imprese registrate per macroarea e forma giuridica
Provincia di Roma al 31.12.2008**

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	145.465	47.371	107.848	10.774	4.608		316.066
Litorale settentrionale e area Sabatina	4.732	3.816	12.814	682	215		22.259
Valle del Tevere e Sabina romana	4.843	2.824	9.800	477	107		18.051
Valle dell'Aniene	3.326	2.297	8.534	479	75		14.711
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	5.762	4.094	13.593	737	192		24.378
Castelli meridionali e litorale meridionale	8.758	5.074	17.200	1.392	273		32.697
Totale al 31.12.2008	172.886	65.477	169.790	14.541	5.470		428.164
Totale al 31.12.2007	165.655	67.608	168.387	14.200	5.257		421.107

Elaborazione su dati InfoCamere

**Tab. 5.17 - Struttura delle imprese registrate per macroarea e forma giuridica (valori percentuali)
Provincia di Roma al 31.12.2008**

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	46,0	15,0	34,1	3,4	1,5		100,0
Litorale settentrionale e area Sabatina	21,3	17,1	57,6	3,1	1,0		100,0
Valle del Tevere e Sabina romana	26,8	15,6	54,3	2,6	0,6		100,0
Valle dell'Aniene	22,6	15,6	58,0	3,3	0,5		100,0
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	23,6	16,8	55,8	3,0	0,8		100,0
Castelli meridionali e litorale meridionale	26,8	15,5	52,6	4,3	0,8		100,0
Totale al 31.12.2008	40,4	15,3	39,7	3,4	1,3		100,0
Totale al 31.12.2007	39,3	16,1	40,0	3,4	1,2		100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.18 - Distribuzione delle imprese registrate per macroarea e forma giuridica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	84,1	72,3	63,5	74,1	84,2		73,8
Litorale settentrionale e area Sabatina	2,7	5,8	7,5	4,7	3,9		5,2
Valle del Tevere e Sabina romana	2,8	4,3	5,8	3,3	2,0		4,2
Valle dell'Aniene	1,9	3,5	5,0	3,3	1,4		3,4
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	3,3	6,3	8,0	5,1	3,5		5,7
Castelli meridionali e litorale meridionale	5,1	7,7	10,1	9,6	5,0		7,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.19 - Consistenza delle imprese femminili per macroarea e forma giuridica

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	25.221	12.615	26.903	1.885	403		67.027
Litorale settentrionale e area Sabatina	930	1.156	3.500	128	27		5.741
Valle del Tevere e Sabina romana	929	760	2.668	102	13		4.472
Valle dell'Aniene	672	591	2.481	95	8		3.847
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	1.178	1.169	3.750	174	15		6.286
Castelli meridionali e litorale meridionale	1.710	1.476	4.715	329	27		8.257
Totale al 31.12.2008	30.640	17.767	44.017	2.713	493		95.630
Totale al 31.12.2007	28.423	17.858	43.802	2.591	453		93.127

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.20 - Struttura delle imprese femminili per macroarea e forma giuridica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	37,6	18,8	40,1	2,8	0,6		100,0
Litorale settentrionale e area Sabatina	16,2	20,1	61,0	2,2	0,5		100,0
Valle del Tevere e Sabina romana	20,8	17,0	59,7	2,3	0,3		100,0
Valle dell'Aniene	17,5	15,4	64,5	2,5	0,2		100,0
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	18,7	18,6	59,7	2,8	0,2		100,0
Castelli meridionali e litorale meridionale	20,7	17,9	57,1	4,0	0,3		100,0
Totale al 31.12.2008	32,0	18,6	46,0	2,8	0,5		100,0
Totale al 31.12.2007	30,5	19,2	47,0	2,8	0,5		100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.21 - Distribuzione delle imprese femminili per macroarea e forma giuridica (valori percentuali)

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	FORMA GIURIDICA						Totale
	Società di capitale	Società di persone	Imprese individuali	Cooperative	Altre forme		
Comune di Roma	82,3	71,0	61,1	69,5	81,7		70,1
Litorale settentrionale e area Sabatina	3,0	6,5	8,0	4,7	5,5		6,0
Valle del Tevere e Sabina romana	3,0	4,3	6,1	3,8	2,6		4,7
Valle dell'Aniene	2,2	3,3	5,6	3,5	1,6		4,0
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	3,8	6,6	8,5	6,4	3,0		6,6
Castelli meridionali e litorale meridionale	5,6	8,3	10,7	12,1	5,5		8,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0		100,0

Elaborazione su dati InfoCamere

Tab. 5.22 - Imprenditori stranieri (titolari e soci) per macroarea e sezione di attività economica

Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA										Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunicazioni I	Intermediazione monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	Totale (A:X)	
Comune di Roma	248	1.791	3.505	9.183	1.438	1.157	198	2.202	998	21.070	
Litorale settentrionale e area Sabatina	56	102	757	597	94	48	11	91	48	1.826	
Valle del Tevere e Sabina romana	52	72	707	295	46	32	7	79	39	1.335	
Valle dell'Aniene	19	71	468	330	37	39	11	50	26	1.055	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	26	89	493	420	74	49	11	90	42	1.307	
Castelli meridionali e litorale meridionale	71	134	549	916	91	62	14	121	74	2.055	
Totale al 31.12.2008 (2)	472	2.259	6.479	11.741	1.780	1.387	252	2.633	1.227	28.648	
Totale al 31.12.2007	426	2.068	5.589	10.513	1.314	1.274	220	1.894	937	26.298	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Inclusi gli imprenditori registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.23 - Struttura degli imprenditori stranieri (titolari e soci) per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)
Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA										Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunicazioni I	Intermediazione monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)	Totale	
Comune di Roma	1,2	8,5	16,6	43,6	6,8	5,5	0,9	10,5	4,7	100,0	
Litorale settentrionale e area Sabatina	3,1	5,6	41,5	32,7	5,1	2,6	0,6	5,0	2,6	100,0	
Valle del Tevere e Sabina romana	3,9	5,4	53,0	22,1	3,4	2,4	0,5	5,9	2,9	100,0	
Valle dell'Aniene	1,8	6,7	44,4	31,3	3,5	3,7	1,0	4,7	2,5	100,0	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	2,0	6,8	37,7	32,1	5,7	3,7	0,8	6,9	3,2	100,0	
Castelli meridionali e litorale meridionale	3,5	6,5	26,7	44,6	4,4	3,0	0,7	5,9	3,6	100,0	
Totale al 31.12.2008 (2)	1,6	7,9	22,6	41,0	6,2	4,8	0,9	9,2	4,3	100,0	
Totale al 31.12.2007	1,6	7,9	21,3	40,0	5,0	4,8	0,8	7,2	3,6	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Inclusi gli imprenditori registrate in comuni non classificati.

Tab. 5.24 - Distribuzione degli imprenditori stranieri (titolari e soci) per macroarea e sezione di attività economica (valori percentuali)
Provincia di Roma al 31.12.2008

MACROAREA	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	Costruzioni F	Commercio e riparazione beni G	Alberghi e ristoranti H	Trasporti e comunicazioni I	Intermediazione monetaria e finanziaria J	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca K	Altri Servizi (1)			
Comune di Roma	52,5	79,3	54,1	78,2	80,8	83,4	78,6	83,6	81,3		73,5	
Litorale settentrionale e area Sabatina	11,9	4,5	11,7	5,1	5,3	3,5	4,4	3,5	3,9		6,4	
Valle del Tevere e Sabina romana	11,0	3,2	10,9	2,5	2,6	2,3	2,8	3,0	3,2		4,7	
Valle dell'Aniene	4,0	3,1	7,2	2,8	2,1	2,8	4,4	1,9	2,1		3,7	
Castelli settentrionali, monti Prenestini e valle del Sacco	5,5	3,9	7,6	3,6	4,2	3,5	4,4	3,4	3,4		4,6	
Castelli meridionali e litorale meridionale	15,0	5,9	8,5	7,8	5,1	4,5	5,6	4,6	6,0		7,2	
Totale al 31.12.2008 (2)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Inclusi gli imprenditori registrate in comuni non classificati.

Con l'obiettivo di fornire anche una prima lettura di carattere socio-economico dei dati comunali, sono state approntate riproduzioni cartografiche di sintesi nonché "graduatorie" che esaminano i diversi fenomeni secondo gli indici riportati di seguito:

- il tasso di sviluppo demografico;
- l'indice di vecchiaia;
- la dotazione imprenditoriale extra-agricola;
- il tasso di crescita delle imprese;
- la vocazione artigiana;
- il decentramento produttivo (rapporto UL /sedi);
- l'imprenditorialità straniera.

Escluso il Comune di Roma, nel quale si concentra ben il 66,3% della popolazione provinciale, la distribuzione demografica è alquanto articolata nel territorio: nei primi quindici comuni con oltre 30mila abitanti (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Pomezia, Tivoli, Velletri, Civitavecchia, Anzio, Nettuno, Ardea, Ladispoli, Albano Laziale, Marino, Monterotondo, Ciampino, e Cerveteri) risiede il 17,9% della popolazione romana; nelle liste dei venticinque comuni con popolazione fino a 10mila abitanti è iscritto, invece, il 9,9% dei cittadini provinciali, mentre il residuo 5,9% - pari ad oltre 243mila abitanti - si suddivide nel territorio degli 80 comuni di più piccola dimensione (da Subiaco, con 9.431 abitanti, a Saracinesco, con appena 166 residenti).

Sei dei grandi centri urbani (Anzio, Tivoli, Ardea, Fiumicino, Pomezia e Guidonia Montecelio) figurano nella graduatoria dei primi 30 comuni (**Graf. 5.4**) per rilevanza delle dinamiche demografiche incrementali, un segnale di ripresa dopo la flessione registrata nel 2007, mentre sono 16 i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti che compaiono nella graduatoria (almeno pari al 3,83%), di cui circa i $\frac{2}{3}$ con dimensioni anche di molto inferiori ai 5.000 residenti.

In diversi casi, proprio in quel sub-ambito territoriale esterno nel quale persiste una situazione di declino demografico naturale (molti i comuni delle Comunità Montane caratterizzati in tal senso: Capranica Prenestina, Pisoniano, San Polo dei Cavalieri, Anticoli Corrado, Percile etc.), tale risultato si deve soprattutto all'aumento degli iscritti stranieri nell'anno e/o ai considerevoli flussi "migratori" intercomunali originati, presumibilmente, con maggiore frequenza, da quegli stranieri presenti in Italia da più anni ¹³.

A riprova di quanto appena esposto, mentre trova generale conferma la correlazione tra sviluppo demografico e profilo strutturale "giovane" della popolazione, la "direzione" della stessa è, invece, completamente invertita nei comuni citati, considerato che in questi ultimi le dinamiche demografiche più vivaci si associano a più alti valori dell'indice di vecchiaia.

Al riguardo, rimane sostanzialmente inalterata la relativa graduatoria (**Graf. 5.5**) proprio per effetto della diversa intensità nel territorio del fenomeno "esogeno" dell'immigrazione.

¹³ Nella fattispecie del comune di Capranica Prenestina (1° in graduatoria) sull'entità del risultato hanno influito significativamente interventi contingenti di natura amministrativa ("Altri iscritti"), in assenza dei quali esso si sarebbe, comunque, collocato al 6° posto nella graduatoria dei comuni con il più elevato tasso di sviluppo demografico.

Esemplificativo il bilancio demografico 2008 del comune di Pisoniano: su una popolazione di 658 residenti di nazionalità italiana a inizio anno (104 stranieri), a fronte di un saldo naturale negativo pari a -11 unità, gli iscritti dall'estero sono stati 17 (al lordo di n. 2 cancellazioni), ai quali aggiungere gli 11 soggetti che nel corso dell'anno 2008 hanno trasferito la propria residenza nello stesso Comune (il saldo "amministrativo" ammonta, nel complesso, a 41 nuovi residenti, di cui 6 cittadini stranieri).

Dall'esame incrociato delle due graduatorie in parola si può notare, inoltre, l'anomalia per cui ad un elevato tasso di sviluppo demografico (7°) corrisponda, per il comune di Pisoniano, un indice di vecchiaia tra i più alti (325,76) della Provincia.

Le dimensioni e le dinamiche assunte dal fenomeno dell'immigrazione nella provincia di Roma rappresentano, dunque, uno dei più importanti fattori di trasformazione sociale degli ultimi anni, con evidenti ricadute sull'economia reale, sia in termini di "alimentazione" di bacini di consumo altrimenti destinati alla depressione, che di sostegno al sistema delle imprese e del lavoro.

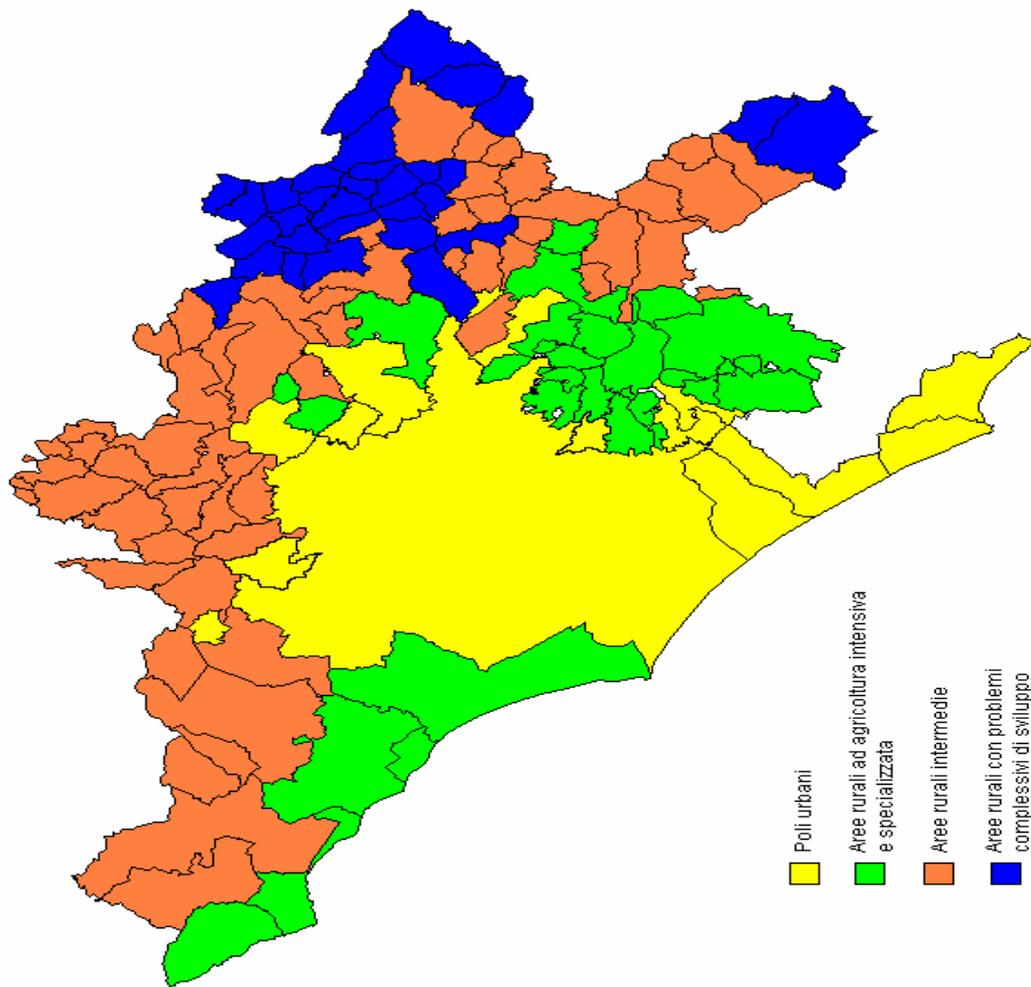
Una lettura più accurata della graduatoria relativa alla dotazione imprenditoriale extra-agricola (**Graf. 5.6**), che pone in relazione il numero di localizzazioni d'impresa (al netto delle imprese non classificate) e la popolazione residente, può ottenersi sovrapponendo la relativa cartografia alla zonizzazione regionale allegata al Programma di Sviluppo rurale della regione Lazio per il periodo 2007/2013¹⁴ (**Graf. 5.2**).

Le 4 tipologie territoriali descritte nel documento, identificate tenendo conto della dimensione socio-demografica, fisica, economico-produttiva, ambientale e agricola dei Comuni della regione Lazio, sono così state denominate:

- A) Poli urbani;
- B) Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata;
- C) Aree rurali intermedie;
- D) Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo.

¹⁴ Il PSR della Regione Lazio 2007/2013 è stato approvato in data 19.12.2007 dal Comitato sviluppo rurale della Commissione europea e formalmente con Decisione della Commissione C/2008/708 del 15.02.2008.

Graf. 5.2 - Zonizzazione della provincia di Roma



Fonte: Programma di Sviluppo Rurale della regione Lazio per il periodo 2007/2013 (dicembre 2007)

Dal confronto emerge che tra i primi trenta Comuni¹⁵ con maggiore dotazione imprenditoriale extra-agricola figurano, come prevedibile, ben nove dei 13 “poli urbani” provinciali (Roma, Pomezia, Ariccia, Formello, Monterotondo, Albano Laziale, Anzio, Ciampino e Nettuno), ad alta pressione antropica e specializzazione produttiva nelle attività industriali e/o nei Servizi.

A seguire, in ordine di rappresentanza relativa, undici dei 24 comuni “ad agricoltura intensiva e specializzata” (Mentana, Frascati, Genzano di Roma, Civitavecchia, Castel Gandolfo, Fiumicino, Marino, Tivoli, Monte Compatri, Grottaferrata e Velletri).

In questi territori, sebbene si registri una diffusa concentrazione di attività manifatturiere e del terziario, sostenute anche dalla facilità di accesso ai mercati e ai Servizi, l’agricoltura svolge, comunque, una funzione economica spesso di rilievo, soprattutto con produzioni di alta qualità.

Quasi del tutto assenti, invece, i Comuni inseriti in “aree rurali con problemi complessivi di sviluppo” (per lo più assimilabili alla macroarea Valle dell’Aniene) la cui marginalità dipende in larga parte dalle caratteristiche demografiche (elevato indice di vecchiaia) e localizzative del territorio (in maggior parte sito in zona montana e collinare).

Le due uniche eccezioni presenti nella graduatoria sono costituite dal comune di Vallepietra - in prima posizione con un valore (18,15) notevolmente superiore a quello medio (10,55) - e dal comune di Canterano (23°).

Con riferimento al comune di Vallepietra, trova conferma l’attrattività commerciale e turistica del sito (verosimilmente correlata alla presenza di un luogo di richiamo turistico quale il Santuario della SS. Trinità): su un totale di 53 imprese registrate con sede in loco ben 39 operano nel Commercio e in attività ricettive (Alberghi e ristoranti), alle quali si aggiungono 12 delle 13 unità locali avviate per la quasi totalità da imprese romane plurilocalizzate (**Graf. 5.9**).

¹⁵ I comuni della provincia di Roma ricompresi nelle diverse zone sono:

A) Albano Laziale, Anzio, Ardea, Ariccia, Ciampino, Fonte Nuova, Formello, Guidonia Montecelio, Monterotondo, Nettuno, Pomezia, Roma e Zagarolo;

B) Castel Gandolfo, Cave, Cerveteri, Civitavecchia, Colonna, Fiumicino, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Ladispoli, Lanuvio, Lariano, Marino, Mentana, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Nemi, Palestrina, Rocca di Papa, Rocca Priora, San Cesareo, Santa Marinella, Tivoli e Velletri;

C) Affile, Allumiere, Anguillara Sabazia, Artena, Bellegra, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Capena, Casape, Castel Madama, Castelnuovo di Porto, Castel S. Pietro Romano, Civitella San Paolo, Colferro, Fiano Romano, Filacciano, Galliciano nel Lazio, Gavignano, Genazzano, Labico, Magliano Romano, Manziana, Marcellina, Mazzano Romano, Montelanico, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Olevano Romano, Palombara Sabina, Pisoniano, Poli, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Rocca di Cave, Roiate, Sacrofano, Sambuci, S. Polo dei Cavalieri, Sant’Angelo Romano, Sant’Oreste, S. Vito Romano, Segni, Subiaco Tolfa, Torrita Tiberina, Trevignano Romano e Valmontone;

D) Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Canterano, Capranica Prenestina, Carpineto Romano, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Gerano, Gorga, Jenne, Licenza, Mandela, Marano Equo, Monteflavio, Percile, Rofreddo, Rocca Canterano, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roviano, S. Gregorio da Sassola, Saracinesco, Vallepietra, Vallinfreda, Vicovaro e Vivaro Romano.

Scorrendo la graduatoria dei primi 30 comuni della provincia di Roma per tasso di crescita delle imprese (**Graf. 5.7**) - un indicatore di carattere dinamico - sono ben 14 (erano dieci nel 2007) i comuni ricompresi nella Valle dell'Aniene che vi compaiono, tra i quali ben 8 nelle dieci posizioni di vertice (Vallinfreda, Vivaro Romano, Arsoli, Camerata Nuova, Percile, Gerano, Sambuci e Cervara di Roma).

Benchè si tratti di sistemi produttivi di piccole o piccolissime dimensioni, nell'ordine di poche decine di imprese, in essi sembrerebbe in atto un processo di "cambiamento conservativo" realizzato per lo più diversificando e/o integrando l'economia locale in una logica di sviluppo rurale endogeno.

In alcuni casi (Sant'Angelo Romano, Agosta etc.), l'espansione della base imprenditoriale locale si potrebbe, altresì, attribuire all'effetto leva esercitato dall'imprenditoria immigrata: i due comuni citati figurano, infatti, rispettivamente anche al 10° e al 17° posto nella graduatoria (**Graf. 5.10**) che rileva l'intensità della presenza di titolari e soci stranieri fra gli imprenditori locali.

Un altro indicatore delle dinamiche di "proliferazione" imprenditoriale in atto nel territorio è dato dal rapporto tra le unità locali e le sedi d'impresa (**Graf. 5.9**).

L'attrazione esercitata dal territorio romano (escluso il Capoluogo) oltre i confini provinciali si conferma diffusa anche se non particolarmente intensa: la plurilocalizzazione originata da imprese registrate presso altre Camere di Commercio interessa, infatti, con almeno un'unità locale "generata" da sedi fuori provincia, ben novantuno dei 121 comuni in totale, pur costituendo soltanto il 21,4% delle 16.418 unità locali (il restante 78,6% è originato da imprese insediate nel territorio provinciale).

Tra i 28 comuni (esclusi Carpineto Romano e Grottaferrata) che in graduatoria presentano una quota relativa di unità locali superiore alla media provinciale (escluso il comune di Roma) è stato, altresì, registrato un tasso di crescita delle imprese (**Graf. 5.7**) elevato in 12 di essi (tra i quali Fiano Romano, Percile, Formello, Arsoli, Capranica Prenestina e Camerata Nuova nelle prime trenta posizioni), a significare la positiva circostanza di un duplice veicolo di espansione della base imprenditoriale locale: sia per "decentramento" produttivo originato da imprese plurilocalizzate che per l'avvio di nuove imprese.

Riguardo a quanto appena evidenziato, i comuni di Saracinesco e di Jenne (rispettivamente con valori del rapporto tra unità locali e sedi d'impresa che li collocano al 1° e 2° posto della graduatoria) fanno, invece, piena eccezione: la loro posizione in graduatoria è per lo più una "anomalia" statistica, risultando dalla combinazione di fattori (unità locali e imprese) di minima entità numerica, peraltro con dinamiche non positive (le unità locali risultano invariate mentre i tassi di crescita delle sedi presentano segno negativo in entrambi i casi), tali da evidenziare "problemi complessivi di sviluppo", solo in parte attenuati - nel caso specifico di Saracinesco - dall'apporto dell'imprenditoria immigrata all'economia locale (il comune di Saracinesco è 1° anche nella relativa graduatoria).

Quanto alla graduatoria stilata per incidenza percentuale dei titolari e soci nati all'estero sul totale degli imprenditori senza distinzione di nazionalità si rileva una correlazione sia con la variabile demografica rappresentata dalla popolazione straniera residente, sia con una determinante "logistica", ovvero l'incentivo, anche economico (minori costi di insediamento), a stabilirsi in quei comuni disposti lungo le principali vie di collegamento con la Capitale.

Limitando l'analisi alle prime 10 posizioni (**Graf. 5.10**), in tutti i comuni, esclusi quelli di Saracinesco e Mazzano Romano (si vedano le schede comunali), la densità della popolazione straniera rispetto a quella italiana è ai massimi provinciali (tra i 16 e i 20 stranieri ogni 100 italiani), con un tasso di imprenditorialità allineato alla relativa media provinciale (sono circa 9 i titolari e soci stranieri ogni 100 residenti).

In considerazione della non elevata densità della popolazione straniera rispetto a quella italiana nei comuni di Saracinesco e Mazzano Romano (9-10 stranieri ogni 100 italiani), è possibile affermare che le comunità immigrate in essi residenti, sebbene di diversa entità in valore assoluto (rispettivamente, da poco più di una decina di residenti ad oltre 200), appaiono spiccatamente orientate all'attività imprenditoriale, con un ammontare di titolari e soci ogni 100 residenti variabile, rispettivamente, tra le 18 e le 15 unità ed un'incidenza di questi sul totale pari al 25,0% (1° posto in graduatoria) e 15,2% (9°).

L'esame della struttura produttiva con riferimento alla compagine delle imprese artigiane, come già evidenziato, fa rilevare a fine 2008 una consistenza pari a 70.286 unità, con una variazione rispetto al 2007 pari al +2,7%, superiore di ben un punto a quella relativa all'intero apparato produttivo romano.

Escludendo il comune di Roma, la variazione della consistenza delle imprese artigiane cresce ulteriormente, attestandosi al +3,3%.

Alla luce di queste dinamiche, la vocazione artigiana della struttura produttiva territoriale (escluso il comune di Roma) - espressa dall'incidenza percentuale delle imprese artigiane sul totale - risulta pari al 23,5%, in aumento di oltre 0,3 punti base rispetto al 2007 e in linea con la media nazionale (24,5%).

Limitando l'analisi alla graduatoria dei primi 30 comuni a maggiore vocazione produttiva artigiana (**Graf. 5.8**) si rileva come siano nove i comuni (Vivaro Romano, Agosta, Cerreto Laziale, Cave, Zagarolo, Rocca di Papa, Artena, Galliciano nel Lazio e Rocca Priora) a presentare, contemporaneamente, un tasso di crescita delle imprese più elevato della media (escluso il comune di Roma) e un'aumentata incidenza delle imprese artigiane¹⁶ sul totale (si vedano le relative schede comunali), configurando così il comparto artigiano come "punto di forza" di questi sistemi.

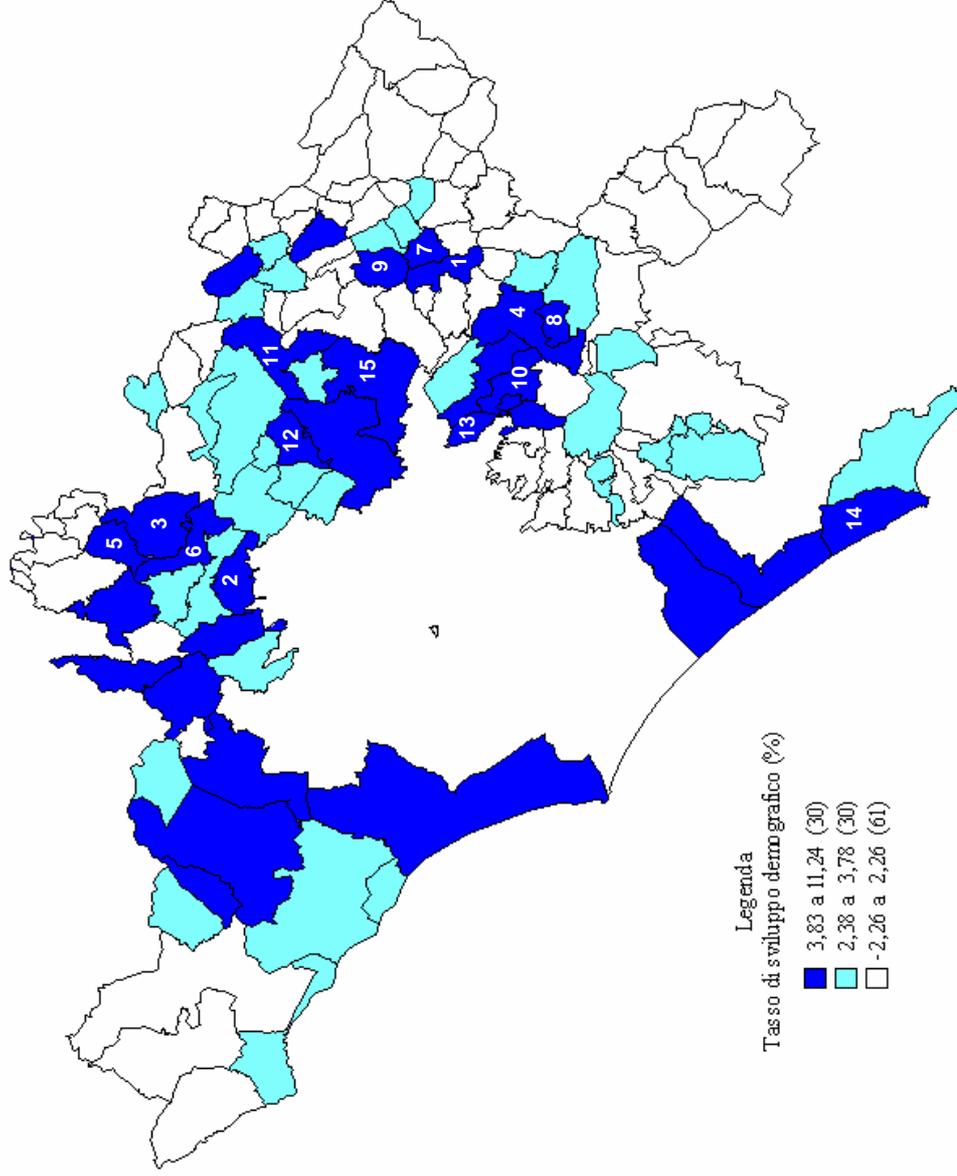
¹⁶ A fine anno 2007 l'indice di vocazione artigiana rilevata per i nove comuni citati era, rispettivamente: 36,36; 38,27; 37,70; 35,14; 34,85; 31,44; 32,44; 28,93 e 29,64.

E' plausibile che in questi comuni l'artigianato assuma un ruolo economico meno marginale che altrove e tendenzialmente in espansione, anche in considerazione del fatto che, sebbene sia intensa la connotazione "generazionale" delle attività artigiane (sono ben venti i comuni della graduatoria in esame a presentare i più alti valori dell'indice di vecchiaia), dei 9 comuni citati sono ben sei (Zagarolo, Galliciano nel Lazio, Rocca di Papa, Rocca Priora, Artena e Cave) quelli con una struttura demografica meno caratterizzata in tal senso (entrambi i valori dell'indice di dipendenza e dell'indice di vecchiaia sono inferiori alla media provinciale, escluso il comune di Roma) e, quindi, più "vivace" nella determinazione delle dinamiche di sviluppo.

Graf. 5.3 - Tasso di sviluppo demografico nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)

Al 31.12.2008

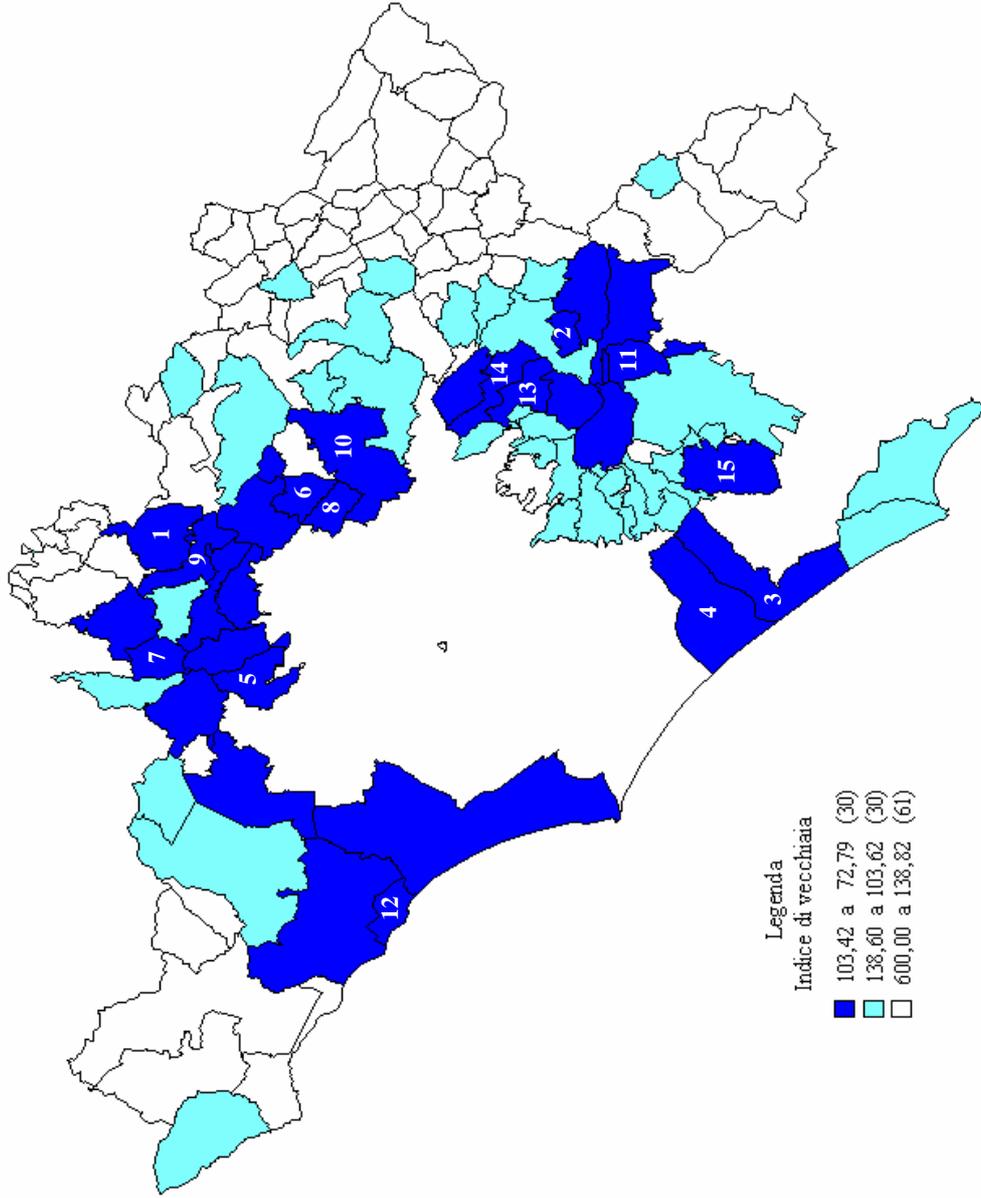
Graduatoria dei primi 30 comuni		
Comune		%
1	Capranica Prenestina	11,24
2	Riano	8,99
3	Fiano Romano	8,69
4	Palestrina	8,53
5	Civitella San Paolo	8,21
6	Capena	8,04
7	Pisoniano	6,04
8	Labico	6,00
9	Ciciliano	5,84
10	San Cesareo	5,80
11	San Polo dei Cavalieri	5,80
12	Sant'Angelo Romano	5,61
13	Monte Compatri	5,30
14	Anzio	5,27
15	Tivoli	5,25
16	Anticoli Corrado	5,18
17	Zagarolo	5,00
18	Ardea	4,87
19	Sacrofano	4,86
20	Rignano Flaminio	4,57
21	Colonna	4,56
22	Fiumicino	4,54
23	Percile	4,50
24	Pomezia	4,48
25	Anguillara Sabazia	4,25
26	Mazzano Romano	4,12
27	Campagnano di Roma	4,02
28	Manziana	3,92
29	Bracciano	3,92
30	Guidonia Montecello	3,83
Valore mediano (61 ^{mo})		2,26
Media provincia di Roma		1,19
Media escluso il comune di Roma		3,20



Legenda
 Tasso di sviluppo demografico (%)

- 3,83 a 11,24 (30)
- 2,38 a 3,78 (30)
- -2,26 a 2,26 (61)

Graf. 5.4 - Indice di vecchiaia nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)
 Al 01.01.2008



Legenda
 Indice di vecchiaia
 ■ 103,42 a 138,60 (30)
 ■ 138,60 a 160,62 (30)
 □ 160,62 a 188,82 (61)

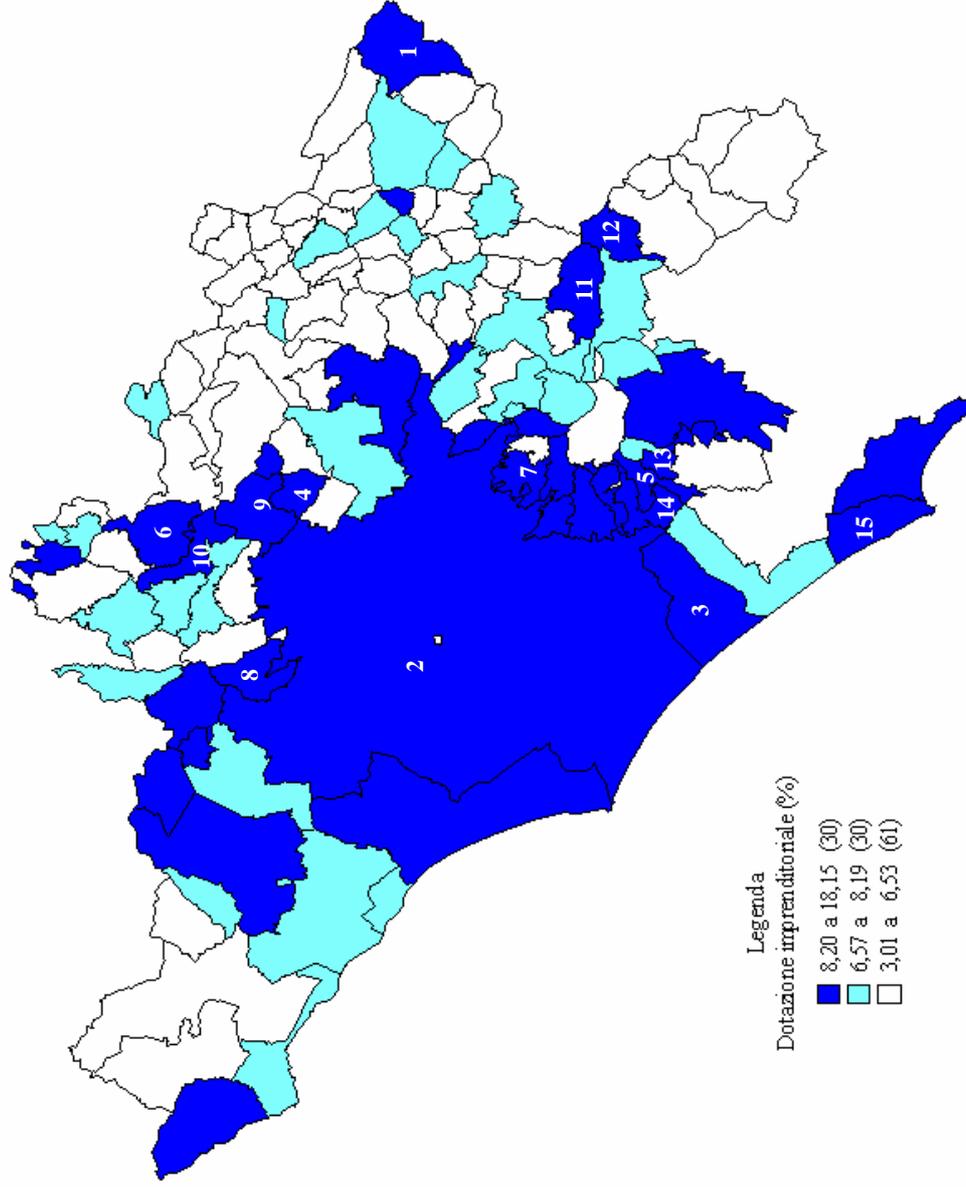
Graduatoria dei primi 30 comuni ⁽¹⁾

Comune	%
1 Fiano Romano	72,79
2 Labico	73,37
3 Ardea	75,06
4 Pomezia	77,38
5 Formello	79,41
6 Mentana	81,83
7 Magliano Romano	82,51
8 Fonte Nuova	82,76
9 Capena	83,56
10 Guidonia Montecelio	83,70
11 Lariano	83,96
12 Ladispoli	84,83
13 San Cesareo	87,34
14 Zagarolo	87,56
15 Lanuvio	87,71
16 Galliciano nel Lazio	87,76
17 Campagnano di Roma	88,29
18 Castelnuovo di Porto	90,23
19 Fiumicino	92,10
20 Anguillara Sabazia	92,73
21 Sacrofano	93,28
22 Rignano Flaminio	95,07
23 Rocca di Papa	95,27
24 Rocca Priora	96,53
25 Sant'Angelo Romano	96,80
26 Artena	97,89
27 Cerveteri	99,05
28 Riano	99,12
29 Valmontone	99,59
30 Monterotondo	103,44

Valore mediano (61^{mo}) 138,82
 Media provincia di Roma 139,52
 Media escluso il comune di Roma 108,14

⁽¹⁾ Riferita ai valori minimi dell'indice.

Graf. 5.5 - Dotazione imprenditoriale extra-agricola nei comuni della provincia di Roma
 Al 31.12.2008

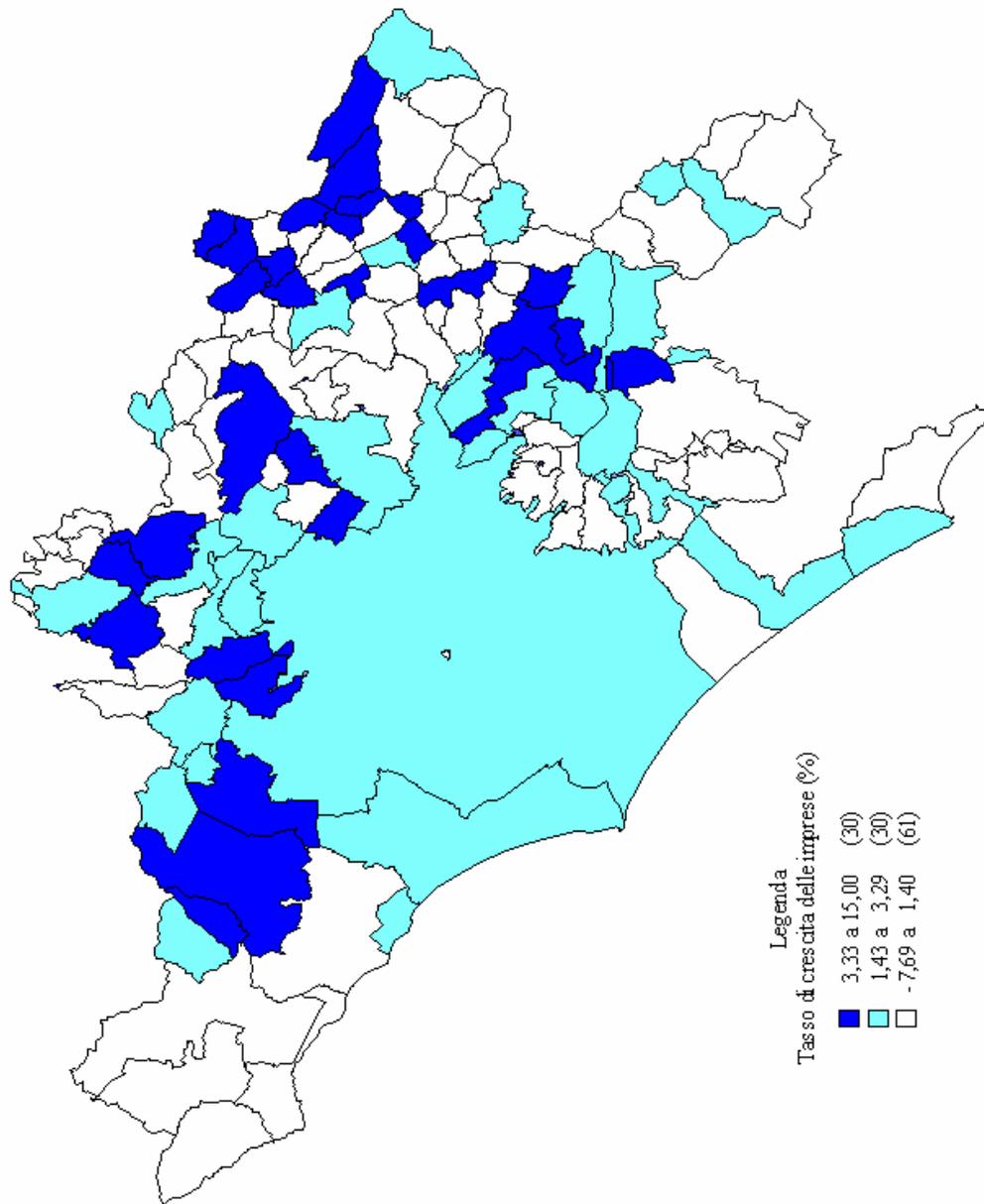


Graduatoria dei primi 30 comuni

Comune	%
1 Vallepietra	18,15
2 Roma	11,84
3 Pomezia	11,52
4 Mentana	11,03
5 Ariccia	10,69
6 Fiano Romano	10,63
7 Frascati	10,33
8 Formello	9,85
9 Monterotondo	9,65
10 Capena	9,55
11 Valmontone	9,39
12 Colferro	9,31
13 Genzano di Roma	9,17
14 Albano Laziale	9,07
15 Anzio	9,01
16 Civitavecchia	8,72
17 Ponzano Romano	8,66
18 Trevignano Romano	8,60
19 Castel Gandolfo	8,56
20 Fiumicino	8,48
21 Bracciano	8,48
22 Marino	8,47
23 Canterano	8,45
24 Tivoli	8,41
25 Ciampino	8,35
26 Monte Compatri	8,34
27 Campagnano di Roma	8,32
28 Grottaferrata	8,30
29 Velletri	8,27
30 Nettuno	8,20

Valore mediano (61^{mo}) 6,53
 Media provincia di Roma 10,55
 Media escluso il comune di Roma 8,01

Graf. 5.6 - Tasso di crescita ⁽¹⁾ delle imprese nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)
Anno 2008



Legenda
 Tasso di crescita delle imprese (%)

- 3,33 a 15,00 (30)
- 1,43 a 3,29 (30)
- -7,69 a 1,40 (61)

Graduatoria dei primi 30 comuni

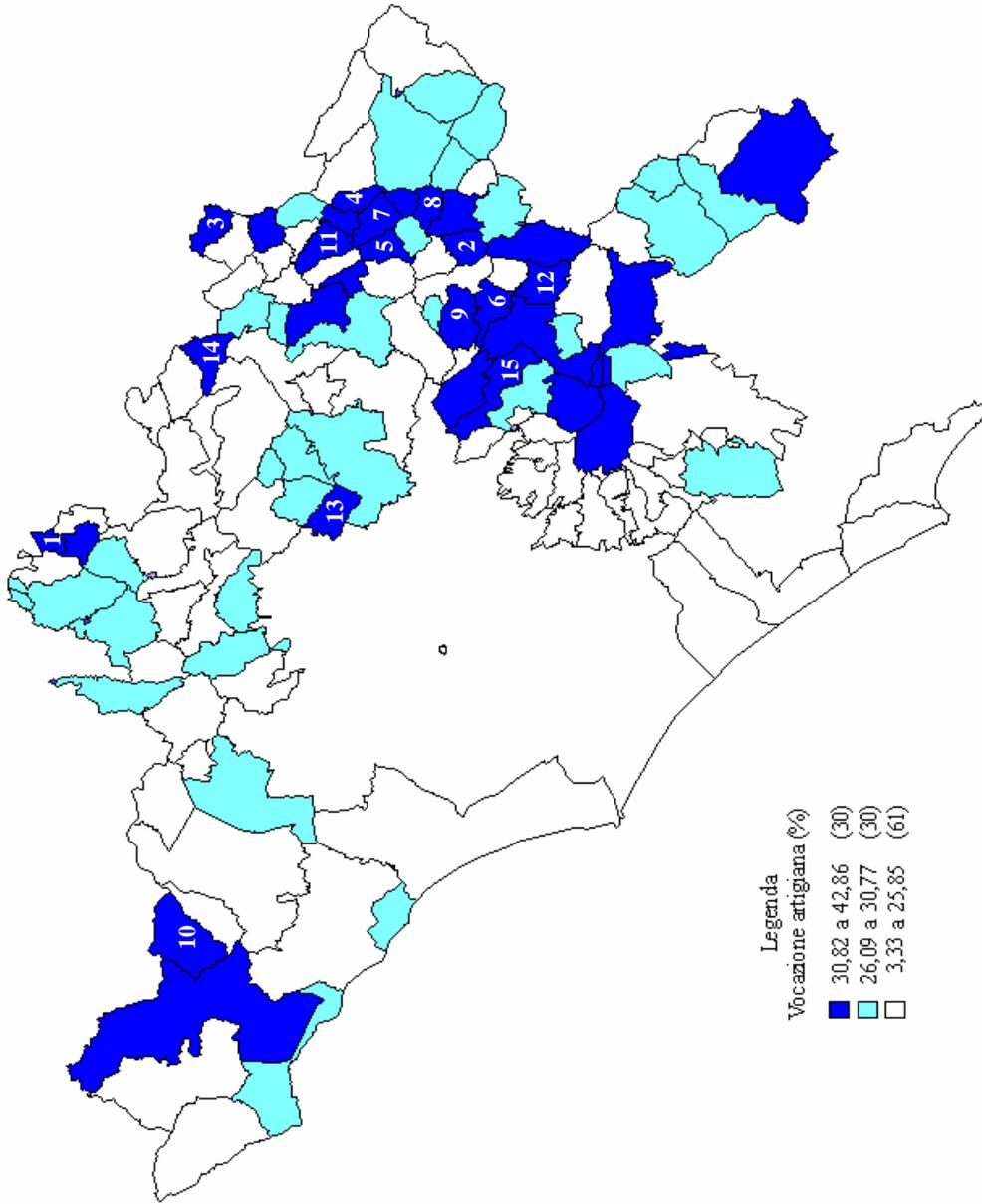
Comune	%
1 Vallinfreda	15,00
2 Vivaro Romano	9,09
3 Arsoli	7,78
4 Labico	7,47
5 Camerata Nuova	7,14
6 Percile	7,14
7 Gerano	7,06
8 Civitella San Paolo	6,98
9 Sambuci	6,67
10 Cervara di Roma	6,25
11 Capranica Prenestina	6,06
12 Fonte Nuova	6,01
13 Sacrofano	5,58
14 Manziana	5,53
15 Formello	5,20
16 Cineto Romano	4,76
17 Fiano Romano	4,71
18 Lariano	4,62
19 Mandela	4,44
20 Palombara Sabina	4,41
21 Sant'Angelo Romano	4,38
22 Rignano Flaminio	4,21
23 Zagarolo	3,97
24 Anguillara Sabazia	3,91
25 Palestrina	3,84
26 Cave	3,78
27 Agosta	3,70
28 Marano Equo	3,45
29 Bracciano	3,39
30 Canterano	3,33

Valore mediano (61^{mo}) 1,40
 Media provincia di Roma 1,62
 Media escluso il comune di Roma 1,63

⁽¹⁾ Al lordo delle cancellazioni d'ufficio. Il tasso di crescita netto provinciale rispetto al 2007 è pari a 1,89%.

Graf. 5.7 - Vocazione artigiana nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)

Anno 2008

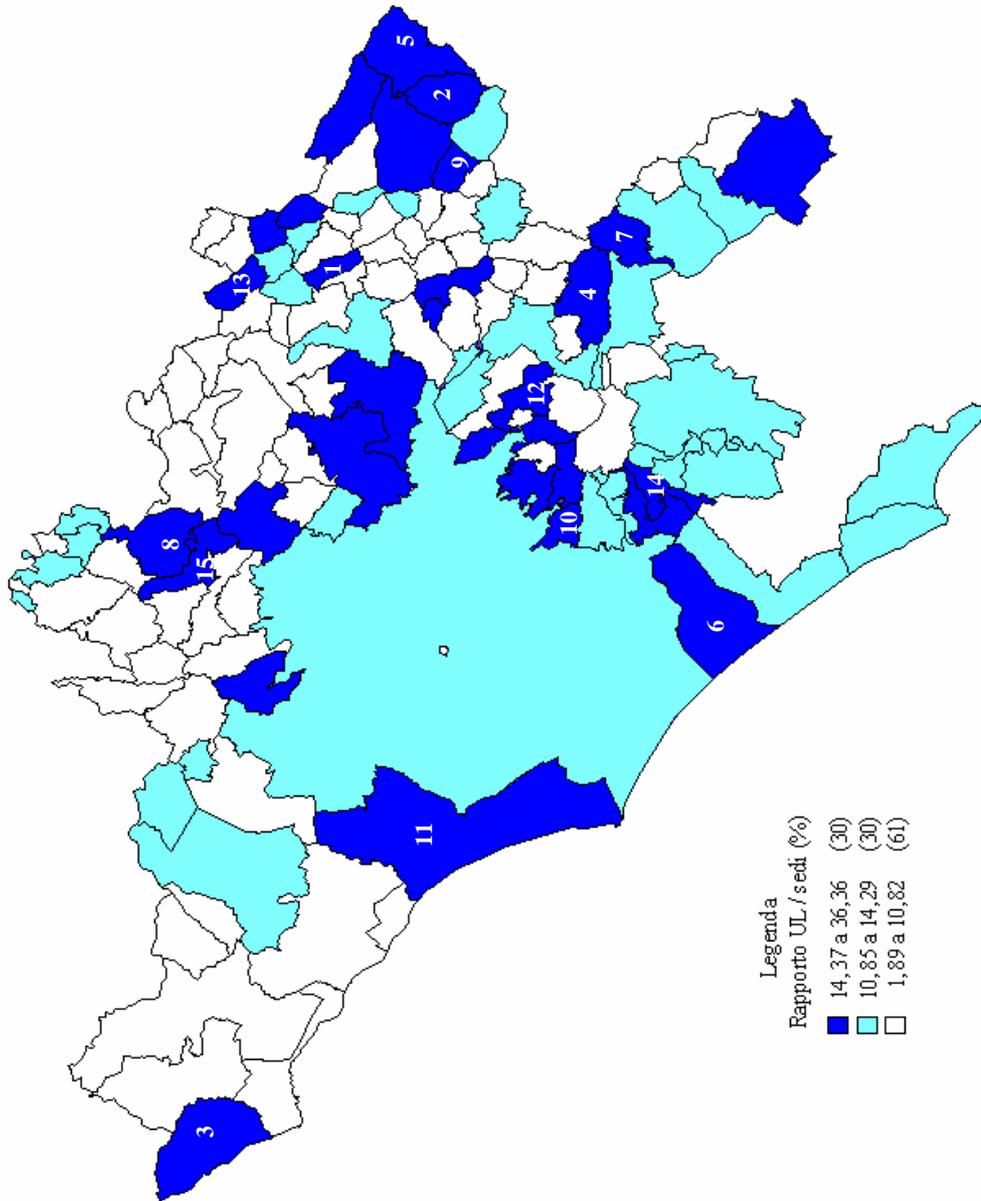


Graduatoria dei primi 30 comuni

Comune	%
1 Filacciano	42,86
2 San Vito Romano	42,79
3 Vivaro Romano	41,67
4 Agosta	40,70
5 Cerreto Laziale	39,68
6 Castel San Pietro Romano	39,22
7 Rocca Canterano	38,89
8 Rocca Santo Stefano	37,74
9 Poli	37,70
10 Canale Monterano	36,90
11 Anticoli Corrado	36,62
12 Cave	35,86
13 Fonte Nuova	35,74
14 Monteflavio	35,71
15 Zagarolo	35,46
16 Sambuci	35,42
17 Nazzano	35,24
18 Tolfa	34,16
19 Riofreddo	34,09
20 Rocca di Papa	33,54
21 Artena	32,79
22 Canterano	32,26
23 Palestrina	31,92
24 Genazzano	31,51
25 Vicovaro	31,46
26 Carpineto Romano	31,28
27 Galliciano nel Lazio	31,09
28 Bellegra	31,03
29 Marano Equo	31,03
30 Rocca Priora	30,82
Valore mediano (61 ^{mo})	25,85
Media provincia di Roma	16,42
Media escluso il comune di Roma	23,53

Graf. 5.8 - Rapporto UL / sedi nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)

Anno 2008



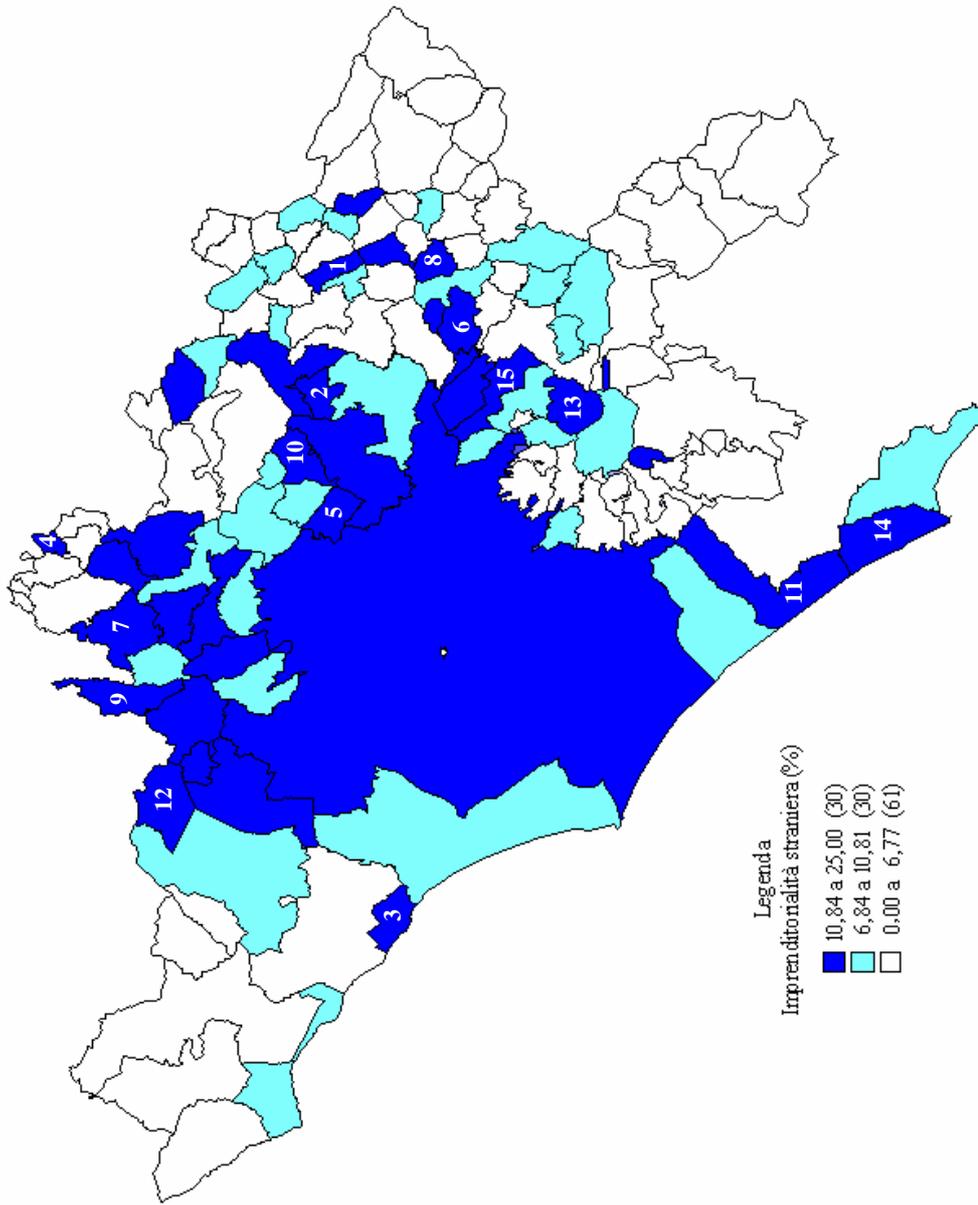
Graduatoria dei primi 30 comuni

Comune	%
1 Saracinesco	36,36
2 Jenne	26,32
3 Civitavecchia	26,19
4 Valmontone	26,18
5 Vallepietra	24,53
6 Pomezia	23,99
7 Colferro	23,56
8 Fiano Romano	23,46
9 Casape	21,74
10 Ciampino	21,14
11 Fiumicino	20,83
12 San Cesareo	20,19
13 Percile	20,00
14 Ariccia	19,56
15 Capena	18,72
16 Monte Compatri	18,47
17 Formello	18,40
18 Frascati	18,19
19 Arsoli	18,18
20 Subiaco	17,67
21 Capranica Prenestina	17,14
22 Tivoli	16,68
23 Camerata Nuova	16,67
24 Guidonia Montecello	16,17
25 Affile	15,93
26 Rofreddo	15,91
27 Monterotondo	15,29
28 Albano Laziale	15,18
29 Carpineto Romano	14,54
30 Grottaferrata	14,37

Valore mediano (61^{mo}) 10,82
 Media provincia di Roma 13,54
 Media escluso il comune di Roma 14,65

Graf. 5.9 - Imprenditorialità straniera nei comuni della provincia di Roma (valori percentuali)

Anno 2008



Legenda
 Imprenditorialità straniera (%)
 ■ 10,84 a 25,00 (30)
 ■ 6,84 a 10,81 (30)
 □ 0,00 a 6,77 (61)

Graduatoria dei primi 30 comuni

Comune	%
1 Saracinesco	25,00
2 Marcellina	21,74
3 Ladispoli	21,33
4 Filacciano	20,51
5 Fonte Nuova	19,72
6 Poli	19,30
7 Rignano Flaminio	18,23
8 Pisoniano	16,00
9 Mazzano Romano	15,24
10 Sant'Angelo Romano	15,18
11 Ardea	14,27
12 Trevignano Romano	13,27
13 Rocca Priora	13,25
14 Anzio	13,05
15 Zagarolo	12,75
16 San Polo dei Cavalieri	12,61
17 Agosta	12,33
18 Cerreto Laziale	12,28
19 Casape	12,20
20 Castelnuovo di Porto	12,00
21 Fiano Romano	11,91
22 Roma	11,76
23 Civitella San Paolo	11,65
24 Galliciano nel Lazio	11,46
25 Nemi	11,32
26 Sacrofano	11,09
27 Guidonia Montecello	11,06
28 Morlupo	11,03
29 Campagnano di Roma	11,02
30 Montorio Romano	10,84

Valore mediano (61^{mo}) 6,77
 Media provincia di Roma 10,75
 Media escluso il comune di Roma 8,68

Tab. 5.25 - Consistenza delle imprese registrate per comune e sezione di attività economica

Provincia di Roma al 31.12.2008

COMUNE	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A..X)	... di cui imprese artigiane (A..X)
	(A:B) Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	(C:E) Industria in senso stretto	F Costruzioni	G Commercio e riparazione beni	H Alberghi e ristoranti	I Trasporti e comunicazioni	J Intermediazione monetaria e finanziaria	K Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	(1) Altri Servizi	(2) Non classificate	(A..X)		
Affile	17	10	34	31	8	0	3	6	3	1	113	31	
Agosta	8	13	20	25	7	4	0	3	3	3	86	35	
Albano Laziale	153	380	593	1.074	214	126	90	405	219	146	3.400	786	
Allumiere	92	12	58	69	25	3	3	12	17	9	300	68	
Anguillara Sabazia	195	78	375	376	88	40	32	107	82	41	1.414	383	
Anticoli Corrado	10	5	17	13	7	9	1	4	5	0	71	26	
Anzio	179	370	905	1.446	434	175	86	485	297	230	4.607	903	
Arcinazzo Romano	6	7	15	18	11	2	2	6	8	0	75	21	
Ardea	181	235	660	910	188	169	57	284	155	119	2.958	718	
Ariccia	121	274	319	530	137	78	26	191	96	94	1.866	377	
Arsoli	13	10	19	30	9	1	2	5	7	3	99	30	
Artena	120	101	304	233	52	47	16	36	50	29	988	324	
Bellegra	17	15	46	47	13	8	2	8	16	2	174	54	
Bracciano	187	105	326	431	153	29	39	163	113	77	1.623	323	
Camerata Nuova	14	1	1	8	1	3	1	0	1	0	30	1	
Campagnano di Roma	121	90	215	228	51	41	28	97	60	38	969	229	
Canale Monterano	63	23	79	71	19	7	3	9	14	2	290	107	
Canterano	3	7	5	7	5	0	0	2	1	1	31	10	
Capena	82	69	163	216	62	66	11	83	44	32	828	169	
Capranica Prenestina	6	5	3	8	7	3	0	2	0	1	35	8	
Carpineto Romano	29	21	45	92	16	2	4	6	10	2	227	71	
Casape	9	4	8	14	3	4	1	0	1	2	46	12	
Castel Gandolfo	45	58	138	221	91	24	17	78	61	36	769	175	
Castel Madama	68	63	81	158	19	18	11	37	27	14	496	144	
Castel San Pietro Romano	9	4	18	11	5	0	1	0	2	1	51	20	

(segue Tab. 5.25)

COMUNE	ATTIVITA' ECONOMICA											... di cui imprese artigiane (A:X)
	(A:B)	(C:E)	F	G	H	I	J	K	(1)	(2)	(A:X)	
Castellnuovo di Porto	63	40	149	183	46	38	13	95	46	25	698	147
Cave	33	59	173	163	31	14	11	46	30	20	580	208
Cerreto Laziale	9	9	14	16	4	3	0	1	3	4	63	25
Cervara di Roma	9	0	6	8	5	1	0	5	0	1	35	7
Cerveteri	730	181	547	741	180	107	49	225	137	109	3.006	664
Ciampino	66	251	492	1.032	167	133	66	329	197	120	2.853	591
Ciciliano	8	6	11	22	7	0	2	4	1	0	61	15
Cinetto Romano	0	2	7	4	3	1	0	3	0	2	22	6
Civitavecchia	233	352	579	1.378	305	197	147	423	285	187	4.086	744
Civitella San Paolo	23	10	44	29	4	6	3	7	7	6	139	37
Colleferro	54	208	214	637	138	69	54	195	173	79	1.821	379
Colonna	111	32	53	96	17	14	7	18	16	18	382	74
Fiano Romano	94	126	270	334	57	75	23	165	57	69	1.270	287
Filacciano	7	4	16	8	2	2	0	1	2	0	42	18
Fiumicino	551	406	838	1.436	559	452	90	563	322	237	5.454	1.170
Fonte Nuova	25	92	531	365	62	49	25	152	61	51	1.413	505
Formello	86	99	226	346	54	29	31	163	78	73	1.185	194
Frascati	250	178	311	658	172	69	68	254	144	100	2.204	413
Galliano nel Lazio	26	31	97	134	21	23	7	35	15	13	402	125
Gavignano	39	15	25	26	10	14	2	9	3	2	145	41
Genazzano	86	37	100	109	25	5	5	10	17	9	403	127
Genzano di Roma	198	206	410	683	158	79	57	217	151	92	2.251	550
Gerano	8	10	16	39	7	0	2	4	4	1	91	23
Gorga	8	1	5	6	2	7	0	0	1	0	30	7
Grottaferrata	86	131	268	510	117	44	52	288	133	90	1.719	282

(segue Tab. 5.25)

COMUNE	ATTIVITA' ECONOMICA											... di cui imprese artigiane (A:X)
	(A:B)	(C:E)	F	G	H	I	J	K	(1)	(2)	(A:X)	
Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio e riparazione beni	Alberghi e ristoranti	Trasporti e comunicazioni	Intermediazione monetaria e finanziaria	Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	Altri Servizi	Non classificate	Totale		
Guidonia Montecelio	126	612	1.133	1.854	241	303	140	545	326	225	5.505	1.450
Jenne	8	0	5	2	3	0	0	0	1	0	19	5
Labico	12	28	78	99	16	9	10	19	24	12	307	81
Ladispoli	226	202	794	1.090	216	121	60	252	188	105	3.254	887
Lanuvio	208	59	205	188	49	30	9	49	35	28	860	231
Lariano	91	85	242	288	51	22	20	84	57	40	980	282
Licenza	7	3	11	11	10	3	0	2	1	2	50	14
Magliano Romano	15	7	20	21	4	2	3	5	9	6	92	19
Mandela	6	6	8	14	5	3	1	2	1	3	49	12
Manziana	80	37	90	166	24	14	9	54	30	29	533	120
Marano Equo	4	1	7	9	4	1	0	2	1	0	29	9
Marcellina	139	37	104	137	30	10	6	22	26	8	519	125
Marino	201	296	721	1.044	218	102	77	289	213	127	3.288	815
Mazzano Romano	48	18	55	63	18	4	4	14	9	4	237	66
Mentana	132	228	604	693	111	80	43	242	125	68	2.326	694
Monte Compatri	66	109	164	250	61	24	13	76	36	40	839	200
Monte Porzio Catone	139	38	117	169	50	19	31	51	42	28	684	145
Monteflavio	15	8	6	12	7	0	0	4	4	0	56	20
Montelanico	29	7	15	37	10	5	3	3	8	2	119	34
Montelibretti	262	31	68	83	21	16	8	19	17	13	538	91
Monterotondo	70	311	740	1.070	186	188	78	463	234	219	3.559	814
Montorio Romano	76	10	20	36	10	3	2	4	8	0	169	28
Moricone	237	17	25	43	16	4	5	11	17	1	376	45
Morlupo	44	51	135	198	36	29	26	72	46	30	667	152
Nazzano	14	8	23	32	9	3	0	6	6	4	105	37

(segue Tab. 5.25)

COMUNE	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A:X)	... di cui imprese artigiane (A:X)
	(A:B)	(C:E)	F	G	H	I	J	K	(1)	(2)	(A:X)		
Nemi	30	10	16	57	25	6	4	8	9	3	168	30	
Nerola	84	17	16	37	14	5	2	10	3	4	192	30	
Nettuno	244	338	681	1.185	254	130	81	350	243	136	3.642	814	
Olevano Romano	74	44	126	138	25	16	15	27	36	14	515	153	
Paestrina	123	130	495	472	81	53	41	145	99	65	1.704	544	
Palombara Sabina	264	59	172	200	49	27	12	53	45	22	903	218	
Percile	3	1	4	5	1	0	0	0	1	0	15	1	
Pisoniano	2	3	6	14	3	4	1	3	0	2	38	6	
Poli	16	7	43	31	7	4	0	8	6	0	122	46	
Pomezia	219	783	1.052	1.652	345	319	124	874	392	342	6.102	914	
Ponzano Romano	56	12	25	19	9	8	1	6	7	4	147	38	
Riano	40	40	138	162	28	25	12	53	41	16	555	152	
Rignano Flaminio	88	63	169	164	33	20	17	66	50	20	690	208	
Riofreddo	5	5	11	10	7	1	0	1	2	2	44	15	
Rocca Canterano	2	0	7	2	6	0	0	0	1	0	18	7	
Rocca di Cave	7	1	5	3	2	0	0	1	0	0	19	4	
Rocca di Papa	50	74	261	278	79	32	23	79	45	33	954	320	
Rocca Priora	39	65	206	246	51	26	18	66	39	26	782	241	
Rocca Santo Stefano	5	3	17	15	5	1	1	3	3	0	53	20	
Roccagiovine	3	0	10	4	5	0	0	1	2	1	26	8	
Roiate	4	2	11	7	3	1	1	3	1	1	34	6	
Roma	5.592	26.459	40.511	91.981	18.842	15.893	9.546	58.197	26.691	22.354	316.066	43.909	
Roviano	2	4	7	22	11	3	0	2	4	1	56	14	
Sacrofano	47	41	118	140	30	19	9	47	40	21	512	137	
Sambuci	2	7	13	11	4	0	1	2	6	2	48	17	

(segue Tab. 5.25)

COMUNE	ATTIVITA' ECONOMICA											Totale (A:X)	... di cui imprese artigiane (A:X)
	Agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca (A:B)	Industria in senso stretto (C:E)	F	G	H	I	J	K	Altri Servizi (1)	Non classificate (2)	Totale (A:X)		
San Cesareo	69	86	213	288	32	41	19	103	49	36	936	250	
San Gregorio da Sassola	49	6	16	21	6	7	0	2	9	3	119	27	
San Polo dei Cavalieri	23	11	21	39	19	4	0	8	7	1	133	34	
San Vito Romano	8	25	64	62	14	4	4	13	14	7	215	92	
Santa Marinella	129	74	302	352	146	42	26	126	83	50	1.330	374	
Sant'Angelo Romano	35	20	59	79	18	12	3	16	15	9	266	70	
Sant'Oreste	101	28	53	67	13	13	6	14	9	5	309	82	
Saracinesco	3	1	3	1	1	0	0	1	0	1	11	1	
Segni	119	70	102	142	40	28	14	23	21	14	573	161	
Subiaco	47	66	132	199	61	11	26	42	44	23	651	188	
Tivoli	130	446	740	1.505	295	169	163	452	281	201	4.382	978	
Tolfa	146	29	119	75	26	9	5	15	15	6	445	152	
Torrta Tiberina	15	5	20	17	4	2	0	6	3	2	74	18	
Trevignano Romano	58	29	107	145	69	12	8	48	36	12	524	133	
Vallepiera	7	4	2	29	10	0	0	1	0	0	53	4	
Vallinfreda	8	1	3	6	2	0	0	1	0	2	23	2	
Valmontone	93	105	247	428	87	42	28	96	66	61	1.253	288	
Velletri	1.052	314	928	1.451	216	177	121	381	291	163	5.094	1.061	
Vicovaro	15	22	51	73	20	4	2	12	11	3	213	67	
Vivaro Romano	3	1	5	1	1	0	1	0	0	0	12	5	
Zagarolo	38	99	294	324	51	76	19	88	56	35	1.080	383	
Totale (3)	15.955	36.265	62.841	124.999	26.234	20.531	12.052	68.984	33.415	26.888	428.164	70.286	

Elaborazione su dati InfoCamere

(1) Escluse le sezioni L (Pubblica amministrazione e difesa), P (Servizi domestici) e la divisione O 91 (Organizzazioni associative).

(2) Incluse le sezioni L, P e la divisione O 91.

(3) Incluse le imprese registrate in comuni non classificati

Tab. 5.26 - Consistenza delle localizzazioni di impresa per comune e tipologia di unità locale
Provincia di Roma al 31.12.2008

COMUNE	LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA						Totale	Nm. di U. L. per 100 sedi
	1a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	Sedi	U.L. con sede in provincia	Sedi		
Affile	1	0	17	113	17	113	131	15,9
Agosta	1	0	11	86	11	86	98	14,0
Albano Laziale	58	30	428	3.400	428	3.400	3.916	15,2
Allumiere	0	0	14	300	14	300	314	4,7
Anguillara Sabazia	8	2	99	1.414	99	1.414	1.523	7,7
Anticoli Corrado	0	0	5	71	5	71	76	7,0
Anzio	101	38	441	4.607	441	4.607	5.187	12,6
Arcinazzo Romano	3	1	6	75	6	75	85	13,3
Ardea	58	9	254	2.958	254	2.958	3.279	10,9
Ariccia	56	18	291	1.866	291	1.866	2.231	19,6
Arsoli	2	0	16	99	16	99	117	18,2
Artena	18	7	106	988	106	988	1.119	13,3
Bellegra	0	0	13	174	13	174	187	7,5
Bracciano	27	13	173	1.623	173	1.623	1.836	13,1
Camerata Nuova	0	0	5	30	5	30	35	16,7
Campagnano di Roma	16	1	87	969	87	969	1.073	10,7
Canale Monterano	3	0	16	290	16	290	309	6,6
Canterano	0	0	4	31	4	31	35	12,9
Capena	33	19	103	828	103	828	983	18,7
Capranica Prenestina	0	1	5	35	5	35	41	17,1
Carpineto Romano	6	2	25	227	25	227	260	14,5
Casape	0	0	10	46	10	46	56	21,7
Castel Gandolfo	6	3	83	769	83	769	861	12,0
Castel Madama	4	0	60	496	60	496	560	12,9
Castel San Pietro Romano	1	2	2	51	2	51	56	9,8

(segue Tab. 5.26)

COMUNE	LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA						Totale	UL/Sedi (%)
	1a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	Sedi				
Castelnuovo di Porto	9	0	61	698	768	10,0		
Cave	3	1	54	580	638	10,0		
Cerreto Laziale	0	0	4	63	67	6,3		
Cervara di Roma	1	0	2	35	38	8,6		
Cerveteri	19	8	254	3.006	3.287	9,3		
Ciampino	90	35	478	2.853	3.456	21,1		
Ciciliano	0	0	6	61	67	9,8		
Cineto Romano	0	0	3	22	25	13,6		
Civitavecchia	151	80	839	4.086	5.156	26,2		
Civitella San Paolo	0	0	10	139	149	7,2		
Colleferro	97	42	290	1.821	2.250	23,6		
Colonna	3	2	37	382	424	11,0		
Fiano Romano	72	30	196	1.270	1.568	23,5		
Filacciano	0	0	3	42	45	7,1		
Fiumicino	237	197	702	5.454	6.590	20,8		
Fonte Nuova	11	11	143	1.413	1.578	11,7		
Formello	37	6	175	1.185	1.403	18,4		
Frascati	44	27	330	2.204	2.605	18,2		
Galliciano nel Lazio	4	6	45	402	457	13,7		
Gavignano	1	0	10	145	156	7,6		
Genazzano	4	0	21	403	428	6,2		
Genzano di Roma	23	11	235	2.251	2.520	12,0		
Gerano	0	0	8	91	99	8,8		
Gorga	0	0	3	30	33	10,0		
Grottaferrata	17	14	216	1.719	1.966	14,4		

(segue Tab. 5.26)

COMUNE	LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA						Totale	UL/Sedi (%)
	1a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	Sedi				
Guidonia Montecelio	117	40	733	5.505	6.395	16,2		
Jenne	1	0	4	19	24	26,3		
Labico	2	1	28	307	338	10,1		
Ladispoli	25	8	257	3.254	3.544	8,9		
Lanuvio	29	6	60	860	955	11,0		
Lariano	12	3	73	980	1.068	9,0		
Licenza	0	0	4	50	54	8,0		
Magliano Romano	1	0	5	92	98	6,5		
Mandela	1	0	6	49	56	14,3		
Manziana	4	3	33	533	573	7,5		
Marano Equo	0	0	3	29	32	10,3		
Marcellina	2	2	37	519	560	7,9		
Marino	36	15	342	3.288	3.681	12,0		
Mazzano Romano	2	0	14	237	253	6,8		
Mentana	17	7	154	2.326	2.504	7,7		
Monte Compatri	9	6	140	839	994	18,5		
Monte Porzio Catone	8	5	42	684	739	8,0		
Monteflavio	0	0	6	56	62	10,7		
Montelanico	4	0	9	119	132	10,9		
Montelibretti	4	1	36	538	579	7,6		
Monterotondo	92	30	422	3.559	4.103	15,3		
Montorio Romano	0	0	5	169	174	3,0		
Moricone	0	1	11	376	388	3,2		
Morlupo	5	2	52	667	726	8,8		
Nazzano	1	0	11	105	117	11,4		

(segue Tab. 5.26)

COMUNE	LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA						Totale	UL/Sedi (%)
	1a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	Sedi				
Nemi	2	0	18	168		188	11,9	
Nerola	1	0	16	192		209	8,9	
Nettuno	105	27	315	3.642		4.089	12,3	
Olevano Romano	6	1	56	515		578	12,2	
Palestrina	23	10	209	1.704		1.946	14,2	
Palombara Sabina	5	4	71	903		983	8,9	
Percile	1	0	2	15		18	20,0	
Pisoniano	0	0	3	38		41	7,9	
Poli	0	0	11	122		133	9,0	
Pomezia	307	141	1.016	6.102		7.566	24,0	
Ponzano Romano	6	0	12	147		165	12,2	
Riano	7	3	49	555		614	10,6	
Rignano Flaminio	14	6	51	690		761	10,3	
Riofreddo	1	0	6	44		51	15,9	
Rocca Canterano	0	0	1	18		19	5,6	
Rocca di Cave	0	0	1	19		20	5,3	
Rocca di Papa	7	4	62	954		1.027	7,7	
Rocca Priora	9	0	53	782		844	7,9	
Rocca Santo Stefano	0	0	1	53		54	1,9	
Roccagiovine	1	0	1	26		28	7,7	
Roiate	0	0	3	34		37	8,8	
Roma	10.242	3.602	27.705	316.066		357.615	13,1	
Roviano	0	0	7	56		63	12,5	
Sacrofano	5	0	42	512		559	9,2	
Sambuci	0	0	4	48		52	8,3	

(segue Tab. 5.26)

COMUNE	LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA						Totale	UL/Sedi (%)
	1a U.L. con sede fuori provincia	Altre U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	Sedi				
San Cesareo	17	4	168	936			1.125	20,2
San Gregorio da Sassola	0	1	9	119			129	8,4
San Polo dei Cavalieri	0	1	5	133			139	4,5
San Vito Romano	2	0	12	215			229	6,5
Santa Marinella	11	2	164	1.330			1.507	13,3
Sant'Angelo Romano	0	0	19	266			285	7,1
Sant'Oreste	2	2	13	309			326	5,5
Saracinesco	0	0	4	11			15	36,4
Segni	17	7	43	573			640	11,7
Subiaco	4	1	110	651			766	17,7
Tivoli	61	42	628	4.382			5.113	16,7
Tolfa	2	1	36	445			484	8,8
Torrta Tiberina	0	0	9	74			83	12,2
Trevignano Romano	5	2	55	524			586	11,8
Vallepietra	1	0	12	53			66	24,5
Vallinfreda	0	0	1	23			24	4,3
Valmontone	84	52	192	1.253			1.581	26,2
Velletri	104	38	409	5.094			5.645	10,8
Vicovaro	2	0	20	213			235	10,3
Vivaro Romano	0	0	1	12			13	8,3
Zagarolo	8	1	88	1.080			1.177	9,0
Totale al 31.12.2008	12.659	4.698	40.610	428.164			486.131	13,5
Totale al 31.12.2007	12.075	4.536	38.336	421.107			476.054	13,0

Fonte: InfoCamere

5.2 Schede analitiche comunali

Per ciascuno dei comuni della provincia di Roma è stata approntata una scheda contenente i principali dati di natura socio-economica utili per una più puntuale caratterizzazione delle singole realtà territoriali.

La corretta lettura delle stesse è resa possibile da una legenda esplicativa nella quale si indicano le fonti ufficiali delle informazioni statistiche rappresentate, oltre che i periodi di aggiornamento a cui si riferiscono e le metodologie di calcolo degli indicatori.

Una scheda riassuntiva provinciale conclude la serie delle schede comunali.

Legenda delle Schede analitiche

Struttura socio-demografica	
Superficie territoriale (Km ²):	Fonte: ISTAT
Popolazione residente:	Fonte: ISTAT (al 31.12.2008)
Densità abitativa:	Elaborazione su dati ISTAT (al 31.12.2008)
Saldo movimento naturale:	Fonte: ISTAT (al 31.12.2008)
Saldo movimento migratorio:	Fonte: ISTAT (al 31.12.2008)
Tasso di sviluppo demografico:	Elaborazione su dati ISTAT (al 31.12.2008)
Rapporto maschi / femmine (%):	Elaborazione su dati ISTAT (al 31.12.2008)
Famiglie:	Fonte: ISTAT (al 31.12.2008)
Indice di vecchiaia:	Elaborazione su dati ISTAT (al 01.01.2008)
Indice di dipendenza:	Elaborazione su dati ISTAT (al 01.01.2008)
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	Fonte: ISTAT (al Censimento 2001)
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	Elaborazione su dati ISTAT (al Censimento 2001)
Tasso di attività:	Fonte: ISTAT (al Censimento 2001)
Abitazioni non occupate:	Fonte: ISTAT (al Censimento 2001)
Reddito disponibile pro capite (€):	Fonte: Istituto G. Tagliacarne (anno 2003)
Reddito imponibile IRPEF per contribuente (€):	Fonte: Centro Studi Sintesi (anno 2006)
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	Elaborazione su dati InfoCamere e ISTAT (al 31.12.2008)
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	Elaborazione su dati InfoCamere e ISTAT (al 31.12.2008)
Vocazione turistica:	Elaborazione su dati InfoCamere e ISTAT (al 31.12.2008)
	Popolazione residente / Superficie territoriale
	Nati - Morti
	Iscritti - Cancellati (altri comuni ed estero)
	Saldo popolazione / Popolazione al 31.12.2007 (%)
	Popolazione ≥ 65 anni / 0-14 anni (%)
	(Popolazione ≥ 65 anni + 0-14 anni) / 15-64 anni (%)
	Diploma di media superiore / Pop. ≥ 19 anni (%)
	Forza lavoro / Popolazione ≥ 15 anni (%)
	Da "Il Sole 24 Ore" del 18 agosto 2008
	Localizzazioni extra-agricole al netto delle imprese non classificate / Popolazione (%)
	Titolari e soci / Popolazione residente (%)
	Localizzazioni di imprese ricettive e della ristorazione (55 - 55.3) / Localizzazioni nette (%)

Struttura imprenditoriale	
Imprese registrate (sedi):	Fonte: InfoCamere (al 31.12.2008)
Saldo imprese iscritte - cessate:	Elaborazione su dati InfoCamere (al 31.12.2008)
Tasso di crescita ⁽¹⁾ :	Elaborazione su dati InfoCamere (anno 2008) Saldo imprese 2008 / Registrate al 31.12.2007 (%)
Imprese artigiane:	Fonte: InfoCamere (al 31.12.2008)
Vocazione artigiana:	Elaborazione su dati InfoCamere (al 31.12.2008) Imprese artigiane / Registrate (%)
Localizzazioni d'impresa:	Fonte: InfoCamere (al 31.12.2008)
Rapporto unità locali / sedi (%):	Elaborazione su dati InfoCamere (al 31.12.2008)
Imprese individuali / società:	Elaborazione su dati InfoCamere (al 31.12.2008)
Imprese femminili ⁽²⁾ :	Fonte: InfoCamere (al 31.12.2008)
Titolari e soci d'impresa:	Fonte: InfoCamere (al 31.12.2008)
Imprenditorialità straniera:	Elaborazione su dati InfoCamere (al 31.12.2008) Titolari e soci nati all'estero / Titolari e soci (%)

⁽¹⁾ Al lordo delle cancellazioni d'ufficio.

⁽²⁾ Imprese con partecipazione femminile in misura maggioritaria, forte o esclusiva

Comune di Affile

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	15,03	Imprese registrate (sedi):	113
Popolazione residente:	1.597	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	30	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	106,27	Imprese artigiane:	31
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	27,43
Saldo movimento migratorio:	8	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,19	- Agricoltura, caccia e pesca:	19
Rapporto maschi / femmine (%):	92,18	- Industria in senso stretto:	10
Indice di vecchiaia:	174,13	- Costruzioni:	39
Indice di dipendenza:	52,83	- Commercio e riparazioni:	34
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,49	- Alberghi e ristoranti:	8
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,42	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	38,02	- Altri servizi:	13
Famiglie:	659	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	443	- Totale:	131
Reddito disponibile pro capite (€):	13.877,88	Rapporto unità locali / sedi (%):	15,93
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11094	Imprese individuali / società:	2,24
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,70	Imprese femminili:	23
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,20	Titolari e soci d'impresa:	99
Vocazione turistica:	2,29	Imprenditorialità straniera:	2,02

Comune di Agosta

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	9,48	Imprese registrate (sedi):	86
Popolazione residente:	1.742	Saldo imprese iscritte - cessate:	3
di cui straniera (al 31.12.2008):	69	Tasso di crescita:	3,70
Densità abitativa:	183,79	Imprese artigiane:	35
Saldo movimento naturale:	5	Vocazione artigiana:	40,70
Saldo movimento migratorio:	32	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,87	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	96,17	- Industria in senso stretto:	14
Indice di vecchiaia:	173,91	- Costruzioni:	21
Indice di dipendenza:	49,61	- Commercio e riparazioni:	30
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,44	- Alberghi e ristoranti:	7
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,22	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	6
Tasso di attività:	43,38	- Altri servizi:	7
Famiglie:	800	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	396	- Totale:	98
Reddito disponibile pro capite (€):	14.730,05	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,95
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14543	Imprese individuali / società:	2,46
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,88	Imprese femminili:	22
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,19	Titolari e soci d'impresa:	73
Vocazione turistica:	1,02	Imprenditorialità straniera:	12,33

Comune di Albano Laziale

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	23,80	Imprese registrate (sedi):	3.400
Popolazione residente:	38.997	Saldo imprese iscritte - cessate:	30
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.554	Tasso di crescita:	0,89
Densità abitativa:	1.638,49	Imprese artigiane:	786
Saldo movimento naturale:	97	Vocazione artigiana:	23,12
Saldo movimento migratorio:	- 73	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,03	- Agricoltura, caccia e pesca:	157
Rapporto maschi / femmine (%):	93,07	- Industria in senso stretto:	441
Indice di vecchiaia:	112,90	- Costruzioni:	634
Indice di dipendenza:	46,18	- Commercio e riparazioni:	1.266
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,51	- Alberghi e ristoranti:	239
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,77	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	156
Tasso di attività:	51,17	- Altri servizi:	800
Famiglie:	15.558	- Attività non classificate:	223
Abitazioni non occupate:	1.617	- Totale:	3.916
Reddito disponibile pro capite (€):	13.739,95	Rapporto unità locali / sedi (%):	15,18
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16649	Imprese individuali / società:	1,15
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,07	Imprese femminili:	906
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,58	Titolari e soci d'impresa:	2.567
Vocazione turistica:	2,78	Imprenditorialità straniera:	4,29

Comune di Allumiere

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	92,22	Imprese registrate (sedi):	300
Popolazione residente:	4.293	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 6
di cui straniera (al 31.12.2008):	231	Tasso di crescita:	- 1,95
Densità abitativa:	46,55	Imprese artigiane:	68
Saldo movimento naturale:	- 11	Vocazione artigiana:	22,67
Saldo movimento migratorio:	98	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,97	- Agricoltura, caccia e pesca:	93
Rapporto maschi / femmine (%):	98,47	- Industria in senso stretto:	16
Indice di vecchiaia:	171,26	- Costruzioni:	59
Indice di dipendenza:	48,66	- Commercio e riparazioni:	71
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,76	- Alberghi e ristoranti:	26
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,35	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	4
Tasso di attività:	41,99	- Altri servizi:	35
Famiglie:	1.747	- Attività non classificate:	10
Abitazioni non occupate:	450	- Totale:	314
Reddito disponibile pro capite (€):	14.052,92	Rapporto unità locali / sedi (%):	4,67
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13648	Imprese individuali / società:	3,84
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,91	Imprese femminili:	121
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,78	Titolari e soci d'impresa:	291
Vocazione turistica:	5,41	Imprenditorialità straniera:	2,06

Comune di Anguillara Sabazia

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	74,93	Imprese registrate (sedi):	1.414
Popolazione residente:	18.256	Saldo imprese iscritte - cessate:	53
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.620	Tasso di crescita:	3,91
Densità abitativa:	243,65	Imprese artigiane:	383
Saldo movimento naturale:	94	Vocazione artigiana:	27,09
Saldo movimento migratorio:	660	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,25	- Agricoltura, caccia e pesca:	197
Rapporto maschi / femmine (%):	97,28	- Industria in senso stretto:	84
Indice di vecchiaia:	92,73	- Costruzioni:	377
Indice di dipendenza:	44,70	- Commercio e riparazioni:	415
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	41,10	- Alberghi e ristoranti:	95
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,38	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	49
Tasso di attività:	52,86	- Altri servizi:	243
Famiglie:	7.082	- Attività non classificate:	63
Abitazioni non occupate:	672	- Totale:	1.523
Reddito disponibile pro capite (€):	12.708,77	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,71
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16328	Imprese individuali / società:	1,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,92	Imprese femminili:	363
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,03	Titolari e soci d'impresa:	1.101
Vocazione turistica:	3,74	Imprenditorialità straniera:	10,81

Comune di Anticoli Corrado

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	16,28	Imprese registrate (sedi):	71
Popolazione residente:	974	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	83	Tasso di crescita:	- 1,39
Densità abitativa:	59,83	Imprese artigiane:	26
Saldo movimento naturale:	- 3	Vocazione artigiana:	36,62
Saldo movimento migratorio:	51	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,18	- Agricoltura, caccia e pesca:	10
Rapporto maschi / femmine (%):	98,37	- Industria in senso stretto:	5
Indice di vecchiaia:	189,57	- Costruzioni:	17
Indice di dipendenza:	56,16	- Commercio e riparazioni:	16
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	26,77	- Alberghi e ristoranti:	8
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,36	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	10
Tasso di attività:	40,25	- Altri servizi:	10
Famiglie:	460	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	382	- Totale:	76
Reddito disponibile pro capite (€):	14.556,80	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,04
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13367	Imprese individuali / società:	3,19
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,78	Imprese femminili:	29
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,29	Titolari e soci d'impresa:	71
Vocazione turistica:	6,58	Imprenditorialità straniera:	5,63

Comune di Anzio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	43,43	Imprese registrate (sedi):	4.607
Popolazione residente:	52.192	Saldo imprese iscritte - cessate:	125
di cui straniera (al 31.12.2008):	5.052	Tasso di crescita:	2,79
Densità abitativa:	1.201,69	Imprese artigiane:	903
Saldo movimento naturale:	194	Vocazione artigiana:	19,60
Saldo movimento migratorio:	2.357	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,27	- Agricoltura, caccia e pesca:	182
Rapporto maschi / femmine (%):	97,01	- Industria in senso stretto:	418
Indice di vecchiaia:	111,60	- Costruzioni:	941
Indice di dipendenza:	45,21	- Commercio e riparazioni:	1.684
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	41,08	- Alberghi e ristoranti:	488
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,78	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	202
Tasso di attività:	47,61	- Altri servizi:	968
Famiglie:	23.016	- Attività non classificate:	304
Abitazioni non occupate:	15.766	- Totale:	5.187
Reddito disponibile pro capite (€):	14.430,05	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,59
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15799	Imprese individuali / società:	1,25
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,01	Imprese femminili:	1.258
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,89	Titolari e soci d'impresa:	3.595
Vocazione turistica:	5,13	Imprenditorialità straniera:	13,05

Comune di Arcinazzo Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,26	Imprese registrate (sedi):	75
Popolazione residente:	1.498	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	42	Tasso di crescita:	1,39
Densità abitativa:	53,00	Imprese artigiane:	21
Saldo movimento naturale:	- 9	Vocazione artigiana:	28,00
Saldo movimento migratorio:	32	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,63	- Agricoltura, caccia e pesca:	6
Rapporto maschi / femmine (%):	100,00	- Industria in senso stretto:	9
Indice di vecchiaia:	233,55	- Costruzioni:	15
Indice di dipendenza:	54,02	- Commercio e riparazioni:	20
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	26,27	- Alberghi e ristoranti:	13
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,75	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	38,14	- Altri servizi:	17
Famiglie:	682	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	1.423	- Totale:	85
Reddito disponibile pro capite (€):	12.760,81	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,33
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12758	Imprese individuali / società:	3,29
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,27	Imprese femminili:	24
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,01	Titolari e soci d'impresa:	75
Vocazione turistica:	10,59	Imprenditorialità straniera:	1,33

Comune di Ardea

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	50,90	Imprese registrate (sedi):	2.958
Popolazione residente:	41.077	Saldo imprese iscritte - cessate:	43
di cui straniera (al 31.12.2008):	4.080	Tasso di crescita:	1,48
Densità abitativa:	807,05	Imprese artigiane:	718
Saldo movimento naturale:	408	Vocazione artigiana:	24,27
Saldo movimento migratorio:	1.511	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,87	- Agricoltura, caccia e pesca:	186
Rapporto maschi / femmine (%):	99,65	- Industria in senso stretto:	263
Indice di vecchiaia:	75,06	- Costruzioni:	686
Indice di dipendenza:	47,17	- Commercio e riparazioni:	1.026
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	36,15	- Alberghi e ristoranti:	213
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,39	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	179
Tasso di attività:	53,89	- Altri servizi:	561
Famiglie:	19.301	- Attività non classificate:	165
Abitazioni non occupate:	15.333	- Totale:	3.279
Reddito disponibile pro capite (€):	13.077,79	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,85
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14970	Imprese individuali / società:	1,47
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,13	Imprese femminili:	688
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,70	Titolari e soci d'impresa:	2.341
Vocazione turistica:	3,35	Imprenditorialità straniera:	14,27

Comune di Ariccia

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	18,36	Imprese registrate (sedi):	1.866
Popolazione residente:	18.283	Saldo imprese iscritte - cessate:	29
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.289	Tasso di crescita:	1,57
Densità abitativa:	995,77	Imprese artigiane:	377
Saldo movimento naturale:	- 13	Vocazione artigiana:	20,20
Saldo movimento migratorio:	201	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,11	- Agricoltura, caccia e pesca:	122
Rapporto maschi / femmine (%):	95,58	- Industria in senso stretto:	339
Indice di vecchiaia:	110,53	- Costruzioni:	338
Indice di dipendenza:	44,13	- Commercio e riparazioni:	659
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	38,77	- Alberghi e ristoranti:	152
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,00	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	94
Tasso di attività:	51,54	- Altri servizi:	373
Famiglie:	7.526	- Attività non classificate:	154
Abitazioni non occupate:	857	- Totale:	2.231
Reddito disponibile pro capite (€):	14.337,66	Rapporto unità locali / sedi (%):	19,56
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17613	Imprese individuali / società:	0,90
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	10,69	Imprese femminili:	417
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,07	Titolari e soci d'impresa:	1.292
Vocazione turistica:	4,39	Imprenditorialità straniera:	4,88

Comune di Arsoli

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	12,13	Imprese registrate (sedi):	99
Popolazione residente:	1.692	Saldo imprese iscritte - cessate:	7
di cui straniera (al 31.12.2008):	180	Tasso di crescita:	7,78
Densità abitativa:	139,48	Imprese artigiane:	30
Saldo movimento naturale:	- 4	Vocazione artigiana:	30,30
Saldo movimento migratorio:	39	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,11	- Agricoltura, caccia e pesca:	13
Rapporto maschi / femmine (%):	94,04	- Industria in senso stretto:	13
Indice di vecchiaia:	179,37	- Costruzioni:	22
Indice di dipendenza:	46,77	- Commercio e riparazioni:	34
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	36,82	- Alberghi e ristoranti:	11
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,39	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	44,05	- Altri servizi:	17
Famiglie:	726	- Attività non classificate:	4
Abitazioni non occupate:	367	- Totale:	117
Reddito disponibile pro capite (€):	15.741,64	Rapporto unità locali / sedi (%):	18,18
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14973	Imprese individuali / società:	2,84
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,91	Imprese femminili:	34
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,44	Titolari e soci d'impresa:	92
Vocazione turistica:	4,27	Imprenditorialità straniera:	7,61

Comune di Artena

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	54,36	Imprese registrate (sedi):	988
Popolazione residente:	13.526	Saldo imprese iscritte - cessate:	24
di cui straniera (al 31.12.2008):	818	Tasso di crescita:	2,49
Densità abitativa:	248,84	Imprese artigiane:	324
Saldo movimento naturale:	10	Vocazione artigiana:	32,79
Saldo movimento migratorio:	292	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,14	- Agricoltura, caccia e pesca:	123
Rapporto maschi / femmine (%):	99,26	- Industria in senso stretto:	116
Indice di vecchiaia:	97,89	- Costruzioni:	322
Indice di dipendenza:	45,23	- Commercio e riparazioni:	277
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,42	- Alberghi e ristoranti:	56
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,46	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	53
Tasso di attività:	45,52	- Altri servizi:	125
Famiglie:	5.128	- Attività non classificate:	47
Abitazioni non occupate:	780	- Totale:	1.119
Reddito disponibile pro capite (€):	12.777,33	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,26
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12779	Imprese individuali / società:	1,79
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,02	Imprese femminili:	241
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,09	Titolari e soci d'impresa:	824
Vocazione turistica:	1,79	Imprenditorialità straniera:	5,95

Comune di Bellegra

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	18,77	Imprese registrate (sedi):	174
Popolazione residente:	3.045	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	122	Tasso di crescita:	- 0,57
Densità abitativa:	162,25	Imprese artigiane:	54
Saldo movimento naturale:	- 2	Vocazione artigiana:	31,03
Saldo movimento migratorio:	11	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,23	- Agricoltura, caccia e pesca:	17
Rapporto maschi / femmine (%):	94,07	- Industria in senso stretto:	15
Indice di vecchiaia:	142,89	- Costruzioni:	47
Indice di dipendenza:	47,19	- Commercio e riparazioni:	50
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	24,13	- Alberghi e ristoranti:	13
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,44	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	12
Tasso di attività:	44,11	- Altri servizi:	29
Famiglie:	1.139	- Attività non classificate:	4
Abitazioni non occupate:	443	- Totale:	187
Reddito disponibile pro capite (€):	12.989,62	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,47
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11642	Imprese individuali / società:	2,22
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,45	Imprese femminili:	45
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,89	Titolari e soci d'impresa:	149
Vocazione turistica:	2,67	Imprenditorialità straniera:	0,67

Comune di Bracciano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	142,48	Imprese registrate (sedi):	1.623
Popolazione residente:	18.159	Saldo imprese iscritte - cessate:	53
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.139	Tasso di crescita:	3,39
Densità abitativa:	127,45	Imprese artigiane:	323
Saldo movimento naturale:	29	Vocazione artigiana:	19,90
Saldo movimento migratorio:	712	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,92	- Agricoltura, caccia e pesca:	190
Rapporto maschi / femmine (%):	94,15	- Industria in senso stretto:	114
Indice di vecchiaia:	115,05	- Costruzioni:	338
Indice di dipendenza:	51,58	- Commercio e riparazioni:	508
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	44,88	- Alberghi e ristoranti:	163
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,72	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	47
Tasso di attività:	48,63	- Altri servizi:	369
Famiglie:	7.656	- Attività non classificate:	107
Abitazioni non occupate:	767	- Totale:	1.836
Reddito disponibile pro capite (€):	13.123,06	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,12
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18114	Imprese individuali / società:	1,34
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,48	Imprese femminili:	464
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,91	Titolari e soci d'impresa:	1.255
Vocazione turistica:	5,23	Imprenditorialità straniera:	10,44

Comune di Camerata Nuova

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	40,34	Imprese registrate (sedi):	30
Popolazione residente:	476	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	22	Tasso di crescita:	7,14
Densità abitativa:	11,80	Imprese artigiane:	1
Saldo movimento naturale:	- 6	Vocazione artigiana:	3,33
Saldo movimento migratorio:	0	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,24	- Agricoltura, caccia e pesca:	15
Rapporto maschi / femmine (%):	106,96	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	206,35	- Costruzioni:	1
Indice di dipendenza:	66,78	- Commercio e riparazioni:	8
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,82	- Alberghi e ristoranti:	3
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,41	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	37,96	- Altri servizi:	2
Famiglie:	247	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	377	- Totale:	35
Reddito disponibile pro capite (€):	12.399,67	Rapporto unità locali / sedi (%):	16,67
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13975	Imprese individuali / società:	26,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,20	Imprese femminili:	11
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,46	Titolari e soci d'impresa:	26
Vocazione turistica:	5,71	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Campagnano di Roma

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	46,07	Imprese registrate (sedi):	969
Popolazione residente:	10.715	Saldo imprese iscritte - cessate:	25
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.571	Tasso di crescita:	2,67
Densità abitativa:	232,56	Imprese artigiane:	229
Saldo movimento naturale:	34	Vocazione artigiana:	23,63
Saldo movimento migratorio:	383	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,02	- Agricoltura, caccia e pesca:	125
Rapporto maschi / femmine (%):	91,44	- Industria in senso stretto:	99
Indice di vecchiaia:	88,29	- Costruzioni:	223
Indice di dipendenza:	45,70	- Commercio e riparazioni:	262
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	43,46	- Alberghi e ristoranti:	58
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,54	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	44
Tasso di attività:	52,18	- Altri servizi:	205
Famiglie:	4.036	- Attività non classificate:	57
Abitazioni non occupate:	230	- Totale:	1.073
Reddito disponibile pro capite (€):	12.958,19	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,73
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16504	Imprese individuali / società:	1,36
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,32	Imprese femminili:	248
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,86	Titolari e soci d'impresa:	735
Vocazione turistica:	3,17	Imprenditorialità straniera:	11,02

Comune di Canale Monterano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	36,89	Imprese registrate (sedi):	290
Popolazione residente:	3.805	Saldo imprese iscritte - cessate:	4
di cui straniera (al 31.12.2008):	193	Tasso di crescita:	1,43
Densità abitativa:	103,14	Imprese artigiane:	107
Saldo movimento naturale:	- 10	Vocazione artigiana:	36,90
Saldo movimento migratorio:	114	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,81	- Agricoltura, caccia e pesca:	65
Rapporto maschi / femmine (%):	94,83	- Industria in senso stretto:	27
Indice di vecchiaia:	144,10	- Costruzioni:	79
Indice di dipendenza:	51,74	- Commercio e riparazioni:	75
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,92	- Alberghi e ristoranti:	20
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,37	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	9
Tasso di attività:	45,62	- Altri servizi:	28
Famiglie:	1.644	- Attività non classificate:	6
Abitazioni non occupate:	329	- Totale:	309
Reddito disponibile pro capite (€):	14.443,02	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,55
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15296	Imprese individuali / società:	4,19
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,25	Imprese femminili:	69
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,20	Titolari e soci d'impresa:	274
Vocazione turistica:	3,56	Imprenditorialità straniera:	4,38

Comune di Canterano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	7,32	Imprese registrate (sedi):	31
Popolazione residente:	355	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	20	Tasso di crescita:	3,33
Densità abitativa:	48,48	Imprese artigiane:	10
Saldo movimento naturale:	- 2	Vocazione artigiana:	32,26
Saldo movimento migratorio:	4	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,57	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	104,02	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	151,02	- Costruzioni:	7
Indice di dipendenza:	53,48	- Commercio e riparazioni:	7
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	31,79	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,43	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	45,96	- Altri servizi:	3
Famiglie:	152	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	279	- Totale:	35
Reddito disponibile pro capite (€):	13.050,19	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,90
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11710	Imprese individuali / società:	2,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,45	Imprese femminili:	6
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,76	Titolari e soci d'impresa:	24
Vocazione turistica:	8,57	Imprenditorialità straniera:	4,17

Comune di Capena

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	29,45	Imprese registrate (sedi):	828
Popolazione residente:	8.867	Saldo imprese iscritte - cessate:	15
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.029	Tasso di crescita:	1,85
Densità abitativa:	301,05	Imprese artigiane:	169
Saldo movimento naturale:	24	Vocazione artigiana:	20,41
Saldo movimento migratorio:	613	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	8,04	- Agricoltura, caccia e pesca:	83
Rapporto maschi / femmine (%):	101,16	- Industria in senso stretto:	95
Indice di vecchiaia:	83,56	- Costruzioni:	170
Indice di dipendenza:	43,25	- Commercio e riparazioni:	278
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	35,19	- Alberghi e ristoranti:	68
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,01	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	75
Tasso di attività:	52,07	- Altri servizi:	161
Famiglie:	3.565	- Attività non classificate:	53
Abitazioni non occupate:	564	- Totale:	983
Reddito disponibile pro capite (€):	13.749,55	Rapporto unità locali / sedi (%):	18,72
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15506	Imprese individuali / società:	0,89
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,55	Imprese femminili:	182
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,28	Titolari e soci d'impresa:	557
Vocazione turistica:	3,76	Imprenditorialità straniera:	9,34

Comune di Capranica Prenestina

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	20,24	Imprese registrate (sedi):	35
Popolazione residente:	386	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	25	Tasso di crescita:	6,06
Densità abitativa:	19,07	Imprese artigiane:	8
Saldo movimento naturale:	- 7	Vocazione artigiana:	22,86
Saldo movimento migratorio:	31	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	11,24	- Agricoltura, caccia e pesca:	6
Rapporto maschi / femmine (%):	106,42	- Industria in senso stretto:	5
Indice di vecchiaia:	385,19	- Costruzioni:	3
Indice di dipendenza:	60,65	- Commercio e riparazioni:	8
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,39	- Alberghi e ristoranti:	7
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,38	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	6
Tasso di attività:	35,74	- Altri servizi:	2
Famiglie:	169	- Attività non classificate:	4
Abitazioni non occupate:	604	- Totale:	41
Reddito disponibile pro capite (€):	12.259,75	Rapporto unità locali / sedi (%):	17,14
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12001	Imprese individuali / società:	4,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,03	Imprese femminili:	11
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	9,07	Titolari e soci d'impresa:	35
Vocazione turistica:	12,20	Imprenditorialità straniera:	8,57

Comune di Carpineto Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	84,52	Imprese registrate (sedi):	227
Popolazione residente:	4.787	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	192	Tasso di crescita:	0,44
Densità abitativa:	56,64	Imprese artigiane:	71
Saldo movimento naturale:	- 25	Vocazione artigiana:	31,28
Saldo movimento migratorio:	14	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 0,25	- Agricoltura, caccia e pesca:	30
Rapporto maschi / femmine (%):	96,27	- Industria in senso stretto:	29
Indice di vecchiaia:	217,61	- Costruzioni:	46
Indice di dipendenza:	53,72	- Commercio e riparazioni:	102
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,92	- Alberghi e ristoranti:	19
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,32	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	42,15	- Altri servizi:	24
Famiglie:	1.874	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	1.062	- Totale:	260
Reddito disponibile pro capite (€):	13.352,36	Rapporto unità locali / sedi (%):	14,54
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12220	Imprese individuali / società:	5,11
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,70	Imprese femminili:	73
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,49	Titolari e soci d'impresa:	215
Vocazione turistica:	4,62	Imprenditorialità straniera:	2,79

Comune di Casape

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	5,33	Imprese registrate (sedi):	46
Popolazione residente:	774	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	83	Tasso di crescita:	- 2,08
Densità abitativa:	145,25	Imprese artigiane:	12
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	26,09
Saldo movimento migratorio:	- 1	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 0,39	- Agricoltura, caccia e pesca:	9
Rapporto maschi / femmine (%):	103,15	- Industria in senso stretto:	4
Indice di vecchiaia:	235,71	- Costruzioni:	10
Indice di dipendenza:	56,97	- Commercio e riparazioni:	15
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,00	- Alberghi e ristoranti:	3
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,25	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	41,92	- Altri servizi:	2
Famiglie:	365	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	323	- Totale:	56
Reddito disponibile pro capite (€):	13.629,83	Rapporto unità locali / sedi (%):	21,74
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12564	Imprese individuali / società:	3,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,43	Imprese femminili:	9
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,30	Titolari e soci d'impresa:	41
Vocazione turistica:	1,79	Imprenditorialità straniera:	12,20

Comune di Castel Gandolfo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	14,71	Imprese registrate (sedi):	769
Popolazione residente:	8.952	Saldo imprese iscritte - cessate:	23
di cui straniera (al 31.12.2008):	624	Tasso di crescita:	3,11
Densità abitativa:	608,58	Imprese artigiane:	175
Saldo movimento naturale:	52	Vocazione artigiana:	22,76
Saldo movimento migratorio:	188	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,83	- Agricoltura, caccia e pesca:	45
Rapporto maschi / femmine (%):	90,71	- Industria in senso stretto:	63
Indice di vecchiaia:	105,52	- Costruzioni:	145
Indice di dipendenza:	49,15	- Commercio e riparazioni:	260
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	41,71	- Alberghi e ristoranti:	100
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,42	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	28
Tasso di attività:	52,06	- Altri servizi:	170
Famiglie:	3.439	- Attività non classificate:	50
Abitazioni non occupate:	343	- Totale:	861
Reddito disponibile pro capite (€):	14.259,98	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,96
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17758	Imprese individuali / società:	1,14
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,56	Imprese femminili:	197
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,40	Titolari e soci d'impresa:	573
Vocazione turistica:	6,74	Imprenditorialità straniera:	5,93

Comune di Castel Madama

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,46	Imprese registrate (sedi):	496
Popolazione residente:	7.438	Saldo imprese iscritte - cessate:	5
di cui straniera (al 31.12.2008):	561	Tasso di crescita:	1,02
Densità abitativa:	261,34	Imprese artigiane:	144
Saldo movimento naturale:	13	Vocazione artigiana:	29,03
Saldo movimento migratorio:	119	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,72	- Agricoltura, caccia e pesca:	70
Rapporto maschi / femmine (%):	98,19	- Industria in senso stretto:	71
Indice di vecchiaia:	126,36	- Costruzioni:	89
Indice di dipendenza:	45,43	- Commercio e riparazioni:	174
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,11	- Alberghi e ristoranti:	20
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,51	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	25
Tasso di attività:	48,81	- Altri servizi:	91
Famiglie:	2.972	- Attività non classificate:	20
Abitazioni non occupate:	635	- Totale:	560
Reddito disponibile pro capite (€):	13.942,39	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,90
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14435	Imprese individuali / società:	2,40
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,32	Imprese femminili:	135
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,88	Titolari e soci d'impresa:	437
Vocazione turistica:	1,61	Imprenditorialità straniera:	5,26

Comune di Castel San Pietro Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	30,85	Imprese registrate (sedi):	51
Popolazione residente:	822	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 3
di cui straniera (al 31.12.2008):	72	Tasso di crescita:	- 5,56
Densità abitativa:	26,65	Imprese artigiane:	20
Saldo movimento naturale:	- 8	Vocazione artigiana:	39,22
Saldo movimento migratorio:	5	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,44	- Agricoltura, caccia e pesca:	9
Rapporto maschi / femmine (%):	91,61	- Industria in senso stretto:	4
Indice di vecchiaia:	121,90	- Costruzioni:	18
Indice di dipendenza:	57,36	- Commercio e riparazioni:	14
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,89	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,29	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	53,81	- Altri servizi:	3
Famiglie:	341	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	169	- Totale:	56
Reddito disponibile pro capite (€):	12.262,93	Rapporto unità locali / sedi (%):	9,80
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11913	Imprese individuali / società:	6,14
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,47	Imprese femminili:	13
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,60	Titolari e soci d'impresa:	46
Vocazione turistica:	3,57	Imprenditorialità straniera:	2,17

Comune di Castelnuovo di Porto

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	15,07	Imprese registrate (sedi):	698
Popolazione residente:	8.679	Saldo imprese iscritte - cessate:	12
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.007	Tasso di crescita:	1,76
Densità abitativa:	575,87	Imprese artigiane:	147
Saldo movimento naturale:	36	Vocazione artigiana:	21,06
Saldo movimento migratorio:	280	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,62	- Agricoltura, caccia e pesca:	64
Rapporto maschi / femmine (%):	96,71	- Industria in senso stretto:	46
Indice di vecchiaia:	90,23	- Costruzioni:	153
Indice di dipendenza:	41,89	- Commercio e riparazioni:	204
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	43,68	- Alberghi e ristoranti:	47
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,54	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	45
Tasso di attività:	41,41	- Altri servizi:	172
Famiglie:	3.448	- Attività non classificate:	37
Abitazioni non occupate:	366	- Totale:	768
Reddito disponibile pro capite (€):	12.770,04	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,03
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18096	Imprese individuali / società:	1,21
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,69	Imprese femminili:	178
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,76	Titolari e soci d'impresa:	500
Vocazione turistica:	3,52	Imprenditorialità straniera:	12,00

Comune di Cave

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	17,75	Imprese registrate (sedi):	580
Popolazione residente:	10.606	Saldo imprese iscritte - cessate:	21
di cui straniera (al 31.12.2008):	974	Tasso di crescita:	3,78
Densità abitativa:	597,47	Imprese artigiane:	208
Saldo movimento naturale:	34	Vocazione artigiana:	35,86
Saldo movimento migratorio:	241	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,58	- Agricoltura, caccia e pesca:	33
Rapporto maschi / femmine (%):	97,91	- Industria in senso stretto:	62
Indice di vecchiaia:	104,52	- Costruzioni:	179
Indice di dipendenza:	43,20	- Commercio e riparazioni:	186
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,48	- Alberghi e ristoranti:	34
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,33	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	17
Tasso di attività:	47,56	- Altri servizi:	97
Famiglie:	4.045	- Attività non classificate:	30
Abitazioni non occupate:	527	- Totale:	638
Reddito disponibile pro capite (€):	12.966,60	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,00
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13830	Imprese individuali / società:	2,02
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,42	Imprese femminili:	146
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,47	Titolari e soci d'impresa:	474
Vocazione turistica:	3,13	Imprenditorialità straniera:	9,49

Comune di Cerreto Laziale

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	11,77	Imprese registrate (sedi):	63
Popolazione residente:	1.176	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	118	Tasso di crescita:	1,64
Densità abitativa:	99,91	Imprese artigiane:	25
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	39,68
Saldo movimento migratorio:	29	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,53	- Agricoltura, caccia e pesca:	9
Rapporto maschi / femmine (%):	96,33	- Industria in senso stretto:	9
Indice di vecchiaia:	141,03	- Costruzioni:	15
Indice di dipendenza:	48,77	- Commercio e riparazioni:	17
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	32,95	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,26	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	4
Tasso di attività:	49,83	- Altri servizi:	4
Famiglie:	525	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	367	- Totale:	67
Reddito disponibile pro capite (€):	13.130,98	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,35
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14924	Imprese individuali / società:	3,69
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,51	Imprese femminili:	21
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,85	Titolari e soci d'impresa:	57
Vocazione turistica:	4,48	Imprenditorialità straniera:	12,28

Comune di Cervara di Roma

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	31,61	Imprese registrate (sedi):	35
Popolazione residente:	498	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	23	Tasso di crescita:	6,25
Densità abitativa:	15,75	Imprese artigiane:	7
Saldo movimento naturale:	- 7	Vocazione artigiana:	20,00
Saldo movimento migratorio:	18	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,26	- Agricoltura, caccia e pesca:	10
Rapporto maschi / femmine (%):	106,64	- Industria in senso stretto:	0
Indice di vecchiaia:	471,43	- Costruzioni:	6
Indice di dipendenza:	48,93	- Commercio e riparazioni:	8
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,61	- Alberghi e ristoranti:	6
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,35	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	39,30	- Altri servizi:	5
Famiglie:	285	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	817	- Totale:	38
Reddito disponibile pro capite (€):	13.053,01	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,57
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12735	Imprese individuali / società:	4,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,42	Imprese femminili:	9
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,42	Titolari e soci d'impresa:	27
Vocazione turistica:	10,53	Imprenditorialità straniera:	3,70

Comune di Cerveteri

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	134,40	Imprese registrate (sedi):	3.006
Popolazione residente:	35.355	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.641	Tasso di crescita:	- 0,03
Densità abitativa:	263,06	Imprese artigiane:	664
Saldo movimento naturale:	134	Vocazione artigiana:	22,09
Saldo movimento migratorio:	948	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,96	- Agricoltura, caccia e pesca:	739
Rapporto maschi / femmine (%):	96,47	- Industria in senso stretto:	200
Indice di vecchiaia:	99,05	- Costruzioni:	570
Indice di dipendenza:	43,72	- Commercio e riparazioni:	840
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,39	- Alberghi e ristoranti:	205
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,39	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	133
Tasso di attività:	52,14	- Altri servizi:	460
Famiglie:	14.274	- Attività non classificate:	140
Abitazioni non occupate:	7.344	- Totale:	3.287
Reddito disponibile pro capite (€):	12.065,95	Rapporto unità locali / sedi (%):	9,35
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16097	Imprese individuali / società:	2,07
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,81	Imprese femminili:	763
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,69	Titolari e soci d'impresa:	2.719
Vocazione turistica:	3,29	Imprenditorialità straniera:	6,77

Comune di Ciampino

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	11,00	Imprese registrate (sedi):	2.853
Popolazione residente:	38.058	Saldo imprese iscritte - cessate:	34
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.845	Tasso di crescita:	1,20
Densità abitativa:	3.459,87	Imprese artigiane:	591
Saldo movimento naturale:	113	Vocazione artigiana:	20,72
Saldo movimento migratorio:	350	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,46	- Agricoltura, caccia e pesca:	67
Rapporto maschi / femmine (%):	92,73	- Industria in senso stretto:	275
Indice di vecchiaia:	115,14	- Costruzioni:	546
Indice di dipendenza:	47,61	- Commercio e riparazioni:	1.296
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	42,08	- Alberghi e ristoranti:	198
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,58	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	181
Tasso di attività:	51,87	- Altri servizi:	682
Famiglie:	14.872	- Attività non classificate:	211
Abitazioni non occupate:	773	- Totale:	3.456
Reddito disponibile pro capite (€):	13.809,15	Rapporto unità locali / sedi (%):	21,14
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18357	Imprese individuali / società:	1,01
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,35	Imprese femminili:	693
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,31	Titolari e soci d'impresa:	2.021
Vocazione turistica:	2,92	Imprenditorialità straniera:	7,42

Comune di Ciciliano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	19,04	Imprese registrate (sedi):	61
Popolazione residente:	1.468	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	133	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	77,09	Imprese artigiane:	15
Saldo movimento naturale:	5	Vocazione artigiana:	24,59
Saldo movimento migratorio:	76	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,84	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	103,04	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	135,98	- Costruzioni:	11
Indice di dipendenza:	47,40	- Commercio e riparazioni:	25
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	34,09	- Alberghi e ristoranti:	7
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,27	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	44,87	- Altri servizi:	7
Famiglie:	606	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	408	- Totale:	67
Reddito disponibile pro capite (€):	12.671,12	Rapporto unità locali / sedi (%):	9,84
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13029	Imprese individuali / società:	2,21
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,95	Imprese femminili:	19
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,09	Titolari e soci d'impresa:	60
Vocazione turistica:	7,46	Imprenditorialità straniera:	3,33

Comune di Cineto Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	10,53	Imprese registrate (sedi):	22
Popolazione residente:	681	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	79	Tasso di crescita:	4,76
Densità abitativa:	64,65	Imprese artigiane:	6
Saldo movimento naturale:	- 14	Vocazione artigiana:	27,27
Saldo movimento migratorio:	35	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,87	- Agricoltura, caccia e pesca:	0
Rapporto maschi / femmine (%):	99,12	- Industria in senso stretto:	2
Indice di vecchiaia:	272,86	- Costruzioni:	7
Indice di dipendenza:	65,09	- Commercio e riparazioni:	4
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	21,48	- Alberghi e ristoranti:	3
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,27	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	44,95	- Altri servizi:	5
Famiglie:	324	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	348	- Totale:	25
Reddito disponibile pro capite (€):	12.856,44	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,64
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13337	Imprese individuali / società:	2,14
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,38	Imprese femminili:	5
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	2,79	Titolari e soci d'impresa:	19
Vocazione turistica:	8,00	Imprenditorialità straniera:	10,53

Comune di Civitavecchia

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	71,95	Imprese registrate (sedi):	4.086
Popolazione residente:	52.196	Saldo imprese iscritte - cessate:	26
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.117	Tasso di crescita:	0,64
Densità abitativa:	725,48	Imprese artigiane:	744
Saldo movimento naturale:	- 17	Vocazione artigiana:	18,21
Saldo movimento migratorio:	267	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,52	- Agricoltura, caccia e pesca:	280
Rapporto maschi / femmine (%):	91,59	- Industria in senso stretto:	419
Indice di vecchiaia:	138,60	- Costruzioni:	637
Indice di dipendenza:	48,51	- Commercio e riparazioni:	1.795
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,56	- Alberghi e ristoranti:	363
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,92	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	292
Tasso di attività:	46,30	- Altri servizi:	1.044
Famiglie:	20.455	- Attività non classificate:	326
Abitazioni non occupate:	1.381	- Totale:	5.156
Reddito disponibile pro capite (€):	14.400,29	Rapporto unità locali / sedi (%):	26,19
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17326	Imprese individuali / società:	1,18
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,72	Imprese femminili:	1.137
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,00	Titolari e soci d'impresa:	3.132
Vocazione turistica:	3,51	Imprenditorialità straniera:	5,97

Comune di Civitella San Paolo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	20,52	Imprese registrate (sedi):	139
Popolazione residente:	1.872	Saldo imprese iscritte - cessate:	9
di cui straniera (al 31.12.2008):	311	Tasso di crescita:	6,98
Densità abitativa:	91,24	Imprese artigiane:	37
Saldo movimento naturale:	8	Vocazione artigiana:	26,62
Saldo movimento migratorio:	132	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	8,21	- Agricoltura, caccia e pesca:	23
Rapporto maschi / femmine (%):	101,51	- Industria in senso stretto:	10
Indice di vecchiaia:	151,21	- Costruzioni:	44
Indice di dipendenza:	42,98	- Commercio e riparazioni:	34
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	32,76	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,26	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	44,07	- Altri servizi:	18
Famiglie:	760	- Attività non classificate:	8
Abitazioni non occupate:	166	- Totale:	149
Reddito disponibile pro capite (€):	15.088,45	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,19
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13695	Imprese individuali / società:	1,65
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,30	Imprese femminili:	34
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,50	Titolari e soci d'impresa:	103
Vocazione turistica:	0,00	Imprenditorialità straniera:	11,65

Comune di Colferro

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	27,48	Imprese registrate (sedi):	1.821
Popolazione residente:	22.071	Saldo imprese iscritte - cessate:	12
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.521	Tasso di crescita:	0,66
Densità abitativa:	803,15	Imprese artigiane:	379
Saldo movimento naturale:	8	Vocazione artigiana:	20,81
Saldo movimento migratorio:	208	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,98	- Agricoltura, caccia e pesca:	55
Rapporto maschi / femmine (%):	92,78	- Industria in senso stretto:	242
Indice di vecchiaia:	144,95	- Costruzioni:	233
Indice di dipendenza:	48,62	- Commercio e riparazioni:	817
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	41,97	- Alberghi e ristoranti:	163
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,15	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	96
Tasso di attività:	47,95	- Altri servizi:	503
Famiglie:	8.864	- Attività non classificate:	141
Abitazioni non occupate:	729	- Totale:	2.250
Reddito disponibile pro capite (€):	14.117,26	Rapporto unità locali / sedi (%):	23,56
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16824	Imprese individuali / società:	0,93
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,31	Imprese femminili:	540
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,04	Titolari e soci d'impresa:	1332
Vocazione turistica:	3,24	Imprenditorialità straniera:	5,63

Comune di Colonna

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	3,50	Imprese registrate (sedi):	382
Popolazione residente:	3.809	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 10
di cui straniera (al 31.12.2008):	372	Tasso di crescita:	- 2,56
Densità abitativa:	1.088,24	Imprese artigiane:	74
Saldo movimento naturale:	11	Vocazione artigiana:	19,37
Saldo movimento migratorio:	156	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,56	- Agricoltura, caccia e pesca:	112
Rapporto maschi / femmine (%):	95,94	- Industria in senso stretto:	37
Indice di vecchiaia:	103,62	- Costruzioni:	58
Indice di dipendenza:	47,97	- Commercio e riparazioni:	107
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	35,51	- Alberghi e ristoranti:	18
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,43	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	15
Tasso di attività:	53,04	- Altri servizi:	50
Famiglie:	1.282	- Attività non classificate:	27
Abitazioni non occupate:	44	- Totale:	424
Reddito disponibile pro capite (€):	13.226,04	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,99
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14947	Imprese individuali / società:	1,82
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,48	Imprese femminili:	112
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,11	Titolari e soci d'impresa:	309
Vocazione turistica:	1,18	Imprenditorialità straniera:	2,27

Comune di Fiano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	41,40	Imprese registrate (sedi):	1.270
Popolazione residente:	12.657	Saldo imprese iscritte - cessate:	57
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.273	Tasso di crescita:	4,71
Densità abitativa:	305,72	Imprese artigiane:	287
Saldo movimento naturale:	99	Vocazione artigiana:	22,60
Saldo movimento migratorio:	919	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	8,69	- Agricoltura, caccia e pesca:	96
Rapporto maschi / femmine (%):	99,61	- Industria in senso stretto:	161
Indice di vecchiaia:	72,79	- Costruzioni:	288
Indice di dipendenza:	42,29	- Commercio e riparazioni:	407
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,21	- Alberghi e ristoranti:	78
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,32	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	112
Tasso di attività:	53,89	- Altri servizi:	300
Famiglie:	5.078	- Attività non classificate:	126
Abitazioni non occupate:	444	- Totale:	1.568
Reddito disponibile pro capite (€):	12.223,64	Rapporto unità locali / sedi (%):	23,46
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16368	Imprese individuali / società:	0,89
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	10,63	Imprese femminili:	289
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,17	Titolari e soci d'impresa:	781
Vocazione turistica:	3,06	Imprenditorialità straniera:	11,91

Comune di Filacciano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	5,74	Imprese registrate (sedi):	42
Popolazione residente:	535	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	83	Tasso di crescita:	- 2,27
Densità abitativa:	93,25	Imprese artigiane:	18
Saldo movimento naturale:	- 2	Vocazione artigiana:	42,86
Saldo movimento migratorio:	- 7	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,65	- Agricoltura, caccia e pesca:	7
Rapporto maschi / femmine (%):	89,05	- Industria in senso stretto:	4
Indice di vecchiaia:	223,08	- Costruzioni:	16
Indice di dipendenza:	62,87	- Commercio e riparazioni:	8
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	35,80	- Alberghi e ristoranti:	2
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,18	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	41,80	- Altri servizi:	3
Famiglie:	252	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	124	- Totale:	45
Reddito disponibile pro capite (€):	13.971,99	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,14
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14735	Imprese individuali / società:	3,67
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,73	Imprese femminili:	11
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,29	Titolari e soci d'impresa:	39
Vocazione turistica:	2,22	Imprenditorialità straniera:	20,51

Comune di Fiumicino

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	213,41	Imprese registrate (sedi):	5.454
Popolazione residente:	66.510	Saldo imprese iscritte - cessate:	156
di cui straniera (al 31.12.2008):	6.719	Tasso di crescita:	2,94
Densità abitativa:	311,66	Imprese artigiane:	1.170
Saldo movimento naturale:	406	Vocazione artigiana:	21,45
Saldo movimento migratorio:	2.566	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,54	- Agricoltura, caccia e pesca:	560
Rapporto maschi / femmine (%):	99,54	- Industria in senso stretto:	443
Indice di vecchiaia:	92,10	- Costruzioni:	866
Indice di dipendenza:	43,71	- Commercio e riparazioni:	1.900
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,57	- Alberghi e ristoranti:	671
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,56	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	606
Tasso di attività:	52,98	- Altri servizi:	1.157
Famiglie:	28.561	- Attività non classificate:	387
Abitazioni non occupate:	5.916	- Totale:	6.590
Reddito disponibile pro capite (€):	11.926,38	Rapporto unità locali / sedi (%):	20,83
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16356	Imprese individuali / società:	1,04
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,48	Imprese femminili:	1.243
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,90	Titolari e soci d'impresa:	3.926
Vocazione turistica:	5,89	Imprenditorialità straniera:	9,07

Comune di Fonte Nuova

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	20,15	Imprese registrate (sedi):	1.413
Popolazione residente:	27.475	Saldo imprese iscritte - cessate:	78
di cui straniera (al 31.12.2008):	3.929	Tasso di crescita:	6,01
Densità abitativa:	1.363,57	Imprese artigiane:	505
Saldo movimento naturale:	168	Vocazione artigiana:	35,74
Saldo movimento migratorio:	891	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,73	- Agricoltura, caccia e pesca:	26
Rapporto maschi / femmine (%):	95,76	- Industria in senso stretto:	102
Indice di vecchiaia:	82,76	- Costruzioni:	549
Indice di dipendenza:	47,02	- Commercio e riparazioni:	434
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	35,80	- Alberghi e ristoranti:	70
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,27	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	57
Tasso di attività:	51,06	- Altri servizi:	277
Famiglie:	11.171	- Attività non classificate:	63
Abitazioni non occupate:	713	- Totale:	1.578
Reddito disponibile pro capite (€):	13.290,99	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,68
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14591	Imprese individuali / società:	1,27
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,42	Imprese femminili:	296
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	3,60	Titolari e soci d'impresa:	989
Vocazione turistica:	1,96	Imprenditorialità straniera:	19,72

Comune di Formello

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	31,11	Imprese registrate (sedi):	1.185
Popolazione residente:	12.138	Saldo imprese iscritte - cessate:	58
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.395	Tasso di crescita:	5,20
Densità abitativa:	390,15	Imprese artigiane:	194
Saldo movimento naturale:	79	Vocazione artigiana:	16,37
Saldo movimento migratorio:	345	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,59	- Agricoltura, caccia e pesca:	89
Rapporto maschi / femmine (%):	96,03	- Industria in senso stretto:	116
Indice di vecchiaia:	79,41	- Costruzioni:	232
Indice di dipendenza:	46,21	- Commercio e riparazioni:	431
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	49,50	- Alberghi e ristoranti:	59
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,65	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	36
Tasso di attività:	56,11	- Altri servizi:	322
Famiglie:	4.682	- Attività non classificate:	118
Abitazioni non occupate:	342	- Totale:	1.403
Reddito disponibile pro capite (€):	13.094,96	Rapporto unità locali / sedi (%):	18,40
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	23035	Imprese individuali / società:	0,77
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,85	Imprese femminili:	308
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,15	Titolari e soci d'impresa:	746
Vocazione turistica:	2,35	Imprenditorialità straniera:	10,32

Comune di Frascati

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	22,41	Imprese registrate (sedi):	2.204
Popolazione residente:	20.931	Saldo imprese iscritte - cessate:	7
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.021	Tasso di crescita:	0,32
Densità abitativa:	933,95	Imprese artigiane:	413
Saldo movimento naturale:	- 7	Vocazione artigiana:	18,74
Saldo movimento migratorio:	205	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,94	- Agricoltura, caccia e pesca:	260
Rapporto maschi / femmine (%):	92,03	- Industria in senso stretto:	209
Indice di vecchiaia:	162,58	- Costruzioni:	331
Indice di dipendenza:	50,67	- Commercio e riparazioni:	783
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	40,89	- Alberghi e ristoranti:	203
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,28	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	88
Tasso di attività:	46,76	- Altri servizi:	548
Famiglie:	8.351	- Attività non classificate:	183
Abitazioni non occupate:	621	- Totale:	2.605
Reddito disponibile pro capite (€):	15.956,03	Rapporto unità locali / sedi (%):	18,19
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18529	Imprese individuali / società:	1,17
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	10,33	Imprese femminili:	603
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,74	Titolari e soci d'impresa:	1.620
Vocazione turistica:	4,84	Imprenditorialità straniera:	3,46

Comune di Galliciano nel Lazio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	26,03	Imprese registrate (sedi):	402
Popolazione residente:	5.837	Saldo imprese iscritte - cessate:	9
di cui straniera (al 31.12.2008):	605	Tasso di crescita:	2,28
Densità abitativa:	224,27	Imprese artigiane:	125
Saldo movimento naturale:	22	Vocazione artigiana:	31,09
Saldo movimento migratorio:	219	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,53	- Agricoltura, caccia e pesca:	27
Rapporto maschi / femmine (%):	103,88	- Industria in senso stretto:	39
Indice di vecchiaia:	87,76	- Costruzioni:	103
Indice di dipendenza:	43,83	- Commercio e riparazioni:	150
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	31,14	- Alberghi e ristoranti:	25
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,45	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	27
Tasso di attività:	48,39	- Altri servizi:	64
Famiglie:	2.363	- Attività non classificate:	22
Abitazioni non occupate:	656	- Totale:	457
Reddito disponibile pro capite (€):	12.126,60	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,68
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13658	Imprese individuali / società:	2,02
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,99	Imprese femminili:	103
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,98	Titolari e soci d'impresa:	349
Vocazione turistica:	3,28	Imprenditorialità straniera:	11,46

Comune di Gavignano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	14,89	Imprese registrate (sedi):	145
Popolazione residente:	1.976	Saldo imprese iscritte - cessate:	4
di cui straniera (al 31.12.2008):	95	Tasso di crescita:	2,82
Densità abitativa:	132,71	Imprese artigiane:	41
Saldo movimento naturale:	- 4	Vocazione artigiana:	28,28
Saldo movimento migratorio:	10	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,30	- Agricoltura, caccia e pesca:	39
Rapporto maschi / femmine (%):	101,22	- Industria in senso stretto:	17
Indice di vecchiaia:	107,28	- Costruzioni:	26
Indice di dipendenza:	46,58	- Commercio e riparazioni:	31
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,47	- Alberghi e ristoranti:	11
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,49	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	16
Tasso di attività:	46,65	- Altri servizi:	14
Famiglie:	741	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	300	- Totale:	156
Reddito disponibile pro capite (€):	12.605,98	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,59
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12884	Imprese individuali / società:	2,13
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,82	Imprese femminili:	34
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,97	Titolari e soci d'impresa:	118
Vocazione turistica:	3,85	Imprenditorialità straniera:	1,69

Comune di Genazzano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	32,03	Imprese registrate (sedi):	403
Popolazione residente:	5.953	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 3
di cui straniera (al 31.12.2008):	476	Tasso di crescita:	- 0,74
Densità abitativa:	185,85	Imprese artigiane:	127
Saldo movimento naturale:	5	Vocazione artigiana:	31,51
Saldo movimento migratorio:	104	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,74	- Agricoltura, caccia e pesca:	86
Rapporto maschi / femmine (%):	98,04	- Industria in senso stretto:	41
Indice di vecchiaia:	141,24	- Costruzioni:	101
Indice di dipendenza:	48,58	- Commercio e riparazioni:	117
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	31,31	- Alberghi e ristoranti:	28
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,45	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	44,31	- Altri servizi:	36
Famiglie:	2.356	- Attività non classificate:	11
Abitazioni non occupate:	631	- Totale:	428
Reddito disponibile pro capite (€):	13.693,01	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,20
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13833	Imprese individuali / società:	2,54
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,56	Imprese femminili:	105
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,91	Titolari e soci d'impresa:	352
Vocazione turistica:	3,74	Imprenditorialità straniera:	8,81

Comune di Genzano di Roma

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	18,15	Imprese registrate (sedi):	2.251
Popolazione residente:	23.772	Saldo imprese iscritte - cessate:	14
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.606	Tasso di crescita:	0,63
Densità abitativa:	1.309,72	Imprese artigiane:	550
Saldo movimento naturale:	48	Vocazione artigiana:	24,43
Saldo movimento migratorio:	247	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,81	- Agricoltura, caccia e pesca:	206
Rapporto maschi / femmine (%):	94,58	- Industria in senso stretto:	228
Indice di vecchiaia:	107,06	- Costruzioni:	418
Indice di dipendenza:	43,78	- Commercio e riparazioni:	795
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	35,07	- Alberghi e ristoranti:	176
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,53	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	87
Tasso di attività:	50,66	- Altri servizi:	475
Famiglie:	8.833	- Attività non classificate:	135
Abitazioni non occupate:	1.200	- Totale:	2.520
Reddito disponibile pro capite (€):	13.853,61	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,95
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15391	Imprese individuali / società:	1,44
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,17	Imprese femminili:	612
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,85	Titolari e soci d'impresa:	1.865
Vocazione turistica:	3,49	Imprenditorialità straniera:	5,90

Comune di Gerano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	10,09	Imprese registrate (sedi):	91
Popolazione residente:	1.250	Saldo imprese iscritte - cessate:	6
di cui straniera (al 31.12.2008):	37	Tasso di crescita:	7,06
Densità abitativa:	123,89	Imprese artigiane:	23
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	25,27
Saldo movimento migratorio:	44	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,05	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	98,41	- Industria in senso stretto:	10
Indice di vecchiaia:	233,09	- Costruzioni:	18
Indice di dipendenza:	59,61	- Commercio e riparazioni:	41
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	22,29	- Alberghi e ristoranti:	9
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,36	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	40,25	- Altri servizi:	11
Famiglie:	548	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	265	- Totale:	99
Reddito disponibile pro capite (€):	13.118,20	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,79
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12719	Imprese individuali / società:	3,74
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,20	Imprese femminili:	39
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,72	Titolari e soci d'impresa:	84
Vocazione turistica:	6,06	Imprenditorialità straniera:	3,57

Comune di Gorga

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	26,34	Imprese registrate (sedi):	30
Popolazione residente:	798	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	64	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	30,29	Imprese artigiane:	7
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	23,33
Saldo movimento migratorio:	10	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,27	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	99,00	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	213,64	- Costruzioni:	5
Indice di dipendenza:	53,91	- Commercio e riparazioni:	7
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,90	- Alberghi e ristoranti:	2
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,19	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	41,55	- Altri servizi:	1
Famiglie:	322	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	144	- Totale:	33
Reddito disponibile pro capite (€):	12.777,35	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,00
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12767	Imprese individuali / società:	2,63
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,01	Imprese femminili:	7
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,01	Titolari e soci d'impresa:	32
Vocazione turistica:	3,03	Imprenditorialità straniera:	3,13

Comune di Grottaferrata

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	18,36	Imprese registrate (sedi):	1.719
Popolazione residente:	20.893	Saldo imprese iscritte - cessate:	18
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.617	Tasso di crescita:	1,06
Densità abitativa:	1.137,92	Imprese artigiane:	282
Saldo movimento naturale:	9	Vocazione artigiana:	16,40
Saldo movimento migratorio:	329	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,64	- Agricoltura, caccia e pesca:	89
Rapporto maschi / femmine (%):	88,51	- Industria in senso stretto:	138
Indice di vecchiaia:	124,28	- Costruzioni:	286
Indice di dipendenza:	51,56	- Commercio e riparazioni:	578
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	55,31	- Alberghi e ristoranti:	142
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,54	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	56
Tasso di attività:	49,35	- Altri servizi:	534
Famiglie:	8.441	- Attività non classificate:	143
Abitazioni non occupate:	788	- Totale:	1.966
Reddito disponibile pro capite (€):	14.708,40	Rapporto unità locali / sedi (%):	14,37
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	23417	Imprese individuali / società:	0,97
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,30	Imprese femminili:	471
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,71	Titolari e soci d'impresa:	1.194
Vocazione turistica:	5,09	Imprenditorialità straniera:	5,28

Comune di Guidonia Montecelio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	79,06	Imprese registrate (sedi):	5.505
Popolazione residente:	81.496	Saldo imprese iscritte - cessate:	115
di cui straniera (al 31.12.2008):	7.685	Tasso di crescita:	2,14
Densità abitativa:	1.030,83	Imprese artigiane:	1.450
Saldo movimento naturale:	427	Vocazione artigiana:	26,34
Saldo movimento migratorio:	2.626	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,83	- Agricoltura, caccia e pesca:	132
Rapporto maschi / femmine (%):	96,96	- Industria in senso stretto:	728
Indice di vecchiaia:	83,70	- Costruzioni:	1.178
Indice di dipendenza:	44,80	- Commercio e riparazioni:	2.215
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,38	- Alberghi e ristoranti:	272
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,49	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	347
Tasso di attività:	51,37	- Altri servizi:	1.169
Famiglie:	31.700	- Attività non classificate:	354
Abitazioni non occupate:	2.885	- Totale:	6.395
Reddito disponibile pro capite (€):	11.893,50	Rapporto unità locali / sedi (%):	16,17
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16184	Imprese individuali / società:	1,22
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,25	Imprese femminili:	1.323
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,05	Titolari e soci d'impresa:	4.115
Vocazione turistica:	1,69	Imprenditorialità straniera:	11,06

Comune di Jenne

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	31,46	Imprese registrate (sedi):	19
Popolazione residente:	427	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	5	Tasso di crescita:	- 5,00
Densità abitativa:	13,57	Imprese artigiane:	5
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	26,32
Saldo movimento migratorio:	- 1	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,39	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	93,21	- Industria in senso stretto:	0
Indice di vecchiaia:	600,00	- Costruzioni:	5
Indice di dipendenza:	82,70	- Commercio e riparazioni:	3
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,58	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,46	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	31,66	- Altri servizi:	2
Famiglie:	221	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	485	- Totale:	24
Reddito disponibile pro capite (€):	14.369,69	Rapporto unità locali / sedi (%):	26,32
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12298	Imprese individuali / società:	3,25
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,75	Imprese femminili:	10
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,22	Titolari e soci d'impresa:	18
Vocazione turistica:	4,17	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Labico

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	11,79	Imprese registrate (sedi):	307
Popolazione residente:	5.721	Saldo imprese iscritte - cessate:	21
di cui straniera (al 31.12.2008):	531	Tasso di crescita:	7,47
Densità abitativa:	485,23	Imprese artigiane:	81
Saldo movimento naturale:	36	Vocazione artigiana:	26,38
Saldo movimento migratorio:	302	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	6,00	- Agricoltura, caccia e pesca:	12
Rapporto maschi / femmine (%):	99,83	- Industria in senso stretto:	32
Indice di vecchiaia:	73,37	- Costruzioni:	79
Indice di dipendenza:	42,93	- Commercio e riparazioni:	108
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	32,65	- Alberghi e ristoranti:	18
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,43	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	12
Tasso di attività:	52,23	- Altri servizi:	56
Famiglie:	2.123	- Attività non classificate:	21
Abitazioni non occupate:	509	- Totale:	338
Reddito disponibile pro capite (€):	12.181,49	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,10
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14696	Imprese individuali / società:	1,95
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,33	Imprese femminili:	78
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,33	Titolari e soci d'impresa:	248
Vocazione turistica:	2,66	Imprenditorialità straniera:	8,47

Comune di Ladispoli

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	26,00	Imprese registrate (sedi):	3.254
Popolazione residente:	39.376	Saldo imprese iscritte - cessate:	97
di cui straniera (al 31.12.2008):	6.560	Tasso di crescita:	3,06
Densità abitativa:	1.514,44	Imprese artigiane:	887
Saldo movimento naturale:	186	Vocazione artigiana:	27,26
Saldo movimento migratorio:	1.323	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,72	- Agricoltura, caccia e pesca:	228
Rapporto maschi / femmine (%):	97,86	- Industria in senso stretto:	218
Indice di vecchiaia:	84,83	- Costruzioni:	802
Indice di dipendenza:	44,71	- Commercio e riparazioni:	1.219
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,86	- Alberghi e ristoranti:	236
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,41	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	134
Tasso di attività:	52,93	- Altri servizi:	550
Famiglie:	17.712	- Attività non classificate:	157
Abitazioni non occupate:	7.921	- Totale:	3.544
Reddito disponibile pro capite (€):	10.975,78	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,91
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14769	Imprese individuali / società:	2,02
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,02	Imprese femminili:	825
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,45	Titolari e soci d'impresa:	2.935
Vocazione turistica:	2,93	Imprenditorialità straniera:	21,33

Comune di Lanuvio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	43,91	Imprese registrate (sedi):	860
Popolazione residente:	12.581	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 6
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.191	Tasso di crescita:	- 0,70
Densità abitativa:	286,52	Imprese artigiane:	231
Saldo movimento naturale:	116	Vocazione artigiana:	26,86
Saldo movimento migratorio:	293	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,25	- Agricoltura, caccia e pesca:	215
Rapporto maschi / femmine (%):	101,42	- Industria in senso stretto:	77
Indice di vecchiaia:	87,71	- Costruzioni:	207
Indice di dipendenza:	40,77	- Commercio e riparazioni:	215
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,07	- Alberghi e ristoranti:	53
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,44	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	35
Tasso di attività:	52,73	- Altri servizi:	109
Famiglie:	4.830	- Attività non classificate:	44
Abitazioni non occupate:	540	- Totale:	955
Reddito disponibile pro capite (€):	12.045,65	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,05
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13884	Imprese individuali / società:	2,29
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,53	Imprese femminili:	199
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,66	Titolari e soci d'impresa:	712
Vocazione turistica:	3,04	Imprenditorialità straniera:	4,49

Comune di Lariano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	27,00	Imprese registrate (sedi):	980
Popolazione residente:	12.457	Saldo imprese iscritte - cessate:	43
di cui straniera (al 31.12.2008):	659	Tasso di crescita:	4,62
Densità abitativa:	461,42	Imprese artigiane:	282
Saldo movimento naturale:	61	Vocazione artigiana:	28,78
Saldo movimento migratorio:	385	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,73	- Agricoltura, caccia e pesca:	93
Rapporto maschi / femmine (%):	98,52	- Industria in senso stretto:	98
Indice di vecchiaia:	83,96	- Costruzioni:	249
Indice di dipendenza:	43,63	- Commercio e riparazioni:	321
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	27,39	- Alberghi e ristoranti:	53
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,43	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	29
Tasso di attività:	48,35	- Altri servizi:	179
Famiglie:	4.245	- Attività non classificate:	46
Abitazioni non occupate:	587	- Totale:	1.068
Reddito disponibile pro capite (€):	11.951,47	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,98
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13002	Imprese individuali / società:	1,61
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,46	Imprese femminili:	258
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,52	Titolari e soci d'impresa:	812
Vocazione turistica:	2,53	Imprenditorialità straniera:	5,54

Comune di Licenza

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	17,66	Imprese registrate (sedi):	50
Popolazione residente:	1.012	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	95	Tasso di crescita:	- 1,96
Densità abitativa:	57,31	Imprese artigiane:	14
Saldo movimento naturale:	1	Vocazione artigiana:	28,00
Saldo movimento migratorio:	35	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,27	- Agricoltura, caccia e pesca:	7
Rapporto maschi / femmine (%):	105,27	- Industria in senso stretto:	3
Indice di vecchiaia:	242,31	- Costruzioni:	11
Indice di dipendenza:	57,05	- Commercio e riparazioni:	11
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	24,97	- Alberghi e ristoranti:	12
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,30	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	38,75	- Altri servizi:	3
Famiglie:	490	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	47	- Totale:	54
Reddito disponibile pro capite (€):	12.997,77	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,00
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12795	Imprese individuali / società:	4,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,45	Imprese femminili:	10
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,05	Titolari e soci d'impresa:	41
Vocazione turistica:	5,56	Imprenditorialità straniera:	2,44

Comune di Magliano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	21,15	Imprese registrate (sedi):	92
Popolazione residente:	1.518	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 7
di cui straniera (al 31.12.2008):	247	Tasso di crescita:	- 7,00
Densità abitativa:	71,77	Imprese artigiane:	19
Saldo movimento naturale:	11	Vocazione artigiana:	20,65
Saldo movimento migratorio:	17	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,88	- Agricoltura, caccia e pesca:	15
Rapporto maschi / femmine (%):	102,13	- Industria in senso stretto:	8
Indice di vecchiaia:	82,51	- Costruzioni:	20
Indice di dipendenza:	37,58	- Commercio e riparazioni:	23
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	31,24	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,25	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	51,83	- Altri servizi:	18
Famiglie:	718	- Attività non classificate:	7
Abitazioni non occupate:	89	- Totale:	98
Reddito disponibile pro capite (€):	13.020,81	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,52
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13857	Imprese individuali / società:	1,23
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,01	Imprese femminili:	28
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,68	Titolari e soci d'impresa:	71
Vocazione turistica:	1,02	Imprenditorialità straniera:	8,45

Comune di Mandela

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	13,27	Imprese registrate (sedi):	49
Popolazione residente:	933	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	78	Tasso di crescita:	4,44
Densità abitativa:	70,31	Imprese artigiane:	12
Saldo movimento naturale:	5	Vocazione artigiana:	24,49
Saldo movimento migratorio:	26	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,67	- Agricoltura, caccia e pesca:	6
Rapporto maschi / femmine (%):	106,42	- Industria in senso stretto:	6
Indice di vecchiaia:	132,52	- Costruzioni:	8
Indice di dipendenza:	46,58	- Commercio e riparazioni:	16
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,19	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,26	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	4
Tasso di attività:	45,48	- Altri servizi:	5
Famiglie:	383	- Attività non classificate:	6
Abitazioni non occupate:	159	- Totale:	56
Reddito disponibile pro capite (€):	11.359,80	Rapporto unità locali / sedi (%):	14,29
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16007	Imprese individuali / società:	2,62
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,72	Imprese femminili:	12
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,29	Titolari e soci d'impresa:	40
Vocazione turistica:	3,57	Imprenditorialità straniera:	2,50

Comune di Manziana

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	23,79	Imprese registrate (sedi):	533
Popolazione residente:	6.649	Saldo imprese iscritte - cessate:	28
di cui straniera (al 31.12.2008):	504	Tasso di crescita:	5,53
Densità abitativa:	279,49	Imprese artigiane:	120
Saldo movimento naturale:	- 13	Vocazione artigiana:	22,51
Saldo movimento migratorio:	264	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,92	- Agricoltura, caccia e pesca:	80
Rapporto maschi / femmine (%):	89,65	- Industria in senso stretto:	39
Indice di vecchiaia:	147,09	- Costruzioni:	92
Indice di dipendenza:	49,56	- Commercio e riparazioni:	175
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	45,47	- Alberghi e ristoranti:	25
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,37	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	22
Tasso di attività:	46,88	- Altri servizi:	105
Famiglie:	3.028	- Attività non classificate:	35
Abitazioni non occupate:	532	- Totale:	573
Reddito disponibile pro capite (€):	14.471,32	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,50
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18766	Imprese individuali / società:	1,58
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,89	Imprese femminili:	147
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,83	Titolari e soci d'impresa:	454
Vocazione turistica:	3,32	Imprenditorialità straniera:	5,29

Comune di Marano Equo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	7,65	Imprese registrate (sedi):	29
Popolazione residente:	811	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	71	Tasso di crescita:	3,45
Densità abitativa:	106,02	Imprese artigiane:	9
Saldo movimento naturale:	- 4	Vocazione artigiana:	31,03
Saldo movimento migratorio:	20	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,01	- Agricoltura, caccia e pesca:	4
Rapporto maschi / femmine (%):	107,95	- Industria in senso stretto:	2
Indice di vecchiaia:	347,14	- Costruzioni:	7
Indice di dipendenza:	64,94	- Commercio e riparazioni:	9
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,54	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,30	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	45,28	- Altri servizi:	3
Famiglie:	386	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	402	- Totale:	32
Reddito disponibile pro capite (€):	14.340,22	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,34
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15958	Imprese individuali / società:	3,83
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,45	Imprese femminili:	16
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	2,96	Titolari e soci d'impresa:	24
Vocazione turistica:	3,13	Imprenditorialità straniera:	8,33

Comune di Marcellina

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	15,27	Imprese registrate (sedi):	519
Popolazione residente:	6.894	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 6
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.170	Tasso di crescita:	- 1,13
Densità abitativa:	451,46	Imprese artigiane:	125
Saldo movimento naturale:	18	Vocazione artigiana:	24,08
Saldo movimento migratorio:	254	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,78	- Agricoltura, caccia e pesca:	140
Rapporto maschi / femmine (%):	100,87	- Industria in senso stretto:	41
Indice di vecchiaia:	112,96	- Costruzioni:	108
Indice di dipendenza:	43,73	- Commercio e riparazioni:	151
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	24,57	- Alberghi e ristoranti:	31
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,41	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	14
Tasso di attività:	41,45	- Altri servizi:	60
Famiglie:	2.650	- Attività non classificate:	15
Abitazioni non occupate:	306	- Totale:	560
Reddito disponibile pro capite (€):	13.882,90	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,90
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12501	Imprese individuali / società:	3,35
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,87	Imprese femminili:	141
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,67	Titolari e soci d'impresa:	460
Vocazione turistica:	2,50	Imprenditorialità straniera:	21,74

Comune di Marino

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	26,10	Imprese registrate (sedi):	3.288
Popolazione residente:	38.769	Saldo imprese iscritte - cessate:	53
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.669	Tasso di crescita:	1,63
Densità abitativa:	1.485,40	Imprese artigiane:	815
Saldo movimento naturale:	174	Vocazione artigiana:	24,79
Saldo movimento migratorio:	321	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,42	- Agricoltura, caccia e pesca:	203
Rapporto maschi / femmine (%):	92,98	- Industria in senso stretto:	326
Indice di vecchiaia:	120,22	- Costruzioni:	758
Indice di dipendenza:	47,24	- Commercio e riparazioni:	1.201
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,05	- Alberghi e ristoranti:	235
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,49	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	116
Tasso di attività:	49,58	- Altri servizi:	648
Famiglie:	15.796	- Attività non classificate:	194
Abitazioni non occupate:	971	- Totale:	3.681
Reddito disponibile pro capite (€):	13.597,31	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,95
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16632	Imprese individuali / società:	1,35
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,47	Imprese femminili:	815
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,72	Titolari e soci d'impresa:	2.605
Vocazione turistica:	3,61	Imprenditorialità straniera:	6,30

Comune di Mazzano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,85	Imprese registrate (sedi):	237
Popolazione residente:	2.853	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	254	Tasso di crescita:	0,85
Densità abitativa:	98,89	Imprese artigiane:	66
Saldo movimento naturale:	2	Vocazione artigiana:	27,85
Saldo movimento migratorio:	111	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,12	- Agricoltura, caccia e pesca:	49
Rapporto maschi / femmine (%):	102,63	- Industria in senso stretto:	19
Indice di vecchiaia:	126,70	- Costruzioni:	56
Indice di dipendenza:	46,21	- Commercio e riparazioni:	66
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,11	- Alberghi e ristoranti:	18
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,31	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	46,36	- Altri servizi:	30
Famiglie:	1.217	- Attività non classificate:	7
Abitazioni non occupate:	330	- Totale:	253
Reddito disponibile pro capite (€):	13.613,24	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,75
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14383	Imprese individuali / società:	3,34
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,91	Imprese femminili:	60
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,36	Titolari e soci d'impresa:	210
Vocazione turistica:	4,35	Imprenditorialità straniera:	15,24

Comune di Mentana

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	24,09	Imprese registrate (sedi):	2.326
Popolazione residente:	20.550	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 30
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.339	Tasso di crescita:	- 1,26
Densità abitativa:	853,01	Imprese artigiane:	694
Saldo movimento naturale:	138	Vocazione artigiana:	29,84
Saldo movimento migratorio:	388	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,40	- Agricoltura, caccia e pesca:	134
Rapporto maschi / femmine (%):	97,12	- Industria in senso stretto:	240
Indice di vecchiaia:	81,83	- Costruzioni:	621
Indice di dipendenza:	43,29	- Commercio e riparazioni:	756
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	34,71	- Alberghi e ristoranti:	122
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,69	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	89
Tasso di attività:	50,28	- Altri servizi:	439
Famiglie:	9.036	- Attività non classificate:	103
Abitazioni non occupate:	604	- Totale:	2.504
Reddito disponibile pro capite (€):	14.360,39	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,65
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14471	Imprese individuali / società:	1,31
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	11,03	Imprese femminili:	562
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	9,37	Titolari e soci d'impresa:	1.926
Vocazione turistica:	2,00	Imprenditorialità straniera:	8,77

Comune di Monte Compatri

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	17,19	Imprese registrate (sedi):	839
Popolazione residente:	10.174	Saldo imprese iscritte - cessate:	6
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.131	Tasso di crescita:	0,72
Densità abitativa:	591,75	Imprese artigiane:	200
Saldo movimento naturale:	76	Vocazione artigiana:	23,84
Saldo movimento migratorio:	434	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,30	- Agricoltura, caccia e pesca:	70
Rapporto maschi / femmine (%):	99,41	- Industria in senso stretto:	152
Indice di vecchiaia:	104,98	- Costruzioni:	179
Indice di dipendenza:	46,91	- Commercio e riparazioni:	282
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	52,64	- Alberghi e ristoranti:	64
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,52	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	30
Tasso di attività:	46,91	- Altri servizi:	142
Famiglie:	4.683	- Attività non classificate:	75
Abitazioni non occupate:	543	- Totale:	994
Reddito disponibile pro capite (€):	13.570,40	Rapporto unità locali / sedi (%):	18,47
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15563	Imprese individuali / società:	1,22
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,34	Imprese femminili:	211
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,36	Titolari e soci d'impresa:	647
Vocazione turistica:	4,02	Imprenditorialità straniera:	9,89

Comune di Monte Porzio Catone

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	24,38	Imprese registrate (sedi):	684
Popolazione residente:	8.921	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 24
di cui straniera (al 31.12.2008):	469	Tasso di crescita:	- 3,37
Densità abitativa:	365,91	Imprese artigiane:	145
Saldo movimento naturale:	22	Vocazione artigiana:	21,20
Saldo movimento migratorio:	170	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,11	- Agricoltura, caccia e pesca:	144
Rapporto maschi / femmine (%):	95,42	- Industria in senso stretto:	43
Indice di vecchiaia:	116,75	- Costruzioni:	120
Indice di dipendenza:	43,61	- Commercio e riparazioni:	178
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,37	- Alberghi e ristoranti:	55
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,42	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	22
Tasso di attività:	51,98	- Altri servizi:	144
Famiglie:	3.256	- Attività non classificate:	33
Abitazioni non occupate:	208	- Totale:	739
Reddito disponibile pro capite (€):	13.565,89	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,04
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	20802	Imprese individuali / società:	2,52
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,30	Imprese femminili:	175
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,78	Titolari e soci d'impresa:	605
Vocazione turistica:	4,19	Imprenditorialità straniera:	3,47

Comune di Monteflavio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	34,97	Imprese registrate (sedi):	56
Popolazione residente:	1.411	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	106	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	40,35	Imprese artigiane:	20
Saldo movimento naturale:	- 4	Vocazione artigiana:	35,71
Saldo movimento migratorio:	16	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,71	- Agricoltura, caccia e pesca:	15
Rapporto maschi / femmine (%):	90,42	- Industria in senso stretto:	8
Indice di vecchiaia:	218,31	- Costruzioni:	8
Indice di dipendenza:	47,63	- Commercio e riparazioni:	14
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,32	- Alberghi e ristoranti:	7
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,21	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	44,07	- Altri servizi:	8
Famiglie:	595	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	211	- Totale:	62
Reddito disponibile pro capite (€):	13.420,62	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,71
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13370	Imprese individuali / società:	16,67
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,26	Imprese femminili:	17
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	3,90	Titolari e soci d'impresa:	55
Vocazione turistica:	4,84	Imprenditorialità straniera:	7,27

Comune di Montelanico

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	44,05	Imprese registrate (sedi):	119
Popolazione residente:	2.064	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	153	Tasso di crescita:	1,71
Densità abitativa:	46,86	Imprese artigiane:	34
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	28,57
Saldo movimento migratorio:	48	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,08	- Agricoltura, caccia e pesca:	29
Rapporto maschi / femmine (%):	93,08	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	166,40	- Costruzioni:	15
Indice di dipendenza:	48,24	- Commercio e riparazioni:	43
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	31,75	- Alberghi e ristoranti:	12
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,31	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	7
Tasso di attività:	46,23	- Altri servizi:	16
Famiglie:	859	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	466	- Totale:	132
Reddito disponibile pro capite (€):	15.374,26	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,92
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12889	Imprese individuali / società:	3,64
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,84	Imprese femminili:	40
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,67	Titolari e soci d'impresa:	117
Vocazione turistica:	5,30	Imprenditorialità straniera:	5,13

Comune di Montelibretti

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	9,36	Imprese registrate (sedi):	538
Popolazione residente:	5.090	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 5
di cui straniera (al 31.12.2008):	318	Tasso di crescita:	- 0,93
Densità abitativa:	543,80	Imprese artigiane:	91
Saldo movimento naturale:	- 6	Vocazione artigiana:	16,91
Saldo movimento migratorio:	83	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,58	- Agricoltura, caccia e pesca:	264
Rapporto maschi / femmine (%):	92,73	- Industria in senso stretto:	36
Indice di vecchiaia:	172,02	- Costruzioni:	71
Indice di dipendenza:	51,85	- Commercio e riparazioni:	101
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	27,60	- Alberghi e ristoranti:	23
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,82	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	20
Tasso di attività:	52,75	- Altri servizi:	48
Famiglie:	2.157	- Attività non classificate:	16
Abitazioni non occupate:	319	- Totale:	579
Reddito disponibile pro capite (€):	14.062,83	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,62
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12988	Imprese individuali / società:	3,78
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,87	Imprese femminili:	150
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	9,72	Titolari e soci d'impresa:	495
Vocazione turistica:	1,21	Imprenditorialità straniera:	2,02

Comune di Monterotondo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	40,54	Imprese registrate (sedi):	3.559
Popolazione residente:	38.612	Saldo imprese iscritte - cessate:	55
di cui straniera (al 31.12.2008):	3.156	Tasso di crescita:	1,57
Densità abitativa:	952,50	Imprese artigiane:	814
Saldo movimento naturale:	163	Vocazione artigiana:	22,87
Saldo movimento migratorio:	1.089	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,35	- Agricoltura, caccia e pesca:	70
Rapporto maschi / femmine (%):	94,78	- Industria in senso stretto:	372
Indice di vecchiaia:	103,44	- Costruzioni:	766
Indice di dipendenza:	45,03	- Commercio e riparazioni:	1.282
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,75	- Alberghi e ristoranti:	200
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,75	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	225
Tasso di attività:	53,08	- Altri servizi:	880
Famiglie:	16.360	- Attività non classificate:	308
Abitazioni non occupate:	1.344	- Totale:	4.103
Reddito disponibile pro capite (€):	12.601,46	Rapporto unità locali / sedi (%):	15,29
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16033	Imprese individuali / società:	0,72
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,65	Imprese femminili:	816
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,00	Titolari e soci d'impresa:	2.315
Vocazione turistica:	2,53	Imprenditorialità straniera:	6,95

Comune di Montorio Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	23,04	Imprese registrate (sedi):	169
Popolazione residente:	1.984	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 2
di cui straniera (al 31.12.2008):	135	Tasso di crescita:	- 1,17
Densità abitativa:	86,13	Imprese artigiane:	28
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	16,57
Saldo movimento migratorio:	7	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,10	- Agricoltura, caccia e pesca:	76
Rapporto maschi / femmine (%):	101,63	- Industria in senso stretto:	11
Indice di vecchiaia:	132,08	- Costruzioni:	20
Indice di dipendenza:	52,23	- Commercio e riparazioni:	36
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,62	- Alberghi e ristoranti:	10
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,27	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	4
Tasso di attività:	44,91	- Altri servizi:	17
Famiglie:	943	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	177	- Totale:	174
Reddito disponibile pro capite (€):	14.809,68	Rapporto unità locali / sedi (%):	2,96
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11854	Imprese individuali / società:	5,88
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,94	Imprese femminili:	63
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,37	Titolari e soci d'impresa:	166
Vocazione turistica:	1,72	Imprenditorialità straniera:	10,84

Comune di Moricone

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	20,14	Imprese registrate (sedi):	376
Popolazione residente:	2.667	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 6
di cui straniera (al 31.12.2008):	229	Tasso di crescita:	- 1,58
Densità abitativa:	132,44	Imprese artigiane:	45
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	11,97
Saldo movimento migratorio:	67	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,58	- Agricoltura, caccia e pesca:	237
Rapporto maschi / femmine (%):	100,68	- Industria in senso stretto:	18
Indice di vecchiaia:	140,72	- Costruzioni:	25
Indice di dipendenza:	50,20	- Commercio e riparazioni:	48
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,34	- Alberghi e ristoranti:	18
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,37	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	45,64	- Altri servizi:	36
Famiglie:	1.074	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	326	- Totale:	388
Reddito disponibile pro capite (€):	13.645,19	Rapporto unità locali / sedi (%):	3,19
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11710	Imprese individuali / società:	8,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,62	Imprese femminili:	106
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	13,76	Titolari e soci d'impresa:	367
Vocazione turistica:	2,84	Imprenditorialità straniera:	3,81

Comune di Morlupo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	23,86	Imprese registrate (sedi):	667
Popolazione residente:	8.269	Saldo imprese iscritte - cessate:	6
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.110	Tasso di crescita:	0,91
Densità abitativa:	346,59	Imprese artigiane:	152
Saldo movimento naturale:	19	Vocazione artigiana:	22,79
Saldo movimento migratorio:	245	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,16	- Agricoltura, caccia e pesca:	44
Rapporto maschi / femmine (%):	93,93	- Industria in senso stretto:	55
Indice di vecchiaia:	116,20	- Costruzioni:	136
Indice di dipendenza:	45,19	- Commercio e riparazioni:	221
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	44,54	- Alberghi e ristoranti:	37
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,37	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	33
Tasso di attività:	50,09	- Altri servizi:	158
Famiglie:	3.689	- Attività non classificate:	42
Abitazioni non occupate:	414	- Totale:	726
Reddito disponibile pro capite (€):	14.120,98	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,85
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16987	Imprese individuali / società:	1,18
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,74	Imprese femminili:	165
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,36	Titolari e soci d'impresa:	526
Vocazione turistica:	3,03	Imprenditorialità straniera:	11,03

Comune di Nazzano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	12,24	Imprese registrate (sedi):	105
Popolazione residente:	1.350	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	110	Tasso di crescita:	- 0,94
Densità abitativa:	110,29	Imprese artigiane:	37
Saldo movimento naturale:	- 3	Vocazione artigiana:	35,24
Saldo movimento migratorio:	13	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,45	- Agricoltura, caccia e pesca:	14
Rapporto maschi / femmine (%):	100,00	- Industria in senso stretto:	8
Indice di vecchiaia:	177,11	- Costruzioni:	24
Indice di dipendenza:	52,04	- Commercio e riparazioni:	37
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,31	- Alberghi e ristoranti:	10
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,65	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	46,51	- Altri servizi:	14
Famiglie:	540	- Attività non classificate:	5
Abitazioni non occupate:	180	- Totale:	117
Reddito disponibile pro capite (€):	15.482,64	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,43
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14003	Imprese individuali / società:	1,89
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,26	Imprese femminili:	21
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,81	Titolari e soci d'impresa:	92
Vocazione turistica:	4,27	Imprenditorialità straniera:	5,43

Comune di Nemi

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	7,36	Imprese registrate (sedi):	168
Popolazione residente:	1.978	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 10
di cui straniera (al 31.12.2008):	223	Tasso di crescita:	- 5,59
Densità abitativa:	268,80	Imprese artigiane:	30
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	17,86
Saldo movimento migratorio:	28	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,44	- Agricoltura, caccia e pesca:	30
Rapporto maschi / femmine (%):	93,92	- Industria in senso stretto:	10
Indice di vecchiaia:	142,28	- Costruzioni:	17
Indice di dipendenza:	51,05	- Commercio e riparazioni:	62
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	42,89	- Alberghi e ristoranti:	28
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,19	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	54,19	- Altri servizi:	26
Famiglie:	764	- Attività non classificate:	7
Abitazioni non occupate:	110	- Totale:	188
Reddito disponibile pro capite (€):	13.758,44	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,90
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17901	Imprese individuali / società:	2,73
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,63	Imprese femminili:	44
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,04	Titolari e soci d'impresa:	159
Vocazione turistica:	9,57	Imprenditorialità straniera:	11,32

Comune di Nerola

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	18,65	Imprese registrate (sedi):	192
Popolazione residente:	1.704	Saldo imprese iscritte - cessate:	6
di cui straniera (al 31.12.2008):	139	Tasso di crescita:	3,21
Densità abitativa:	91,38	Imprese artigiane:	30
Saldo movimento naturale:	- 7	Vocazione artigiana:	15,63
Saldo movimento migratorio:	57	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,02	- Agricoltura, caccia e pesca:	84
Rapporto maschi / femmine (%):	99,30	- Industria in senso stretto:	19
Indice di vecchiaia:	156,41	- Costruzioni:	16
Indice di dipendenza:	56,93	- Commercio e riparazioni:	45
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,58	- Alberghi e ristoranti:	16
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,42	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	46,65	- Altri servizi:	17
Famiglie:	762	- Attività non classificate:	4
Abitazioni non occupate:	269	- Totale:	209
Reddito disponibile pro capite (€):	14.994,19	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,85
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14165	Imprese individuali / società:	3,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,10	Imprese femminili:	47
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	10,09	Titolari e soci d'impresa:	172
Vocazione turistica:	2,87	Imprenditorialità straniera:	4,07

Comune di Nettuno

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	71,46	Imprese registrate (sedi):	3.642
Popolazione residente:	44.444	Saldo imprese iscritte - cessate:	29
di cui straniera (al 31.12.2008):	2.758	Tasso di crescita:	0,80
Densità abitativa:	621,95	Imprese artigiane:	814
Saldo movimento naturale:	109	Vocazione artigiana:	22,35
Saldo movimento migratorio:	1.045	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,38	- Agricoltura, caccia e pesca:	257
Rapporto maschi / femmine (%):	91,65	- Industria in senso stretto:	376
Indice di vecchiaia:	114,12	- Costruzioni:	709
Indice di dipendenza:	48,03	- Commercio e riparazioni:	1.379
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,93	- Alberghi e ristoranti:	270
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,55	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	151
Tasso di attività:	47,99	- Altri servizi:	760
Famiglie:	19.385	- Attività non classificate:	187
Abitazioni non occupate:	6.782	- Totale:	4.089
Reddito disponibile pro capite (€):	13.805,03	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,27
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14480	Imprese individuali / società:	1,62
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,20	Imprese femminili:	988
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,73	Titolari e soci d'impresa:	2.991
Vocazione turistica:	3,30	Imprenditorialità straniera:	8,73

Comune di Olevano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	26,12	Imprese registrate (sedi):	515
Popolazione residente:	6.881	Saldo imprese iscritte - cessate:	9
di cui straniera (al 31.12.2008):	510	Tasso di crescita:	1,78
Densità abitativa:	263,48	Imprese artigiane:	153
Saldo movimento naturale:	3	Vocazione artigiana:	29,71
Saldo movimento migratorio:	62	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,98	- Agricoltura, caccia e pesca:	80
Rapporto maschi / femmine (%):	98,87	- Industria in senso stretto:	49
Indice di vecchiaia:	146,45	- Costruzioni:	133
Indice di dipendenza:	50,69	- Commercio e riparazioni:	161
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,40	- Alberghi e ristoranti:	26
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,44	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	22
Tasso di attività:	44,32	- Altri servizi:	86
Famiglie:	2.736	- Attività non classificate:	21
Abitazioni non occupate:	580	- Totale:	578
Reddito disponibile pro capite (€):	12.884,45	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,23
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12964	Imprese individuali / società:	2,25
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,93	Imprese femminili:	129
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,21	Titolari e soci d'impresa:	427
Vocazione turistica:	2,08	Imprenditorialità straniera:	4,45

Comune di Palestrina

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	46,84	Imprese registrate (sedi):	1.704
Popolazione residente:	20.894	Saldo imprese iscritte - cessate:	63
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.840	Tasso di crescita:	3,84
Densità abitativa:	446,03	Imprese artigiane:	544
Saldo movimento naturale:	25	Vocazione artigiana:	31,92
Saldo movimento migratorio:	527	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	8,53	- Agricoltura, caccia e pesca:	125
Rapporto maschi / femmine (%):	98,99	- Industria in senso stretto:	145
Indice di vecchiaia:	121,48	- Costruzioni:	522
Indice di dipendenza:	45,98	- Commercio e riparazioni:	558
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,14	- Alberghi e ristoranti:	92
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,71	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	62
Tasso di attività:	48,11	- Altri servizi:	332
Famiglie:	8.182	- Attività non classificate:	110
Abitazioni non occupate:	999	- Totale:	1.946
Reddito disponibile pro capite (€):	14.118,83	Rapporto unità locali / sedi (%):	14,20
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14860	Imprese individuali / società:	1,33
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,19	Imprese femminili:	402
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,08	Titolari e soci d'impresa:	1.271
Vocazione turistica:	2,57	Imprenditorialità straniera:	5,35

Comune di Palombara Sabina

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	75,17	Imprese registrate (sedi):	903
Popolazione residente:	12.577	Saldo imprese iscritte - cessate:	38
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.026	Tasso di crescita:	4,41
Densità abitativa:	167,32	Imprese artigiane:	218
Saldo movimento naturale:	19	Vocazione artigiana:	24,14
Saldo movimento migratorio:	365	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,18	- Agricoltura, caccia e pesca:	269
Rapporto maschi / femmine (%):	99,16	- Industria in senso stretto:	66
Indice di vecchiaia:	108,27	- Costruzioni:	176
Indice di dipendenza:	47,10	- Commercio e riparazioni:	224
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,70	- Alberghi e ristoranti:	55
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,44	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	32
Tasso di attività:	47,68	- Altri servizi:	129
Famiglie:	5.023	- Attività non classificate:	32
Abitazioni non occupate:	1.070	- Totale:	983
Reddito disponibile pro capite (€):	12.125,90	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,86
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13791	Imprese individuali / società:	2,90
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,42	Imprese femminili:	272
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,41	Titolari e soci d'impresa:	806
Vocazione turistica:	2,24	Imprenditorialità straniera:	5,96

Comune di Percile

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	17,56	Imprese registrate (sedi):	15
Popolazione residente:	232	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	31	Tasso di crescita:	7,14
Densità abitativa:	13,21	Imprese artigiane:	1
Saldo movimento naturale:	- 1	Vocazione artigiana:	6,67
Saldo movimento migratorio:	11	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,50	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	98,29	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	330,43	- Costruzioni:	4
Indice di dipendenza:	80,49	- Commercio e riparazioni:	5
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	16,67	- Alberghi e ristoranti:	1
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,63	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	3
Tasso di attività:	28,27	- Altri servizi:	1
Famiglie:	136	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	280	- Totale:	18
Reddito disponibile pro capite (€):	14.268,91	Rapporto unità locali / sedi (%):	20,00
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	10344	Imprese individuali / società:	5,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,47	Imprese femminili:	3
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,17	Titolari e soci d'impresa:	12
Vocazione turistica:	0,00	Imprenditorialità straniera:	8,33

Comune di Pisoniano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	13,20	Imprese registrate (sedi):	38
Popolazione residente:	808	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	125	Tasso di crescita:	- 2,56
Densità abitativa:	61,21	Imprese artigiane:	6
Saldo movimento naturale:	- 11	Vocazione artigiana:	15,79
Saldo movimento migratorio:	58	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	6,04	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	93,76	- Industria in senso stretto:	3
Indice di vecchiaia:	325,76	- Costruzioni:	6
Indice di dipendenza:	58,42	- Commercio e riparazioni:	14
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,25	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,31	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	37,48	- Altri servizi:	4
Famiglie:	386	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	479	- Totale:	41
Reddito disponibile pro capite (€):	15.422,18	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,89
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14817	Imprese individuali / società:	1,40
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,46	Imprese femminili:	8
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	3,09	Titolari e soci d'impresa:	25
Vocazione turistica:	4,88	Imprenditorialità straniera:	16,00

Comune di Poli

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	21,39	Imprese registrate (sedi):	122
Popolazione residente:	2.469	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 2
di cui straniera (al 31.12.2008):	340	Tasso di crescita:	- 1,61
Densità abitativa:	115,40	Imprese artigiane:	46
Saldo movimento naturale:	- 2	Vocazione artigiana:	37,70
Saldo movimento migratorio:	56	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,07	- Agricoltura, caccia e pesca:	16
Rapporto maschi / femmine (%):	95,49	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	129,61	- Costruzioni:	46
Indice di dipendenza:	45,81	- Commercio e riparazioni:	35
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	27,06	- Alberghi e ristoranti:	8
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,57	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	40,86	- Altri servizi:	16
Famiglie:	1.049	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	459	- Totale:	133
Reddito disponibile pro capite (€):	13.349,57	Rapporto unità locali / sedi (%):	9,02
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11787	Imprese individuali / società:	4,62
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,74	Imprese femminili:	33
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,62	Titolari e soci d'impresa:	114
Vocazione turistica:	1,50	Imprenditorialità straniera:	19,30

Comune di Pomezia

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	107,35	Imprese registrate (sedi):	6.102
Popolazione residente:	58.621	Saldo imprese iscritte - cessate:	84
di cui straniera (al 31.12.2008):	5.923	Tasso di crescita:	1,40
Densità abitativa:	546,07	Imprese artigiane:	914
Saldo movimento naturale:	373	Vocazione artigiana:	14,98
Saldo movimento migratorio:	2.087	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,48	- Agricoltura, caccia e pesca:	229
Rapporto maschi / femmine (%):	99,44	- Industria in senso stretto:	998
Indice di vecchiaia:	77,38	- Costruzioni:	1.132
Indice di dipendenza:	45,09	- Commercio e riparazioni:	2.092
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	38,40	- Alberghi e ristoranti:	397
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,89	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	423
Tasso di attività:	56,08	- Altri servizi:	1.709
Famiglie:	25.197	- Attività non classificate:	586
Abitazioni non occupate:	10.317	- Totale:	7.566
Reddito disponibile pro capite (€):	14.147,22	Rapporto unità locali / sedi (%):	23,99
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16321	Imprese individuali / società:	0,64
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	11,52	Imprese femminili:	1.390
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,97	Titolari e soci d'impresa:	3.498
Vocazione turistica:	2,67	Imprenditorialità straniera:	9,81

Comune di Ponzano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	19,32	Imprese registrate (sedi):	147
Popolazione residente:	1.178	Saldo imprese iscritte - cessate:	2
di cui straniera (al 31.12.2008):	190	Tasso di crescita:	1,37
Densità abitativa:	60,96	Imprese artigiane:	38
Saldo movimento naturale:	- 9	Vocazione artigiana:	25,85
Saldo movimento migratorio:	37	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,29	- Agricoltura, caccia e pesca:	56
Rapporto maschi / femmine (%):	108,13	- Industria in senso stretto:	15
Indice di vecchiaia:	150,31	- Costruzioni:	26
Indice di dipendenza:	54,04	- Commercio e riparazioni:	22
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	23,99	- Alberghi e ristoranti:	10
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,72	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	13
Tasso di attività:	43,91	- Altri servizi:	16
Famiglie:	567	- Attività non classificate:	7
Abitazioni non occupate:	76	- Totale:	165
Reddito disponibile pro capite (€):	15.253,79	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,24
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11823	Imprese individuali / società:	5,04
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,66	Imprese femminili:	47
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	11,12	Titolari e soci d'impresa:	131
Vocazione turistica:	3,64	Imprenditorialità straniera:	5,34

Comune di Riano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	25,35	Imprese registrate (sedi):	555
Popolazione residente:	9.082	Saldo imprese iscritte - cessate:	14
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.255	Tasso di crescita:	2,63
Densità abitativa:	358,32	Imprese artigiane:	152
Saldo movimento naturale:	59	Vocazione artigiana:	27,39
Saldo movimento migratorio:	684	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	8,99	- Agricoltura, caccia e pesca:	41
Rapporto maschi / femmine (%):	101,02	- Industria in senso stretto:	53
Indice di vecchiaia:	99,12	- Costruzioni:	144
Indice di dipendenza:	42,79	- Commercio e riparazioni:	173
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,18	- Alberghi e ristoranti:	31
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,34	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	28
Tasso di attività:	51,72	- Altri servizi:	117
Famiglie:	3.701	- Attività non classificate:	27
Abitazioni non occupate:	124	- Totale:	614
Reddito disponibile pro capite (€):	13.266,43	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,63
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	18001	Imprese individuali / società:	1,32
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,01	Imprese femminili:	135
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,92	Titolari e soci d'impresa:	447
Vocazione turistica:	3,75	Imprenditorialità straniera:	10,51

Comune di Rignano Flaminio

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	38,76	Imprese registrate (sedi):	690
Popolazione residente:	9.110	Saldo imprese iscritte - cessate:	28
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.279	Tasso di crescita:	4,21
Densità abitativa:	235,02	Imprese artigiane:	208
Saldo movimento naturale:	12	Vocazione artigiana:	30,14
Saldo movimento migratorio:	384	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,57	- Agricoltura, caccia e pesca:	88
Rapporto maschi / femmine (%):	96,51	- Industria in senso stretto:	65
Indice di vecchiaia:	95,07	- Costruzioni:	173
Indice di dipendenza:	43,79	- Commercio e riparazioni:	194
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	42,75	- Alberghi e ristoranti:	36
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,46	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	25
Tasso di attività:	50,01	- Altri servizi:	147
Famiglie:	3.716	- Attività non classificate:	33
Abitazioni non occupate:	413	- Totale:	761
Reddito disponibile pro capite (€):	13.520,26	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,29
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17374	Imprese individuali / società:	2,23
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,03	Imprese femminili:	182
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,32	Titolari e soci d'impresa:	576
Vocazione turistica:	1,58	Imprenditorialità straniera:	18,23

Comune di Riofreddo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	12,46	Imprese registrate (sedi):	44
Popolazione residente:	776	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	69	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	62,26	Imprese artigiane:	15
Saldo movimento naturale:	- 9	Vocazione artigiana:	34,09
Saldo movimento migratorio:	13	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,52	- Agricoltura, caccia e pesca:	5
Rapporto maschi / femmine (%):	93,52	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	198,85	- Costruzioni:	11
Indice di dipendenza:	50,78	- Commercio e riparazioni:	11
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,61	- Alberghi e ristoranti:	8
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,45	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	40,15	- Altri servizi:	4
Famiglie:	388	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	426	- Totale:	51
Reddito disponibile pro capite (€):	13.096,22	Rapporto unità locali / sedi (%):	15,91
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12786	Imprese individuali / società:	2,31
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,54	Imprese femminili:	13
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,06	Titolari e soci d'impresa:	47
Vocazione turistica:	9,80	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Rocca Canterano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	15,79	Imprese registrate (sedi):	18
Popolazione residente:	216	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	4	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	13,68	Imprese artigiane:	7
Saldo movimento naturale:	- 4	Vocazione artigiana:	38,89
Saldo movimento migratorio:	- 1	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 2,26	- Agricoltura, caccia e pesca:	2
Rapporto maschi / femmine (%):	116,00	- Industria in senso stretto:	0
Indice di vecchiaia:	380,00	- Costruzioni:	7
Indice di dipendenza:	48,32	- Commercio e riparazioni:	2
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	26,67	- Alberghi e ristoranti:	6
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,26	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	44,75	- Altri servizi:	1
Famiglie:	104	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	261	- Totale:	19
Reddito disponibile pro capite (€):	12.702,20	Rapporto unità locali / sedi (%):	5,56
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11806	Imprese individuali / società:	7,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,87	Imprese femminili:	7
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,33	Titolari e soci d'impresa:	18
Vocazione turistica:	21,05	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Rocca di Cave

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	11,12	Imprese registrate (sedi):	19
Popolazione residente:	381	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	4	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	34,27	Imprese artigiane:	4
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	21,05
Saldo movimento migratorio:	0	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,30	- Agricoltura, caccia e pesca:	7
Rapporto maschi / femmine (%):	110,50	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	262,16	- Costruzioni:	5
Indice di dipendenza:	53,17	- Commercio e riparazioni:	3
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	26,21	- Alberghi e ristoranti:	2
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,18	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	44,27	- Altri servizi:	1
Famiglie:	183	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	318	- Totale:	20
Reddito disponibile pro capite (€):	13.322,03	Rapporto unità locali / sedi (%):	5,26
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13171	Imprese individuali / società:	8,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,41	Imprese femminili:	5
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,51	Titolari e soci d'impresa:	21
Vocazione turistica:	5,00	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Rocca di Papa

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	40,18	Imprese registrate (sedi):	954
Popolazione residente:	15.307	Saldo imprese iscritte - cessate:	26
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.373	Tasso di crescita:	2,78
Densità abitativa:	380,97	Imprese artigiane:	320
Saldo movimento naturale:	41	Vocazione artigiana:	33,54
Saldo movimento migratorio:	399	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	3,02	- Agricoltura, caccia e pesca:	52
Rapporto maschi / femmine (%):	98,33	- Industria in senso stretto:	80
Indice di vecchiaia:	95,27	- Costruzioni:	266
Indice di dipendenza:	44,66	- Commercio e riparazioni:	298
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	36,79	- Alberghi e ristoranti:	85
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,37	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	35
Tasso di attività:	48,91	- Altri servizi:	165
Famiglie:	5.765	- Attività non classificate:	46
Abitazioni non occupate:	1.358	- Totale:	1.027
Reddito disponibile pro capite (€):	12.587,59	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,65
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16190	Imprese individuali / società:	1,78
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,07	Imprese femminili:	220
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,92	Titolari e soci d'impresa:	906
Vocazione turistica:	5,16	Imprenditorialità straniera:	6,84

Comune di Rocca Priora

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	8,81	Imprese registrate (sedi):	782
Popolazione residente:	11.742	Saldo imprese iscritte - cessate:	25
di cui straniera (al 31.12.2008):	932	Tasso di crescita:	3,29
Densità abitativa:	1.332,80	Imprese artigiane:	241
Saldo movimento naturale:	49	Vocazione artigiana:	30,82
Saldo movimento migratorio:	212	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,19	- Agricoltura, caccia e pesca:	39
Rapporto maschi / femmine (%):	101,96	- Industria in senso stretto:	70
Indice di vecchiaia:	96,53	- Costruzioni:	211
Indice di dipendenza:	42,93	- Commercio e riparazioni:	271
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	40,27	- Alberghi e ristoranti:	55
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,35	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	31
Tasso di attività:	43,13	- Altri servizi:	134
Famiglie:	4.493	- Attività non classificate:	33
Abitazioni non occupate:	884	- Totale:	844
Reddito disponibile pro capite (€):	12.983,27	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,93
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16383	Imprese individuali / società:	1,68
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,57	Imprese femminili:	172
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,27	Titolari e soci d'impresa:	619
Vocazione turistica:	4,27	Imprenditorialità straniera:	13,25

Comune di Rocca Santo Stefano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,07	Imprese registrate (sedi):	53
Popolazione residente:	1.042	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	61	Tasso di crescita:	- 1,82
Densità abitativa:	37,12	Imprese artigiane:	20
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	37,74
Saldo movimento migratorio:	33	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,76	- Agricoltura, caccia e pesca:	5
Rapporto maschi / femmine (%):	107,57	- Industria in senso stretto:	3
Indice di vecchiaia:	168,89	- Costruzioni:	17
Indice di dipendenza:	55,76	- Commercio e riparazioni:	15
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	20,02	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,34	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	50,55	- Altri servizi:	7
Famiglie:	422	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	284	- Totale:	54
Reddito disponibile pro capite (€):	12.362,80	Rapporto unità locali / sedi (%):	1,89
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11982	Imprese individuali / società:	2,71
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,70	Imprese femminili:	14
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,41	Titolari e soci d'impresa:	46
Vocazione turistica:	5,56	Imprenditorialità straniera:	8,70

Comune di Roccagiovine

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	9,71	Imprese registrate (sedi):	26
Popolazione residente:	295	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	25	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	30,38	Imprese artigiane:	8
Saldo movimento naturale:	- 2	Vocazione artigiana:	30,77
Saldo movimento migratorio:	5	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,03	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	95,36	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	395,45	- Costruzioni:	10
Indice di dipendenza:	59,56	- Commercio e riparazioni:	4
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	21,91	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,47	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	41,24	- Altri servizi:	3
Famiglie:	135	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	128	- Totale:	28
Reddito disponibile pro capite (€):	13.101,36	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,69
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13409	Imprese individuali / società:	2,25
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,14	Imprese femminili:	5
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,12	Titolari e soci d'impresa:	21
Vocazione turistica:	7,14	Imprenditorialità straniera:	9,52

Comune di Roiate

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	10,38	Imprese registrate (sedi):	34
Popolazione residente:	779	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	9	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	75,05	Imprese artigiane:	6
Saldo movimento naturale:	- 9	Vocazione artigiana:	17,65
Saldo movimento migratorio:	12	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,39	- Agricoltura, caccia e pesca:	4
Rapporto maschi / femmine (%):	96,22	- Industria in senso stretto:	2
Indice di vecchiaia:	263,89	- Costruzioni:	11
Indice di dipendenza:	50,97	- Commercio e riparazioni:	7
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	21,77	- Alberghi e ristoranti:	3
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,24	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	38,81	- Altri servizi:	5
Famiglie:	333	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	341	- Totale:	37
Reddito disponibile pro capite (€):	12.570,37	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,82
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13168	Imprese individuali / società:	2,75
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	3,85	Imprese femminili:	11
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	3,21	Titolari e soci d'impresa:	25
Vocazione turistica:	5,41	Imprenditorialità straniera:	4,00

Comune di Roma

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	1.285,29	Imprese registrate (sedi):	316.066
Popolazione residente:	2.724.347	Saldo imprese iscritte - cessate:	5.012
di cui straniera (al 31.12.2008):	242.725	Tasso di crescita:	1,61
Densità abitativa:	2.119,63	Imprese artigiane:	43.909
Saldo movimento naturale:	1.689	Vocazione artigiana:	13,89
Saldo movimento migratorio:	6.914	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,21	- Agricoltura, caccia e pesca:	5.751
Rapporto maschi / femmine (%):	89,03	- Industria in senso stretto:	29.284
Indice di vecchiaia:	156,94	- Costruzioni:	42.467
Indice di dipendenza:	53,20	- Commercio e riparazioni:	106.108
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	50,35	- Alberghi e ristoranti:	21.242
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,15	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	18.002
Tasso di attività:	50,79	- Altri servizi:	105.395
Famiglie:	1.099.000	- Attività non classificate:	29.366
Abitazioni non occupate:	135.741	- Totale:	357.615
Reddito disponibile pro capite (€):	19.614,75	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,15
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	22045	Imprese individuali / società:	0,56
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	11,84	Imprese femminili:	67.027
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,58	Titolari e soci d'impresa:	179.182
Vocazione turistica:	3,21	Imprenditorialità straniera:	11,76

Comune di Roviano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	8,38	Imprese registrate (sedi):	56
Popolazione residente:	1.445	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	99	Tasso di crescita:	- 1,79
Densità abitativa:	172,44	Imprese artigiane:	14
Saldo movimento naturale:	- 8	Vocazione artigiana:	25,00
Saldo movimento migratorio:	22	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,98	- Agricoltura, caccia e pesca:	2
Rapporto maschi / femmine (%):	87,91	- Industria in senso stretto:	5
Indice di vecchiaia:	217,50	- Costruzioni:	7
Indice di dipendenza:	55,04	- Commercio e riparazioni:	25
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	32,56	- Alberghi e ristoranti:	11
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,25	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	43,25	- Altri servizi:	7
Famiglie:	622	- Attività non classificate:	1
Abitazioni non occupate:	319	- Totale:	63
Reddito disponibile pro capite (€):	14.351,81	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,50
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15353	Imprese individuali / società:	3,42
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,15	Imprese femminili:	22
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,15	Titolari e soci d'impresa:	60
Vocazione turistica:	11,11	Imprenditorialità straniera:	1,67

Comune di Sacrofano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,48	Imprese registrate (sedi):	512
Popolazione residente:	7.288	Saldo imprese iscritte - cessate:	27
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.135	Tasso di crescita:	5,58
Densità abitativa:	255,87	Imprese artigiane:	137
Saldo movimento naturale:	29	Vocazione artigiana:	26,76
Saldo movimento migratorio:	312	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	4,86	- Agricoltura, caccia e pesca:	47
Rapporto maschi / femmine (%):	97,45	- Industria in senso stretto:	44
Indice di vecchiaia:	93,28	- Costruzioni:	123
Indice di dipendenza:	41,63	- Commercio e riparazioni:	147
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	51,40	- Alberghi e ristoranti:	32
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,34	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	24
Tasso di attività:	53,52	- Altri servizi:	106
Famiglie:	3.261	- Attività non classificate:	36
Abitazioni non occupate:	197	- Totale:	559
Reddito disponibile pro capite (€):	13.047,59	Rapporto unità locali / sedi (%):	9,18
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	22849	Imprese individuali / società:	1,62
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,53	Imprese femminili:	139
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,94	Titolari e soci d'impresa:	433
Vocazione turistica:	3,58	Imprenditorialità straniera:	11,09

Comune di Sambuci

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	8,23	Imprese registrate (sedi):	48
Popolazione residente:	958	Saldo imprese iscritte - cessate:	3
di cui straniera (al 31.12.2008):	64	Tasso di crescita:	6,67
Densità abitativa:	116,44	Imprese artigiane:	17
Saldo movimento naturale:	- 5	Vocazione artigiana:	35,42
Saldo movimento migratorio:	11	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,42	- Agricoltura, caccia e pesca:	2
Rapporto maschi / femmine (%):	100,00	- Industria in senso stretto:	7
Indice di vecchiaia:	183,93	- Costruzioni:	13
Indice di dipendenza:	50,00	- Commercio e riparazioni:	13
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	19,50	- Alberghi e ristoranti:	4
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,24	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	41,64	- Altri servizi:	9
Famiglie:	406	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	361	- Totale:	52
Reddito disponibile pro capite (€):	12.702,06	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,33
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13872	Imprese individuali / società:	1,81
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,91	Imprese femminili:	15
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,07	Titolari e soci d'impresa:	39
Vocazione turistica:	5,77	Imprenditorialità straniera:	7,69

Comune di San Cesareo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	22,72	Imprese registrate (sedi):	936
Popolazione residente:	13.127	Saldo imprese iscritte - cessate:	23
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.401	Tasso di crescita:	2,55
Densità abitativa:	577,78	Imprese artigiane:	250
Saldo movimento naturale:	101	Vocazione artigiana:	26,71
Saldo movimento migratorio:	628	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,80	- Agricoltura, caccia e pesca:	71
Rapporto maschi / femmine (%):	102,20	- Industria in senso stretto:	104
Indice di vecchiaia:	87,34	- Costruzioni:	231
Indice di dipendenza:	42,99	- Commercio e riparazioni:	362
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	29,25	- Alberghi e ristoranti:	38
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,53	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	51
Tasso di attività:	50,30	- Altri servizi:	202
Famiglie:	4.851	- Attività non classificate:	66
Abitazioni non occupate:	893	- Totale:	1.125
Reddito disponibile pro capite (€):	13.236,33	Rapporto unità locali / sedi (%):	20,19
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14801	Imprese individuali / società:	1,27
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,53	Imprese femminili:	239
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,61	Titolari e soci d'impresa:	737
Vocazione turistica:	1,33	Imprenditorialità straniera:	10,58

Comune di San Gregorio da Sassola

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	35,22	Imprese registrate (sedi):	119
Popolazione residente:	1.535	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 8
di cui straniera (al 31.12.2008):	98	Tasso di crescita:	- 6,25
Densità abitativa:	43,58	Imprese artigiane:	27
Saldo movimento naturale:	- 8	Vocazione artigiana:	22,69
Saldo movimento migratorio:	16	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,52	- Agricoltura, caccia e pesca:	50
Rapporto maschi / femmine (%):	101,18	- Industria in senso stretto:	6
Indice di vecchiaia:	168,57	- Costruzioni:	16
Indice di dipendenza:	58,57	- Commercio e riparazioni:	23
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,38	- Alberghi e ristoranti:	7
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,34	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	8
Tasso di attività:	40,87	- Altri servizi:	16
Famiglie:	672	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	339	- Totale:	129
Reddito disponibile pro capite (€):	15.153,68	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,40
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	11891	Imprese individuali / società:	6,13
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,95	Imprese femminili:	36
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,78	Titolari e soci d'impresa:	104
Vocazione turistica:	2,33	Imprenditorialità straniera:	2,88

Comune di San Polo dei Cavalieri

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	42,70	Imprese registrate (sedi):	133
Popolazione residente:	2.809	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 4
di cui straniera (al 31.12.2008):	318	Tasso di crescita:	- 2,90
Densità abitativa:	65,79	Imprese artigiane:	34
Saldo movimento naturale:	- 10	Vocazione artigiana:	25,56
Saldo movimento migratorio:	163	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,80	- Agricoltura, caccia e pesca:	23
Rapporto maschi / femmine (%):	100,64	- Industria in senso stretto:	11
Indice di vecchiaia:	147,06	- Costruzioni:	21
Indice di dipendenza:	42,97	- Commercio e riparazioni:	40
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,18	- Alberghi e ristoranti:	19
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,22	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	46,83	- Altri servizi:	17
Famiglie:	1.322	- Attività non classificate:	3
Abitazioni non occupate:	731	- Totale:	139
Reddito disponibile pro capite (€):	13.669,71	Rapporto unità locali / sedi (%):	4,51
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14773	Imprese individuali / società:	2,77
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,02	Imprese femminili:	42
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,24	Titolari e soci d'impresa:	119
Vocazione turistica:	6,47	Imprenditorialità straniera:	12,61

Comune di San Vito Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	49,20	Imprese registrate (sedi):	215
Popolazione residente:	3.474	Saldo imprese iscritte - cessate:	0
di cui straniera (al 31.12.2008):	257	Tasso di crescita:	0,00
Densità abitativa:	70,61	Imprese artigiane:	92
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	42,79
Saldo movimento migratorio:	15	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,14	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	92,79	- Industria in senso stretto:	26
Indice di vecchiaia:	143,61	- Costruzioni:	67
Indice di dipendenza:	52,95	- Commercio e riparazioni:	66
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	26,80	- Alberghi e ristoranti:	14
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,46	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	49,34	- Altri servizi:	33
Famiglie:	1.382	- Attività non classificate:	10
Abitazioni non occupate:	576	- Totale:	229
Reddito disponibile pro capite (€):	13.721,62	Rapporto unità locali / sedi (%):	6,51
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12411	Imprese individuali / società:	2,22
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,07	Imprese femminili:	41
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,96	Titolari e soci d'impresa:	207
Vocazione turistica:	2,62	Imprenditorialità straniera:	1,45

Comune di Santa Marinella

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	21,45	Imprese registrate (sedi):	1.330
Popolazione residente:	17.820	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 9
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.654	Tasso di crescita:	- 0,68
Densità abitativa:	830,79	Imprese artigiane:	374
Saldo movimento naturale:	- 31	Vocazione artigiana:	28,12
Saldo movimento migratorio:	515	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,69	- Agricoltura, caccia e pesca:	129
Rapporto maschi / femmine (%):	93,55	- Industria in senso stretto:	86
Indice di vecchiaia:	150,43	- Costruzioni:	321
Indice di dipendenza:	46,05	- Commercio e riparazioni:	396
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,69	- Alberghi e ristoranti:	168
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,47	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	57
Tasso di attività:	44,80	- Altri servizi:	278
Famiglie:	8.592	- Attività non classificate:	72
Abitazioni non occupate:	7.827	- Totale:	1.507
Reddito disponibile pro capite (€):	14.225,92	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,31
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	17677	Imprese individuali / società:	2,02
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,33	Imprese femminili:	332
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,86	Titolari e soci d'impresa:	1.223
Vocazione turistica:	5,84	Imprenditorialità straniera:	8,18

Comune di Sant'Angelo Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	43,98	Imprese registrate (sedi):	266
Popolazione residente:	4.333	Saldo imprese iscritte - cessate:	11
di cui straniera (al 31.12.2008):	659	Tasso di crescita:	4,38
Densità abitativa:	98,52	Imprese artigiane:	70
Saldo movimento naturale:	32	Vocazione artigiana:	26,32
Saldo movimento migratorio:	198	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,61	- Agricoltura, caccia e pesca:	36
Rapporto maschi / femmine (%):	96,95	- Industria in senso stretto:	23
Indice di vecchiaia:	96,80	- Costruzioni:	59
Indice di dipendenza:	46,01	- Commercio e riparazioni:	83
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,71	- Alberghi e ristoranti:	18
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,31	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	16
Tasso di attività:	45,34	- Altri servizi:	38
Famiglie:	1.949	- Attività non classificate:	12
Abitazioni non occupate:	527	- Totale:	285
Reddito disponibile pro capite (€):	13.370,53	Rapporto unità locali / sedi (%):	7,14
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14530	Imprese individuali / società:	2,61
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,47	Imprese femminili:	78
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,17	Titolari e soci d'impresa:	224
Vocazione turistica:	3,16	Imprenditorialità straniera:	15,18

Comune di Sant'Oreste

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	12,72	Imprese registrate (sedi):	309
Popolazione residente:	3.810	Saldo imprese iscritte - cessate:	8
di cui straniera (al 31.12.2008):	397	Tasso di crescita:	2,68
Densità abitativa:	299,53	Imprese artigiane:	82
Saldo movimento naturale:	5	Vocazione artigiana:	26,54
Saldo movimento migratorio:	61	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,79	- Agricoltura, caccia e pesca:	102
Rapporto maschi / femmine (%):	97,41	- Industria in senso stretto:	30
Indice di vecchiaia:	138,82	- Costruzioni:	53
Indice di dipendenza:	45,76	- Commercio e riparazioni:	73
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,17	- Alberghi e ristoranti:	14
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,33	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	14
Tasso di attività:	40,56	- Altri servizi:	32
Famiglie:	1.582	- Attività non classificate:	8
Abitazioni non occupate:	329	- Totale:	326
Reddito disponibile pro capite (€):	13.188,16	Rapporto unità locali / sedi (%):	5,50
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	12527	Imprese individuali / società:	3,62
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,67	Imprese femminili:	99
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,43	Titolari e soci d'impresa:	283
Vocazione turistica:	1,53	Imprenditorialità straniera:	5,30

Comune di Saracinesco

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	10,99	Imprese registrate (sedi):	11
Popolazione residente:	166	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	14	Tasso di crescita:	- 7,69
Densità abitativa:	15,11	Imprese artigiane:	1
Saldo movimento naturale:	- 1	Vocazione artigiana:	9,09
Saldo movimento migratorio:	- 2	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 1,78	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	133,80	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	333,33	- Costruzioni:	3
Indice di dipendenza:	62,50	- Commercio e riparazioni:	1
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	34,84	- Alberghi e ristoranti:	2
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,35	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	2
Tasso di attività:	38,85	- Altri servizi:	1
Famiglie:	104	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	333	- Totale:	15
Reddito disponibile pro capite (€):	12.067,88	Rapporto unità locali / sedi (%):	36,36
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	16364	Imprese individuali / società:	1,20
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,02	Imprese femminili:	4
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,82	Titolari e soci d'impresa:	8
Vocazione turistica:	6,67	Imprenditorialità straniera:	25,00

Comune di Segni

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	61,01	Imprese registrate (sedi):	573
Popolazione residente:	9.392	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	488	Tasso di crescita:	0,17
Densità abitativa:	153,93	Imprese artigiane:	161
Saldo movimento naturale:	1	Vocazione artigiana:	28,10
Saldo movimento migratorio:	60	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,64	- Agricoltura, caccia e pesca:	119
Rapporto maschi / femmine (%):	97,15	- Industria in senso stretto:	85
Indice di vecchiaia:	156,49	- Costruzioni:	108
Indice di dipendenza:	51,20	- Commercio e riparazioni:	162
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	36,10	- Alberghi e ristoranti:	41
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,46	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	35
Tasso di attività:	44,25	- Altri servizi:	68
Famiglie:	3.685	- Attività non classificate:	22
Abitazioni non occupate:	1.231	- Totale:	640
Reddito disponibile pro capite (€):	13.569,92	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,69
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14127	Imprese individuali / società:	2,39
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,31	Imprese femminili:	160
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,58	Titolari e soci d'impresa:	524
Vocazione turistica:	3,59	Imprenditorialità straniera:	5,15

Comune di Subiaco

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	63,46	Imprese registrate (sedi):	651
Popolazione residente:	9.431	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 7
di cui straniera (al 31.12.2008):	589	Tasso di crescita:	- 1,06
Densità abitativa:	148,62	Imprese artigiane:	188
Saldo movimento naturale:	- 34	Vocazione artigiana:	28,88
Saldo movimento migratorio:	157	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,18	- Agricoltura, caccia e pesca:	49
Rapporto maschi / femmine (%):	97,14	- Industria in senso stretto:	79
Indice di vecchiaia:	165,86	- Costruzioni:	138
Indice di dipendenza:	47,07	- Commercio e riparazioni:	241
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	38,28	- Alberghi e ristoranti:	75
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,86	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	17
Tasso di attività:	44,34	- Altri servizi:	132
Famiglie:	3.759	- Attività non classificate:	35
Abitazioni non occupate:	2.670	- Totale:	766
Reddito disponibile pro capite (€):	13.710,24	Rapporto unità locali / sedi (%):	17,67
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14085	Imprese individuali / società:	1,68
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	7,23	Imprese femminili:	183
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,88	Titolari e soci d'impresa:	555
Vocazione turistica:	6,66	Imprenditorialità straniera:	3,96

Comune di Tivoli

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	68,50	Imprese registrate (sedi):	4.382
Popolazione residente:	55.629	Saldo imprese iscritte - cessate:	55
di cui straniera (al 31.12.2008):	5.643	Tasso di crescita:	1,27
Densità abitativa:	812,08	Imprese artigiane:	978
Saldo movimento naturale:	16	Vocazione artigiana:	22,32
Saldo movimento migratorio:	983	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,25	- Agricoltura, caccia e pesca:	135
Rapporto maschi / femmine (%):	94,45	- Industria in senso stretto:	529
Indice di vecchiaia:	130,00	- Costruzioni:	781
Indice di dipendenza:	48,25	- Commercio e riparazioni:	1.807
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	39,72	- Alberghi e ristoranti:	344
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,72	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	208
Tasso di attività:	47,31	- Altri servizi:	1.012
Famiglie:	22.687	- Attività non classificate:	297
Abitazioni non occupate:	999	- Totale:	5.113
Reddito disponibile pro capite (€):	14.382,82	Rapporto unità locali / sedi (%):	16,68
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	15987	Imprese individuali / società:	1,16
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,41	Imprese femminili:	1.140
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,14	Titolari e soci d'impresa:	3.416
Vocazione turistica:	3,19	Imprenditorialità straniera:	8,23

Comune di Tolfa

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	167,53	Imprese registrate (sedi):	445
Popolazione residente:	5.236	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 1
di cui straniera (al 31.12.2008):	359	Tasso di crescita:	- 0,22
Densità abitativa:	31,25	Imprese artigiane:	152
Saldo movimento naturale:	- 1	Vocazione artigiana:	34,16
Saldo movimento migratorio:	75	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,32	- Agricoltura, caccia e pesca:	148
Rapporto maschi / femmine (%):	101,15	- Industria in senso stretto:	36
Indice di vecchiaia:	153,53	- Costruzioni:	120
Indice di dipendenza:	50,06	- Commercio e riparazioni:	89
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	30,89	- Alberghi e ristoranti:	27
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,47	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	14
Tasso di attività:	43,55	- Altri servizi:	39
Famiglie:	2.171	- Attività non classificate:	11
Abitazioni non occupate:	642	- Totale:	484
Reddito disponibile pro capite (€):	14.285,50	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,76
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13277	Imprese individuali / società:	3,70
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,21	Imprese femminili:	124
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	7,75	Titolari e soci d'impresa:	406
Vocazione turistica:	3,31	Imprenditorialità straniera:	3,94

Comune di Torrita Tiberina

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	10,80	Imprese registrate (sedi):	74
Popolazione residente:	1.059	Saldo imprese iscritte - cessate:	- 3
di cui straniera (al 31.12.2008):	95	Tasso di crescita:	- 4,00
Densità abitativa:	98,06	Imprese artigiane:	18
Saldo movimento naturale:	- 3	Vocazione artigiana:	24,32
Saldo movimento migratorio:	30	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,83	- Agricoltura, caccia e pesca:	15
Rapporto maschi / femmine (%):	95,39	- Industria in senso stretto:	8
Indice di vecchiaia:	208,11	- Costruzioni:	20
Indice di dipendenza:	49,00	- Commercio e riparazioni:	17
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	37,08	- Alberghi e ristoranti:	5
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,41	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	5
Tasso di attività:	48,39	- Altri servizi:	11
Famiglie:	517	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	159	- Totale:	83
Reddito disponibile pro capite (€):	13.859,09	Rapporto unità locali / sedi (%):	12,16
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14105	Imprese individuali / società:	1,61
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,23	Imprese femminili:	17
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,19	Titolari e soci d'impresa:	55
Vocazione turistica:	3,61	Imprenditorialità straniera:	5,45

Comune di Trevignano Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	39,44	Imprese registrate (sedi):	524
Popolazione residente:	5.862	Saldo imprese iscritte - cessate:	8
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.019	Tasso di crescita:	1,56
Densità abitativa:	148,63	Imprese artigiane:	133
Saldo movimento naturale:	8	Vocazione artigiana:	25,38
Saldo movimento migratorio:	165	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,82	- Agricoltura, caccia e pesca:	58
Rapporto maschi / femmine (%):	91,94	- Industria in senso stretto:	34
Indice di vecchiaia:	118,10	- Costruzioni:	109
Indice di dipendenza:	45,06	- Commercio e riparazioni:	167
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	45,68	- Alberghi e ristoranti:	73
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,45	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	16
Tasso di attività:	49,59	- Altri servizi:	105
Famiglie:	2.844	- Attività non classificate:	24
Abitazioni non occupate:	644	- Totale:	586
Reddito disponibile pro capite (€):	14.130,58	Rapporto unità locali / sedi (%):	11,83
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	19189	Imprese individuali / società:	1,54
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,60	Imprese femminili:	153
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,36	Titolari e soci d'impresa:	490
Vocazione turistica:	9,39	Imprenditorialità straniera:	13,27

Comune di Vallepietra

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	51,51	Imprese registrate (sedi):	53
Popolazione residente:	325	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	7	Tasso di crescita:	1,92
Densità abitativa:	6,31	Imprese artigiane:	4
Saldo movimento naturale:	0	Vocazione artigiana:	7,55
Saldo movimento migratorio:	- 2	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	- 0,61	- Agricoltura, caccia e pesca:	7
Rapporto maschi / femmine (%):	100,62	- Industria in senso stretto:	4
Indice di vecchiaia:	460,87	- Costruzioni:	2
Indice di dipendenza:	65,15	- Commercio e riparazioni:	38
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	17,86	- Alberghi e ristoranti:	13
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,12	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	37,43	- Altri servizi:	1
Famiglie:	178	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	286	- Totale:	66
Reddito disponibile pro capite (€):	12.677,10	Rapporto unità locali / sedi (%):	24,53
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	8955	Imprese individuali / società:	9,20
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	18,15	Imprese femminili:	29
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	15,69	Titolari e soci d'impresa:	51
Vocazione turistica:	6,06	Imprenditorialità straniera:	1,96

Comune di Vallinfreda

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	16,86	Imprese registrate (sedi):	23
Popolazione residente:	301	Saldo imprese iscritte - cessate:	3
di cui straniera (al 31.12.2008):	15	Tasso di crescita:	15,00
Densità abitativa:	17,85	Imprese artigiane:	2
Saldo movimento naturale:	- 3	Vocazione artigiana:	8,70
Saldo movimento migratorio:	4	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,33	- Agricoltura, caccia e pesca:	8
Rapporto maschi / femmine (%):	99,34	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	360,00	- Costruzioni:	3
Indice di dipendenza:	62,16	- Commercio e riparazioni:	6
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,33	- Alberghi e ristoranti:	2
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,25	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	43,94	- Altri servizi:	1
Famiglie:	187	- Attività non classificate:	2
Abitazioni non occupate:	443	- Totale:	24
Reddito disponibile pro capite (€):	12.802,39	Rapporto unità locali / sedi (%):	4,35
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13917	Imprese individuali / società:	2,50
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	4,65	Imprese femminili:	10
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,98	Titolari e soci d'impresa:	18
Vocazione turistica:	4,17	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Valmontone

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	40,87	Imprese registrate (sedi):	1.253
Popolazione residente:	14.862	Saldo imprese iscritte - cessate:	24
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.489	Tasso di crescita:	1,96
Densità abitativa:	363,66	Imprese artigiane:	288
Saldo movimento naturale:	21	Vocazione artigiana:	22,98
Saldo movimento migratorio:	395	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,87	- Agricoltura, caccia e pesca:	93
Rapporto maschi / femmine (%):	97,74	- Industria in senso stretto:	116
Indice di vecchiaia:	99,59	- Costruzioni:	258
Indice di dipendenza:	43,07	- Commercio e riparazioni:	633
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	28,89	- Alberghi e ristoranti:	107
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,49	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	50
Tasso di attività:	44,82	- Altri servizi:	232
Famiglie:	5.559	- Attività non classificate:	92
Abitazioni non occupate:	566	- Totale:	1.581
Reddito disponibile pro capite (€):	12.752,40	Rapporto unità locali / sedi (%):	26,18
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13374	Imprese individuali / società:	1,20
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	9,39	Imprese femminili:	343
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,50	Titolari e soci d'impresa:	966
Vocazione turistica:	3,54	Imprenditorialità straniera:	7,25

Comune di Velletri

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	113,20	Imprese registrate (sedi):	5.094
Popolazione residente:	52.647	Saldo imprese iscritte - cessate:	22
di cui straniera (al 31.12.2008):	3.717	Tasso di crescita:	0,43
Densità abitativa:	465,07	Imprese artigiane:	1.061
Saldo movimento naturale:	38	Vocazione artigiana:	20,83
Saldo movimento migratorio:	1.103	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	2,21	- Agricoltura, caccia e pesca:	1.066
Rapporto maschi / femmine (%):	95,20	- Industria in senso stretto:	352
Indice di vecchiaia:	121,27	- Costruzioni:	973
Indice di dipendenza:	46,95	- Commercio e riparazioni:	1.695
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,79	- Alberghi e ristoranti:	237
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,66	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	207
Tasso di attività:	49,38	- Altri servizi:	888
Famiglie:	20.813	- Attività non classificate:	227
Abitazioni non occupate:	3.043	- Totale:	5.645
Reddito disponibile pro capite (€):	13.508,04	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,82
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14099	Imprese individuali / società:	1,98
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	8,27	Imprese femminili:	1.300
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	8,04	Titolari e soci d'impresa:	4.234
Vocazione turistica:	1,93	Imprenditorialità straniera:	5,57

Comune di Vicovaro

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	36,13	Imprese registrate (sedi):	213
Popolazione residente:	4.101	Saldo imprese iscritte - cessate:	5
di cui straniera (al 31.12.2008):	385	Tasso di crescita:	2,39
Densità abitativa:	113,51	Imprese artigiane:	67
Saldo movimento naturale:	- 8	Vocazione artigiana:	31,46
Saldo movimento migratorio:	94	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,33	- Agricoltura, caccia e pesca:	15
Rapporto maschi / femmine (%):	95,57	- Industria in senso stretto:	24
Indice di vecchiaia:	142,83	- Costruzioni:	52
Indice di dipendenza:	45,73	- Commercio e riparazioni:	76
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	27,37	- Alberghi e ristoranti:	21
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,33	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	9
Tasso di attività:	43,56	- Altri servizi:	32
Famiglie:	1.604	- Attività non classificate:	6
Abitazioni non occupate:	249	- Totale:	235
Reddito disponibile pro capite (€):	13.129,12	Rapporto unità locali / sedi (%):	10,33
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	13333	Imprese individuali / società:	3,43
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,22	Imprese femminili:	75
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	4,58	Titolari e soci d'impresa:	188
Vocazione turistica:	4,26	Imprenditorialità straniera:	5,32

Comune di Vivaro Romano

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	12,53	Imprese registrate (sedi):	12
Popolazione residente:	194	Saldo imprese iscritte - cessate:	1
di cui straniera (al 31.12.2008):	8	Tasso di crescita:	9,09
Densità abitativa:	15,49	Imprese artigiane:	5
Saldo movimento naturale:	- 3	Vocazione artigiana:	41,67
Saldo movimento migratorio:	3	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	0,00	- Agricoltura, caccia e pesca:	3
Rapporto maschi / femmine (%):	90,20	- Industria in senso stretto:	1
Indice di vecchiaia:	533,33	- Costruzioni:	5
Indice di dipendenza:	64,41	- Commercio e riparazioni:	1
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	25,25	- Alberghi e ristoranti:	1
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,25	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	1
Tasso di attività:	29,65	- Altri servizi:	1
Famiglie:	115	- Attività non classificate:	0
Abitazioni non occupate:	287	- Totale:	13
Reddito disponibile pro capite (€):	12.912,94	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,33
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	10104	Imprese individuali / società:	11,00
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	5,15	Imprese femminili:	6
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,67	Titolari e soci d'impresa:	11
Vocazione turistica:	0,00	Imprenditorialità straniera:	0,00

Comune di Zagarolo

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	28,82	Imprese registrate (sedi):	1.080
Popolazione residente:	16.877	Saldo imprese iscritte - cessate:	41
di cui straniera (al 31.12.2008):	1.872	Tasso di crescita:	3,97
Densità abitativa:	585,63	Imprese artigiane:	383
Saldo movimento naturale:	76	Vocazione artigiana:	35,46
Saldo movimento migratorio:	754	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	5,00	- Agricoltura, caccia e pesca:	42
Rapporto maschi / femmine (%):	100,70	- Industria in senso stretto:	105
Indice di vecchiaia:	87,56	- Costruzioni:	305
Indice di dipendenza:	45,01	- Commercio e riparazioni:	358
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	33,37	- Alberghi e ristoranti:	57
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	0,34	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	83
Tasso di attività:	48,67	- Altri servizi:	179
Famiglie:	6.509	- Attività non classificate:	48
Abitazioni non occupate:	1.389	- Totale:	1.177
Reddito disponibile pro capite (€):	12.929,54	Rapporto unità locali / sedi (%):	8,98
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	14082	Imprese individuali / società:	2,10
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	6,44	Imprese femminili:	274
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	5,34	Titolari e soci d'impresa:	902
Vocazione turistica:	2,80	Imprenditorialità straniera:	12,75

Provincia di Roma

Struttura socio-demografica		Struttura imprenditoriale	
Superficie territoriale (Km ²):	5.351,20	Imprese registrate (sedi):	428.164
Popolazione residente:	4.110.035	Saldo imprese iscritte - cessate:	6.808
di cui straniera (al 31.12.2008):	366.360	Tasso di crescita:	1,62
Densità abitativa:	768,06	Imprese artigiane:	70.286
Saldo movimento naturale:	5.916	Vocazione artigiana:	16,42
Saldo movimento migratorio:	43.307	Localizzazioni d'impresa	
Tasso di sviluppo demografico:	1,19	- Agricoltura, caccia e pesca:	16.353
Rapporto maschi / femmine (%):	91,40	- Industria in senso stretto:	40.599
Indice di vecchiaia:	139,52	- Costruzioni:	65.808
Indice di dipendenza:	50,83	- Commercio e riparazioni:	145.242
Indice di scolarità medio-superiore (≥19 anni):	46,29	- Alberghi e ristoranti:	29.572
Rapporto addetti / occupati (extra-agricoli):	1,01	- Trasporti, magaz. e comunicazioni:	23.802
Tasso di attività:	50,44	- Altri servizi:	128.400
Famiglie:	1.668.212	- Attività non classificate:	36.355
Abitazioni non occupate:	277.319	- Totale:	486.131
Reddito disponibile pro capite (€):	17.596,28	Rapporto unità locali / sedi (%):	13,54
Reddito disponibile IRPEF per contribuente (€):	20183	Imprese individuali / società:	0,71
Dotazione imprenditoriale extra-agricola:	10,55	Imprese femminili:	95.630
Tasso di imprenditorialità della popolazione:	6,48	Titolari e soci d'impresa:	266.463
Vocazione turistica:	3,27	Imprenditorialità straniera:	10,75

FOCUS: RETI DI IMPRESA NEL SETTORE MANIFATTURIERO ROMANO

6.1 Premessa

Con l'obiettivo di effettuare una valutazione del grado di "relazionalità" sviluppato dalle aziende che operano nel contesto romano, la Camera ha commissionato all'Istituto G. Tagliacarne un'indagine sul campo che ha interessato un campione di imprese manifatturiere operanti in Provincia.

La stratificazione del campione è avvenuta considerando i pesi e le dinamiche recenti delle aziende afferenti ai diversi comparti di attività economica in cui è suddiviso il tessuto di impresa manifatturiera all'interno della provincia romana, mentre l'estrazione all'interno dei gruppi è stata effettuata attraverso l'utilizzo di apposite tavole di numeri casuali.

L'indagine campionaria, quindi, ha coinvolto un campione di 500 imprese provinciali, articolato, per settori di appartenenza e forma giuridica, come illustrato nelle schema seguente:

Industria alimentare	n. 100	Società di capitali	n. 150
Filiera legno, arredo, mobilio	n. 100	Società di persone	n. 120
Editoria, carta, stampa, supporti registrati	n. 100	Imprese individuali	n. 230
Industria metalmeccanica e meccanica di precisione	n. 100		
Industria tessile, abbigliamento, confezionamento	n. 100		

Le interviste alle aziende, realizzate nel periodo compreso fra il 6 ed il 28 maggio 2009, sono state effettuate telefonicamente con sistema C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviewing), attraverso la somministrazione ai titolari e responsabili delle imprese di un questionario strutturato.

6.2 Caratteristiche classificatorie delle imprese in rete

La logica relazionale risponde ad un'esigenza di collaborazione interaziendale che lascia sempre inalterato l'assetto proprietario e societario delle aziende coinvolte.

In questo caso, è l'ottimizzazione sul piano organizzativo ed operativo di fasi aziendali strategiche a determinare la decisione dell'impresa di affidare la realizzazione di tali fasi ad aziende terze "specializzate".

Si creano in tal modo "reti non formalizzate" di aziende appartenenti, solitamente, alla stessa filiera produttiva, legate da relazioni economiche (e non patrimoniali) stabili, che si instaurano sia nella fase produttiva (ad esempio attraverso contratti di subfornitura di primo e secondo livello, scambi di personale specializzato, ecc.) sia in altre fasi aziendali, a monte e a valle del processo produttivo (R&S, distribuzione, marketing, informatizzazione, ecc.).

Tuttavia, accade spesso che le aziende non siano “consapevoli” di essere parte integrante, in modo stabile, di una rete di imprese.

Ne consegue una sottostima dei fenomeni dell’organizzazione in rete che finisce per orientare i giudizi di studiosi e attori dello sviluppo verso posizioni “pessimiste” circa una scarsa diffusione delle “reti” nel tessuto produttivo italiano.

Onde provare, quindi, a fornire un’evidenza empirica della tendenza tra le imprese di operare stabilmente in una “logica di rete” senza averne autocoscienza, si è proceduto a quantificare la consistenza delle imprese romane che operano in network, distinguendo caso per caso le aziende che sono coscienti di far parte di una “rete di imprese” da quelle che non ne hanno consapevolezza.

Sulla base delle risultanze dell’indagine sul campo sopra citata, si è operata quindi una suddivisione delle aziende intervistate in **4 categorie concettuali (Graf. 6.1)** che rispondono a logiche organizzative ben distinte:

- sono state considerate come aziende in rete “**Consapevoli**” quelle imprese manifatturiere che non solo si dichiaravano appartenenti ad una “rete di imprese” (formalizzata o non formalizzata), ma avevano anche, di fatto, sviluppato stabili legami di collaborazione inter-aziendale;
- sono state considerate, invece, come aziende in rete “**Non Consapevoli**” quelle che, pur non dichiarandosi parte di una “rete di imprese”, avevano caratteristiche organizzative simili alle aziende appartenenti al gruppo precedente;
- sono state definite aziende “**Isolate**” quelle imprese manifatturiere che si dichiaravano estranee (in modo consapevole) a qualsiasi forma di rete e che, nel frattempo, non avevano effettivamente sviluppato stabili relazioni con altre aziende appartenenti o meno al settore di competenza;
- sono state classificate come “**Formaliste**”, infine, quelle imprese che, pur dichiarandosi appartenenti ad una “rete” (formalizzata o non formalizzata), non avevano, di fatto, sviluppato stabili legami di collaborazione inter-aziendale.

6.3 Analisi dei principali parametri strutturali delle imprese in rete

Con riferimento al campione di aziende considerato, è emerso come il 25,8% delle imprese romane intervistate presenti caratteristiche organizzative tali da classificare le stesse come appartenenti ad una “rete relazionale”, mentre il restante 74,2% è rappresentato da imprese che - coscienti o meno del loro effettivo posizionamento - non presentano assidue e continuative relazioni con altre aziende.

Scendendo di livello analitico nella scomposizione del sottoinsieme del campione di imprese in rete, si evidenzia come solo il 5,8% dello stesso sia rappresentato da “imprese consapevoli” (che si dichiarano in rete presentando le caratteristiche necessarie perché tale auto posizionamento sia effettivamente verificato), mentre un 20,0% di imprese, pur non dichiarandosi in rete con altre aziende, presenta caratteristiche tali da far individuare chiaramente la presenza di stretti legami di collaborazione inter-aziendale.

Graf. 6.1 - Categorie concettuali

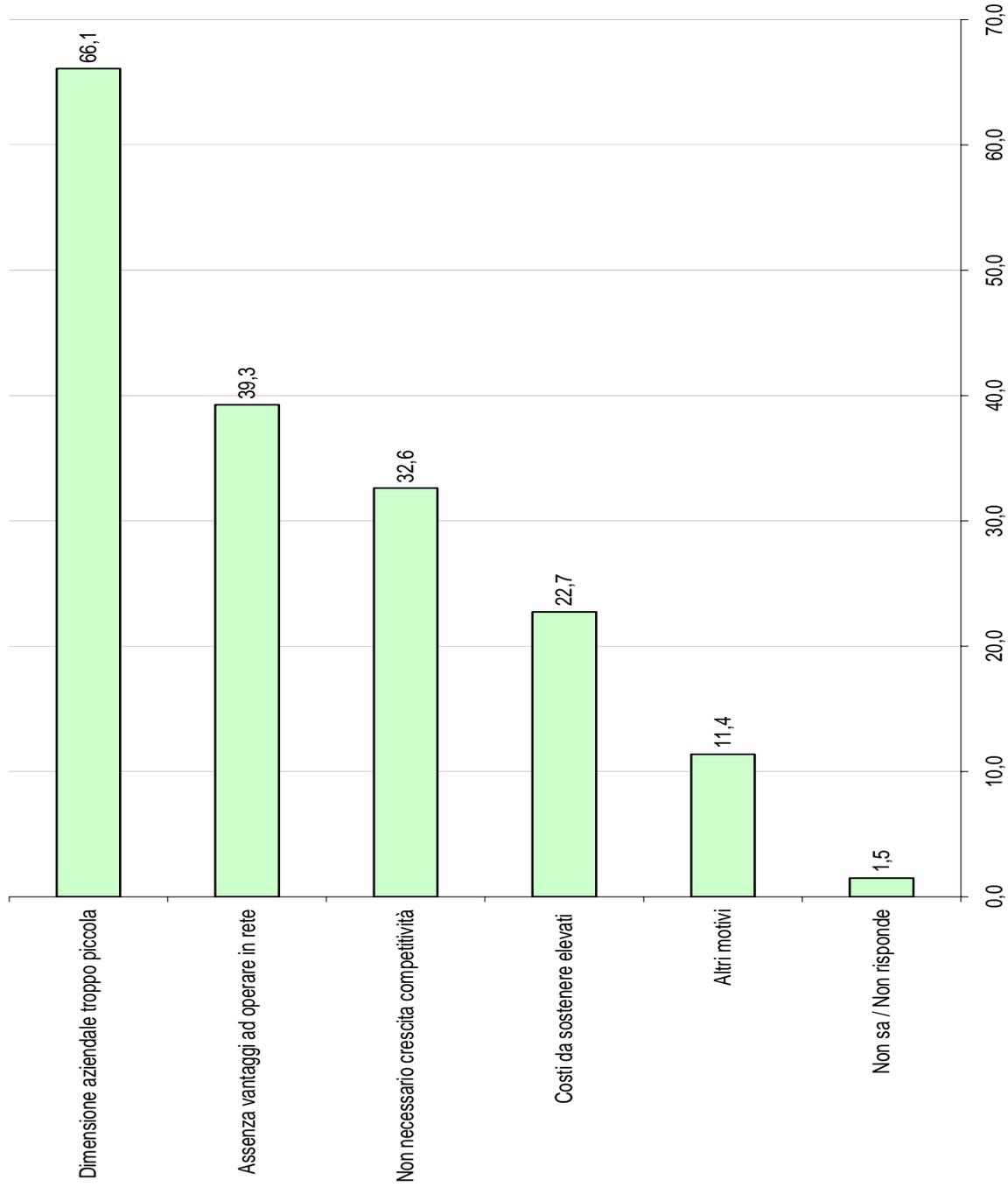
Imprese che si dichiarano "In rete" 6,8 %		
Imprese effettivamente "In rete" 25,8%	Consapevoli 5,8%	Formaliste 1,0%
	Non consapevoli 20,0%	Isolate 73,2%
Imprese che si dichiarano "Non in rete" 93,2%		Imprese effettivamente "Non in rete" 74,2%

Quanto alle motivazioni della mancata partecipazione a reti di impresa (**Graf. 6.2**), per il 66,1% delle imprese intervistate la scelta è ascrivibile innanzitutto alla ridotta dimensione aziendale: tale "deficit" limiterebbe la capacità delle imprese stesse di esternalizzare parti del processo produttivo ad altre imprese specializzate, con susseguente perdita di competitività rispetto alle imprese maggiori.

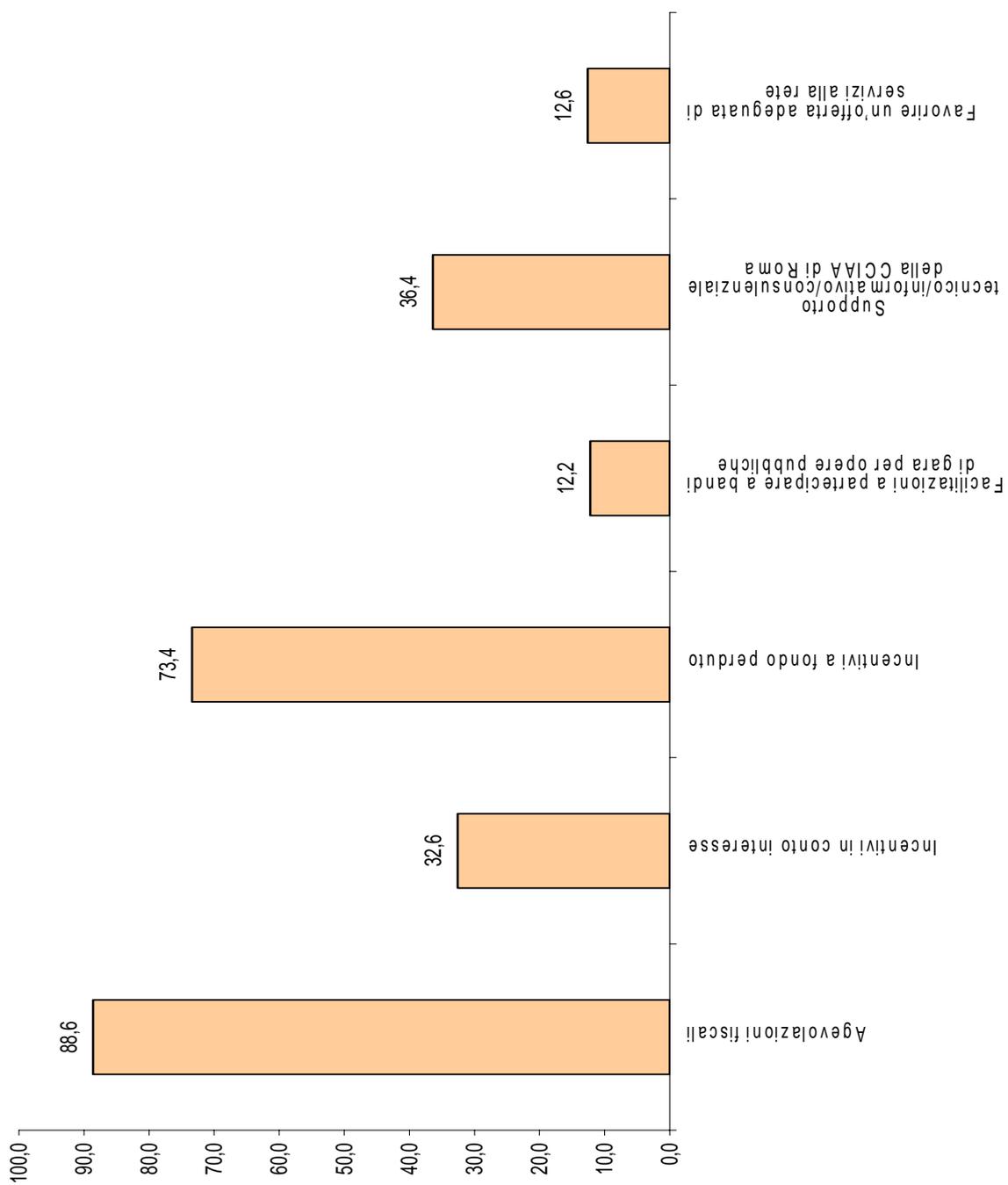
Va sottolineato però come - per una percentuale che è la seconda in ordine di importanza - il 39,3% delle imprese intervistate sostenga che la motivazione principale che limita l'accesso alle reti sia l'assenza di vantaggi nell'operare in tal senso.

Notevole è anche la percentuale di imprese (22,7%) che reputano elevati i costi da sostenere per entrare in un network aziendale, anche in considerazione dell'evidenza rappresentata nel **grafico 6.3** secondo cui la maggior parte degli imprenditori romani individua nelle agevolazioni fiscali la leva principale per favorire una maggior partecipazione a reti di impresa (88,6%), seguite dagli incentivi a fondo perduto (73,4%).

Graf. 6.2 - Principali motivazioni che hanno limitato l'accesso alle reti di impresa (valori percentuali)



Graf. 6.3 - Principali fattori che potrebbero favorire lo sviluppo di reti di impresa in provincia di Roma (valori percentuali)



L'analisi a livello settoriale (**Tab. 6.1**), evidenzia come le imprese che partecipano a reti aziendali presentino l'incidenza percentuale maggiore nel comparto della carta, editoria e stampa (49,0%) cui seguono, in ordine decrescente, il settore della metalmeccanica (24,0%), del tessile ed abbigliamento (22,0%), del legno ed arredo (18,0%) e dell'alimentare (16,0%).

Riguardo le imprese non in rete, invece, le concentrazioni maggiori si riscontrano nei comparti dell'alimentare e del legno arredo rispetto ai quali l'incidenza percentuale di imprese isolate (che, secondo le risultanze dell'indagine campionaria, non si dichiarano e che non presentano caratteristiche organizzative in rete) raggiunge rispettivamente i valori dell' 82,0% e dell' 80,0%.

Di conseguenza, le imprese Formaliste, ovvero quelle che pur dichiarandosi appartenenti ad una rete (formalizzata o non formalizzata), non hanno effettivamente sviluppato stabili legami di collaborazione inter-aziendale, risultano presenti in misura limitatissima nel sottoinsieme delle imprese non in rete e, addirittura, del tutto assenti nei settori della metalmeccanica e del tessile ed abbigliamento.

L'analisi della relazionalità tra imprese effettuata utilizzando come discriminante il periodo di costituzione delle stesse (**Tab. 6.2**), consente di evidenziare come il grado di appartenenza a reti raggiunga la punta massima (29,7%) in corrispondenza delle costituzioni avvenute nel decennio 1981-1990.

La spiegazione verosimilmente risiede nella maggiore capacità di inserimento sia all'interno del mercato che della rete di fornitori, da parte di imprese che, strutturandosi nel tempo, implementano la complessità del processo produttivo e, quindi, si trovano a fronteggiare necessità di esternalizzarne alcune fasi.

D'altra parte, si evidenzia anche come, per le imprese costituite prima degli anni ottanta invece, l'incidenza percentuale delle aziende in rete (19,4%) risulti la più bassa in assoluto .

Tale specificità può essere spiegata *in primis*, dalla differente concezione della figura imprenditoriale che, negli anni passati, attivava l'organizzazione produttiva senza considerare l'ambiente esterno e, in secondo luogo, dal passaggio dai modelli organizzativi tipici della grande impresa isolata "fordista" a quelli dell'impresa in rete del periodo successivo.

Infatti, tra la fine degli anni settanta e l'inizio degli anni ottanta, l'introduzione di alcune innovazioni tecnologiche ed organizzative ha modificato le strutture delle imprese che, per ottenere vantaggi competitivi, hanno iniziato a considerare con maggior importanza più che le "economie di scala", le strategie che migliorassero la capacità di adattamento ai rapidi mutamenti delle condizioni dell'ambiente di riferimento

Ciò si è tradotto in un cambiamento delle strategie imprenditoriali che ha favorito l'esternalizzazione delle attività e la predisposizione degli imprenditori a tale attitudine.

Riguardo alla struttura giuridica (**Tab. 6.3**) delle imprese intervistate, si rileva come siano soprattutto le società di capitali ad utilizzare le reti aziendali come elemento strategico dell'organizzazione del processo produttivo.

Anche in questo caso - come evidenziato già per la distribuzione del campione secondo l'anno di costituzione - la maggiore incidenza delle imprese in rete osservata per le società di capitali deriva dalla maggior articolazione del processo produttivo e dai più ingenti volumi di output che permettono di esternalizzare parte delle attività dell'impresa, sia quelle direttamente riferite alla produzione che quelle riferite ai servizi ad essa complementari.

Sempre in riferimento al campione, in termini percentuali, le imprese in rete sul totale delle società di capitali risultano pari al 42,0%, solo 10,7% delle quali appartiene a quelle definite "consapevoli".

Di contro, sono le imprese individuali a mostrare la minore propensione ad operare in rete: l'incidenza relativa è pari al 16,1%, con la percentuale minima rilevata di imprese consapevoli (1,7%).

L'analisi effettuata con riguardo alle classi di fatturato (**Tab. 6.4**) intese come proxy della dimensione operativa delle imprese, fa rilevare come siano le imprese con il fatturato maggiore a mostrare l'attitudine più spiccata a partecipare all'attività di rete.

Infatti, emerge come alla classe di fatturato "oltre 1 milione di euro" appartenga il 52,9% delle imprese in rete, con una percentuale di consapevoli che supera di oltre 12 punti percentuali il valore medio di tale caratterizzazione (5,8%).

Va osservato, però, che nella classe intermedia di fatturato la partecipazione delle imprese a reti aziendali risulta comunque superiore al coinvolgimento medio totale: 38,1% a fronte del 25,8%.

Anche la ripartizione per classe di addetti (**Tab. 6.5**) fa emergere considerazioni analoghe a quanto rilevato per il fatturato.

Infatti, le imprese di maggiore dimensione (oltre 10 addetti) sono quelle che presentano una più alta partecipazione alle reti di impresa (48,3%) mentre un'incidenza complessiva minore è associata alle imprese di dimensione inferiore.

Nello specifico, si rileva una percentuale pari al 36,5% (suddiviso in 11,1% per le consapevoli e 25,4% per le inconsapevoli) per la classe intermedia (6-9 addetti) e 20,4% (3,7% consapevoli e 16,7% inconsapevoli) per quella minore (1-5 addetti).

Dall'esame dei dati relativi alla distribuzione del campione per orientamento al mercato (**Tab. 6.6**), emerge come siano soprattutto le imprese che operano su commessa a mostrare

maggior capacità relazionale visto che il 33,0% di esse appartiene, consapevolmente o meno, a reti di imprese.

Nello specifico, il 9,3% delle imprese che operano come subfornitrici appartiene consapevolmente a reti di impresa, mentre il 23,7%, pur operando secondo la logica relazionale, non ritiene di appartenere a tale categoria.

Per ciò che riguarda le imprese direttamente rivolte al mercato finale dei consumatori, l'incidenza percentuale di imprese in rete risulta pari al 20,4%, di cui solo il 3,2% relativo alla categoria delle "consapevoli".

Un altro dato messo in luce dall'indagine è costituito dalla relazione esistente tra dimensione del mercato di riferimento e incidenza percentuale delle imprese che operano secondo uno schema organizzativo di tipo relazionale (**Tab. 6.7**).

Quanto più l'ampiezza del mercato risulta maggiore tanto più risulta accentuata la condivisione dei processi organizzativo-produttivi con altre aziende.

E' noto, infatti, come una maggiore diversificazione del mercato (soprattutto in ambito nazionale e internazionale) comporti per l'impresa la necessità di acquisizione di una notevole capacità organizzativa (che spazia dal campo legislativo-normativo o tecnico, a quello commerciale e logistico) che, solitamente, si concretizza in forme più complesse di collaborazione inter-aziendale.

Secondo la ripartizione adottata, l'83,3% delle imprese il cui mercato di riferimento si spinge oltre il confine dell'UE presenta le caratteristiche tipiche delle imprese in rete seppure nella totale "inconsapevolezza", mentre le imprese maggiormente consapevoli sono quelle che operano entro la UE che comunque rappresentano il 47,1%.

La percentuale di appartenenza a reti si riduce progressivamente al restringersi della dimensione geografica del mercato di riferimento toccando la punta minima in corrispondenza delle imprese dell'industria romana che concentrano la propria offerta sulla sola scala locale (24,5%).

Soffermandosi sugli aspetti legati alle performance aziendali, emerge come, in un periodo di difficoltà congiunturale come quello attuale, si rilevi una maggiore eterogeneità nelle performance di fatturato delle imprese in rete rispetto quelle isolate, ciò in considerazione del fatto che le imprese in rete, per definizione, sono più interconnesse con l'economia ed il ciclo congiunturale.

Le imprese isolate, infatti, pur mostrando un'efficienza produttiva inferiore a quella delle imprese in rete, proprio perché "isolate" riescono a mantenere una certa stabilità nel proprio volume d'affari.

Il 15,5% delle imprese in rete mostra un aumento pari ad almeno il 5% del proprio volume di affari (**Tab. 6.8**).

Quasi la metà (48,1%) dichiara valori sostanzialmente stazionari, mentre più di un terzo (36,4%) risente di una riduzione sensibile del fatturato.

Nell'ulteriore ripartizione delle imprese in rete tra consapevoli e non consapevoli non emerge una significativa differenziazione, se non per una più rilevante stazionarietà delle "non consapevoli".

Per ciò che riguarda le imprese non in rete si registra una riduzione del fatturato nel 26,7% dei casi, quasi 10 punti percentuali in meno del dato riferito alle imprese in rete, viceversa, solo nel 9,7% delle imprese appartenenti a tale categoria si evidenzia un aumento (a fronte del 15,5% delle imprese in rete) il che determina, in via residuale, una percentuale di imprese che mostrano una sostanziale stazionarietà dell'indicatore pari a quasi i due terzi del totale (63,6%).

Per quel che riguarda le performance occupazionali (**Tab. 6.9**), invece, pur in un quadro piuttosto negativo generalizzato, sono le imprese che operano in rete a mostrare una incidenza di dichiarazioni di aumento dell'indicatore dell'occupazione (14,0%) e, parallelamente, una minor percentuale di dichiarazioni di riduzione dello stesso (60,5% contro 71,2% delle imprese non in rete).

In ultimo, risulta interessante analizzare quanto le imprese reputino importante, ai fini del miglioramento della propria competitività, la partecipazione a reti d'azienda (**Tab. 6.10**).

Come prevedibile, quasi la metà (48,8%) delle imprese in rete dichiara una stretta interdipendenza tra relazioni inter-aziendali stabili e competitività della propria impresa.

Tale tesi è supportata da un altro 30,2% di aziende in rete che considera abbastanza importante per le proprie performance aziendali l'appartenenza ad un network.

L'aspetto interessante, tuttavia, è dato dalla presenza di un'ampia percentuale di imprese che, nonostante non operi secondo logiche relazionali, dichiara fondamentale la partecipazione a network aziendali per sostenere la propria competitività.

Si tratta di una percentuale pari al 27,2% supportata da un altro 28,0% di imprese che confermano, seppur meno incisivamente, l'influenza della partecipazione a reti di impresa sul proprio livello competitivo.

Esiste, quindi, un'ampia fascia di imprese del tessuto industriale romano che, pur rilevando l'esigenza di connettersi con altre imprese, preferisce rinunciare per via di problemi legati, soprattutto, alla propria micro-dimensionalità e ai costi di accesso alle reti stesse.

Tab. 6.1 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per settori (valori percentuali)

SETTORE	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Alimentare	7,0	9,0	16,0	2,0	82,0	84,0	100,0
Metalmecanica	4,0	20,0	24,0	0,0	76,0	76,0	100,0
Legno ed arredo	2,0	16,0	18,0	2,0	80,0	82,0	100,0
Editoria, carta e stampa	13,0	36,0	49,0	1,0	50,0	51,0	100,0
Tessile e abbigliamento	3,0	19,0	22,0	0,0	78,0	78,0	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.2 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per periodo di costituzione (%)

PERIODO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Prima del 1980	5,6	13,9	19,4	2,1	78,5	80,6	100,0
1981 - 1990	8,5	21,2	29,7	0,0	70,3	70,3	100,0
1991 - 2000	4,5	24,2	28,8	1,5	69,7	71,2	100,0
2001 - 2004	5,3	20,0	25,3	0,0	74,7	74,7	100,0
Dal 2005 in poi	3,2	25,8	29,0	0,0	71,0	71,0	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.3 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per natura giuridica (%)

NATURA GIURIDICA	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Società di persone	7,5	16,7	24,2	1,7	74,2	75,8	100,0
Società di capitale	10,7	31,3	42,0	1,3	56,7	58,0	100,0
Imprese individuali	1,7	14,3	16,1	0,4	83,5	83,9	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.4 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per classe di fatturato (%)

CLASSE DI FATTURATO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Fino a 300 mila €	4,1	16,0	20,1	0,8	79,1	79,9	100,0
Da 300.000 a 1 mln €	8,2	29,9	38,1	2,1	59,8	61,9	100,0
Oltre 1 ml di €	17,6	35,3	52,9	0,0	47,1	47,1	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.5 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per classe dimensionale di addetti (%)

CLASSE DI ADDETTI	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Da 1 a 5 addetti	3,7	16,7	20,4	0,8	78,8	79,6	100,0
Da 6 a 9 addetti	11,1	25,4	36,5	1,6	61,9	63,5	100,0
Oltre 10 addetti	13,3	35,0	48,3	1,7	50,0	51,7	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.6 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per orientamento al mercato (%)

ORIENTAMENTO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Su commessa	9,3	23,7	33,0	0,5	66,5	67,0	100,0
Al mercato finale	3,2	17,2	20,4	1,4	78,2	79,6	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.7 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per mercato di riferimento (%)

MERCATO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Locale	5,6	18,9	24,5	1,0	74,4	75,5	100,0
Nazionale	10,5	28,9	39,5	0,7	59,9	60,5	100,0
UE a 27	11,8	35,3	47,1	0,0	52,9	52,9	100,0
Altri Paesi europei	0,0	83,3	83,3	0,0	16,7	16,7	100,0
Totale	5,8	20,0	25,8	1,0	73,2	74,2	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.8 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per andamento di fatturato (%)

ANDAMENTO FATTURATO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Aumento (almeno 5%)	17,2	15,0	15,5	0,0	9,8	9,7	11,2
Stabile (tra +5% e -5%)	41,4	50,0	48,1	80,0	63,4	63,6	59,6
Ridotto (almeno -5%)	41,4	35,0	36,4	20,0	26,8	26,7	29,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.9 - Distribuzione delle imprese in rete e non in rete per andamento dell'occupazione (%)

ANDAMENTO OCCUPAZIONE	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Aumento (almeno 5%)	10,3	15,0	14,0	0,0	7,1	7,0	8,8
Stabile (tra +5% e -5%)	34,5	23,0	25,6	0,0	22,1	21,8	22,8
Ridotto (almeno -5%)	55,2	62,0	60,5	100,0	70,8	71,2	68,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Tab. 6.10 - Giudizio sull'influenza dell'accesso alle reti di impresa sulla competitività aziendale (%)

GIUDIZIO	In rete			Non in rete			Totale
	Consapevoli	Non consapevoli	Totale	Formaliste	Isolate	Totale	
Molto	51,7	48,0	48,8	80,0	26,5	27,2	32,8
Abbastanza	34,5	29,0	30,2	0,0	28,4	28,0	28,6
Poco	6,9	12,0	10,9	20,0	18,6	18,6	16,6
Per niente	6,9	7,0	7,0	0,0	18,0	17,8	15,0
Non sa o non risponde	0,0	4,0	3,1	0,0	8,5	8,4	7,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

6.4 Le relazioni tra imprese in rete

In questa parte della ricerca vengono analizzate in dettaglio le caratteristiche dei rapporti inter-aziendali che coinvolgono attivamente le imprese romane manifatturiere che operano in network e che, in precedenza, sono state classificate come “aziende in rete”.

In sintesi, si intende valutare il grado di interazione tra aziende sia all'interno del settore manifatturiero (analisi dei rapporti di committenza-subfornitura di primo e secondo livello) sia tra settore manifatturiero e comparto dei servizi (analisi dell'utilizzo di servizi alle imprese, di esternalizzazione/outsourcing di fasi aziendali prima svolte in azienda).

6.4.1 I rapporti di subfornitura delle imprese in rete

Uno degli aspetti di maggiore interesse nell'analisi della relazionalità tra imprese è rappresentato, senza dubbio, dai **rapporti di subfornitura**¹⁷ che caratterizzano le filiere produttive, sia di primo livello (subforniture a imprese che operano sul mercato dei consumatori finali) che di secondo (subforniture ad imprese subfornitrici).

E' importante analizzare i comportamenti delle imprese che instaurano rapporti di questo tipo, in considerazione del fatto che la relazionalità che si concretizza nella subfornitura è uno dei canali “privilegiati” di trasferimento tecnologico e diffusione di know-how tra imprese.

Il campione delle imprese in rete è stato suddiviso distinguendo tra quelle che operano prevalentemente come subfornitrici e quelle in cui prevale una logica di relazione diretta con i consumatori finali.

Nello specifico, le imprese in rete che operano prevalentemente in regime di subfornitura (**Graf. 6.4**) presentano un numero di clienti superiore a cinque nell'85,9% dei casi (85,0% per le imprese consapevolmente in rete e 86,3% per quelle non consapevoli).

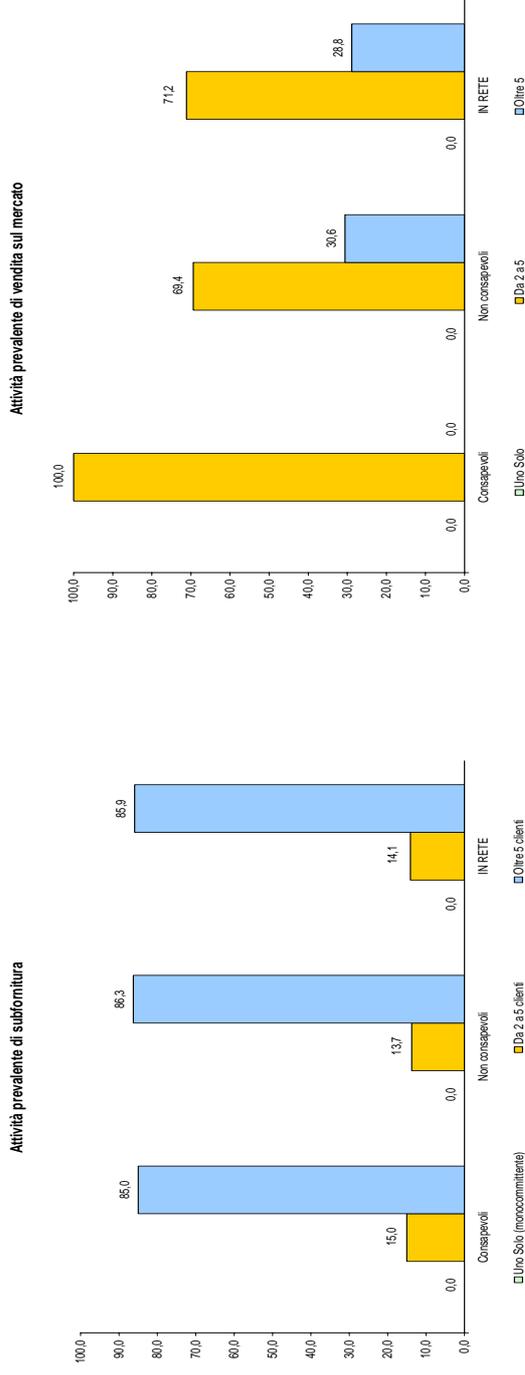
Per le imprese in rete che operano direttamente sul mercato si riduce notevolmente la quota di quelle che hanno più di 5 clienti (28,8%) ma risulta comunque di tutto rispetto la percentuale delle imprese che si confronta con la “classe” di clienti immediatamente inferiore per numerosità: il 71,2% può contare su un numero di clienti compreso tra 2 e 5.

Le imprese in rete che operano come fornitori e che utilizzano a loro volta sub-fornitori di secondo livello sono il 78,9% del totale (**Graf. 6.5**).

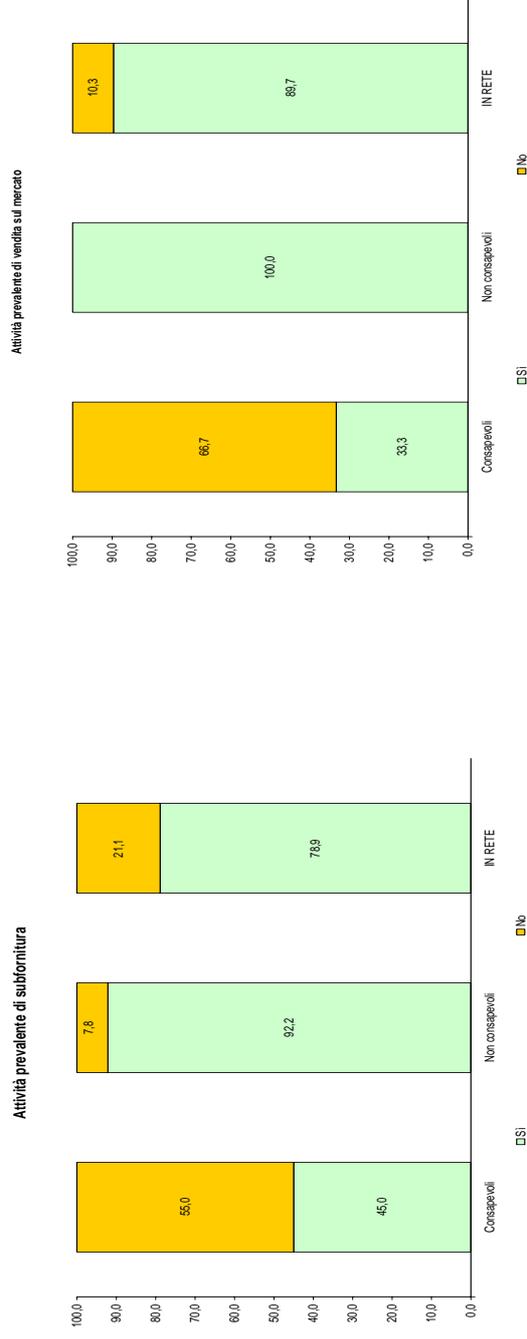
Sono, però, soprattutto le imprese non consapevoli che utilizzano subfornitori di secondo livello (92,2% del totale), mentre minore è l'incidenza all'interno delle imprese consapevolmente in rete (45,0%).

¹⁷ La sub-fornitura, comprende tutti quei rapporti contrattuali in cui un'impresa committente si avvale di un'impresa fornitrice per la produzione di prodotti finiti o semilavorati. In sostanza consiste nell'acquisto di un prodotto o di un servizio, concepito, ideato e ordinato dall'impresa committente, ma realizzato dall'impresa sub-fornitrice secondo le indicazioni ricevute.

Graf. 6.4 - Composizione percentuale delle imprese in rete (consapevoli e non consapevoli) per numero di committenti/clienti



Graf. 6.5 - Composizione percentuale delle imprese in rete (consapevoli e non consapevoli) per utilizzo di una rete di subfornitori



Delle imprese prevalentemente rivolte al mercato finale, infine, l'89,7% usufruisce di servizi di subfornitura.

Anche in questo caso sono, soprattutto, le imprese non consapevoli a far ricorso a subfornitori di secondo livello.

Con riferimento al posizionamento geografico dei fornitori, l'85,7% delle imprese che operano prevalentemente come subfornitrici hanno come principale mercato di riferimento il livello locale, il 39,3% delle imprese estende la propria rete di subfornitura su una dimensione nazionale, mentre solo il 5,4% delle imprese in rete opera con partner all'interno dell'Unione Europea, residuando all'1,8% il network su scala globale (**Graf. 6.6**).

Sono soprattutto le imprese consapevolmente in rete ad ampliare la dimensione geografica della propria rete di subfornitura di secondo livello, il che deriva, per lo più, dalla maggiore dimensione che caratterizza le imprese appartenenti a tale categoria.

Una lettura dei dati in tal senso avvalorata ulteriormente la tesi secondo cui le imprese di dimensione inferiore hanno spesso difficoltà ad auto-posizionarsi tra le imprese in rete, proprio in virtù di quelle peculiarità relazionali non percepite dall'impresa.

Le imprese che operano sul mercato finale limitano al mercato locale il proprio raggio d'azione in percentuale anche superiore alle imprese subfornitrici (92,3% dei casi) mentre è praticamente inesistente la dimensione internazionale di riferimento che per le subfornitrici arrivava all'1,8%.

Un ultimo aspetto legato alla rete sia tra imprese subfornitrici che tra aziende "market oriented" riguarda la durata delle relazioni con i propri subfornitori (**Graf. 6.7**).

In generale, sia tra le prime che tra le seconde emerge una prevalenza di casi di relazioni instaurate da più di dieci anni.

L'incidenza percentuale riferita a tale durata risulta, infatti, pari al 51,8% per le imprese subfornitrici e al 53,8% per le imprese in rete prevalentemente orientate alla vendita diretta.

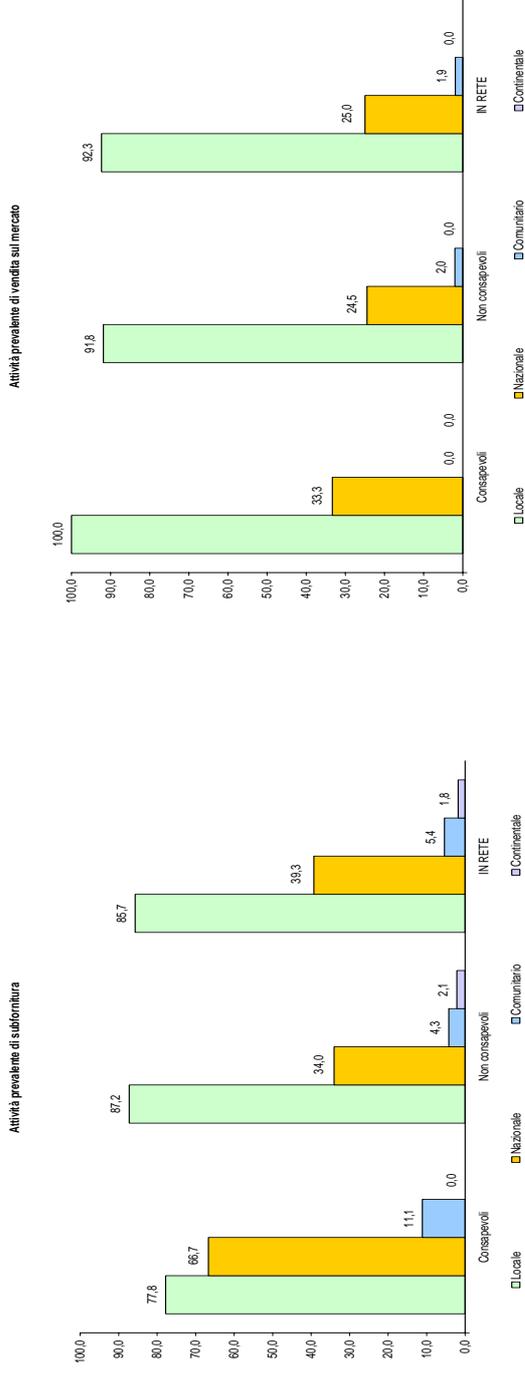
In entrambe le ripartizioni, infine, l'incidenza dei rapporti di subfornitura con durata dai 3 ai 10 anni si aggira intorno al 40,0%.

6.4.2 L'esternalizzazione dei servizi delle imprese in rete

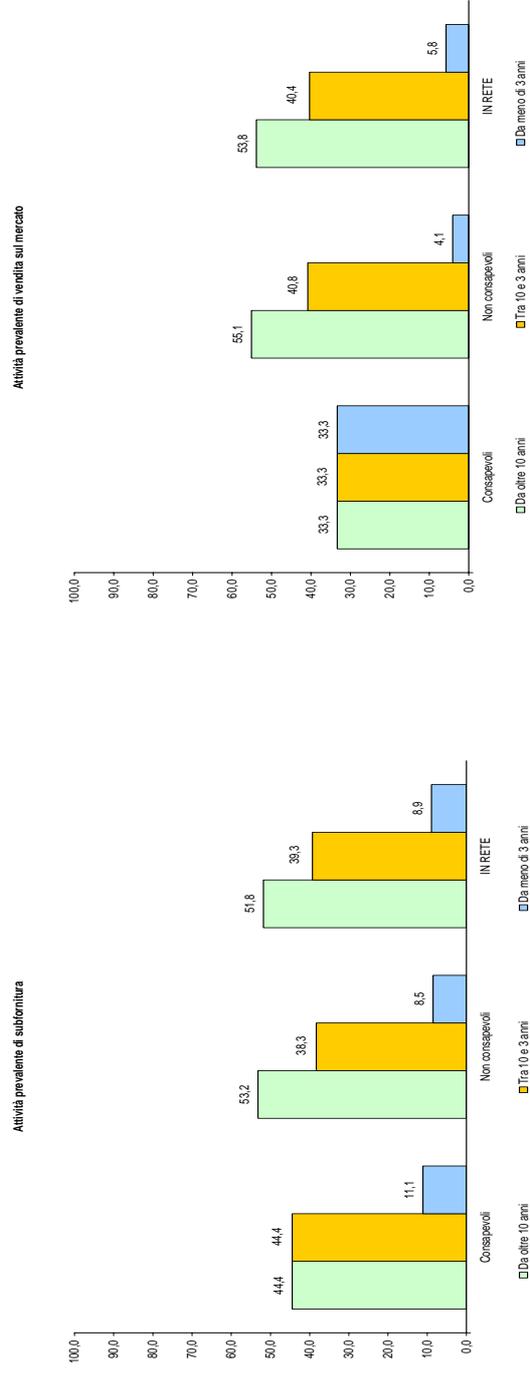
Uno degli aspetti che caratterizza il livello di competitività aziendale è riferibile alla capacità di dotarsi di un elevato grado di flessibilità dei processi industriali.

Proprio in virtù di ciò, le imprese ritengono sempre più necessario operare secondo una logica di esternalizzazione delle singole funzioni produttive (o parti di esse) attraverso azioni di outsourcing.

Graf. 6.6 - Composizione percentuale delle imprese in rete (consapevoli e non consapevoli) per posizionamento geografico dei fornitori



Graf. 6.7 - Composizione percentuale delle imprese in rete (consapevoli e non consapevoli) per durata delle relazioni di subfornitura



I vantaggi nell'utilizzo di processi in **outsourcing** possono essere identificati, sia a livello di competitività aziendale che di riflessi sul territorio, come segue:

- aumento del livello di specializzazione nello svolgimento delle attività;
- crescita della flessibilità dell'impresa, sia operativa che strategica;
- miglior "matching" tra domanda e offerta di forza lavoro con seguente miglioramento dei livelli di occupazione e di produttività del lavoro.

I risultati emersi dall'indagine (**Graf. 6.8**) evidenziano come la progettazione risulti essere la funzione aziendale in corrispondenza della quale si rileva la maggiore incidenza percentuale di imprese che esternalizzano: 34,8% dei casi.

Seguono i processi informatizzati (20,9%) e l'attività di confezionamento e packaging (19,4%).

Si tratta di attività apparentemente differenti tra loro che, tuttavia, condividono un'elevata incidenza di risorse spese per la progettazione iniziale del servizio offerto nonché la necessità di competenze specifiche (spesso assenti in azienda) per il loro realizzo.

Qualora l'analisi dei dati venga effettuata distinguendo le imprese in rete in "consapevoli" e "non consapevoli" emergono, tuttavia, alcune differenze rispetto a quanto appena affermato.

Infatti, le imprese consapevolmente in rete (**Graf. 6.9**) preferiscono esternalizzare soprattutto la logistica e la distribuzione (44,8%), ferma restando l'importanza dell'attività di outsourcing anche per quel che riguarda il marketing (38,1%), il confezionamento e il packaging (23,8%) e la ricerca e sviluppo (23,8%).

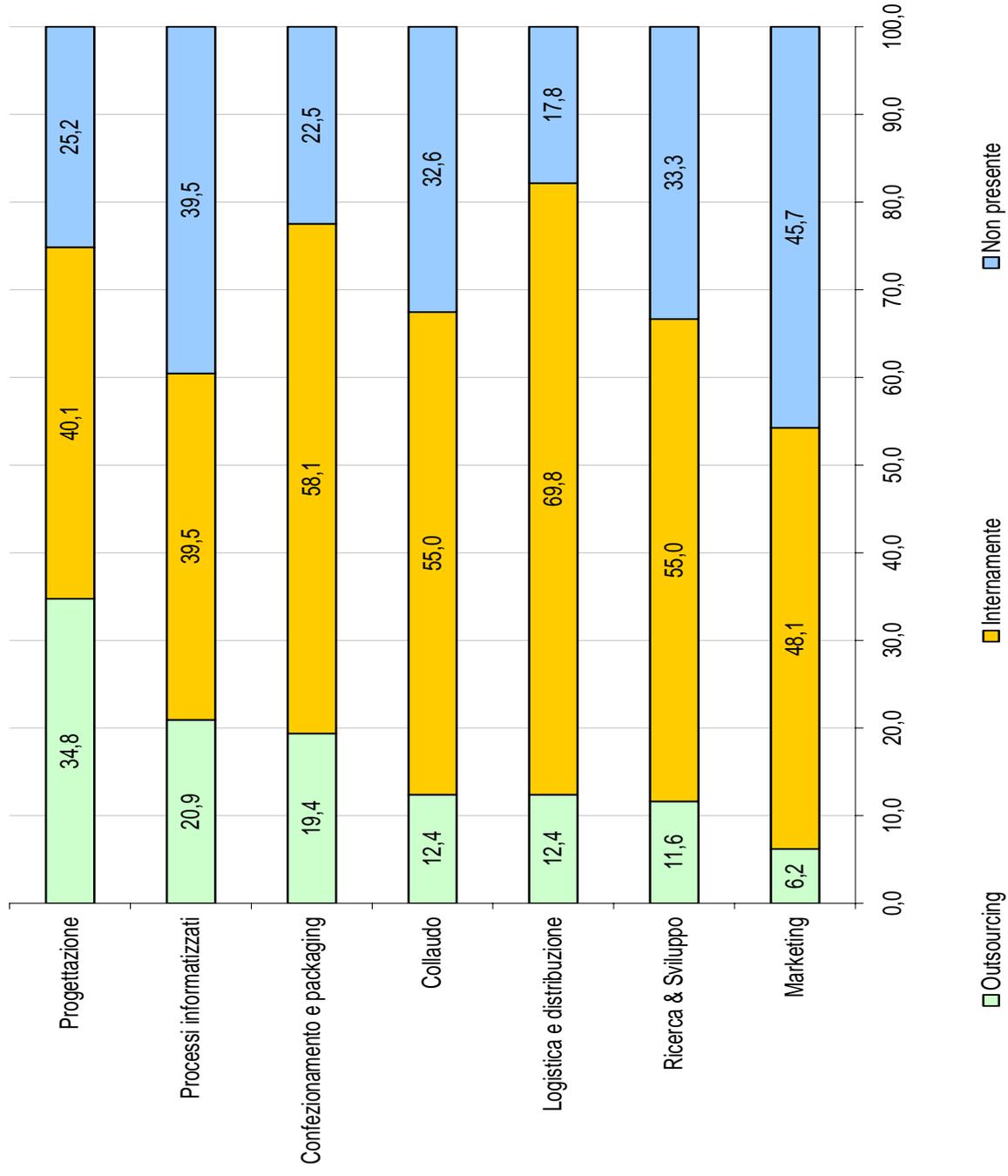
Nel caso delle imprese non consapevolmente in rete, invece (**Graf. 6.10**), si rileva un'elevata incidenza di imprese che esternalizzano i servizi di confezionamento e packaging (36,8%), i processi informatizzati (35,1%) e la progettazione (34,0%).

Come desumibile da quanto affermato fino ad ora, uno degli aspetti cruciali per lo sviluppo del tessuto manifatturiero romano è costituito dalla possibilità di implementare e sviluppare un sistema di reti aziendali capace di generare le sinergie necessarie per sfruttare l'intero potenziale competitivo.

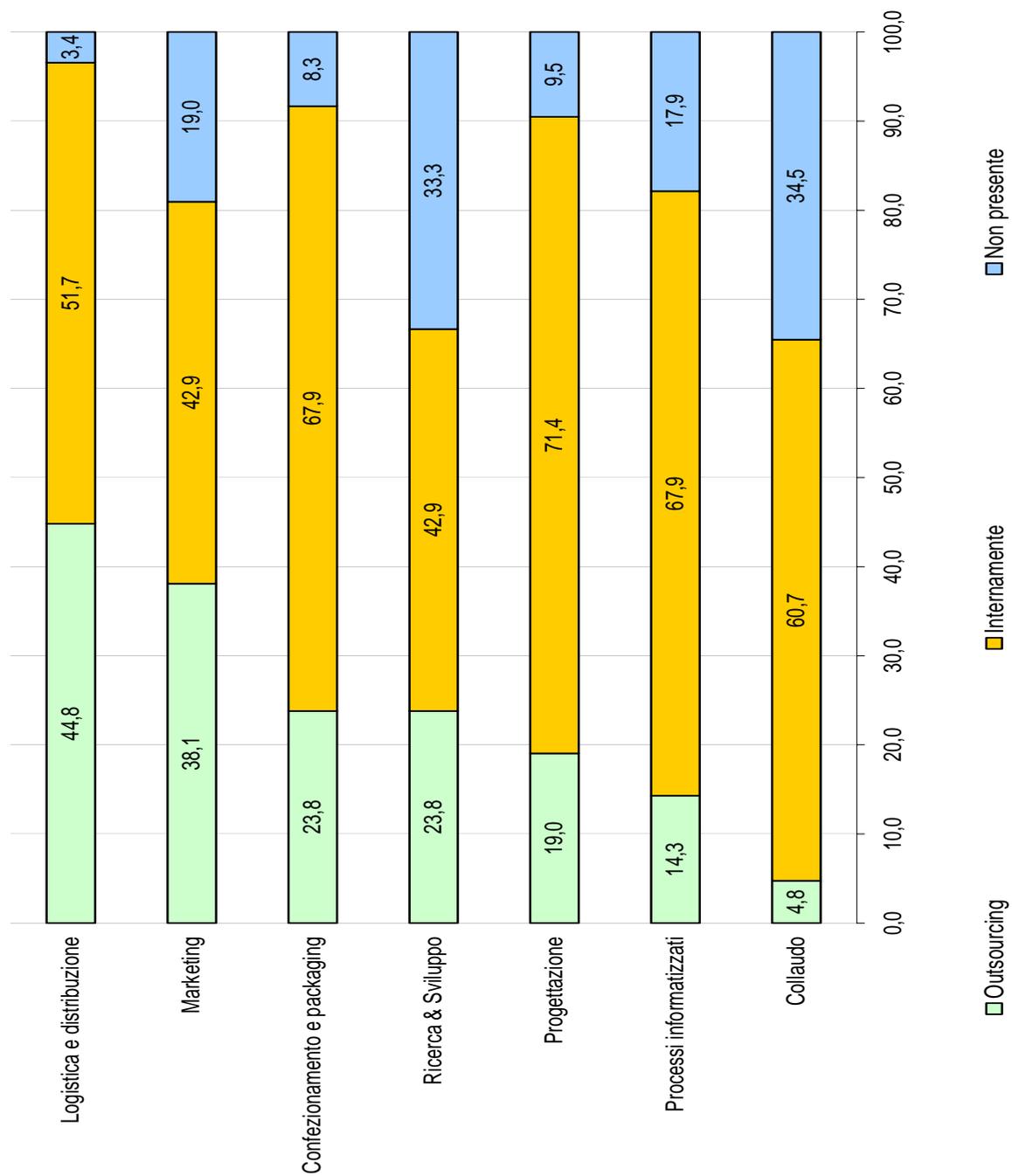
Si tratta di un aspetto a larghi tratti compreso dal sistema imprenditoriale locale che, tuttavia, trova resistenze nella sua applicazione per via di alcuni deficit strutturali che caratterizzano l'imprenditoria locale.

Riguardo alla mancata esternalizzazione di alcune fasi extra-produttive (**Graf. 6.11**), circa il 62,2% delle imprese in rete sostiene, infatti, che la difficoltà ad instaurare e sviluppare rapporti di outsourcing riguarda i costi di esternalizzazione troppo elevati per strutture produttive che in gran numero risultano micro-dimensionate.

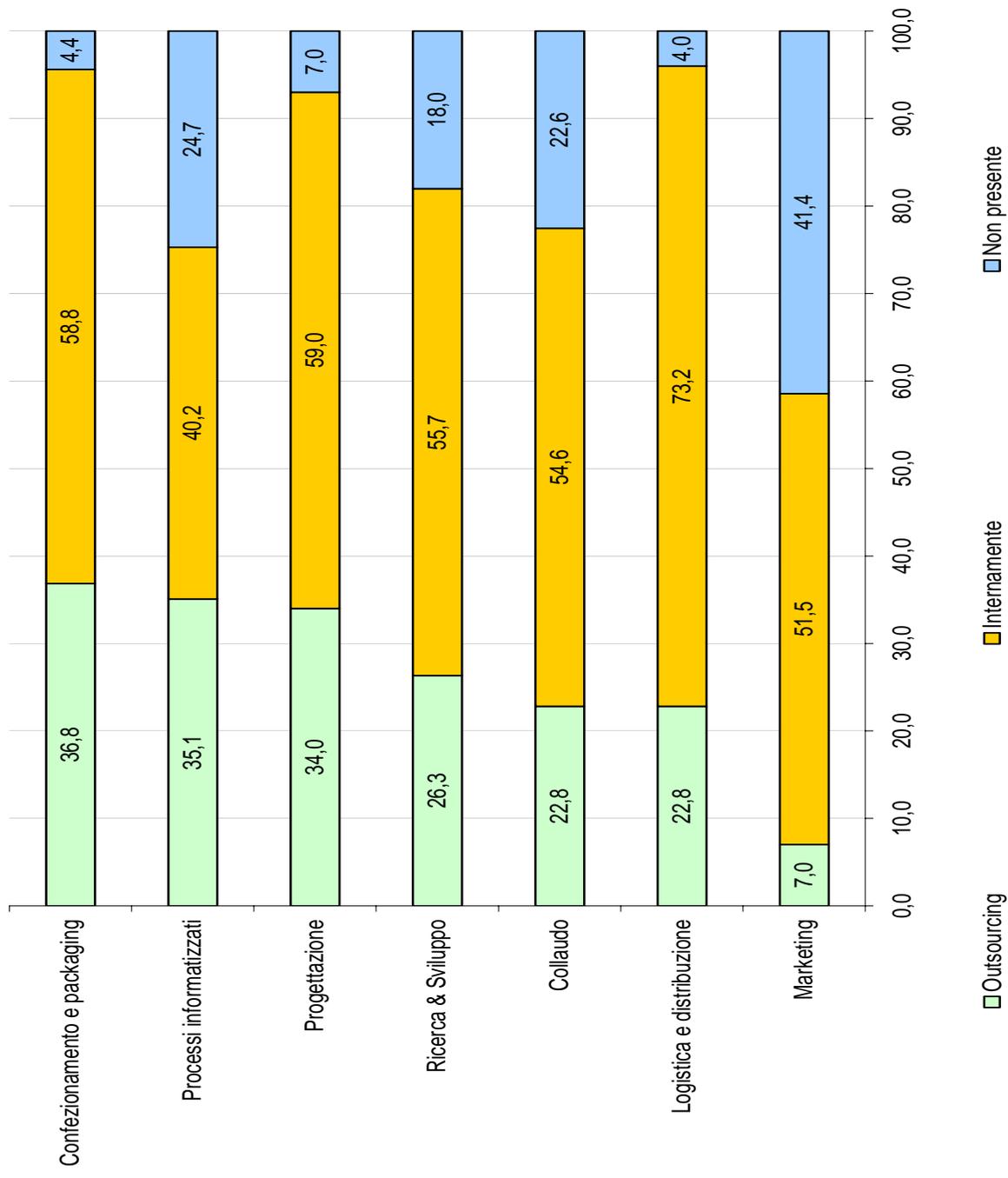
Graf. 6.8 - Modalità di sviluppo delle attività aziendali del totale delle imprese in rete percentuale (valori percentuali)



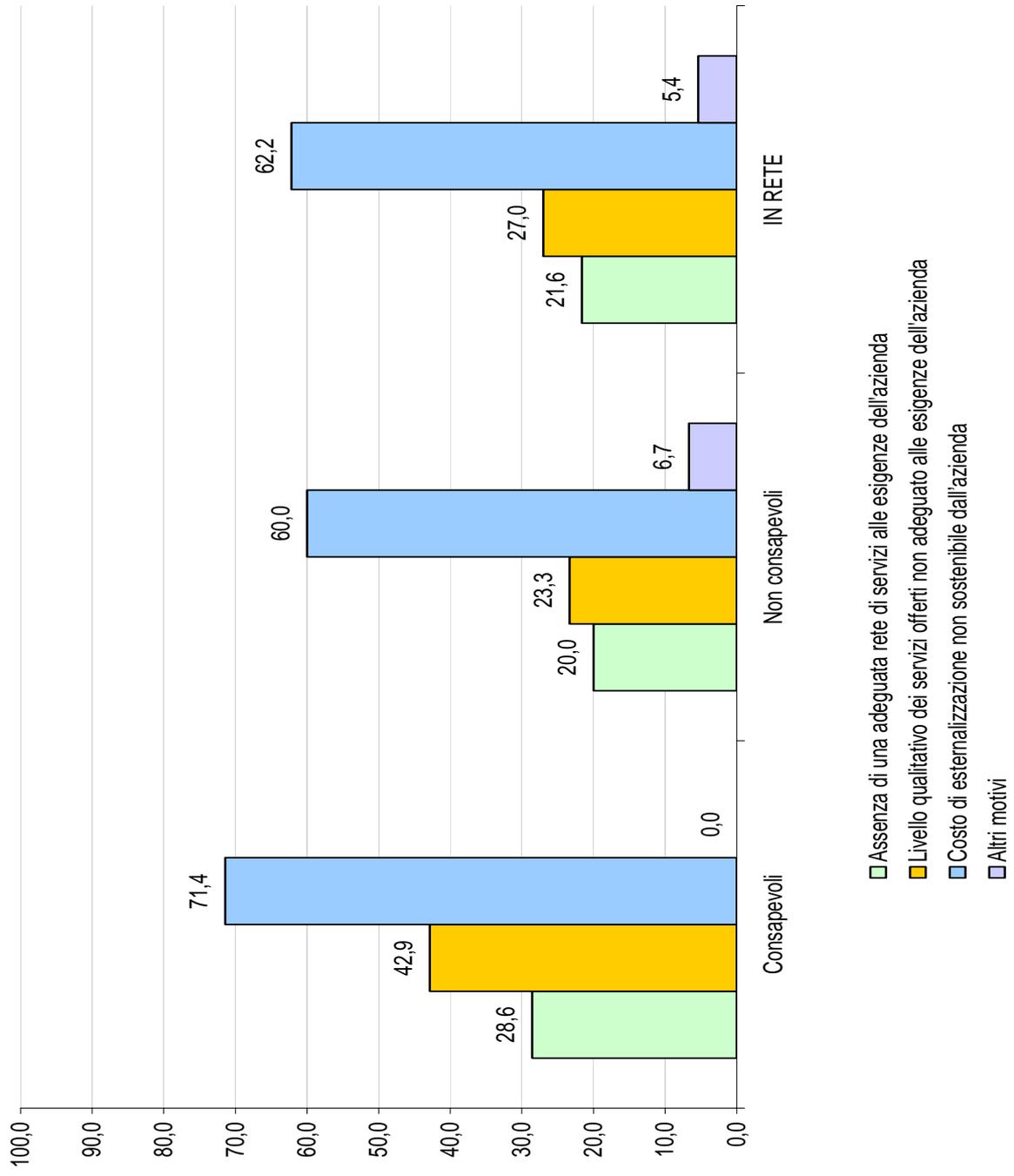
Graf. 6.9 - Modalità di sviluppo delle attività aziendali del totale delle imprese in rete consapevoli (valori percentuali)



Graf. 6.10 - Modalità di sviluppo delle attività aziendali del totale delle imprese in rete non consapevoli (valori percentuali)



Graf. 6.11 - Principali motivazioni che hanno dissuaso le imprese in rete dall'avvalersi di fornitori esterni (valori percentuali)



Ciò vale sia per le imprese non consapevolmente in rete, rispetto alle quali si registra un'incidenza percentuale pari al 60,0%, sia per quelle "consapevoli", dove tale percentuale raggiunge il 71,4%.

Emerge, altresì, una quota superiore ad un quarto delle imprese che sottolinea, invece, la presenza di un livello qualitativo di servizi offerti non adeguato alle necessità dell'azienda (27,0%).

A questa si aggiunge una quota solo leggermente inferiore (21,6%) di imprese che lamentano l'insufficienza di un'adeguata rete di servizi rispetto alle esigenze dell'impresa committente.

E' soprattutto l'insieme di imprese consapevolmente in rete a sostenere tale motivazione come elemento di limitazione dei processi di esternalizzazione (28,6%).

Dalle dichiarazioni delle imprese intervistate si può inoltre evincere, come siano in particolare la logistica, la fornitura di servizi di utilities (reti di fornitura idrica, elettrica, etc.), la contabilità e consulenza giuridica, le attività di servizio che maggiormente soddisfano l'imprenditoria manifatturiera romana (**Tab. 6.11**).

Infatti, per queste tre attività, l'incidenza percentuale di imprese che esprime un giudizio di sostanziale soddisfazione nella qualità dei servizi ricevuti risulta superiore ai due terzi del totale (rispettivamente 72,4% nel primo caso e 69,0% negli altri due).

I settori che, viceversa, fanno rilevare una maggiore insoddisfazione nella qualità dei servizi offerti alle imprese sono quelli della finanza e del credito e della formazione e delle risorse umane.

Tab. 6.11 - Livello qualitativo delle attività di outsourcing secondo il giudizio delle imprese (%)

GIUDIZIO	Informatica e telematica	Logistica	Finanza e credito	Contabilità ed affari legali	Formazione e risorse umane	Riciclaggio	Utilities
Ottimo	24,1	34,5	0,0	27,6	6,9	20,7	20,7
Buono	31,0	37,9	20,7	41,4	27,6	27,6	48,3
<i>Ottimo e buono</i>	<i>55,1</i>	<i>72,4</i>	<i>20,7</i>	<i>69,0</i>	<i>34,5</i>	<i>48,3</i>	<i>69,0</i>
Parziale	31,0	17,2	58,6	24,1	41,4	31,0	17,2
Insufficiente	3,4	3,4	13,8	6,9	17,2	17,2	13,8
Non sa / Non risponde	10,3	6,9	6,9	0,0	6,9	3,4	0,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto Guglielmo Tagliacarne

Da quanto finora emerso e ponendo, altresì, a confronto livello di outsourcing raggiunto dalle imprese romane e livello di soddisfazione dei servizi "acquistati", è evidente come la qualità dell'offerta di specifici servizi alle imprese sia comunque elevata, generandosi così da un lato un effetto "benefico" sull'industria manifatturiera e, dall'altro, un input rilevante sulle imprese di servizio per migliorare la propria capacità di offerta.

Ne consegue, quindi, la creazione di un circolo virtuoso qualità-competitività-qualità, in grado di alimentare un ulteriore sviluppo della filiera manifatturiero-servizi.

6.4.3 Le imprese “formalmente” in rete

L'analisi si è soffermata infine sui comportamenti di quel gruppo di aziende romane che si dichiarano a priori appartenenti ad una rete di imprese.

Tale gruppo, definito come “Imprese che si dichiarano in rete”, è costituito dalle imprese appartenenti alle due categorie concettuali prima denominate “Consapevoli” e “Formaliste” e complessivamente citate di seguito come “Formalmente in rete”.

Un primo aspetto analizzato riguarda le motivazioni che hanno spinto tali aziende a partecipare a reti di impresa (**Graf. 6.12**).

A tal proposito, emerge chiaramente come le principali motivazioni addotte riguardino due distinti ordini di strategie aziendali:

- il miglioramento dei propri asset tecnico/tecnologici, considerata la capacità che le reti offrono circa il trasferimento e la diffusione di spin-off tecnologici (52,9% delle imprese);
- l'accrescimento della propria capacità di operare sui mercati, visto che le reti inter-aziendali favoriscono specifiche strategie di penetrazione commerciale (41,2% delle imprese).

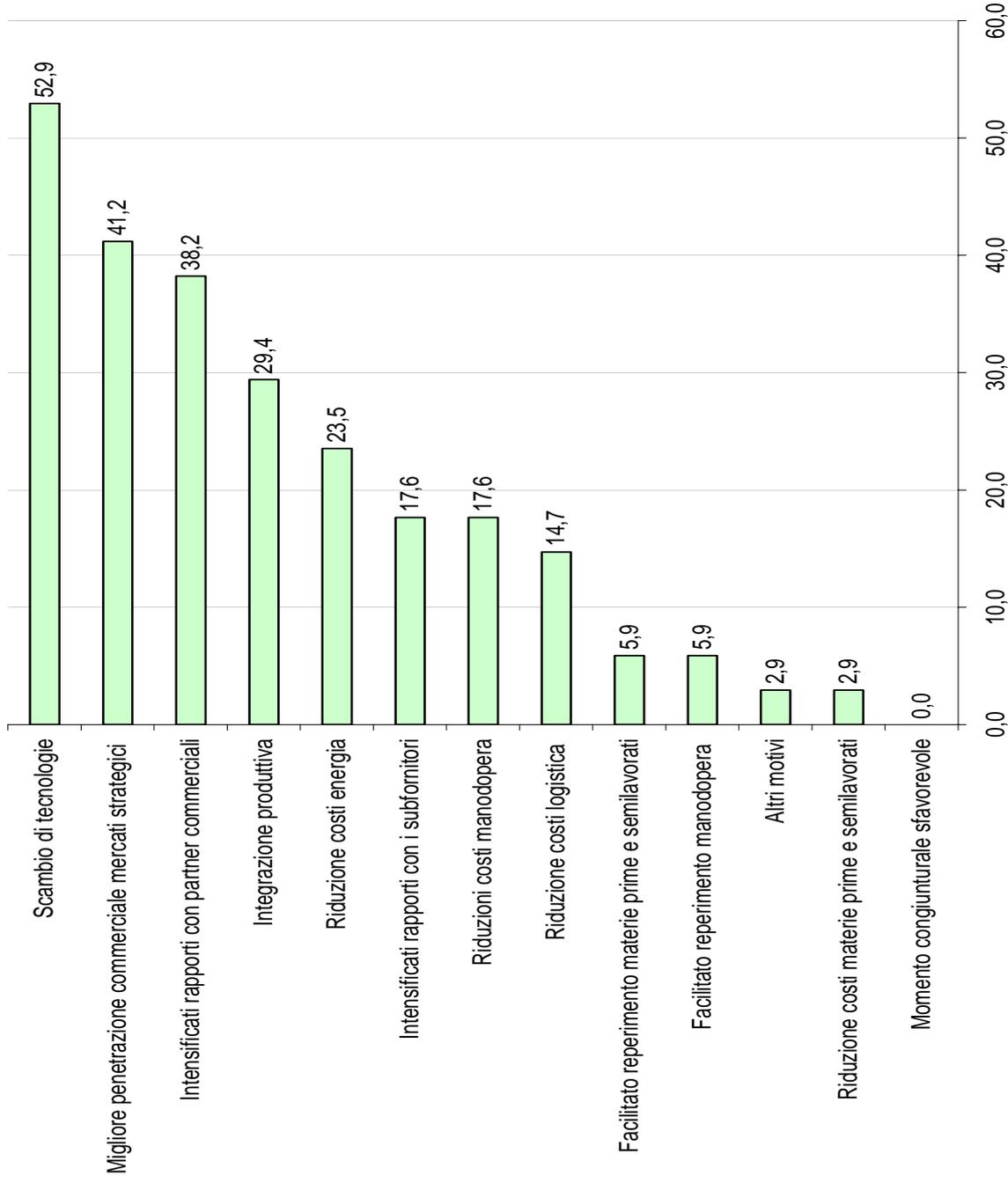
Altre motivazioni comunque importanti concernono, poi, la possibilità di integrare il proprio processo produttivo con quello di altre imprese (29,4% dei casi) e di ridurre i costi energetici (23,5%).

Invece non sembra fondamentale, ai fini di una più estesa partecipazione del tessuto produttivo alle reti di impresa, il difficile reperimento di manodopera specializzata e materie prime o semilavorati (5,9%).

Delle imprese “Formalmente in rete”, inoltre, il 23,5% si dichiara leader o capogruppo del proprio network, mentre il 67,6% dei casi dichiara di operare in una rete dove un'altra impresa risulta capogruppo/leader.

A tal proposito è interessante rilevare l'elevata concentrazione nel territorio romano del centro “decisionale” del network aziendale: nell'87% dei casi, infatti, l'azienda leader è ubicata in provincia di Roma.

Graf. 6.12 - Motivazioni che hanno favorito l'accesso alle reti d'impresa (valori percentuali)



6.5 Conclusioni

Attraverso un'analisi statistica basata sulle risultanze quali-quantitative emerse dall'indagine campionaria che ha coinvolto 500 imprese manifatturiere della provincia di Roma è stato possibile distinguere le aziende attivamente coinvolte in processi di creazione di "reti relazionali" stabili, da quelle che, al contrario, non operano in rete.

Complessivamente, il 25,8% delle aziende intervistate presenta caratteristiche organizzative tali da poterle classificare come aziende che operano effettivamente "in rete".

L'elemento di spicco dell'analisi è costituito dal fatto che, spesso, le aziende non sono consapevoli di operare secondo una logica di rete, non si auto-percepiscono, cioè, come facenti parte integrante, in modo stabile, di una rete di imprese.

Nel campione, infatti, il 20% delle aziende non è consapevole di far parte di una rete, a fronte del 5,8% di imprese che, invece, ne ha consapevolezza.

Tra le aziende manifatturiere romane che non operano in rete, invece, la maggioranza è costituita da imprese di fatto "Isolate" (73,2% del totale), mentre le rimanenti imprese sono state definite "Formaliste", nel senso che in tale categoria sono state classificate quelle imprese che, pur dichiarandosi appartenenti ad una "rete" (formalizzata o non formalizzata), non hanno, di fatto (come emerso dall'analisi dei profili di risposta alle domande poste nel modello di rilevazione), sviluppato stabili legami di collaborazione inter-aziendale.

Osservando le caratteristiche strutturali delle imprese in rete e non in rete emerge come, a livello settoriale, sia il comparto della carta, editoria e stampa a presentare un'incidenza percentuale maggiore di imprese che partecipano a reti aziendali (49,0%), cui seguono, in ordine decrescente, il settore della metalmeccanica (24,0%), del tessile ed abbigliamento (22,0%), del legno ed arredo (18,0%) e dell'alimentare (16,0%).

Da ultimo, va sottolineato, come la motivazione che prevalentemente spinge le imprese romane a non operare in una logica di "network" sia da rintracciarsi nella marcata micro-dimensionalità che le caratterizza e che impatta sui costi da sostenere per accedere alle reti stesse.